

Rifondazione rilancia al Quirinale la possibilità di un «compromesso» per ricomporre la maggioranza

La Finanziaria «ago» della crisi

Pds: giusto fare un ultimo tentativo - Prodi tace e incontra Di Pietro

ANALISI

**Non più premier
Scelta meditata
con punti deboli**

Silvio Berlusconi ha confermato che, in caso di elezioni anticipate, non sarà lui il candidato del Polo per Palazzo Chigi. Una notizia che solo qualche settimana fa appariva impensabile, anche se le difficoltà che il Cavaliere stava attraversando, alla guida di un Polo, erano evidenti. Allora c'erano gli insorgenti dubbi sul bipolarismo, manifestati dallo stesso Berlusconi. C'era la sua eccessiva esposizione sui temi della giustizia e i suoi rapporti con personaggi scomodi di Forza Italia, come Previti e Dell'Utri. C'erano le critiche degli alleati alla conduzione di un'opposizione alquanto sbiadita, nel cono d'ombra della Bicamerale, ad un Governo che sembrava ormai marciare verso una stabilità pluriennale e ad una manovra economica «per l'Europa» la cui finalità ultima il Cavaliere sembrava condividere.

● Segue a pagina 3

Neri Paoloni



ROMA Scalfaro ascolta, sonda il terreno, e conferma il suo impegno per evitare le elezioni anticipate, se le condizioni lo permetteranno. Ieri il capo dello Stato ha registrato la disponibilità di Bertinotti a trovare un «compromesso» per ridare vita al governo Prodi, a patto però che sia modificata la Legge Finanziaria. Ora al Quirinale si attende la risposta ufficiale dell'Ulivo, che è stata già anticipata nelle dichiarazioni a caldo: sì a un nuovo accordo con Rifondazione, ma senza trattative per cambiare la Finanziaria. Domani Scalfaro riceverà le delegazioni dell'Ulivo e del Polo. Il quadro sarà completo. Martedì il Presidente prenderà la sua decisione.

Non è escluso che decida di affidare a Prodi il mandato di verificare in Parlamento se esiste la possibilità di un accordo con Rifondazione. Ieri al Quirinale è salita anche la Lega, che preferisce andare a votare. Quanto al Polo, domani proporrà la costituzione di un governo a larghe intese. Se questa «cospirazione» si dimostrerà irrealizzabile, allora bisognerà andare ad elezioni anticipate. Ma se Cesare Salvi (Pds) ha detto che «è giusto impegnarsi in un ultimo tentativo per verificare le intenzioni di Rifondazione», Prodi è rimasto zitto, e ieri a Bologna ha incontrato Antonio Di Pietro (un «improvvisatore»).

● A pagina 2-3

Il leader conferma la decisione di non candidarsi per la guida del governo: ma Mario Monti non è disponibile

Berlusconi: «Farò il regista del Polo»

ROMA «Se si va alle elezioni io farò D'Alema e non Prodi»: con queste parole, pronunciate durante il vertice del Polo di mercoledì scorso, Silvio Berlusconi aveva rotto gli indugi e comunicato agli altri leader del centrodestra la sua intenzione di non ripresentarsi come candidato premier alle prossime elezioni («Farò il regista», ha detto, co-

ne D'Alema nell'Ulivo). La voce circolava da tempo tra i parlamentari del Polo, ma la decisione di rendere ufficiale questa scelta è stata presa solo l'altra sera, sottolineando che «non è passo indietro, ma un vantaggio e un rafforzamento per il centrodestra». Si è subito aperto il toto-premier: chi sarà il candidato del Polo? Mario Monti è il nome che si fa più frequentemente, ma ieri

ha chiarito di non essere disponibile per ora a lasciare Bruxelles per tentare la corsa a Palazzo Chigi. Si parla anche di Letizia Moratti, e poi di Giulio Tremonti e Antonio Martino. Ma da più parti si sostiene che sono altri i nomi considerati in pole position e Berlusconi spiega di avere delle idee, ma che preferisce non anticiparle.

● A pagina 3

CALCIO E TEPPISMO

Mondiali: finisce 0-0 il ruvido e sofferto incontro con l'Inghilterra
**Italia condannata agli spareggi
Scontri fuori e dentro lo stadio**



ROMA L'Inghilterra si qualifica per i Mondiali francesi, l'Italia per tentare di farlo dovrà affrontare gli spareggi. La «partita della verità», quella che si doveva assolutamente vincere, è finita 0-0, e non è stata neppure tanto bella. Più che altro l'incontro si è rivelato prevedibilmente teso e nervoso (anche sulla panchina azzurra), con qualche spigolo che ha tra l'altro portato all'espulsione di Di Livio, a un quarto d'ora dalla fine. Gli azzurri si sono impegnati ma

non hanno mai dato l'impressione di poter far loro la partita, giocata dagli inglesi con prudenza e solidità.

Gli azzurri, con tre punte, non riescono a trovare il gol. Nel centro di Roma e sugli spalti la «furia hooligan»

inevitabile, proponendo uno schieramento a tre punte (Vieri centrale, affiancato via via da Inzaghi, Zola, Chiesa, Del Piero). I pareggi con Polonia e Georgia sono stati così duramente pagati. E il nervosismo ha percorso Roma dalla mattina alla sera: gli «hooligans» inglesi hanno provocato scontri, con cariche della polizia, sia nel centro città che sugli spalti. Per Maldini un altro passo falso, che non è detto sia facile recuperare.

● In Sport e a pagina 5

TERRORISMO BASCO

L'attentato a poca distanza dal circuito: quattro feriti, uno grave
San Sebastian: bomba dell'Eta scuote i Mondiali di ciclismo



SAN SEBASTIAN I terroristi dell'Eta hanno fatto scoppiare ieri pomeriggio a San Sebastian, nel Nord della Spagna, un'autobomba al passaggio di un mezzo della polizia. Quattro i feriti, due uomini e due donne, una delle quali grave. L'attentato, avvenuto a soli 150 metri dal traguardo dei Mondiali di ciclismo (ieri l'italiana Alessandra Cappellotto ha vinto la medaglia d'oro nella corsa in linea, servizio in Sport), sembra voler sfruttare del palcoscenico sportivo per ricordare al mondo il gravissimo problema del separatismo basco che per questa regione di 2,5 milioni di abitanti pretende l'indipendenza dalla Spagna e in 30 anni ha causato oltre 850 morti. La donna ferita gravemente a una gamba è un'agente della Guardia civil. Con tre colleghi maschi era a bordo della Nissan Patrol ordinata saltata in aria quando è passata accanto all'auto fatta esplodere con un telecomando.

● A pagina 8

La città ha vissuto in mille modi diversi la vigilia della «Coppa d'autunno», la regata più affollata d'Europa

Barcolana, un nuovo record di iscrizioni

Questa mattina il grande spettacolo multicolore nel Golfo di Trieste



TRIESTE L'attesa della Barcolana - che si disputerà oggi nelle acque del golfo - si dipana in mille modi, in un sabato pomeriggio reso frizzante dal borino, con le Rive prese d'assalto da barche ed equipaggi e tantissima gente attratta dall'inusitato spettacolo. A corredo della kermesse, sul lato mare della piazza numerosi gazebo di ditte e aziende, uno stand con gli ultimi modelli di una nota casa automobilistica, e anche una piscina artificiale per la prova di attrezzature subacquee. Nel «colore» del sabato pre-Barcolana si trova di tutto. Anche una ragazza che, seduta su una bitta, di-

pinge temi marinari sui volti di passanti «volontari». Tra le diverse manifestazioni collaterali della «Coppa d'autunno», dalle 8 alle 20 nella zona del ghetto si svolgerà un'edizione straordinaria del Mercatino dell'anti-

quariato, con una quarantina di espositori, provenienti anche dal Friuli e del Veneto.

E la regata triestina, nota come la più affollata d'Europa, ha intanto stabilito un nuovo primato di iscritti. All'ora originariamente prevista per la chiusura delle iscrizioni (le 20 di ieri) erano 1.474 le iscrizioni già perfezionate, contro le 1.442 del

precedente record, raggiunto nell'edizione '96. Ma ci sono altri equipaggi in attesa, e solo stamattina si saprà il numero preciso di partecipanti.

● In Trieste e Sport

ALL'INTERNO

CASO SOFRI

Dario Fo si appella a Borrelli

● A pagina 3

TRENTO

Un barbone ucciso e bruciato

● A pagina 4

URUGUAY

Precipita un aereo: 71 vittime

● A pagina 8

CAMPIONI

Pallamano, «impresa» Genertel

● In Sport

NICOLINI assicurazioni

RISPARMIO DI PREMIO con la FRANCHIGIA

Esempio: tariffa con FRANCHIGIA max unico 1.500.000.000

Potenza	TRIESTE	PROVINCIA	FRANCHIGIA
fino a 8 cv	393.300	348.100	100.000
da 9 a 10 cv	511.300	452.500	100.000
da 11 a 12 cv	648.900	574.300	200.000
da 13 a 14 cv	688.200	609.100	200.000
da 15 a 16 cv	884.900	783.200	300.000
da 17 a 18 cv	1.061.800	939.800	300.000
da 19 a 20 cv	1.238.800	1.096.400	300.000
oltre 20 cv	1.573.100	1.392.300	300.000

La tua polizza è aumentata? Puoi recedere senza preavviso

SIAMO IN VIA RETI 4
(da piazza S. Giovanni a via Carducci) - TRIESTE - TEL. 36.11.66 (r.a.)

Per trovare un ottobre con queste temperature bisogna risalire agli anni '87-'88

Da dieci anni mai così caldo

Ma proprio da oggi il tempo comincerà a cambiare: variabile con temperature in discesa. Sulla nostra regione sta per arrivare la bora e il primo freddo

ROMA Per trovare temperature così alte nella prima metà di ottobre (aggravate dall'umidità) bisogna risalire ad una decina di anni fa, al binomio '87-'88. E' il commento del climatologo Michele Conte, dell'Istituto di fisica dell'atmosfera del Consiglio nazionale delle ricerche a proposito del caldo umido di questi giorni. Ci sono temperature superiori a volte di sei-sette gradi sopra la media di questo peri-

odo di ottobre. Così Ancona, Bari, Cagliari hanno toccato temperature vicine ai 30 gradi. Bologna ha toccato i 25-27, cioè tre-quattro gradi sopra la media stagionale. Roma è «sopra» di circa tre gradi. Firenze e Milano sono di uno-due gradi sopra la media.

«Siamo sotto la cappa dell'aria calda che arriva dall'Africa. E' la tradizionale situazione - osserva Michele Conte - che precede la perturbazione in arrivo dall'Atlantico. Dopo la perturbazione è attesa una rinfrescatina grazie al vento da Ovest e Nord-Ovest. L'inizio della modifica del tempo dovrebbe verificarsi questa mattina».

E infatti le previsioni meteorologiche parlano di tempo variabile al Nord (con possibili precipitazioni) e temperature in diminuzione. In particolare, per il Friuli-Venezia Giulia si prevede l'arrivo del primo freddo tra oggi e domani, accompagnato da vento inizialmente da Sud-Ovest, che diventerà bora, anche forte, a partire da domani.

NECCHI, CUCIRE PER CREDERE!

NECCHI - mod. 190
10 programmi braccio libero
579.000

TAGLIACUCI
2 aghi, 4 fili differenziale
989.000

VENDEITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE

NECCHI Via Pascoli 29/B Trieste - Tel. 635936

● In Sport



Dibattito nel Prc Bibi, Bibò e i dubbi dei militanti che dicono trattate e non mollate

ROMA «Lunedì c'è la segreteria e martedì la direzione: se qualcuno vuole porre la questione dell'ingresso nel governo lo faccia in quella sede». Paolo Ferrero, membro della segreteria di Rifondazione, lo dice chiaro e tondo. La sortita di Cossutta, interpretata dalla stampa come un'apertura ad un ingresso nel governo del Prc, rappresenta una sorta di tentativo di pietra all'assemblea dei lavoratori e della lavoratrici di Rifondazione. Come se non bastasse già i dubbi sulla scelta della crisi. Come se non bastasse quella base inquietata che dice «trattare e non mollare».

Smentiscono segretario e presidente. «Sicuramente anche domani si parlerà di divergenze tra me e Cossutta, lo si dirà perché non c'è niente da scrivere. Forse ironizza Bertinotti - dovremmo fare come Bibi e Bibò, alternando una parola per uno». «Noi siamo una fotocopia», insiste Cossutta. Ma ripete anche che il governo di programma rilanciato dal Prc può essere «così com'è oggi o articolato diversamente». Poi guarda dritto nel vuoto quando il segretario arringa la platea («Altro che entrare al governo», dice) premurosamente di spiegare le parole del presidente. Parole pronunciate dopo la segreteria di ieri in cui, sembra, l'ipotesi dell'ingresso nel governo sarebbe stata esclusa. E senza discussioni. Semmai si sarebbe dibattuto se proporre un patto per un anno o di legislatura. Poi, all'unanimità, è passata la prima ipotesi.

«Io sono estrefatto - dice ancora Ferrero - il problema del governo non si è mai posto in nessuna sede di partito». Nel senso che - spiegano altri membri della segreteria - viste le divergenze programmatiche con l'Ulivo, non c'è margine, almeno per ora, per stare insieme in un esecutivo.

E questa sembra la linea, pressoché compatta, della segreteria. Certo, nei gruppi parlamentari, l'idea cossuttiana fa più presa. E' la via politica, che presenta inevitabilmente sfumature diverse da quella movimentista e sindacale, radicata nel territorio e nei luoghi di lavoro, delineata ieri con forza da Bertinotti. Che ha insistito più volte sull'inseguimento «inadeguato» del partito. E che ha avvertito: «Alla manifestazione del 25 ottobre contro la finanziaria dobbiamo essere tantissimi».

Intanto, nella base accesa all'assemblea nell'Hotel «Parco dei principi», i dubbi sul percorso della crisi non mancano. Ma soprattutto è forte l'appello a trattare e a non mollare.

Il Presidente della Repubblica ha preso atto della disponibilità di Rifondazione, ma l'Ulivo non vuole cambiare la Finanziaria

Nelle mani di Scalfaro il futuro di Prodi

Consultazione lampo della Lega (senza Bossi) che ha chiesto subito il voto anticipato

Le forze minori sono contrarie al voto. Oggi pausa di riflessione nelle consultazioni. Domani la risposta dell'Ulivo al Quirinale

ROMA Scalfaro ascolta, sonda il terreno e riflette. E, come ha riferito Mario Rigo del gruppo misto del Senato, riceve ieri al Quirinale, conferma il suo impegno per evitare le elezioni anticipate, se le condizioni lo permetteranno. Ieri il Capo dello Stato ha registrato la disponibilità di Bertinotti a trovare un «compromesso» per ridare vita al governo Prodi, a patto però che sia modificata la legge finanziaria. Al leader comunista Scalfaro, nel corso del lungo colloquio (è durato un'ora e venti minuti, mentre il programma prevedeva

un'ora) ha chiesto quali sono le sue condizioni ed i limiti di un eventuale accordo. Ora al Quirinale si attende la risposta dell'Ulivo che è stata già anticipata nelle dichiarazioni a caldo: si ad un nuovo accordo con Rifondazione, ma senza trattative per cambiare la finanziaria.

I giochi comunque non sono ancora finiti. Domani Scalfaro riceverà le delegazioni dell'Ulivo, oltre che

del Polo. Ed il quadro sarà completo. Intanto oggi, la giornata di pausa nelle consultazioni per il Presidente della Repubblica certamente non sarà di tutto riposo. Ci saranno probabili contatti informali con i leader politici, e possibili consultazioni con le cariche istituzionali. Poi martedì, dopo aver sentito gli ex Capi dello Stato Giovanni Leone e Francesco Cossiga, Scalfaro prenderà la sua decisione. E non è escluso, come si vocifera, che decida di affidare a Romano Prodi il mandato di verificare in Parlamento se esiste la possibilità di un

accordo con Rifondazione comunista.

Ieri sera si era sparsa la voce che Prodi avesse già stroncato sul nascere l'ipotesi di una intesa con Bertinotti inviando una lettera a Scalfaro per ribadire la sua indisponibilità ad una trattativa sulla legge finanziaria. L'ufficio stampa di palazzo Chigi ha però diramato una categorica smentita. Non c'è stata nessuna lettera di Prodi a Scalfaro ed il presidente del Consiglio - ha precisato il suo portavoce Riccardo Levi - «non è in alcun modo uso a interferire nelle consultazioni e nelle decisioni che spettano al Capo dello Stato».

Al Quirinale, oltre alla delegazione di Rifondazione Comunista, ieri sono saliti anche i rappresentanti

delle forze minori (tutti contrari alle elezioni anticipate) e della Lega Nord (favorevoli invece al voto). A rappresentare Bossi erano Francesco Speroni e Domenico Comino in camicia verde. Il colloquio è stato brevissimo, solo dieci minuti. I leghisti si sono limitati a dire a Scalfaro che non intendono sostenere qualunque ipotesi di governo e che è preferibile andare a votare.

I rappresentanti delle forze minori (gruppo misto, Rete, Patto Segni, Lista Valle d'Aosta, SVP), nei colloqui di ieri al Quirinale si sono detti d'accordo sulla necessità di verificare la possibilità di evitare le elezioni anticipate. Rigo del gruppo misto del Senato ha proposto un Prodi-bis purché «l'accordo sia chiaro».

L'agenda di Scalfaro

DOMANI 13	
10,00	rappresentanze dell'Ulivo
12,30	rappresentanza di Rinnovamento Italiano
16,30	rappresentanza del Polo
MARTEDÌ 14	
11,00	ex presidente della Repubblica, senatore Giovanni Leone
12,00	ex presidente della Repubblica, senatore Francesco Cossiga

Formalizzata la proposta di governo per un anno

ROMA Un compromesso per far ripartire la collaborazione a sinistra.

«Noi siamo disponibili a trattare ammesso che anche dall'altra parte ci sia uguale disponibilità. E chiedere di approvare la Finanziaria così com'è non rientra in questo spirito», osserva Fausto Bertinotti che riassume in un'ora e mezzo di colloquio al Quirinale la nuova posizione di Rifondazione, maturata in una riunione di segreteria e illustrata ieri al popolo comunista riunito in un



Fa discusse la proposta di Bertinotti per un patto di un anno, i margini di trattativa sulla Finanziaria sono stretti.

grande albergo romano che, per uno scherzo del caso, ospitava anche la Nazionale di calcio in attesa della partita con l'Inghilterra.

La posizione insomma è quella di arrivare a un Governo di programma che in

un anno, il tempo di vigenza della Finanziaria, dovrà raggiungere una serie di obiettivi importanti.

Interlocutore della proposta dovrà essere «allo stato attuale, lo stesso Governo in carica, con la stessa composizione e la stessa

Il leader di Rifondazione comunista osserva che la Finanziaria deve comunque essere cambiata

Bertinotti: «Pronti alla mediazione»

leadership». Per Bertinotti quindi «Scalfaro ha davanti una proposta seria che può essere verificata in tempi circoscritti, e non può quindi essere considerata una mossa tattica per prendere tempo».

Ma perché Bertinotti avrebbe deciso di rilanciare. Lui lo spiega così. «E' stata la risposta negativa di Prodi alle nostre richieste a condurre alla crisi. Ma noi non ci vogliamo arrendere anche perché consideriamo questa maggioranza composta da Ulivo e Rifondazione l'unica in grado di risolvere i problemi

del Paese - sottolinea - basta però che il Governo non insista a riproporci la Finanziaria così com'è».

Un nuovo motivo d'accordo potrebbe venir innescato dalle novità in arrivo dalla Francia in materia di riduzione di orario di lavoro.

«Un disegno di legge sull'ispirazione di quello francese potrebbe essere un buon viatico», ha spiegato Bertinotti. Il filo che porta

all'accordo si fa quindi appena meno esile.

Ma molte delle distinzioni e dei motivi di polemica restano. Tra questi l'attacco al sindacato. Ieri da una parte Cossutta e dall'altra Bertinotti sono tornati a criticare pesantemente Sergio Cofferati.

Cossutta lo ha fatto «per le intemperie richieste di andare a votare subito».

Bertinotti da parte sua si è mosso di nuovo sul te-

ma delle pensioni di anzianità. «Posso dubitare del fatto che se tu avessi veramente consultato i lavoratori sui tagli alle pensioni di anzianità questi ti avrebbero detto di sì - ha affermato il leader del Prc con riferimento a Cofferati - dov'è oggi il contrasto tra sindacato e Confindustria?».

Sembra quasi, secondo il segretario nazionale di Rifondazione comunista Bertinotti, che i lavoratori sentano più come avversario Rifondazione piuttosto che gli industriali.

Paolo Tavella

Un'improvvisata a casa del presidente dimissionario prima di recarsi in Mugello

Di Pietro passa a salutare l'ex premier, un caffè e un attestato di simpatia

LA POLEMICA

Mentre continua il gelo fra il segretario comunista e quello della Cgil

Anche i sindacati divisi

ROMA Non c'è tregua nello scontro tra Fausto Bertinotti e Sergio Cofferati. La polemica tra il leader di Rifondazione e quello della Cgil si è riaccesa. I due non si parlano più, se non a distanza, se è vero che alla festa del Teatro Eliseo a Roma si sono volutamente ignorati. Così la settimana si chiude con una nuova puntata dello scontro sulla diversa concezione del ruolo del sindacato e della funzione dei partiti sui temi sociali. Cofferati: «Il sindacato è una cosa diversa da un partito, un conto sono i rapporti dentro la maggioranza, altra cosa i rapporti tra governo e sindacati».

«Un diversivo, un classico diversivo». Così Sergio

D'Antoni ha invece liquidato la proposta di Bertinotti di un governo di programma per un anno. D'Antoni, a Rimini, per partecipare insieme a Cofferati ad un dibattito su giovani e sicurezza tra lavoro e tempo libero organizzato dalla Cgil, ha criticato il segretario della Cgil che si è espresso a favore delle elezioni. «Le forze politiche sono ora le protagoniste della crisi - ha detto D'Antoni a margine del dibattito - ognuno deve fare il proprio mestiere. A volte Cofferati rischia di fare il mestiere anche di altri. Il compito di scegliere le Camere è del Presidente della Repubblica. Io di questo presidente mi fido e non c'è bisogno di dargli suggerimenti».

D'Antoni nel dibattito ha ricordato che «se c'è una questione di cui non si parla in questo Paese è proprio quella della sicurezza sui luoghi di lavoro». «Circa 3.300 persone l'anno muoiono di lavoro ma non fa notizia». Uno strumento che D'Antoni ha valorizzato è quello della formazione: «Occorre fare in modo che tutti abbiano la possibilità di studiare a qualsiasi età appartengano». I due sindacalisti insieme agli altri ospiti hanno concluso il dibattito cantando «Io rischio positivamente» sul ritmo della canzone di Jovanotti. Stefano Rivolta, presidente della Cgil, ha consegnato una piattaforma per la formazione firmata da 10 mila giovani.

BOLOGNA Antonio Di Pietro è arrivato a casa di Romano Prodi alle 15.50. Doveva recarsi al Mugello, hanno riferito i familiari del presidente del consiglio, e ha fatto tappa a Bologna. Di Pietro ha lasciato via Gerusalemme alle 16.40. Prodi lo ha accompagnato fin sul portone e l'ha salutato con un «ciao Tonino, grazie di tutto». L'ex magistrato è stato ancora una volta circondato da giornalisti, fotografi e teleoperatori, ma non ha voluto rispondere alle domande. Nella ressa un fotografo è inciampato in un motorino ed è stato lo stesso Di Pietro a sorreggerlo per un braccio e ad evitargli la caduta. Poi è ripartito assieme alla scorta.

Quando era arrivato c'era stato un episodio curioso. Prodi era sceso in strada per accoglierlo ma era andato dalla parte sbagliata della piccola strada. Così mentre era ad un angolo, Di Pietro è giunto dalla parte opposta ed è salito in casa. Ed è stato l'ex pm



Romano Prodi non perde di vista la bicicletta. In questo momento politico saper «pedalare» è fondamentale.

ad affacciarsi alla finestra dell'abitazione del presidente del Consiglio e a salutarlo mentre Prodi tornava sui suoi passi.

Di Pietro era già stato a casa Prodi. Successe a fine aprile '96, nei giorni in cui, dopo la vittoria elettorale, Prodi stava preparando il nuovo governo. L'ex magistrato, claudicante per un intervento al ginocchio, restò a pranzo, portò in dono dell'olio abruzzese e, come al solito, non volle parlare coi giornalisti.

Quando verso le 17 è uscito anche Romano Prodi, in

maniche di camicia, per recarsi ad una riunione dell'Ulivo a Bologna, i giornalisti gli hanno chiesto se con l'arrivo di Di Pietro si fosse già in campagna elettorale. «Per favore, non facciamo lazioni», ha risposto un po' piccato Prodi. «Voi giornalisti meglio di qualunque altro avete visto che Di Pietro è venuto da me mille volte. Voi ne avete contate almeno dieci». Prodi ha aggiunto: «E' un rapporto che abbiamo sempre tenuto. E spero che abbiate anche voi sentito parlare del Mugello. Grazie».

Quando l'ex magistrato ha lasciato via Gerusalemme, è stato salutato con un «ciao Tonino, grazie di tutto».

Prodi si è poi incamminato verso la sede dell'Ulivo in Strada Maggiore seguito dagli uomini della scorta e da un folto gruppo di giornalisti. A Di Pietro, in completo grigio scuro, la famiglia Prodi ha offerto un caffè e un bicchiere d'acqua minerale. «E' stata un'improvvisata e si è fermato così poco - ha detto Flavia Franzoni Prodi - ce lo aveva promesso che quando sarebbe stato in zona per la campagna elettorale che sta facendo al Mugello sarebbe passato a trovarci. E lo ha fatto».

Nonostante non fosse la prima volta che Di Pietro si recava in via Gerusalemme («è venuto da noi - ha detto la signora Flavia - almeno tre o quattro volte») ha avuto difficoltà a trovare l'abitazione del premier. E ha dovuto telefonare a Prodi per farsi dare delle istruzioni. Per questo, Prodi è partito verso un angolo della strada mentre alcuni uomini della scorta sono andati dall'altro, per raggiungerlo ed accompagnarlo.

Glossario semiserio dei contrasti che hanno caratterizzato le dimissioni da Palazzo Chigi e l'attuale incerto assetto politico nazionale

Di moda il gioco del cerino nella crisi più pazzza del mondo

ROMA E' stata una crisi lunga, ricca di colpi di scena e soprattutto di metafore. Ecco una veloce rassegna delle parole chiave della crisi.

Comunismo. Caduto nel dimenticatoio dopo il crollo del Muro di Berlino, l'antico spettro che si aggirava per l'Europa è tornato in voga. I giornali anglosassoni, dopo anni di astinenza, hanno potuto tornare a parlare dei «comunisti» che mettevano in crisi il governo di Romano Prodi. Tutto grazie al simbolo e al nome del partito di Fausto Bertinotti. Altre coincidenze: l'ultimo atto della crisi si è consumato

l'8 ottobre, nel giorno del 30° anniversario della morte del Che Guevara.

Manfrina. In origine era un ballo popolare piemontese (guarda caso la stessa regione di Fausto Bertinotti). Poi, secondo lo Zingarelli, la parola è passata a indicare una cosa detta e ridetta insistentemente con l'obiettivo di ottenere un risultato. Ma in questa crisi è stata usata come sinonimo di sceneggiata, pasticcio, papocchione, pastetia, commedia, gioco delle parti.

Scommessa. Il presidente dei deputati di Forza Italia, Beppe Pisanu, avendo

scommesso con il presidente dei deputati del Pds Fabio Mussi «una cena a base di aragoste e champagne» che la crisi non ci sarebbe stata, ha perso.

Terremoto. Sconvolgimenti politici e movimenti tellurici nell'Appennino umbro-marchigiano si sono stranamente intrecciati. 26 settembre: dopo la prima forte scossa che fa crollare le volte della basilica di Assisi, Bertinotti annuncia che dirà di no ad un accordo che tocchi le pensioni; 2 ottobre: nuove scosse di sesto grado in Umbria e trattativa bloccata; 6 ottobre:

nuovi crolli ad Assisi, fallisce l'incontro notturno tra Prc e governo a Palazzo Chigi (fuori temporale violento con tuoni assordanti).

Operaio di Brescia. Un tempo c'era la casalinga di Voghera: simboleggiava i gusti televisivi del pubblico medio. Nanni Moretti, nel film Ecce bombo, aveva aggiunto il bracciante lucano punto di riferimento per la comprensibilità di un film. Oggi Bertinotti lancia l'operaio di Brescia, ad indicare chi lavora duro in fabbrica e giustamente non ha intenzione di invecchiare dentro. Perché di Brescia? Per-

ché di Voghera?

Crisi più pazzza del mondo. E' stata la definizione usata da Prodi quando è diventata concreta la rottura. Si tratta di una citazione che rimanda al filone catastrofico-demenziale in voga negli Usa qualche anno fa («L'aereo più pazzo del mondo»). Sperava che quella di Rifondazione fosse «Una pallottola spuntata».

Spiraglio. E' stata la crisi più fredda del mondo: sperando che un accordo riuscisse a concretizzarsi, sono stati lasciati aperti mille spiragli. Aperte, o soc-

chiuse, anche le porte. Se qualcuno voleva chiuderle, lo faceva educatamente, senza sbatterle. Mancavano però le «correnti» che animavano la vita della Prima Repubblica.

Gioco del cerino. Si prende un cerino, si accende, si passa di mano in mano. Colui al quale si spegne, provocando perlopiù una scottatura superficiale, perde. Nella realtà non risulta molto praticato, ma a leggere le cronache parlamentari sembra che sia ancora in gran voga tra i politici che si lanciano continue sfide a Montecitorio.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 0431/311111 (quindici linee in selezione pesante) - Fax 0431/33312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**

Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: **Francesco Carrara**. Caporedattore: **Pietro Trebbiani**. Caporedattore: **Roberto Lecca**. Attualità: **Ugo Masi** (responsabile), **Roberto Altieri** (vice), **Enrico Cornelli**, **Roberto Lecca**, **Baldovino Uboldi**, **Piercarlo Fiumani**, **Fabio Geronzi**, **Pierpaolo Garofalo**, **Massimo Greco**, **Mauro Manzini**, **Cultura-Spettacolo**: **Marina Nemeth** (responsabile), **Alessandro Mezzanella** (vice), **Renzo Sanvito**, **Carlo Muscatello**, **Cronaca-Regioni**: **Fulvio Gion** (responsabile), **Pierluigi Sabatini** (vice), **Federica Barrella**, **Claudio Erni**, **Furio Baldacci**, **Corrado Baracchini**, **Paola Bolis**, **Arianna Boria**, **Giulio Girani**, **Silvio Maranzana**, **Giuseppe Palladini**, **Pietro Spirito**, **Guido Vitale**, **Giordano Zani**, **Sport**: **Roberto Covas** (responsabile), **Roberto Degra** (vice), **Maurizio Cattaruzzi**, **Elena Marco**, **Giuliano Barba** (responsabile), **Francesco Femia** (vice), **Guido Barrella**, **Domenico D'Amico**, **Roberta Masi**, **Luigi Tuni**, **Monografie**: **Fabio Malsica** (responsabile), **Alberto Bolis**, **Domenico Borsani**, **Matteo Contessa**, **Ferdinando Viola**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: **Carlo Emanuele Mezi** (Presidente), **Guido Carpanini** (Vice Presidente), **Luigi Rossi** (Vice Presidente), **Maria Enrichetta Muti Carignani**, **Sergio Hauer**, **Giovanni Patarini**, **Andrea Zanussi**, **Eugenio Del Pardo**, **Federico Bonfanti**, **Andrea Pittini**, **Giovanni Gabrielli**, **COLLEGIO SINDACALE**: **Piero Vidoni** (Presidente), **Claudio Sambrì**, **Paolo Mazzatelli**.

ABBONAMENTI: c/c postale 254942

ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, semestrale L. 215.500, tre mesi L. 130.000; (consegna settimanale) annuo L. 368.000, semestrale L. 184.000, tre mesi L. 94.000; (consegna settimanale) annuo L. 308.000, semestrale L. 154.000, tre mesi L. 80.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni).

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ: S.p.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/672311 - 366565, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi), posizione e data prestabilita L. 344.000; Finanziaria L. 447.000 (festi); P.P.Q. L. 274.000 (festi); L. 329.000; Occasionale L. 320.000 (festi); L. 384.000; Redazionale L. 250.000 (festi); L. 420.000; Viaticum L. 1 pag. (da cop.); L. 925.000 (festi); L. 1.100.000; Finestra L. 1 pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (festi); L. 1.500.000; Legale L. 415.000 (festi); L. 498.000; Apocalisse/Concorrenza L. 425.000 (festi); L. 510.000; Prospettiva elettorale edizione regionale L. 114.800; Necrologio L. 5.450; 10.800 per paroli (Cmiv, n. 10); L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per paroli - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura dell'11 ottobre 1997 è stata di 62.695 copie





Alle prossime elezioni il centro-destra cercherà un altro aspirante: il Cavaliere avrebbe corso solo se l'avversario fosse stato D'Alema

Berlusconi non si candida più a premier

Solita lotteria dei nomi dei possibili sostituti: Monti (che risponde no), Letizia Moratti, Tremonti

DALLA PRIMA PAGINA

Una scelta meditata

C'era anche il malcelato sospetto di Fini verso un'operazione al centro (il ventaglio di proposte di federazione liberaldemocratica) che avrebbe potuto riportare An in una situazione di isolamento.

Una crisi, quella della leadership di Berlusconi, che ebbe il suo acme quando Cossiga annunciò, dopo un invito dell'ex segretario della Dc, Mino Martinazzoli, la volontà di tornare ad impegnarsi con l'intento di «rifare il Centro». Ma dentro e fuori dal Polo tutti erano dell'avviso che Forza Italia in primo luogo e forse neppure la coalizione di centro-destra sarebbero esistite senza la leadership di Berlusconi.

Oggi che la crisi del governo Prodi ha spazzato via la certezza di una stabilità politica all'ombra della quale il Cavaliere stava logorandosi, inopinatamente è lo stesso Berlusconi ad ammettere la possibilità di non candidarsi, in caso di elezioni, alla guida del Governo, ma «fare come D'Alema».

Ossia trovare una contropartita che gestisca il governo in caso di vittoria del Polo, mantenendo il Cavaliere la leadership della coalizione. Berlusconi giura che non si tratta di un passo indietro ma di una scelta da tempo meditata. C'è da credergli. Perché in questi ultimi, frenetici giorni, che hanno portato alla crisi del governo Prodi, tutte le ragioni di disagio del Polo sono rimaste. Con una variante. Che molto probabilmente si an-

drà - e il Cavaliere ne sembra convinto - e lo ammette in maniera esplicita - ad elezioni anticipate a novembre-dicembre, malgrado l'asserita avversione di Scafaro. In tal caso Berlusconi sembra volere giocare la carta che già giocò Massimo D'Alema.

Un candidato (se sono validi i nomi di cui si parla) non eccessivamente etichettato, un «moderato» in grado di attrarre l'elettorato mobile del centro, soprattutto quando, dopo la crisi con Bertinotti, D'Alema sarà obbligato a una campagna elettorale molto caratterizzata dallo scontro a sinistra. E se il «candidato del Polo» sarà battuto il male sarà minore. Non sarà la sconfitta personale di Berlusconi.

Una mossa meditata che ha un punto debole. La scarsa propensione di tutti i personaggi di cui si parla a «scendere in campo» in nome e per conto di Berlusconi così come sta accadendo per i candidati nelle città nelle quali si voterà a novembre. D'altro canto chi porta voti al Polo se non Berlusconi? L'invito al ripensamento che già è partito dalla base di Forza Italia fa ritenere che la decisione non sarebbe indolore.

Infine rimane un dubbio. Che non siano estranei alle decisioni i timori di Berlusconi che porrio in piena campagna elettorale si riapra la questione giustizia e riprenda fiato quello che egli ritiene sia un «complotto» dei giudici contro di lui.

Neri Paolini

Domani la delegazione del Polo salirà al Quirinale per essere ricevuta dal capo dello Stato. A Scafaro, ha confermato Berlusconi, sarà proposta la costituzione di un governo a larghe intese. Se questa «coraggiosa proposta» si dimostrerà irrealizzabile, allora bisognerà andare ad elezioni anticipate. Il leader del Polo, per il fatto che comincia a parlare del candidato premier, sembra convinto comunque che le elezioni sono inevitabili. Ma nello stesso tempo le ritiene inutili.

Andando a votare con l'attuale legge elettorale, ha

spiegato, chiunque vinca sarà un «vincitore non autonomo», che dovrà cioè sottostare «al ricatto delle due estremità», che sono estreme antisistema, cioè Rifondazione comunista e Lega Nord. Perciò il Polo propone un governo a larghe intese che è «un accordo di buon senso e di realismo» e non «un inciucio». Se si andrà a votare, comunque, ribadisce Berlusconi, «Forza Italia sarà felice di andare al voto». L'ipotesi di una alleanza elettorale con la Lega non è stata del tutto esclusa. «Adesso vediamo - si limita a rispondere Berlusconi - sulle elezioni metteremo le carte in tavola». Agli alleati del Polo rivolge un accorato appello ad evitare le polemiche interne.

e.s.

Sulla manovra '96 ebbe un vivace scontro con Prodi



maggiore visibilità i temi di sua competenza caratterizzandoli come una nuova frontiera su cui concentrare gli sforzi in vista del «dopo-euro».

Discreto, più propenso a lavorare dietro le quinte che non a dominare la scena sotto le luci dei riflettori, Monti

Ma Monti da Bruxelles mette le mani avanti: «Ringrazio Berlusconi, ma debbo persistere nell'impegno europeo». Si parla allora dell'ex presidente della Rai Letizia Moratti, che piace al Ccd, oltre che di Antonio Martino e di Giulio Tremonti. «Cerchiamo un candidato che sia autorevole e prestigioso - ha annunciato Berlusconi - ho già parlato con molti personaggi e Monti è uno di questi». La rinuncia alla candidatura a premier, precisa Berlusconi, non è affatto un passo indietro. Era stato deciso dopo le elezioni del '96: «Avevo manifestato delle meditazioni al riguardo, per accrescere, e non per diminuire la forza del Polo in una competizione elettorale».

Ed ora parte la caccia al nuovo candidato premier. Il primo a fare un nome è proprio Berlusconi che indica il commissario europeo Mario Monti. E' solo uno dei candidati, precisa, e ce ne sono altri che preferisce non cita-

re. Ma Monti da Bruxelles mette le mani avanti: «Ringrazio Berlusconi, ma debbo persistere nell'impegno europeo». Si parla allora dell'ex presidente della Rai Letizia Moratti, che piace al Ccd, oltre che di Antonio Martino e di Giulio Tremonti. «Cerchiamo un candidato che sia autorevole e prestigioso - ha annunciato Berlusconi - ho già parlato con molti personaggi e Monti è uno di questi». La rinuncia alla candidatura a premier, precisa Berlusconi, non è affatto un passo indietro. Era stato deciso dopo le elezioni del '96: «Avevo manifestato delle meditazioni al riguardo, per accrescere, e non per diminuire la forza del Polo in una competizione elettorale».

Ritratto di Mario Monti, docente universitario, editorialista del «Corriere della Sera»

Il commissario Ue che piace al Polo

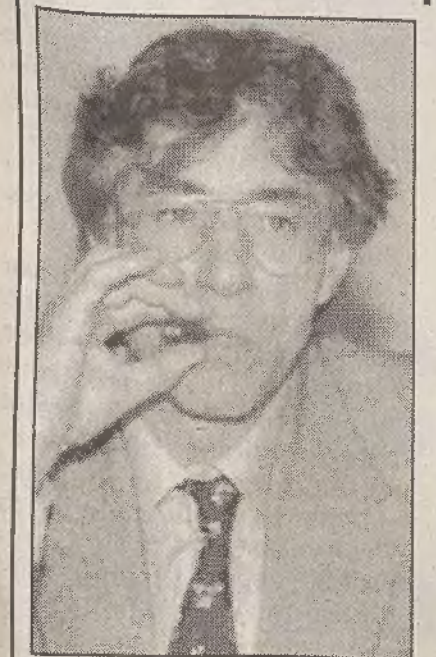
HANNO DETTO

Ha presentato la lista del Ps a Venezia De Michelis: bipolarismo in crisi, il buon senso vuole un governo per Maastricht

MESTRE «Qualsiasi persona di buon senso farebbe di quello che qualcuno ha chiamato 'governo per l'Europa', ma mi pare che quelli che contano di più non hanno in testa il buon senso, ma il proprio partito». Lo ha detto a Mestre il segretario del Ps Gianni De Michelis. Secondo De Michelis quanto è avvenuto è «il fallimento di questa illusione bipolare. Ritengo - ha proseguito - che l'Italia non troverà né pace, né stabilità finché non riuscirà a darsi un assetto politico più confacente alle posizioni presenti nella società».



Bossi non parla con Scafaro e snobba Bertinotti «Non mi interessa, è un poveraccio, ormai è finito»



MILANO «Non voglio commentare, sono le solite storie. E quello che ha detto Bertinotti non mi interessa, è un poveraccio, uno che fa una cosa del genere vuol dire che è finito»: così Umberto Bossi commenta gli ultimi sviluppi della crisi e le ultime dichiarazioni del leader di Rifondazione Comunista. Bossi, che non è andato all'incontro con Scafaro, raggiunto al telefono, commenta le notizie relative alla possibilità che Mario Monti sia il candidato premier del Polo: «Monti non fa molta strada, è anche peggio di Berlusconi».

Pannella rilancia la campagna anti-proibizionista Ha distribuito hashish in sala-stampa a Montecitorio

ROMA Marco Pannella ha anticipato dentro la sala stampa di Montecitorio l'iniziativa antiproibizionista che si terrà stamattina alle 11 in piazza Navona a Roma. Il leader dei riformatori ha infatti offerto ai giornalisti alcune bustine con il logo della Lista Pannella e il simbolo della marijuana, che, ha affermato, contengono una piccola dose di hashish. «La cessione gratuita è un reato - ha spiegato Pannella - e domani, dopo aver spiegato i motivi della manifestazione, distribuiremo almeno mille di queste bustine, sottratte al patrimonio e ai guadagni che la mafia realizza grazie al proibizionismo». Pannella ha poi distribuito le biografie di Rita Bernardini e Romano Scozzafava che insieme a lui distribuiranno le bustine e che quindi, ha spiegato, sono da considerarsi «arrestandi».

Elezioni comunali a Napoli: in lista con Forza Italia anche Gigi D'Alessio, un cantante «neomelodico»

NAPOLI Non sono soltanto i giornalisti a «riempire» le liste dei candidati alle prossime elezioni amministrative a Napoli. In lizza, per un posto in consiglio comunale, c'è anche un cantante, Gigi D'Alessio, uno dei più noti esponenti dei cosiddetti «neomelodici» i «cantori» partenopei approdati anche alla ribalta nazionale grazie ad uno «special» di Raidue dedicato al fenomeno. D'Alessio si è candidato nelle file di Forza Italia come ha reso noto un portavoce del partito azzurro, durante una conferenza stampa del candidato a sindaco del Polo, Emilio Novati. Il cantante tenne nei mesi scorsi un «concerto evento» allo stadio San Paolo di Fuorigrotta riempiendo un'intera curva: lo show di D'Alessio venne seguito da circa 18mila persone.

ROMA Il prestigio di una carriera accademica, la competenza in campo economico, l'impegno europeistico sancito dall'incarico nell'esecutivo Ue: Mario Monti ha le caratteristiche del candidato ideale. E così, anche in questi giorni in cui la prospettiva elettorale acquista concretezza, il suo nome è tornato alla ribalta, insieme naturalmente ad altri, come potenziale candidato a premier per il Polo.

Nato a Varese nel 1943, laureato in economia, Mario Monti è stato ordinario di Economia Politica e rettore dell'Università Bocconi di

Milano. A questo curriculum accademico Monti ha associato la partecipazione a commissioni governative che hanno ingessato le normative che ingessavano in Italia le attività economiche e finanziarie; ha seduto in prestigiosi consigli di amministrazione, ha scritto editoriali sul Corriere della Sera. Infine, l'incarico a Bruxelles, su designazione del governo Berlusconi. Commissario europeo per il mercato unico, i servizi finanziari e l'armonizzazione fiscale, Monti ha già superato metà del suo mandato quinquennale. E' riuscito a portare ad una

Domani a Lussemburgo il ministro italiano dovrà spiegare ai colleghi di «Ecofin» che la crisi non altera i conti

Rassicurare l'Europa: l'ingrato compito di Ciampi

Roma vuole onorare l'appuntamento con la moneta unica e teme le reazioni dei mercati

ROMA Carlo Azeglio Ciampi avrà bisogno di nervi saldi quando, domani a Lussemburgo, dovrà illustrare ai colleghi dell'Ecofin il paradosso italiano. Dovrà convincere i ministri europei che a dispetto della crisi innescata da Fausto Bertinotti («l'ideologo di ferro», secondo il settimanale tedesco Der Spiegel), Roma saprà tenere in riga i conti.

E quindi di arrivare a posto all'appuntamento con la moneta unica. Certo, sebbene abituati a tutto, è possibile che gli europei stenteranno a comprendere le ragioni di questa crisi, che colpisce proprio quando ci si apprestava a far passare la Finanziaria più morbida degli ultimi otto anni, come ha anche ammesso il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, e si era giusto a un passo dal traguardo.

Ciampi teme più di tutto i mercati, e in qualche modo anche le nuove previsioni economiche che la Commissione europea pubblicherà entro questo mese. Per questo ricorderà all'Ecofin che le misure di risparmio varate dall'Italia riguardano quattro diversi livelli normativi:

a) la Finanziaria vera e propria che contiene principalmente interventi di rilancio degli investimenti; b) disegno di legge collegato e decreto sull'Iva (que-

sto già in vigore) comprendono il capitolo di tagli ed entrate; c) poi ci sono 2 mila 500 miliardi di risparmi che arriveranno da strumenti diversi;

d) infine, numerosi atti amministrativi assicureranno ulteriori risparmi di spesa, per circa 14 mila miliardi.

Una cifra, questo dirà Ciampi il quale sarà affiancato anche dal collega delle Finanze Vincenzo Visco, sulla quale il governo può già contare. «Siamo in grado di non sballare i conti», assicurano al Tesoro.

Comunque, crisi a parte, la situazione italiana è buona. Fonti a Bruxelles sostengono che se la Finanziaria sarà approvata entro il 31 dicembre, il rapporto fra deficit e Pil (Prodotto interno lordo) nel '98 potrebbe migliorare al 2,7% dal 2,8%, previsto dal piano di convergenza italiano che ebbe il via libera europeo tre mesi fa.

Il rapporto della Commissione Ue pubblicato nell'aprile scorso stimava addirittura il 3,9%. Il Commissario per gli affari monetari Yves Thibault de Silguy ammette che il deficit italiano «scenderà parecchio sia per la congiuntura in forte ripresa sia perché una parte dei risparmi è comunque al sicuro». Ma l'incertezza resta.

r.s.

IL CASO

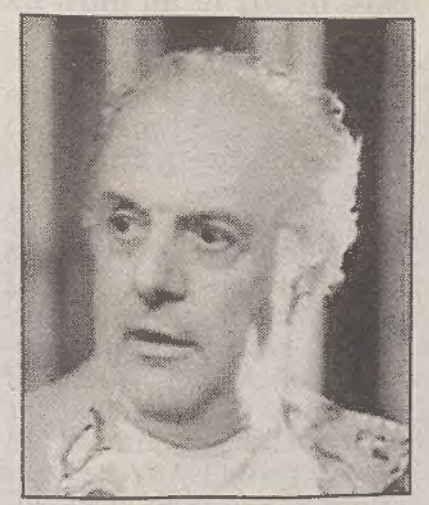
Il neo-Nobel torna sul caso Sofri e chiede a Borrelli la revisione del processo

Fo: Bertinotti ha un po' esagerato

MILANO Cosa pensa il Nobel Dario Fo della crisi di governo e in particolare di Bertinotti? «Prima di tutto - ha risposto Fo alla domanda del Tg3 - mi sembra che si sia tirato un po' troppo la corda, che si sia giocato a chi aveva più forza, più muscolo, più possibilità di reggere alla tensione e si è perso anche un po' chettino il gioco leggero dell'umorismo e della finzione dell'ironia». «Si è incappati in uno scontro faccia a faccia - ha continuato Fo - e credo che Bertinotti abbia un po' esagerato». «E' andato oltre misura e difatti dopo un po' si è tirato indietro e ha detto 'Oddio che cosa ho fatto, ho un po' esagerato, insomma più o meno e si ripropone di rimettere le cose a posto».

Dario Fo ritorna sulla questione a lui forse più cara: quella della revisione del processo all'ex leader di Lotta continua. Da due giorni è premio Nobel per la Letteratura, ma la gloria acquisita non gli fa perdere di vista la sua lotta. Con il pool è sempre andato d'accordo - ribadisce - ma Borrelli e company hanno sbagliato perché «hanno avallato l'operato del dottor Pomarici», il pm del processo Sofri. E Fo ha lanciato un appello a Borrelli. Ha infatti invitato il capo di Mani pulite a prendere anche lui l'iniziativa di chiedere la revisione del processo.

Ieri alcuni quotidiani hanno titolato sull'attacco del Nobel a Borrelli e



D'Ambrosio: «C'è una campagna stampa, che interpretando maliziosamente le mie parole, non è estranea a tutto questo polverone, che non ha fondamento alcuno e non ha motivo di essere», ha detto ieri l'attore ribadendo la sua stima

per i due magistrati milanesi.

L'attacco è invece diretto a Pomarici: «E' lui che s'è dimostrato abilissimo nel perseguire Sofri e i suoi compagni, che io continuo a ritenere innocenti. Voglio ricordare che lo stesso Pomarici si è mostrato assolutamente assente quando si è trattato di perseguire i responsabili della strage di Piazza Fontana». Il pm ieri ha preferito non scendere in polemica con l'attore.

Cauti il capo della procura milanese. Borrelli ha soltanto detto che prima di replicare o prendere qualsiasi decisione vuole verificare tutte le dichiarazioni di Fo lette sui giornali.

r.c.

Bora Viaggi	
Via Locchi 28/A - Trieste Tel. 302402	
NOVEMBRE E DICEMBRE	
1-3 novembre VIENNA	Lire 360.000 + q.i.
1-4 novembre PRAGA	Lire 450.000 + q.i.
1-4 novembre BUDAPEST	Lire 440.000 + q.i.
6-8 dicembre - Mercatini di Natale SALISBURGO e MONACO	Lire 380.000 + q.i.
7-8 dicembre - Mercatini di Natale BOLZANO e MERANO	Lire 220.000 + q.i.
24-27 dicembre MONACO e castelli	da Lire 750.000
24-27 dicembre VIENNA	Lire 650.000 + q.i.
30 dicembre-3 gennaio 1998 ISTANBUL	da Lire 680.000 + q.i.
28 dicembre-4 gennaio 1998 ISTANBUL e CAPPADOCIA	da Lire 1.370.000 + q.i.
30 dicembre-3 gennaio 1998 BARCELONA	da Lire 990.000 + q.i.

MOTOREGHE STIHL®
A PREZZI ECCEZIONALI

insieme a una simpatica sorpresa!

ASPIRAFOGLIE, TRITURATORE e SOFFIATORE
Tutto in UNO!

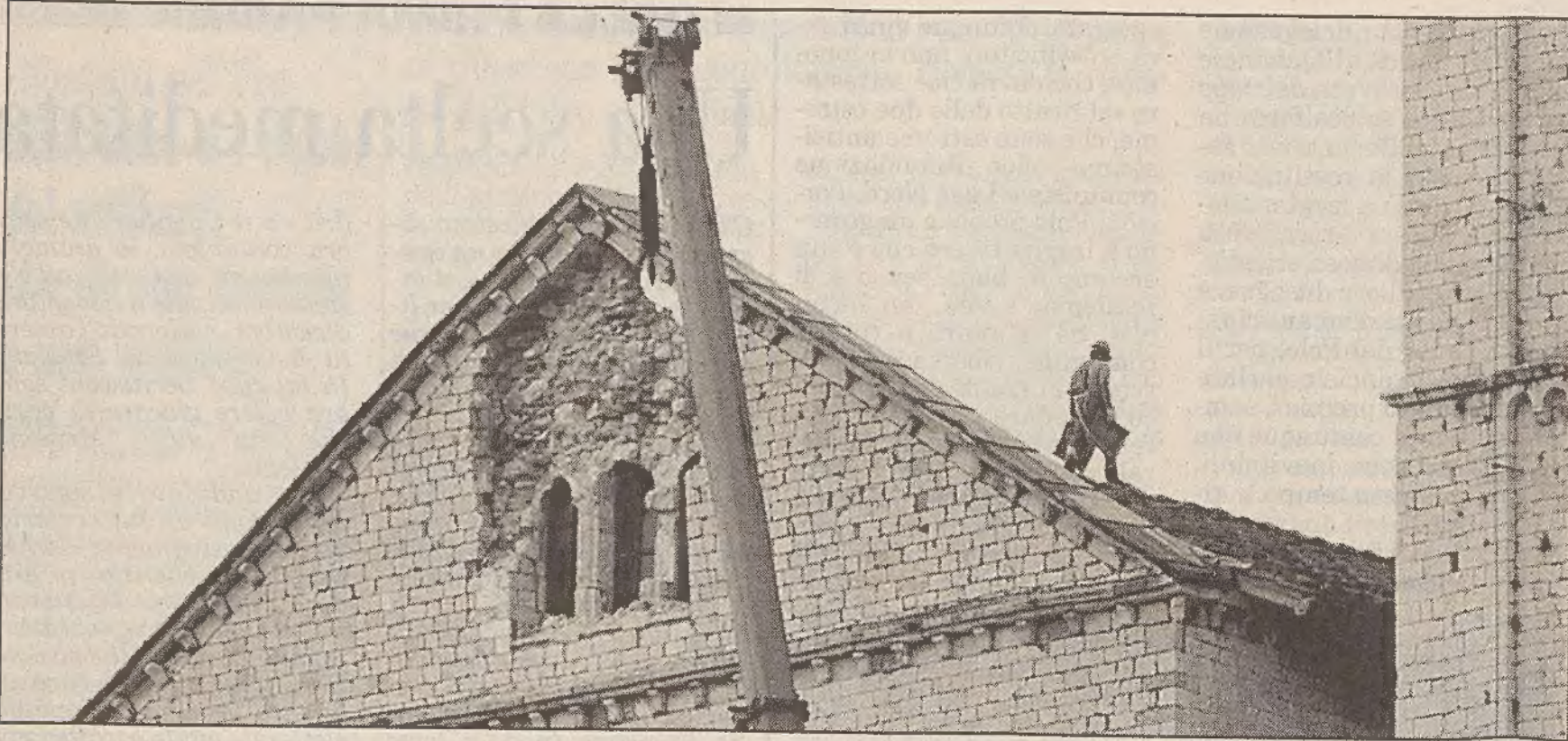
164.000 + IVA
COMPATTA, RIDUCENDO di 7 w il materiale vegetale ASPIRATO

FURLANI
VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE TEL. 639244-632200

Mentre nelle zone terremotate si teme per l'arrivo dell'attesa ondata di freddo e maltempo invernale

«Sorella gru» al lavoro ad Assisi

I danni al timpano della basilica del Santo sono più gravi del previsto



Il sisma impone un percorso ridotto e una partecipazione contenuta alla tradizionale manifestazione odierna

Da marcia di pace a marcia di solidarietà

PERUGIA La tradizionale Marcia della pace Perugia-Assisi subisce quest'anno i cambiamenti imposti dal terremoto. Così oggi non saranno in più di 5 mila a mettersi in movimento con le bandiere pacifiste, anche se gli organizzatori calcolano che saranno 95 mila le persone che vi parteciperanno idealmente sebbene costrette a restare a casa. Anche l'intento della marcia - che dovrà fermarsi a Santa Maria degli Angeli per i problemi che il sisma ha causato ad Assisi, sua meta tradizionale - non sarà

più soltanto quello della richiesta di pace: la manifestazione sarà una dimostrazione di solidarietà nei confronti dei terremotati di Umbria e Marche.

Solidarietà concreta, perché tanti «marciatori» metteranno a disposizione fondi, progetti ed il proprio personale impegno per chi è stato danneggiato dal sisma. E anche quelli che non verranno hanno trasformato la loro assenza in solidarietà, inviando denaro ed altri contributi.

La Marcia, «opportuna-mente ridimensionata»,

partirà alle 9,15 dai Giardini del Frontone di Perugia dopo brevi discorsi del sindaco, Gianfranco Madoli, del direttore dell'Ufficio Onu in Italia, Staffan De Mistura, e di padre Alex Zanotelli. A Ponte San Giovanni, alle 9,45, una delegazione con tre pulman raggiungerà Fabriano, un'altra si dirigerà con autovetture a Foligno e Nocera Umbra e il grosso dei «marciatori» (tra cui esponenti politici come Massimo D'Alema, Valter Veltroni, Fausto Bertinotti e Luigi Manconi; ammini-

stratori locali come Piero Badaloni e Mario Primicerio, e numerosi altri sindaci, tra i quali quello di Roma, Francesco Rutelli), continuerà il percorso fino al piazzale della Basilica di Santa Maria degli Angeli. Qui sono previsti vari interventi, tra cui quelli dei presidenti delle Regioni Marche, Vito D'Ambrosio, e Umbria, Bruno Bracalente. Infine un «intervento musicale» di Antonello Venditti. Raidue seguirà la Marcia in diretta dalle 9 alle 10 e dalle 13,40 alle 17.

ASSISI Mentre decine di piccoli e grandi gioielli artistici in Umbria e Marche rischiano il crollo, l'attenzione è ancora puntata sulla Basilica di Assisi: la ricostruzione del timpano pericolante sta assumendo ormai i toni di un vero e proprio spettacolo. Dopo «Sorella gru», entrata venerdì tra le mura del convento in mezzo agli applausi, la gioiosa macchina da restauro coordinata da Antonio Paolucci, delegato direttamente dal ministro Veltroni, ha sfoderato dal cilindro il «controtimpano». Si tratta di una struttura in metallo che sosterrà la muraglia triangolare a rischio.

Intanto un cestello sollevato dal braccio della gru ha permesso al professor

Paolo Rocchi, uno degli ideatori del progetto di restauro, di verificare di persona la situazione. «E' gravissima», ha dichiarato all'estremo limite di sicurezza e non escludo che una nuova scossa di terremoto lo possa far crollare».

Dal rosone sarà fatta entrare un passerella che, posta tra le volte ed il tetto, consentirà di monitorare la situazione in maniera ancora più precisa. E i lavori procedono a passo di marcia, visto che il maltempo, atteso da un giorno all'altro, potrebbe creare grossi problemi.

Per quel che riguarda la situazione generale, si avvia alla normalità le Marche: ne è una prova il fatto

che domani quasi tutte le scuole riapriranno. Certo, molte saranno trasferite in prefabbricati o in strutture provvisorie, altre saranno organizzate in turni, ma un segnale della vita che rinasce da sotto le macerie c'è.

Si fa sempre più pesante invece il bilancio in Umbria: quantificati in denaro, i danni a strutture private nel cuore verde d'Italia ammontano a 1.264 miliardi, mentre hanno superato i 110 miliardi quelli ai beni culturali. Tra i comuni colpiti si è aggiunto San Giustino, nella zona della alta Valle del Tevere, che ha fatto salire il numero complessivo a 56. Aumentano anche le ordinanze di sgombero, che ora sono 8.328 su più di 30 mila sopralluoghi effettuati.

E i presidenti delle due regioni, Bruno Bracalente (Umbria) e Vito D'Ambrosio (Marche), in qualità di commissari straordinari per il

terremoto, hanno firmato l'ordinanza con cui si dispongono i contributi mensili (dalle 250 alle 600 mila lire) «per l'autonomia sistemazione dei nuclei familiari».

Da ricordare che il ricavo tariffario delle telefonate in teleselezione fatte in questo week-end verso utenti dell'Umbria e delle Marche, fino alla mezzanotte di oggi, sarà devoluto dalla Telecom, alle popolazioni delle due regioni colpite dal terremoto: si presume sarà di oltre un miliardo di lire.

CANOVA



Giallo sulla statua ritrovata

La «Danzatrice con il dito al mento», di Antonio Canova, considerata fino ad ora dispersa, sarebbe stata identificata in Russia, nella «Stazione dei telefoni internazionali» di San Pietroburgo, da un ricercatore della terza università di Roma, Enzo Borsellino. «Conosco da anni la copia della statua che si trova nella Galleria Corsini a Roma», ha detto Borsellino. «Appena l'ho vista a San Pietroburgo ho avuto un'intuizione: «La scultura, eseguita per il banchiere di Forlì Domenico Manzoni nel 1810-14, era poi entrata in possesso dell'allora ambasciatore russo a Roma, Nicola Dimitrievic Guriev il quale alla fine del mandato la portò in Russia a San Pietroburgo, sua città d'origine». Ma della statua Borsellino non ha trovato traccia negli inventari dell'Ermitage: dai controlli fatti nel Fondo statale dei musei del 1922, dove finirono le collezioni nazionalizzate dall'Urss, non risulta la statua che è in precarie condizioni di conservazione con la testa staccata e riattaccata male e una fessura all'altezza delle ginocchia. «Forse si rovinò durante il trasporto dall'Italia in Russia», ha detto Borsellino - e per questo fu venduta dagli eredi prima del 1917. Della serietà della scoperta si è detto il critico Bruno Mantura. Scetticismo all'Ermitage sulla «scoperta»: finora non ci sono prove documentali che possa trattarsi dell'originale, ha detto Serghej Androssov, massimo esperto di scultura italiana dell'Ermitage.

Giudicò scarso il compenso per un delitto su commissione a Mentone

Foglia, l'amante di Capriolo col vizietto da killer di mariti

In una scuola media Roma: studente quindicenne spara a salve alla sua «prof»

ROMA Un ragazzo di 15 anni, alunno della scuola media Tommaso Grassi di via degli Eucalipti, nella zona di Centocelle, a Roma, ha sparato ieri, dopo essersi arrampicato sul muro esterno dell'istituto sino alla finestra di un'aula, alcuni colpi di pistola a salve contro una professoressa che teneva la lezione di fronte a 30 studenti.

Il fatto è avvenuto verso le 9: secondo quanto ricostruito dagli agenti del commissariato Centocelle, accorsi sul posto in seguito ad una telefonata al 113, il ragazzo è giunto davanti alla scuola a bordo di un motorino guidato da un altro giovane, di 16 anni, e, scavalcando alcuni ballatoi, si è affacciato dall'esterno alla finestra della III B che era aperta, e, dopo aver inveito, insultandola, contro l'insegnante, ha sparato fuggendo poi a bordo del motorino.

Il ragazzo avrebbe avuto anche un altro «complice» all'interno della classe, di 15 anni, che gli aveva indicato l'ora in cui doveva sparare.

I tre, che hanno confessato, sono stati denunciati in stato di libertà al tribunale dei minori per procurato allarme e spari in luogo pubblico.

MILANO Nuovo colpo di scena nella vicenda degli amanti di Capriolo, nel Bresciano. Il nome di Massimo Foglia, il giovane che assieme all'amante Maria Angela Assoni cercò di uccidere alcuni mesi fa il marito di lei, compare infatti in un altro ingarbugliato processo milanese. Si tratta del delitto di Mentone, una storia piena di intrighi che i magistrati non sono ancora riusciti a chiarire.

Il delitto di Mentone è una vicenda che presenta molti aspetti simili a quella di Capriolo. Anche qui infatti il nome di Massimo Foglia spunta come quello di un sicario da assoldare per ammazzare un marito. In questo caso la vittima designata era Guido Sermenghi, che la moglie Maria Teresa Piva voleva morto.

A raccontare questo particolare ai giudici milanesi è stato l'imputato Francesco Schettini, coinvolto assieme ad altre persone nel delitto di Mentone. L'uomo aveva chiamato in causa un imprenditore edile, un certo Antonio Filippone,

che si sarebbe occupato di trovare il killer chiesto da Maria Teresa Piva. Ed è proprio Filippone ad aver raccontato a Schettini che tre anni fa avvicinò Massimo Foglia per proporgli l'assassinio di Sermenghi. L'amante di Capriolo però non accettò l'incarico perché i soldi promessigli erano pochi.

L'imprenditore sarà interrogato nei prossimi giorni. Nell'agguato a Mentone, sulla Costa Azzurra, fu così un altro killer a premere il grilletto uccidendo per sbaglio un ignaro passante, Christian Ballestra, al posto del Sermenghi.

Foglia ha sempre negato di essere entrato di notte nella villa della Assoni per ammazzare il marito Oliviero Signoroni. L'uomo fu aggredito durante la notte, ferito e tramortito da una persona che non riuscì a riconoscere. Signoroni se la cavò con pochi giorni di ospedale. In un primo momento la Assoni denunciò l'intrusione di due slavi, poi cadde in contraddizione e rivelò l'accordo con Foglia per far fuori il marito.

NOVI LIGURE Suicida per amore si getta nel forno a 1200 gradi: carbonizzato

NOVI LIGURE «Oggi è una brutta giornata, ho litigato con la ragazza»: è la frase che avrebbe pronunciato il 44enne, Giuseppe Flore, 44 anni, nativo di Oristano, da anni viveva nel capoluogo trentino. La polizia ha sottoposto a fermo ieri pomeriggio cinque persone, quattro italiani e un immigrato, con l'accusa di concorso in omicidio premeditato e plurigravato. Secondo gli inquirenti, infatti, il barbone è stato ucciso a sprangate e poi bruciato mentre era forse ancora vivo. L'omicidio sarebbe avvenuto per futili motivi in un ambiente di emarginazione. La polizia non ha voluto fornire al momento i nomi dei fermati, che renderà noti forse oggi.

Nessun dubbio sulla matrice volontaria del crimine: il corpo era stato disteso su vecchi fogli di giornale ai quali è stato appiccato il fuoco

TRENTO Un barbone è stato ucciso di notte la notte scorsa in un casolare disabitato di Trento, dove trovano rifugio occasionale clochard e immigrati clandestini, e il suo corpo è stato dato alle fiamme. L'uomo, Giuseppe Flore, 44 anni, nativo di Oristano, da anni viveva nel capoluogo trentino. La polizia ha sottoposto a fermo ieri pomeriggio cinque persone, quattro italiani e un immigrato, con l'accusa di concorso in omicidio premeditato e plurigravato. Secondo gli inquirenti, infatti, il barbone è stato ucciso a sprangate e poi bruciato mentre era forse ancora vivo. L'omicidio sarebbe avvenuto per futili motivi in un ambiente di emarginazione. La polizia non ha voluto fornire al momento i nomi dei fermati, che renderà noti forse oggi.



hanno affermato di aver visto cinque persone scappare dalla casa poco dopo che dalle finestre era cominciato ad uscire il fumo.

Non è stato facile per gli inquirenti dare un nome alla vittima, date le condizioni del corpo, bruciato dalla vita in su. Sotto di lui c'era una sorta di pira di giornali in fiamme. Nella stanza, vicino al corpo, non ci erano però candele, resti di mozziconi di sigarette o liquidi infiammabili. La posizione del cadavere, che se non fosse stato colpito avrebbe avuto tutte le possibilità di sfuggire alle fiamme, non ha lasciato spazio a dubbi: doveva certamente trattarsi di un assassino. A far propendere

subito gli inquirenti per l'ipotesi dell'omicidio è stata proprio la singolare origine delle fiamme, in assenza di liquidi infiammabili, di sigarette o di candele) e la posizione del cadavere. L'uomo avrebbe cioè avuto la possibilità di allontanarsi dal fuoco se non fosse stato prima ridotto nell'impossibilità di muoversi.

La polizia scientifica, chiamata sul posto assieme al sostituto procuratore Giuseppe De Benedetto e al medico legale, ha fornito ulteriori elementi sulle cause della morte. Le indagini da parte della polizia di Trento si sono subito indirizzate verso il mondo dell'emarginazione e delle persone che sono solite frequentare rifugi di fortuna. Nel giro di alcune ore sono state così fermate le cinque persone che si presume fossero quelle viste fuggire dalla casa.

Secondo il dirigente della squadra mobile si tratta di «uno dei delitti più efferati visti in questi ultimi anni».

L'incontro in Vaticano con il presidente argentino Carlos Menem
 pubblica argentina Carlos Menem (nella foto) il suo numero seguito, dal quale però era assente la figlia Zulema.
 Molta cordialità e rinnovato invito al Papa di tornare in Argentina, ma anche l'impegno da parte del presidente Menem «nella difesa e nella promozione dei valori etici, spirituali e umani in campo internazionale» da parte del Governo di Buenos Aires. Un «sentente» assai stretta, ribadita nel saluto al cardinal Sodano: «Amigos todos de Argentina».

Emilio Cavaterra

Severo discorso del Pontefice a Roma al convegno ecclesiale per la Pastorale sanitaria

Crociata di Wojtyla contro le droghe

CITTA' DEL VATICANO E' stato come se avesse indetto una nuova Crociata. Moderna, contro un nemico micidiale: dunque bisogna di una reazione adeguata. Si tratta della droga, lo strumento oscuro che minaccia le generazioni del Duemila; ed è per questo motivo che Giovanni Paolo II ha rilanciato la «santa battaglia» per salvarla. Lo ha fatto rivolgendo un severo discorso ai partecipanti al convegno ecclesiale sulla droga, organizzato in Vaticano dal Pontificio consiglio per la pastorale sani-

taria. E in tale occasione ha incitato tutte le autorità, politiche, civili, sociali ed economiche a «perseguire e intensificare i loro sforzi» nella lotta contro il dilagare del traffico degli stupefacenti. No, ha detto con parole taglienti, non bisogna «lasciarsi prendere da un sentimento di disarmo e di impotenza» di fronte all'imponenza del fenomeno che sta contagiando tutte le nazioni dei cinque continenti.

Quanto alla distinzione piuttosto capziosa tra droghe pesanti e droghe legge-

re, il Pontefice ha detto che essa «sottovaluta i rischi inerenti a qualsiasi approccio a prodotti tossici, e in particolare il problema della dipendenza», al quale non è stata finogni trovata una soluzione decente.

Tuttavia, la repressione non basta: «Contro coloro che usano queste sostanze illecite», l'arresto, la detenzione e dunque la repressione dura «non è sufficiente per contenere la piaga della droga, e ciò per due ragioni. La prima, perché «ci si trova di fronte ad una delinquenza organizzata sul piano internazio-

nale», ivi compreso il «livello finanziario», che poi è quello peggiore. La seconda ragione risiede nel fatto che la droga «è sintomo di un male di vivere, di una difficoltà a trovare il proprio posto nella società, di una paura dell'avvenire» in un mondo come quello contemporaneo «in cui mancano la speranza e proposte umane e spirituali vigorose».

Le prime vittime sono dunque i giovani e il Papa ha inteso incoraggiare i pubblici poteri, i genitori, gli educatori, i professionisti della sanità e le comuni-

tà cristiane «ad impegnarsi sempre di più e in maniera concertata» per un lavoro di prevenzione verso i giovani. Ma ha anche invitato i genitori dei tossicomani «a non disperare mai, a mantenere sempre un dialogo, a prodigare il loro affetto e a favorire i

contatti dei figli con strutture capaci di prendersene carico: una sorta di «placet» per le comunità terapeutiche, sia cattoliche sia laiche.

Nella stessa mattinata di ieri, Giovanni Paolo II ha ricevuto in visita ufficiale il presidente della Re-

Roma «città chiusa», a fatica presidiata dal cielo e da terra per contenere le violenze dei tifosi inglesi

Hooligan, i «barbari» del calcio

Incidenti, tafferugli, feriti e arresti prima e dopo la partita all'Olimpico

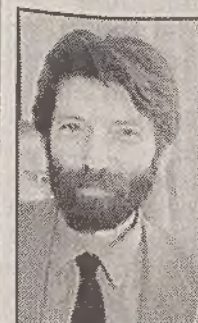
IN POCHE RIGHE

Dopo le fortune degli anni Settanta

Fallita la Ventana Turismo, responsabile della «prigione» della Celoria alle Maldive

TORINO La Ventana Turismo spa è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Torino per debiti che ammonterebbero a una decina di miliardi, dopo che i sessanta dipendenti non vedevano lo stipendio dal mese di luglio e i «padroni di casa» dei locali della sede torinese protestavano per il mancato pagamento dell'affitto. Malinconico crepuscolo per il tour operator che all'inizio degli anni Settanta faceva viaggiare i dirigenti Fiat e su quello zoccolo duro ebbe modo di costruire fama e prestigio su scala nazionale. Di recente il nome Ventana è stato evocato durante la rocambolesca «prigione» alle Maldive di Laura Celoria, l'accompagnatrice turistica tenuta in «ostaggio» dal titolare di un villaggio che vantava un credito di 300 mila dollari. Non è servito a superare l'empane il salvagente lanciato a primavera dalla Juventus, che all'ex tour operator del gruppo Fiat aveva affidato la trasferta bianconera di Monaco.

Lotteria europea: estratto a Venezia il vincente
Venduto in Belgio il biglietto da 2 milioni di Ecu



VENEZIA È stato venduto in Belgio, e ha il numero 32312 serie 7, il biglietto che ha vinto il premio europeo della 11.a Lotteria Europea, e che è stato estratto ieri sera a Venezia, nella sede del Casinò a Palazzo Vendramin Calergi. Il suo possessore vince così due milioni e 500 mila Ecu, che equivalgono a circa 5 miliardi di lire. Alle estrazioni era presente il sindaco di Venezia Massimo Cacciari (foto).

Addio «signor notaio» nei giochi a premi in tivù: subentra un funzionario del ministero dell'Industria

ROMA Non ci sarà più il funzionario del ministero delle Finanze a vigilare sulla correttezza dei giochi televisivi. A fare da verificatore-notaio sarà invece un suo collega del ministero dell'Industria. La recente truffa a Domenica In, smascherata da Mara Venier (foto), brucia ancora al ministero delle Finanze che, con una delega inserita nella Finanziaria 1998, progetta ora di «mollare».



Ivrea: sposini fanno l'amore sul tetto dell'ospedale
La polizia interviene pensando a una violenza

IVREA Separati a forza a causa di un ricovero in ospedale, marito e moglie, da poco sposati, hanno fatto l'amore all'aperto, sul terrazzo del nosocomio. Noti da due casalinghe, che hanno chiamato il 113 credendo di assistere a una violenza sessuale, sull'improvvisato nido d'amore sono subito arrivati gli agenti della polizia, troncando traumaticamente le tanto attese effusioni. Il boccaccesco episodio è avvenuto in agosto a Ivrea (Torino), ma se ne è avuta notizia soltanto ieri.

La «bomba» è esplosa al quarantesimo del primo tempo nella curva sud dell'Olimpico, quella destinata agli ospiti più pericolosi

ROMA La «bomba» è esplosa al quarantesimo del primo tempo. Zona di deflagrazione, come prevedibile, la curva sud dell'Olimpico, quella destinata agli hooligans più pericolosi. Mentre in campo si giocava una partita tutto sommato priva di pathos, all'improvviso la tensione è salita alle stelle. I supporter inglesi, che già prima dell'inizio del match erano stati protagonisti di tentativi mozzati di guerriglia, sono diventati un'onda.

Un'onda umana ubriaca e violenta. Che si è infranta contro il muro degli agenti di polizia. Uno, due, tre scontri,

con tanto di urla e pugni e manganellate. Poi il maresciallo Carlo Lucaroni, sovrintendente del primo distretto di polizia, è stato colpito da calci alla testa e all'addome. L'agente - trasportato d'urgenza all'ospedale Santo Spirito, dove sono stati ricoverati anche tre inglesi - poi fermati perché ritenuti responsabili del ferimento di Lucaroni - ne avrà per quattro giorni. Sono finiti al San Giacomo altri due poliziotti, ricoverati per lievi contusioni.

Nella zona più «calda» dello stadio, mentre le cariche continuavano tra lanci di

bottiglie e oggetti, è stato creato una sorta di cordone e la calma pian piano è tornata. Altri momenti di paura, alla fine della partita, quando si è dato il via al contro-esodo di circa 10 mila spettatori inglesi, 2 mila dei quali ritenuti molto pericolosi. E tutti ubriachi. Per circa venti minuti gli hooligans inglesi sono stati trattenuti nello stadio poi, scortati, sono stati fatti uscire. E' così l'Italia-Inghilterra si è trasformata in un campo di battaglia. Roma è diventata una città sotto assedio per questa invasione di hooligans-ultracorpori arrivati dal Regno Unito con treni e aerei a ripetizione, sbarcati nella capitale, ammoniti, intrappolati, rintronati di divieti, ma comunque pronti alla «guerra». Una vera bomba

ad orologeria, che le forze dell'ordine hanno tentato di disinnescare con un dispiegamento incredibile di mezzi e uomini, elicotteri e volanti. Ma nonostante gli sforzi incidenti e tafferugli ci sono stati. E come. Con tanto di arresti e feriti. La grande invasione è iniziata alle prime ore del mattino, quando dagli scali di Ciampino e Fiumicino i voli di linea hanno cominciato a «vomitare» i fan degli «11» inglesi. Alle 17, a Ciampino erano atterrati 4.500 supporter, 2.500 al Leonardo da Vinci.



Ma l'on. Saponara, coordinatore del comitato per l'Antimafia, suggerisce vigilanza a tutela di tutti coloro che operano nel settore



MILANO Appena spente le luci sul gran finale delle passerelle milanesi, il grande «circus» della moda è già in viaggio per Parigi dove lunedì si ricomincia a sfilare. Ma non c'è turbamento, nessun fragore, soltanto una sensazione di leggero fastidio, nell'ambiente delle «griffe» italiane alla notizia che l'Antimafia indagherà anche sulla moda alla ricerca di una conferma al sospetto, denunciato dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, della circolazione dei capitali della malavita organizzata. Un sospetto di inquinamento per uno dei settori più prestigiosi del made in Italy che è respinto con fermezza da uno degli inventori della moda così come è adesso, Beppe Modenese, che è stato uno dei promotori della Camera Nazionale della Moda oltre 40 anni fa.

Modenese pacatamente, ma con fermezza respinge l'ipotesi di un inquinamento mafioso nella moda e aggiunge: «Per anni si è sempre detto che la moda era al di fuori di tutto, al di là della politica, della mafia, e che camminava per la sua strada».

«Non capisco - ha aggiunto Modenese - da dove Formigoni abbia tratto queste convinzioni. A noi non risultano denunce e non abbiamo ricevuto alcuna lamentela».

Dopo l'esplosiva denuncia del presidente della Regione Lombardia

Il mondo della moda replica a Formigoni «La mafia non sfila sulle passerelle»

«Abbiamo rilevato da alcuni indizi che la criminalità ha probabilmente messo gli occhi su alcuni comparti della moda e che si sta preparando a recarle danno». Ecco perché - si legge in una nota diffusa dal Presidente della Regione Lombardia sui lavori della commissione antimafia a Milano - ho sentito il dovere di denunciare il fatto che la criminalità organizzata ha probabilmente messo gli occhi anche su questo settore per attaccarlo e indebolirlo».

L'intervento di Formigoni è comunque stato «particolarmente apprezzato» dall'on. Michele Saponara, membro della Commissione Antimafia e coordinatore del comitato per le zone non tradizionalmente interessate dalla criminalità organizzata. Per Saponara c'è bisogno «non di allarmi o di reazioni polemiche, ma di attenta vigilanza e serietà nell'affrontare la questione a tutela di tutti coloro che operano nel settore della moda».

Il Garante della privacy contro l'uso indiscriminato degli apparecchi «intelligenti»

Telefoni, addio all'anonimato

ROMA Con l'entrata in funzione in Italia, l'anno prossimo, dei telefoni «intelligenti», in grado cioè di identificare al primo squillo su un apposito display il numero di chi chiama, la persona che telefona avrà comunque la possibilità di mantenere l'anonimato. La precisazione viene dall'Ufficio del garante per la protezione dei dati personali.

La disciplina del «clip» (il sistema di identificazione di chi chiama) e del «clir» (il servizio che consente di non farsi riconoscere), prevista da una direttiva europea è «equilibrata e flessibile e quando sarà attuata in Italia permetterà di contemporaneamente l'aspirazione all'anonimato con il diritto a non essere disturbati o minacciati attraverso l'uso del telefono. La disciplina tutela non solo il diritto di chi riceve, ma anche il diritto degli abbonati e di chi materialmente «userà» i nuovi apparecchi intelligenti.

La precisazione del Garante della privacy conferma quanto chiarito dal ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico, in una risposta ad un'interrogazio-

ne di alcuni deputati di Forza Italia. Maccanico aveva, infatti, sottolineato che il telefono intelligente «permette, usufruendo del servizio supplementare 'clip', di visualizzare il numero dell'utente chiamante che abbia espressamente richiesto tale servizio». Maccanico aveva anche ricordato che la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio europeo sulla tutela dei dati e della vita privata nell'ambito delle reti digitali di telecomunicazioni «prevede che il servizio 'clip' vada offerto congiuntamente al servizio 'clir', che consente all'utente chiamante la possibilità di non essere identificato».

Quanto alle modalità per evitare l'identificazione, chi chiama potrà prevedere questa ipotesi o linea per linea attraverso l'abbonamento, o caso per caso con un tasto del telefono. Questo vale anche per chi riceve la chiamata.

Eppure il sistema potrebbe, se utilizzato in un verso unico, consentire di smascherare i molestatori telefonici, che la privacy rischia di proteggere ancora una volta.

Compy.

il posto più familiare dove scegliere il computer.

I reparti di informatica Compy ti aspettano all'interno dei grandi negozi di elettronica. Da Compy, puoi «toccare con mano» tutti i prodotti e prova-

re quelli che ti interessano. A tua disposizione c'è un ampio assortimento delle migliori marche. La catena di reparti specializzati Compy, già presente

in 50 tra i migliori negozi di tutta Italia, è N° 1 nel canale consumer electronics. Compy: scegliere il computer non è mai stato così facile.

Compy, l'angolo dell'informatica per tutti è all'interno del punto vendita:

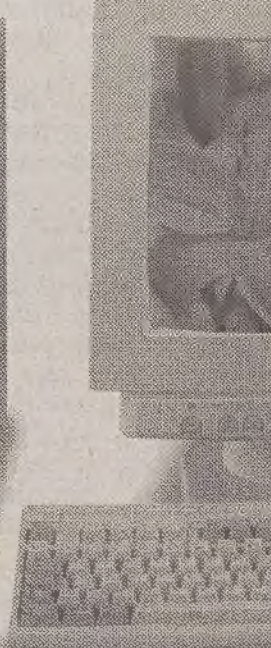
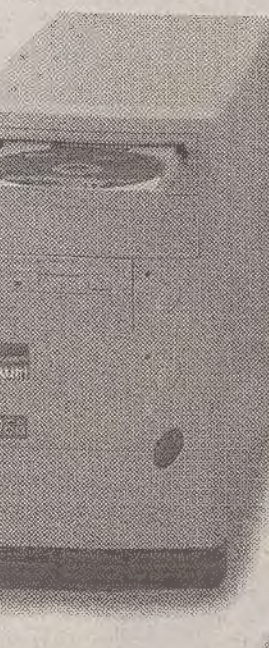
UNIVERSALTECNICA

Via Carducci, 4 - 34100 TRIESTE - Tel. 040-6765111 Fax 040-636863



Compy Multimediale con processore Pentium® 166 Mhz con tecnologia MMX™

- Design: Minitor
- Processore: Intel Pentium® 166 Mhz con tecnologia MMX™
- Memoria Ram: 16 Mb espand. a 128 Mb
- Disco Fisso (HDD): 1,6 GB Eide
- Floppy Drive (FDD): 1 FDD da 3 1/2, 1,44 MB
- Scheda Video: SVGA 2MB
- Multimediale: Scheda Audio 16 bit, Lettore CD-Rom 20X,
- Monitor Compy: 14" a colori digitale con casse incorporate
- Garanzia: 1 anno a domicilio
- Software: Microsoft Windows 95, Microsoft Works 4.0
- Guida multimediale a Win 95



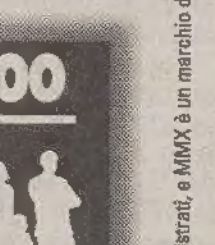
Monitor digitale con casse incorporate

KOMETE

Salvo esaurimento scorte.



1.666.000
IVA ESCLUSA



il computer per tutti

COMPHY

Il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati, e MMX è un marchio della Intel Corporation

Il disegno di legge approvato in Francia sta diventando terreno di scontro nell'Europa che si incammina verso Maastricht

La settimana di 35 ore «avvicina» Roma e Parigi

Per Jospin «il governo italiano si muove nella nostra direzione» - Ma Prodi è scettico: «Non a parità di salario»

LE REAZIONI IN FRANCIA

Gli industriali allo scontro: «Ci stanno prendendo in giro»

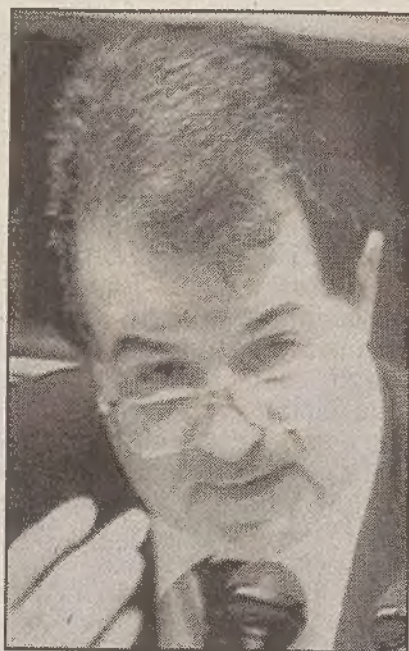
PARIGI La decisione del primo ministro Lionel Jospin di arrivare alla settimana lavorativa di 35 ore all'inizio del 2000 monopolizzava ieri le prime pagine dei giornali francesi mentre si fa più calda la polemica tra governo e padronato. «Jospin sacrifica le imprese» titola in apertura il moderato *Le Figaro* che nell'editoriale spara a zero: «E' la sinistra più arcaica, più dottrinarista e più statalista a governare oggi la Francia». *L'Humanité*, giornale del partito comunista, titola a tutta pagina: «Una vittoria per le 35 ore».

Liberation spara in prima che gli imprenditori dichiarano guerra a Jospin. E al presidente della Confindustria Cnfp Jean Gandois, che ieri aveva parlato di una misura cattiva per l'occupazione, per l'Europa e per il dialogo sociale, si associa questa mattina il suo vice, Denis Kessler: «Gli imprenditori francesi si sentono imbrogliati e presi in giro».

Alle bordate degli imprenditori ha subito risposto il ministro dell'economia e delle finanze, Dominique Strauss-Kahn, accusandoli di «incoerenza». In una intervista al quotidiano *Le Parisien* il ministro sostiene che la Cnfp si è sempre opposta alle 35 ore ma questo non impedisce a numerosi imprenditori di applicare già questo orario nelle loro aziende. «Spero che il dispositivo deciso farà crescere ulteriormente il numero delle aziende che marcano con le 35 ore», ha detto.

Strauss-Kahn ha poi ammesso la difficoltà di quantificare adesso quanta occupazione sarà creata dalle misure decise da Jospin data la «flessibilità e la decentralizzazione del sistema adottato». «Ma è certo», ha aggiunto, «che la riduzione dell'orario di lavoro favorirà la crescita dell'occupazione. Questo nessuno può metterlo in dubbio».

Non sono invece di questo avviso, oltre agli imprenditori, anche i neogelisti. Un documento del maggior partito di opposizione afferma che il «governo insiste nell'errore» e che «per ottenere un effimero consenso dell'opinione pubblica sta preparando alla Francia giorni difficili». «Noi», è scritto nel documento, «vogliamo che ognuno abbia il suo lavoro e non che si diminuisca il lavoro di quelli che già hanno un'occupazione».



ROMA Ora che la Francia ha saltato il fosso della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore e a parità di salario, chissà cosa accadrà in Italia. Dove, paradossalmente, si è cominciato a parlarne con più insistenza proprio mentre prendeva forma la crisi politica sfociata nelle dimissioni del governo. Il Pds non esclude che con Rifondazione si possa trovare un'intesa sulla questione: lo hanno lasciato intendere sia il responsabile del Lavoro di Botteghe Oscure, sia il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. Purché, ha sottolineato quest'ultimo, vi sia armonia con quanto accade in Europa. «Il governo italiano — ha detto a Strasburgo il premier francese Lionel Jospin — si muove nella stessa direzione di Parigi». Ma in realtà a Roma si fanno dei distinguo.

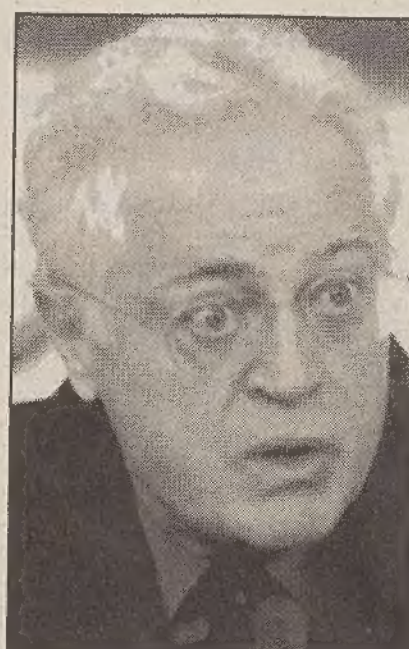
Innanzi tutto sui tempi. Palais Matignon, sede del

governo d'oltralpe, ha deciso di arrivare alle 35 ore settimanali entro il 2000. Ciò ha indicato una data. Cosa che non trova riscontro, invece, nelle indicazioni del governo italiano. Altra questione, assolutamente non marginale: il salario. Meno lavoro, stessi soldi, hanno stabilito i francesi. Questo, il presidente del Consiglio Romano Prodi non se lo sogna nemmeno: «La riduzione dell'orario di lavoro non può consistere nel pagare 35 ore come se fossero 39». E se Jospin ha previsto per ogni nuovo dipendente un contributo di circa 2 milioni e mezzo di lire per le aziende che ridurranno

La legge d'oltralpe è passata proprio nel momento in cui il nodo dell'orario di lavoro è divenuto un nodo politico cruciale

l'orario di almeno il 10% e che aumenteranno l'organico del 6%, Prodi non è entrato nei dettagli e lascia che i tecnici del ministero del Lavoro buttino giù uno schema di sgravi contributivi a favore delle imprese disposte a contrattare con i sindacati una riduzione dell'orario.

Ma qui da noi siamo ancora agli schieramenti «riduzione sì riduzione no», e poi «legge sì legge no». Come il fumo negli occhi la vedono, a parte la Confindustria, gli economisti Ma-



rio Arcelli, Mario Baldassarri e Renato Brunetta. Il ritornello è che non si produrrebbe nuova occupazione. Esattamente il contrario di quanto sostiene una simulazione Svimez, i cui risultati sono stati riportati da Pietro Simonetti.

Secondo il coordinatore del Dipartimento sui problemi del Mezzogiorno di Rifondazione con una riduzione del 10% dell'orario di lavoro al sud si creerebbero 110 mila nuovi posti, indotto primario compreso, grazie alla creazione del quarto turno di lavoro, di sei ore. Quanto alla questione «legge sì legge no», il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati resta convinto che la soluzione migliore sia basata su «un rapporto congiunto fra la contrattazione collettiva che definisce modalità e caratteri della riduzione, e la legge che mette a disposizione le risorse per incentivare la contrattazione».

Il ministro Burlando inaugura a Genova il salone internazionale In aumento gli scali nautici Novemila nuove strutture

GENOVA Nel 1997 sono state realizzate in Italia quasi novemila nuove strutture per il diporto nautico, con punte eccellenti in Sardegna e in Sicilia dove, in un solo anno, ne sono state costruite rispettivamente 3.150 e 2.150. Tenendo conto dei progetti in itinere, le previsioni di incremento dei posti barca stabilite dal piano del diporto nautico sono state ampiamente superate. E' con soddisfazione che il ministro dei trasporti Claudio Burlando elenca questi dati inaugurando il salone nautico internazionale di Genova e sottolinea che il provvedimento riguarderà ai porticcioli turistici non subirà rallentamenti a causa della crisi politica perché segue il suo iter e sarà approvato entro la fine del 1997.

Il piano del diporto nautico prevedeva, per il biennio 1997-1998, 93 mila posti barca, con un incremento del 21 per cento rispetto al 1996, ma già alla fine di quest'anno fra nuove strutture e progetti in via di realizzazione si è arrivati ad un incremento del 49,8 per cento. Il piano prevedeva per il 2000 122.500 posti barca con un incremento del 59 per cento. «Questa scommessa per il



primo anno è andata bene» ha detto il ministro. L'appuntamento annuale con il salone di Genova è sempre un'occasione di bilanci: «L'andamento del mercato ed i primi mesi di quest'anno sembrano confermare la tendenza già emersa nel 1996», ha detto il presidente dell'Ucna, Mario Giuffrè.

Cresce l'export di barche da diporto (più 5 per cento nel '96) e aumenta anche il mercato nazionale (più 2 per cento). Cala il numero delle nuove immatricolazioni, ma questa, precisa Giuffrè, è una conferma che la nautica italiana si sta orientando sempre di più sulle unità medio piccole che non sono

soggette ad immatricolazione.

I provvedimenti approvati quest'anno hanno fatto aumentare la fiducia dei diportisti italiani. Fra questi, Burlando ha ricordato la direttiva sui controlli in mare (solo alla guardia costiera), la sosta gratuita entro le 12 ore, le norme che facilitano il noleggio e quelle sul soccorso, i bollettini meteo (da 4 a 7). Nell'ultima riunione di governo prima della crisi è stato approvato una nuova normativa per le patenti nautiche che prevede l'immediato rilascio del documento ai candidati che hanno superato le prove d'esame, la riduzione da quattro a due dei tipi di patente, lo snellimento delle procedure e il ricorso all'autocertificazione. «Ora andare per mare è più facile», dice Burlando, «ma molto ancora rimane da fare». Come per l'auto si pensa ad abolire il bollo delle patenti nautiche e poi bisognerà riordinare la politica fiscale dopo la «potatura» di norme arcaiche, come la definisce Burlando. E infine, conclude il ministro, occorrerebbe offrire alla nautica un'unica interfaccia a livello politico, una sorta di «sportello della nautica».

TRIESTE Nei primi nove mesi un aumento complessivo di 3 milioni di tonnellate Il Molo VII rilancia i traffici del porto Confitarma: «Lloyd impresa nazionale»

TRIESTE Obiettivo: toccare i 210 mila teu. I mesi estivi hanno confermato che il '97 è anno di grazia per il Molo VII, che ha già raggiunto nel periodo gennaio-settembre la quota di 157.196 teu, registrando una crescita percentuale - rispetto allo stesso periodo del '96 - pari al 21,54%.

L'accoppiata Lloyd Trieste e Evergreen continua a rappresentare la punta di diamante commerciale del terminal; ma dal rafforzamento dell'israeliana Zim e - soprattutto - dai programmi «mediterranei» della Msc di Aponte (20 mila teu la «meta» triestina) l'Autorità portuale si attende un significativo contributo al traffico (e un opportuno bilanciamento dello «strapotere» lloydiano e taiwanese). Tra l'altro l'armatore napoletano ha rinegoziato l'accordo con Norasia e ha spostato la base «transhipment» da Malta al Pireo, la crescente evidenza attribuita al versante adriatico fa ritenere che una linea diretta con l'Estremo Oriente potrebbe non essere una prospettiva utopistica.

Sempre a proposito del Molo VII, proseguono le trattative tra l'Ap e la Ect di Rotterdam: l'esame della documentazione da parte olandese procede accurata e meticolosa, le condizioni economiche e occupazionali della concessione sono il perno attorno al quale si sviluppa il confronto.

Tornando ai traffici, i primi nove mesi '97 denotano un aumento complessivo di circa 3 milioni di tonnellate (da 31.544.785 t a 34.379.812): all'andamento sempre positivo del trasporto «ferry» da/per il Levante mediterraneo, si aggiunge l'exploit del petrolio al terminale Siot (+16,49%), beneficiato dalla dismissione della «pipeline» genovese. Uniche note stonate la pesante flessione del carbone (-47,8%) - in parte dirottato a Capodistria - e il calo della Ferriera (-18,8%).

Tra i prossimi appuntamenti portuali si ricorda la riunione mensile del Comitato in programma il 21 otto-

bre - con presentazione del bilancio preventivo del '98 e del triennio '98-2000 -; tra circa un mese scadono invece i termini della gara bandita per la realizzazione del Piano regolatore portuale: 4 «raggruppamenti» professionali, di calibro internazionale, hanno superato la pre-qualifica.

La scorsa settimana argomento-principe dello shipping nazionale era stato la privatizzazione del Lloyd Triestino. Paolo Clerici, presidente di Confitarma, ha interrotto - con una dichiarazione resa alla stampa genovese - il silenzio dell'armamento nostrano: chiede che Lloyd e Italia restino proprietà di imprese nazionali, ritiene inaccettabile ogni «preclusione» che finisca con il privilegiare acquirenti stranieri. Un'uscita «pesante» alla quale ha replicato Finmare, ricordando che tra le manifestazioni di interesse, manifestate per Lloyd e Italia, ci sono anche quelle di aziende italiane e che «chiunque desideri entrare in gioco, deve solo prendere contatto con Finmare».

Saranno probabilmente fischiate le orecchie a Evergreen, considerata al momento la più autorevole candidata all'acquisto del Lloyd. Fonti vicine alla compagnia taiwanese ribadiscono l'interesse del gruppo, ritengono auspicabile definire un «patto» con la Regione, non reputano Cosco e Saveri concorrenti nella gara per aggiudicarsi il Lloyd, ripetono che un terminal Evergreen a Gioia Tauro non deve spaventare Trieste in quanto lo scalo giuliano rimane la «porta» privilegiata verso i mercati nord-orientali.

Un'ultima informazione sul gruppo Grimaldi: ha inaugurato un nuovo servizio di linea tra il Tirreno e l'Argentina; nel '96 ha fatturato 1100 miliardi (nel '97 dovrebbe migliorare di circa il 10%) con un utile di 110 mld; dal '98 avrà 8 nuove unità per un investimento complessivo superiore ai 1000 mld.

Massimo Greco

IN BREVE

Nuova ondata di riduzione dei tassi passivi in banca

ROMA Si estende l'ondata di riduzione dei tassi d'interesse passivi (in genere mezzo punto percentuale) che dai primi di ottobre era iniziata in alcune grandi banche italiane. Con una serie di annunci pubblicati ieri, molti grandi istituti (tra cui il Banco di Sicilia, la Bna, il San Paolo di Brescia) hanno infatti annunciato la riduzione dei tassi d'interesse corrisposti sui depositi e sui conti correnti della loro clientela. Nella maggior parte dei casi la riduzione è di mezzo punto percentuale e decorre dal primo ottobre scorso; in qualche caso la riduzione (0,25 o 0,50 punti) è differenziata per fasce di giacenza o fasce di tassi.

Alitalia nega un accordo fatto con Air France: «Ci sono solo trattative, ma anche con altre società»

ROMA Alitalia smentisce di aver raggiunto un accordo con l'Air France per una collaborazione strategica e conferma invece l'esistenza di trattative, oltre che con la compagnia francese, anche con altre società europee. Le trattative con Air France erano state avviate già cinque anni fa e sono la naturale conseguenza degli accordi commerciali siglati alla fine dello scorso marzo. Le due compagnie messe insieme potrebbero disporre di una flotta di 360 aerei, e l'attività in Italia e in Francia potrebbe essere assicurata dal personale del paese dove si opera.

Alla fiera dell'agroalimentare in corso a Colonia l'Italia è presente come primo Paese esportatore

BONNI Il cancelliere Helmut Kohl ha inaugurato ieri a Colonia l'Anuga, una delle maggiori fiere agroalimentari al mondo alla quale l'Italia è presente come primo paese esportatore. Sono 995 le aziende italiane che partecipano alla rassegna con tutta la gamma del settore agroalimentare, dai prodotti ortofruticoli ai vini e ai prodotti alimentari conservati. L'Anuga è uno degli eventi mondiali di maggiore importanza per la rilevanza del mercato tedesco dove l'Italia è il primo acquirente di prodotti del settore.

Funzioneranno anche 1868 uffici postali per il collocamento delle azioni Telecom

ROMA Ci saranno anche 1868 uffici postali tra i collocatori di azioni Telecom Italia nell'offerta pubblica di vendita della società di telecomunicazioni che il Tesoro ha indetto per il 20 ottobre prossimo: il Tesoro ha infatti reso noto che l'elenco delle agenzie postali in tutto il territorio nazionale abilitate a raccogliere le sottoscrizioni (lotto minimo di 1.000 azioni per un controvalore di circa 10,5-11 milioni di lire) sarà affisso in tutti gli uffici postali per gli sportelli delle rispettive regioni.

Il Mediocredito del FVG a fianco delle imprese artigiane



Per gli investimenti nelle strutture produttive finanziamenti con il

FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER L'ARTIGIANATO*

Copertura sino al 70%

della spesa programmata,

applicazione immediata

di un tasso ridotto pari al 55%

del tasso di riferimento in vigore

con operazioni di durata sino a 10 anni

rivolgendosi

al MEDIOCREDITO

del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.

ed alle Banche con lo stesso convenzionate

* Il Fondo Speciale di Rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli-Venezia Giulia, costituito con L.R. 28 agosto 1992, n. 28, è uno strumento finanziario destinato all'erogazione di prestiti agevolati a medio termine, della durata massima di 10 anni, a favore dell'artigianato di produzione e dei consorzi artigiani del Friuli-Venezia Giulia.

IL PICCOLO

IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

IL TUO GIORNALE





CANDOLINI
signora di classe

Un attentato ieri a San Sebastian durante lo svolgimento dei Campionati del mondo su strada

Bomba dell'Eta contro i ciclisti

Nessun atleta coinvolto. Feriti due uomini e due donne (una grave)

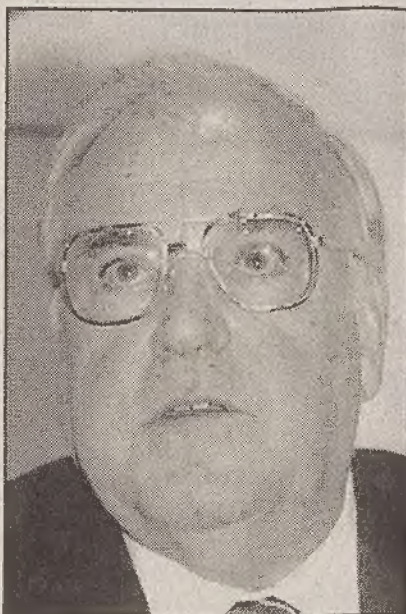


SAN SEBASTIAN I terroristi dell'Eta hanno fatto scoppiare ieri pomeriggio a San Sebastian (Paesi Baschi) nel Nord della Spagna un'autobomba al passaggio di un mezzo della polizia. Quattro i feriti, due uomini e due donne, una delle quali grave. L'attentato, avvenuto a soli 150 metri dal traguardo del circuito dove sono in corso i Mondiali di ciclismo su strada, sembra voler profitare del palcoscenico sportivo per ricordare al mondo il gravissimo problema del separatismo basco che per questa regione di 2,5 milioni di abitanti pretende l'indipendenza dalla Spagna ed in 30 anni ha causato oltre 850 morti.

La donna ferita gravemente ad una gamba è una

agente della Guardia Civil. Con tre colleghi maschi era a bordo della Nissan Patrol delle forze dell'ordine saltata in aria quando è passata in Avenida Zarauz accanto all'auto fatta esplodere con un telecomando. La donna è stata ricoverata all'ospedale Nuestra Señora de Aranzazu, lo stesso dove il 12 luglio scorso è spirato il giovane consigliere comunale Miguel Angel Blanco Garrido, sequestrato e ucciso dall'Eta. La sua morte aveva suscitato un'ondata di sdegno e provocato un inasprimento della repressione anti Eta da parte del governo.

Un testimone oculare, l'olandese Willy Van Rente, ha raccontato di aver visto l'auto esplodere sollevando e spostando le macchine parcheggiate nei pressi, ed investendo con schegge e fuoco il mezzo della polizia. L'Eta non usa rivendicare immediatamente i suoi attentati. Ma le circostanze e la tecnica non lasciano alla polizia basca dubbi sulla paternità. E il primo quest'anno a San Sebastian, e il 20.0 nei Paesi Baschi. Il governo conservatore del premier José María Aznar, al potere da un anno e mezzo, ha deciso la linea dura contro il terrorismo basco che ha nel partito regionale di «Herri batasuna» (Hb, due deputati in parlamento, 15 per cento dei voti nei Paesi Baschi) il suo braccio politico.



Il cancelliere è oramai da 24 anni ininterrotti alla guida del partito

Bundestag Michael Glos, sgombrando il campo dalle moleste richieste di mettere ai voti la ricandidatura di Kohl alla cancelleria. Lo stesso Kohl è sceso in campo boccando ieri le richieste dei suoi nemici e lanciando loro una sfida: l'idea di separare la carica di leader di partito da quella di cancelliere è pessima, le esperienze sia della Cdu che della Spd sono state

«miserabili», ha dichiarato al settimanale «Focus». «Chi non mi vuole come candidato lo deve dire apertamente» e a decidere sul suo successore «saranno gli elettori», ha detto tagliando corto sulle polemiche sul dopo Kohl dopo che venerdì anche il suo difensore Wolfgang Schäuble aveva assicurato che, se vincerà nel '98, Kohl resterà in carica per tutta la prossima legislatura. Al congresso, (12-15 ottobre), il nono dopo l'unificazione, parteciperanno mille delegati in rappresentanza dei circa 640.000 iscritti.

Nasce anche un «direttorio» franco-russo-tedesco

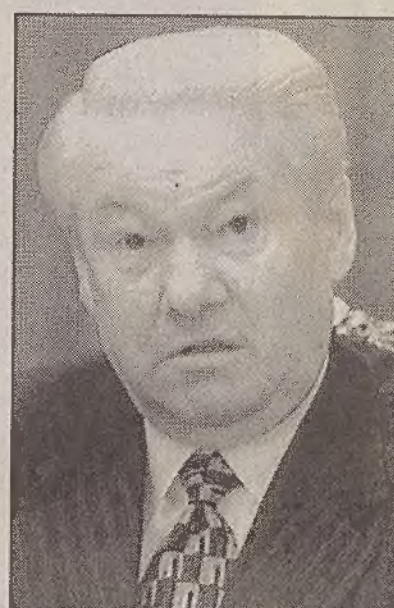
Battezzata a Strasburgo la nuova Corte europea

STRASBURGO Una nuova Corte di Strasburgo, un commissario per i diritti umani, l'interdizione continentale della clonazione dell'uomo, norme più efficaci per la tutela delle minoranze e dell'infanzia, la lotta contro il crimine organizzato, il terrorismo e la corruzione: sono i risultati, superiori alle previsioni, del Vertice del Consiglio d'Europa che si è concluso ieri pomeriggio a Strasburgo. Una riunione senza precedenti con praticamente tutti i leader europei (mancavano solo Jugoslavia e Bielorussia) che ha visto nascere inoltre un embrione di «direttorio» franco-russo-tedesco e ha segnato il rientro di Mosca a pieno titolo nella nuova «famiglia» europea nata dal crollo del Muro di Berlino. Per i cittadini dei 40 paesi membri del Consiglio d'Europa, la decisione più significativa presa dal Vertice, che ha delineato i contorni della Grande Europa del XXI secolo, è la creazione dal primo novembre 1998 della nuova Corte europea permanente dei diritti umani.

del Continente hanno deciso anche la messa al bando in tutta Europa della clonazione dell'essere umano e di tutte le sperimenta-

lenza e lo sfruttamento sessuale, e la lotta contro criminalità, terrorismo e corruzione (con una nuova normativa entro un mese secondo Tarschys).

Dal Vertice di Strasburgo è emersa anche una nuova fisionomia, più integrata, della Grande Europa del dopo Guerra Fredda, con la Russia più vicina, influente e attenta nei confronti dei problemi comuni di un Vecchio Continente che il crollo del Muro di Berlino ha reso meno dipendente dallo «zio Sam» americano. «Non abbiamo bisogno di un altro zio esterno» aveva sottolineato il presidente russo Boris Eltsin prima del Vertice. Il ruolo della Russia quale nuova grande potenza europea - che fra una decina d'anni stando agli esperti lo sarà anche sul piano economico - esce nettamente rafforzata dal Vertice di Strasburgo. Una svolta salutata positivamente dall'Italia: «Che la Russia sia più integrata in Europa è un bene, è nell'interesse di tutti gli europei» ha detto il sottosegretario agli esteri Piero Fassino. A Strasburgo Eltsin in particolare ha costituito a sorpresa con Germania e Francia una sorta di «direttorio» europeo, con una «concertazione permanente» e vertici trilaterali almeno una volta all'anno. Una mossa cui ancora non hanno reagito gli Usa ma che ha suscitato ieri vivaci polemiche nel Regno Unito, terza potenza nucleare del Continente, dove la stampa ha attaccato il premier Tony Blair per essere stato lasciato fuori dal nuovo «direttorio» russo-franco-tedesco.



Eltsin (nella foto) protagonista dei lavori. Fassino plaude a una maggiore integrazione di Mosca nell'ambito politico delle istituzioni comunitarie

zioni che puntano a realizzarla. Un protocollo in questo senso sarà pronto entro un mese, ha annunciato il segretario generale del Consiglio d'Europa lo svedese Daniel Tarschys. Il Vertice ha anche deciso di potenziare il ruolo dell'istituzione di Strasburgo sui grandi problemi di società della fine del secolo in Europa: la tutela delle minoranze (una convenzione entrerà in vigore all'inizio del 1998), la protezione dell'infanzia contro la vio-

Sarà aperto oggi a Lipsia il congresso della Cdu tedesca

Re Kohl non cede lo scettro

LIPSIA Il congresso della Cdu che si apre oggi a Lipsia si avvia a sanzionare l'ennesima incoronazione di Helmut Kohl alla guida del partito e a celebrare una liturgia ben roduta in 24 anni ininterrotti del suo trono: copione e protagonisti sono scontati, sola novità, una incombente rivolta dei comprimari, il manipolo dei giovani selvaggi che reclamano ad alta voce un rinnovamento e un cambio di guardia nel vertice.

I mugugni dei «giovani selvaggi» - alcuni leader regionali Cdu della generazio-

ne successiva a Kohl - in sordina sullo sfondo da almeno un anno, sono diventati penetranti alla vigilia del congresso. Ad essi si aggiunge l'assordante del premier sassone Kurt Biedenkopf, che a Lipsia farà da padrone di casa, nemico giurato di Kohl e come lui un veterano. L'uno e gli altri non fanno che lamentare l'immobilismo della Cdu e chiedono che Kohl abbandoni la leadership dopo le elezioni politiche del '98.

Biedenkopf - assieme al collega Edmund Stoiber, che però è membro della

Csu, l'ala bavarese della Cdu - ha inoltre a cuore un altro tema: l'Euro, che vorrebbe rinviare di cinque anni, mentre Kohl ne ha fatto l'alfa e l'omega del suo credo politico e l'ha messo anche al centro di questo congresso. Biedenkopf ha chiesto anche di votare la ricandidatura alla cancelleria di Kohl nel '98: invano, la decisione non sarà messa ai voti né in questo, né nel congresso elettorale della Cdu a maggio.

«Non dobbiamo mica votare sul fatto che dopo lunedì viene martedì», ha detto il capogruppo della Cdu al

Tutte morte le 71 persone che si trovavano a bordo dell'aereo

Precipita un Dc-9 argentino È tragedia sul Rio Negro

DAL MONDO

Uomo molestato in ufficio: risarcimento miliardario

WASHINGTON E' stato vendicato come Michael Douglas nel film con Demi Moore «Rivelazioni» un alto funzionario dei servizi segreti della Difesa Usa che era stato degradato dopo una denuncia per molestie sessuali di cui era però la vittima. Una giuria federale ha ordinato alla Defense Intelligence Agency di versare ad Anthony Cerullo, 42 anni, un risarcimento di 850 mila dollari (1,5 miliardi di lire) per averlo rimosso da un'importante posizione in seguito alla denuncia per molestie sessuali presentata dalla segretaria Caryne Johnson.

Cipro: un agricoltore aizza uno sciame di api contro i poliziotti. Un agente finisce in coma

NICOSIA Un poliziotto in coma e altri tre in ospedale, ridotti malissimo da uno sciame di api aizzato contro di loro da un agricoltore poi arrestato: è accaduto a Cipro e non è chiaro se dietro all'episodio vi sia solo un presunto furto o rivalità interetniche. Il fatto è avvenuto nei pressi di Famagosta, Secondo un portavoce del contingente dell'Onu di stanza a Cipro l'agricoltore di etnia greca, Michalis Isotou, era stato denunciato da un vicino che sosteneva di essere stato derubato di due alveari pieni di api.

Francia: è morto Jean Pasqualini, il prigioniero di Mao che denunciò l'esistenza dei gulag cinesi

PARIGI E' morto a 71 anni a Parigi Jean Pasqualini, l'uomo che nel 1975 con il libro «Il prigioniero di Mao», denunciò l'esistenza dei gulag cinesi. Figlio di una cinese e di un uomo d'affari francese, era stato arrestato nel 1957 in Cina per «attività controrivoluzionarie». «Il mio processo - raccontò poi - durò quindici minuti. Il giudice mi chiese solo se avevo detto tutto nella mia confessione scritta di 700 pagine. Risposi di sì. Dodici anni di detenzione, mi rispose. Mi sentii sollevato». La sua liberazione avvenne nel 1964.

Londra: la matematica aiuta l'industria dolciaria Grazie ai calcoli la cioccolata diventerà più buona

LONDRA Cioccolata e matematica: dopo anni di contributi alla matematica sotto forma di tavolette consumate dai ricercatori nei momenti di frustrazione, la cioccolata riceve finalmente la sua ricompensa, un modello matematico che permette di aumentare il suo gusto. Heather Tewkesbury, una studiosa di 23 anni dell'università di Birmingham, ha pubblicato sulla rivista specialistica «Mathematics Today» un modello matematico che applicato al processo di lavorazione, dovrebbe garantire che la cioccolata si scioglia in bocca nel modo migliore.

Dimezzato il prodotto interno lordo, perde valore il dinaro e l'inflazione si rimette pericolosamente in moto

La Serbia di fronte al baratro economico

Sul piano politico grandi manovre dell'ultra-radical Seselj e di Draskovic

In Messico

Tragico bilancio dopo l'uragano

ACAPULCO In uno scenario apocalittico più di 6.500 militari dell'esercito messicano continuano l'opera di soccorso nella regione di capulco devastata dall'uragano «Pauline», uno dei più violenti degli ultimi anni. Col passare delle ore si fa sempre più grave il bilancio delle vittime. La stampa di Città del Messico aveva dato notizia, citando fonti della Croce Rossa, di 400 morti accertati negli Stati di Guerrero, dove si trova Acapulco, e Oaxaca. Ma il presidente della Croce Rossa messicana, José Barroso Chavez, ha spiegato che il dato non è il numero delle vittime già recuperate ma solo di una previsione.

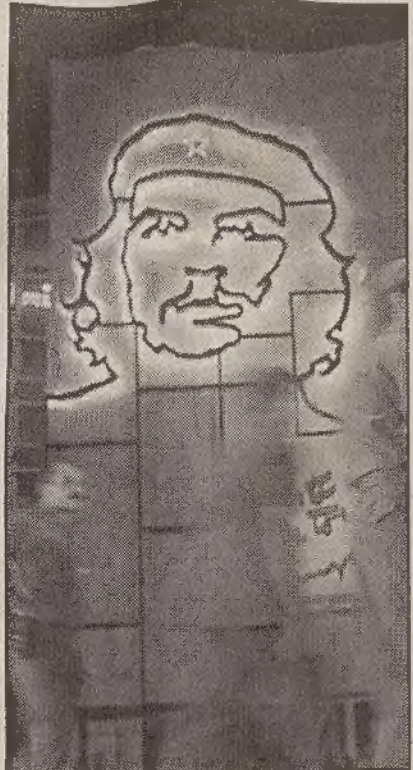
Il leader del Movimento del rinnovamento tratta con Milosevic per ottenere, in ottica nepotista, alcuni ministeri per la moglie, il fratello e il cognato

BELGRADO Politicamente con un piede nel baratro, economicamente con entrambi. La Serbia della mancata elezione presidenziale al ballottaggio si presenta all'insegna della confusione politica e della crisi finanziaria. Il «vincitore virtuale», l'ultra-radical Vojislav Seselj, nell'attesa che si riapra nuovamente le urne sta cercando di dare vita al nuovo governo e senza alcun problema tende la mano al nemico Milosevic e, udite udite, ai neo comunisti, nonché al Movimento del rinnovamento serbo del barbuto Vuk Draskovic. In Parlamento Seselj può contare su 82 seggi, mentre la coalizione di sinistra ne annovera 110, mentre solo 45 sono appannaggio di Draskovic. Il premier indicato sarebbe il suo fedelissimo pretoriano, Tomislav Nikolic, il governo avrebbe 24 ministri invece degli attuali 36 così suddivisi: 8 ai

radicali, 11 alle sinistre e 5 agli uomini di Draskovic. In queste ore una sorta di trattativa privata con Milosevic sempre in funzione governativa. Trattativa che si sta rivelando intrisa di un nepotismo viscerale. Egli infatti ha chiesto il ministero dell'informazione per la moglie Danica (che ha già sperimentato le percosse e il carcere del regime di «Slobodan»), quello per i rapporti con gli enti locali per il fratello Veselin e quello della giustizia per il cognato Borivoj Borovic, mentre a capo della tv di Stato vuole porre Milan Bozic, suo personale consigliere. Certo l'interrogativo che pervade gli ambienti politici serbi è fino a che punto Milosevic vorrà «premiare» Draskovic per la sua clamorosa «virata» al Consiglio comunale di Belgrado che ha permesso di scalzare dallo scranno di sindaco il democratico, Zo-

ran Djindjic. Questi, peraltro, oltre a raggruppare attorno a sé la protesta studentesca è sempre più convinto di proporre l'imprescindibile statuto di origini serbe e già ex premier, Milan Panic, quale candidato al prossimo turno delle elezioni presidenziali.

Sul versante economico le autorità jugoslave (Serbia e Montenegro), nella persona del vice premier, Danko Djunic, hanno dovuto convenire che la crescita reale del Pil sarà quest'anno la metà di quella prevista, mentre gli analisti stranieri prevedono che a breve per un marco tedesco si dovranno pagare 6,5 dinari al posto dei 3,3 odierni (ma già adesso al mercato nero ne chiedono quasi 5). Insomma svalutazione in vista



Mauro Manzin

I suoi resti collocati nel grande mausoleo dedicato a José Martí

In migliaia sfilano davanti all'urna del «Comandante eroico»

L'omaggio di Cuba al «Che»

L'AVANA Il cranio e alcune ossa, neppure lo scheletro completo: dopo trent'anni basta una piccola urna a contenere i resti di Ernesto Guevara de la Serna, un nome troppo lungo, quello dell'anagrafe, per chi ormai in ogni angolo della Terra è identificato col mitico monosillabo del «Che». Ieri, tra le bandiere cubane abbrunate nel lutto nazionale, il «Che» è tornato nella Piazza della Rivoluzione dell'Avana. La stessa dove dopo il trionfo della rivolta del 1959, Guevara insieme al «compagno fraterno» Fidel

Castro e agli altri comandanti ribelli ricevette tante volte le ovazioni del «pueblo», che anche grazie a lui aveva ritrovato la dignità calpesta dal dittatore Fulgencio Batista, uno dei tanti caporali autoproclamatisi generali di cui è piena la storia.

Già dalle prime ore del mattino decine di migliaia di cubani hanno cominciato a convergere verso l'enorme spianata, per sfilare di fronte all'urna del «Comandante eroico», collocata assieme a quelle coi resti di sei suoi compagni, nel mau-

soleo di José Martí, il poeta e patriota ucciso nel 1895 mentre combatteva per l'indipendenza di Cuba dalla Spagna e la cui figura è stata presa a simbolo sia dalla rivoluzione castrista sia dalla dissidenza anticomunista. Passano in tanti davanti a quei resti, in una processione composta come i tipi fisici dell'isola, in cui convivono neri, bianchi, creoli e mulatti.

Nelle prime ore arriva soprattutto gente anziana, uomini e donne. Molti ex combattenti sono riconoscibili dai capelli bianchi e dalle

decorazioni appese a nastri ingialliti, appuntati sulle camicie bianche tradizionali, ma anche sulle magliette colorate, alcune di gusto e fabbricazione tipicamente «yanqui». Indumenti giunti non si sa come, nonostante l'embargo imposto dagli Usa, che rendono ancora più eterogeneo l'abbigliamento dei cubani, che sull'esempio dei loro leader non riescono a essere

formali neppure in circostanze come questa. La solennità che non traspare dagli abiti è data però dai volti della gente e dal modo quasi circospetto in cui ci si accosta all'urna.

Più tardi arrivano i giovani, che compongono la metà della popolazione cubana, ma anche loro non hanno il passo dimoccolato e l'aria scanzonata di sempre. Pare che abbiano dimenticato i sorrisi e l'ironia venata di sarcasmo che fa parte del carattere nazionale e che tanto spesso serve da antidoto alla povertà e alle ristrettezze quotidiane.

E' stata realizzata anche una pubblicazione di una sessantina di pagine corredate da numerose fotografie

Abbazia, storia e cultura dei parchi

La vita, le curiosità e le piante di «Villa Angiolina» con le sue camelie giapponesi

FINE Il parco centrale di Abbazia (Opatija) è da più di un secolo vanto d'orgoglio per la località, «culla del turismo sull'Adriatico». È un monumento orticolturale del quale ne va divulgata la conoscenza e per tale motivo, a cura dell'Ente per il turismo della città di Opatija-Abbazia e con la collaborazione del Ginnasio «Eugen Kumicic» e della città di Opatija-Abbazia, è stata realizzata una pubblicazione intitolata: «Guida dei parchi abbaziani - Parco «Angiolina» - Parco San Giacomo (Sv. Jakov)». Una sessantina di pagine corredate da fotografie a colori, con testo in lingua croata e il sommario anche in lingua italiana, tedesca e in-

glese. Il parco centrale - si scrive - di una superficie di 3,64 ettari, è diviso in 360 campi con circa 150 specie di piante, una grande quantità delle quali proviene dai Paesi lontani e non è tipica per questo clima. Nei documenti storici è scritto che il parco sorse tra gli anni 1845 e 1860, intorno alla Villa Angiolina che fu proprietà di Iginio Scarpa, un grande amatore della natura. Qui si possono trovare molte piante portate dal Giappone, dalla Cina, dal Sud America e dalle altre parti del mondo. Tra tantissime piante interessanti, nel parco c'è anche la camelia giapponese (Camellia japonica), divenuta il simbolo di Abbazia. Il potere cam-

biò proprietari, e nel 1882 lo prese in possesso la Società delle ferrovie del Sud. Nel loro progetto della costruzione del luogo di cura invernale balneare fu ricostruito anche il vecchio parco dove nacquero nuovi giardini. La costruzione e l'allargamento del parco furono creati da Carl Schubert, direttore della Società viennese imperiale-reale per la costruzione di parchi. E così, dall'anno 1883 al 1886 sorse una parte del parco davanti alla Villa Angiolina, l'albergo Quarnero e l'albergo Imperiale. Il clima di Abbazia era favorevole per salvare questa vegetazione preziosa. Dalla statistica che si riferisce agli elementi climatici, cioè la

temperatura dell'aria, la relativa umidità, le precipitazioni e i venti, si vede che Abbazia gode di tutti i vantaggi del clima mediterraneo.

Nel parco c'è il più vecchio edificio abbaziano, la chiesa di San Giacomo, menzionata per la prima

volta nei documenti storici del 1449. Fu costruita sulle fondamenta del convento benedettino - l'abbazia benedettina - dalla quale prese il nome e sino al 19.º secolo fu l'unico edificio in quella zona deserta vicino al mare. Nel 1844, Iginio Ritter von Scarpa comprò il

terreno vicino alla chiesa e costruì una villa signorile che prese il nome di sua moglie Angiolina: Villa Angiolina. Il luogo diventò centro della vita sociale e luogo di ritrovo degli ospiti illustri, tra i quali la regina austriaca Maria Anna, moglie di Ferdinando I. Con l'arrivo degli imprenditori della Società delle ferrovie del Sud cominciò anche l'edificazione degli alberghi abbaziani e lo sviluppo di Abbazia come un centro turistico e un luogo di cura.

Lo sviluppo storico del parco e degli edifici più vecchi ha diviso il parco in due parti, uno vicino alla chiesa, il Parco di San Giacomo, e l'altro vicino a Villa Angiolina, il Parco Angiolina.



Esposti i capolavori creati dall'uomo dall'antichità a oggi

ra le chiese e i palazzi della «città gotica», tra cui edifici di grande interesse storico e artistico, si colloca oggi la sede del Museo del Porto di Spalato. Un porto che ebbe, come la mostra triestina bene racconta, la funzione di luogo di scambi non solo commerciali, ma anche di uomini e di idee. Che a Spalato crearono quella cultura mediterranea da cui, come scrive Matvejevic, «nacque l'Europa».

Ma ciò che l'esposizione ospitata a Trieste evidenzia con maggiore chiarezza è proprio lo sforzo compiuto nei secoli (e ancora oggi) per mantenere intatto il patrimonio culturale della città. Che accresciuta e disegnata sugli stili dell'architettura contemporanea, mantiene intatto il suo cuore antico e pulsante. Grazie all'attenzione degli amministratori e gli storici che, una volta tanto, lavorano fianco a fianco in un'importante opera di conservazione.

Enrica Cappuccio

STORIA

Era stato parroco di Lanischie Una rivalutazione postuma per Stefano Cek, il prete che ha difeso la sua gente

TRIESTE Hanno avuto una molto modesta eco le recenti celebrazioni del cinquantenario di quei fatti di Lanischie dell'estate 1947: che sarebbero stati ricordati principalmente per l'uccisione di don Miro Bulesic (vicerettore del seminario di Pisino) e per il ferimento di mons. Jacob (Giacomo) Ukmar («amministratore apostolico» incaricato di impartire la cresima).

Da quelle celebrazioni è venuta però anche la rivalutazione di un'interessante figura di prete istriano: cioè di don Stefano Cek, nato il 30 gennaio 1913, a un certo momento parroco di Lanischie. E, proprio dalle testimonianze che è stato possibile raccogliere o semplicemente «rileggere» in questa occasione, sono apparse sostanzialmente confermate le indicazioni di un «appunto» di mons. Antonio Santin (dd. 20 settembre 1947), segnalato recentemente da Sergio Galimberti nel volume «Santini, testimonianze dall'archivio privato».

In particolare, nel testo ora ricordato, mons. Santin aveva voluto segnalare alcuni atti persecutori contro le organizzazioni religiose, verificatisi nell'estate 1947 in Istria nella «zona B» (sia nel settore passato dal 15 settembre 1947 alla Jugoslavia sia in quello destinato a far parte del «Territorio libero di Trieste»). E nel punto n. 10 della sua segnalazione il vescovo aveva scritto: «A cresimare migliaia di fanciulli e fanciulle che attendono fu scelta persona che sembrava gradita, mons. Giacomo Ukmar; dopo aver impedito le cresime violentemente ad Antignana e a Pinguente (ove la chiesa per due ore vide scene di violenza, di violenza, di disprezzo delle cose sacre...) si venne ai fatti di Lanischie ove mons. ... Ukmar fu bastonato e ferito e don ... Bulesic fu sgozzato» (a opera degli attivisti del regime jugoslavo); «invece di mettere in prigione gli assassini e gli aggressori, che sono tutti noti e liberi, furono imprigionati mons. Ukmar, il parroco don Stefano Cek e alcuni fedeli del

luogo...». Per quei «fedeli del luogo» - cioè per alcuni paesani di Lanischie ora ricordati - mons. Santin segnalava la presunta colpa «di aver difeso la loro chiesa, dopo di essere stati assaliti». Per don Cek (parroco di Lanischie) non ritroviamo praticamente in questo testo altre indicazioni più precise, salvo una nota a piè di pagina di Sergio Galimberti sulle condanne inflitte dagli jugoslavi a don Cek (sei anni di «lavoro obbligatorio» e «perdita dei diritti civili») e rispettivamente a mons. Ukmar (un mese di carcere «già scontato»).

È indubbio che mons. Santin conoscesse molto bene il ruolo assunto da don Cek in quei fatti di Lanischie a difesa della propria chiesa, ma è comprensibile che per ragioni di prudenza il vescovo non abbia voluto farne cenno nei suoi appunti scritti. Analogamente deve aver avuto don Cek nello stilare molti

anni più tardi sull'argomento una sua memoria scritta, e nel limitarsi quindi in pratica a precisare: «Al processo soffrivo nel vedere la seduti e ingiustamente accusati i miei cari Lanischiati»; «per quanto innocenti, come anche loro, ... li invitai ad addossare a me tutte le accuse che sarebbero state loro imputate» in questo caso, per liberarli, mi assumevo (la responsabilità di ndr) tutto (ma loro rifiutarono, sorridendo)».

Paradossalmente si potrà forse dire che il riconoscimento più alto dell'importanza del ruolo assunto in quella vicenda dal parroco don Cek è venuto dagli organi della «giustizia» jugoslava, la quale: ha gradito in conformità le pene per i principali «imputati» della vicenda in questione; ha respinto successivamente l'opzione per la cittadinanza italiana di don Stefano Cek (perché portava... «un cognome di origine slava»); non ha in un secondo momento condannato nemmeno un giorno dei sei anni inflitti al parroco di Lanischie.

Mario Dassovich

Un'importante iniziativa del Consolato generale di Croazia a Trieste

Spalato si mette in mostra

Nova Gorica: con la Grafenauer parte la stagione concertistica

LUBIANA Con il concerto dei «Solisti europei» e di un complesso da camera internazionale del quale fa parte anche la virtuosa di flauto slovena Irena Grafenauer, il 20 ottobre prossimo, al «Kulturni dom» di Nuova Gorizia, prenderà il via la stagione concertistica 1997-98, giunta alla 17.ª edizione. Il programma prevede l'incontro con celebri complessi e solisti di Slovenia, Belgio, Repubblica Ceca, Croazia, Svizzera e Slovacchia. Come novità, non solo la ristrutturazione della grande sala che ospita la rassegna, ma anche l'inserimento di elementi operistici.

Dopo il concerto inaugurale, entro la fine dell'anno ne sono previsti altri tre: del complesso «Camerata Labacensis» di Lubiana, diretto dall'italiano Alberto Pollesella (17 novembre), del pianista svizzero Jean François Antoniolli (8 dicembre) e della «Cappella Istropolitana» di Bratislava (15 dicembre).

Tra gli interpreti dei successivi concerti: «Ljubljanski madrigalisti» (19 gennaio), il complesso «Percussion plus», l'Orchestra sinfonica della Rtv Slovenija, il complesso da camera «I Fiamminghi» diretto da Rudolf Werthen e il coro «Cappella Currende» del Belgio e l'Orchestra sinfonica della filarmonica slovena.

L'ultimo concerto, in programma l'8 maggio con i madrigalisti di Praga, si terrà nel castello Vojvsko. Quest'ultima struttura, il castello di Dobrovo-Castel Dobra e la basilica sul Monte Santo, ospiteranno anche altri solisti e complessi da camera internazionali, sempre nell'organizzazione del goriziano «Kulturni dom».

TRIESTE E' un piccolo, importante itinerario nella storia. Un viaggio tra i capolavori creati dall'uomo dall'antichità a oggi. E' una mostra che insegna, invita a scoprire, o a riscoprire il cuore antico di una città: Spalato.

Un luogo che non fu soltanto uno dei più importanti porti del grande mare Mediterraneo. Ma fu anche città imperiale, sede di un potente arcivescovo e poi meta, «approdo» di numerosi intellettuali. Artisti, studiosi che resero questa città un piccolo inalterato gioiello. In cui l'antico e il moderno felicemente convivono, come suggerisce l'interessante mostra ospitata in questi giorni nella sede del consolato generale di Croazia a Trieste. Che, inaugurata ufficialmente dal console generale di Croazia, alla presenza del vicesindaco di Spalato e di alcune autorità cittadine (la mostra è infatti prodotta dal Comune di Spalato) ha così aperto la nuova stagione delle mostre nella galleria del terzo piano della sede triestina.

Così, attraverso numerose immagini fotografiche, affiancate dalle copie di preziosi reperti archeologici, e da alcuni testi che illustrano la storia e la valenza artistica delle opere esposte, la mostra invita a visitare in maniera (scusa) «virtuale» la bella città. Punto naturale di partenza: il complesso del palazzo imperiale di Diocleziano (eretto tra il 293 e il 306), che senza indugio si può definire come una delle più straordinarie testimonianze del-

l'antichità mai pervenute. E di cui sono rimaste intatte buona parte delle mura e delle porte. Il peristilio e il piccolo tempio di Giove, divenuto successivamente Battistero per i cristiani, e scrigno di opere pittoriche e scultoree di pregevole fattura. Seconda «tappa» la splendida Cattedrale, già Mausoleo dell'imperatore di pianta ottagonale, su cui vennero inserite successivamente opere di ascendenza rinascimentale e poi barocca.

E poi anco-

GET up!

WARM up!

Clio Up: 14.980.000 lire con climatizzatore.*

Con solo 199.200 lire al mese. Offerta valida fino al 31 ottobre.

Ragazzi, quando la temperatura scende, riscaldatevi con Clio Up! Clio Up ha il climatizzatore di serie, per godere del clima ideale in ogni stagione. Anche la sua potenza vi mantiene caldi, col nuovo motore 1149 cc. E poi, sdraiati e apprezzate le confortevoli sellerie "Tracer".

Clio up!

Per offrire massima privacy semplicemente muovendo un dito, nella versione Pack ci sono anche gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata con telecomando. Quando l'atmosfera si raffredda c'è Clio Up. Warm Up!

Ho tutto, ho Clio!

* Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/97 N°324 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Esempio: Clio Up Aria (1.2, 3 p) L. 14.980.000; importo finanziato L. 9.400.000; anticipo L. 5.580.000; 60 rate mensili di L. 199.200; T.A.N. 9%; T.A.E.G. 10,45%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della finanziaria.

RENAULT sceglie elf | Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

TEMPERATURE
 Minime o massime di alcune capitali estere

1030
A
1025
1015
1005
1010
B
1010

LONDRA 9/18
AMSTERDAM 10/16
PARIGI 9/19
GINEVRA 12/18
MADRID 13/30
BARCELONA 20/30
LISBONA 21/25
ALGERI 16/28
TUNISI 20/27
ATENE 17/23
ISTANBUL 14/24
LARNACA 18/32
IL CAIRO 20/30

OSLO 5/7
STOCOLMA 8/11
BERLINO 11/17
PRAGA 8/18
VIENNA 10/23
BUDAPEST 12/29
SOFIA 15/29

HELSINKI 4/9
MOSCA 9/16
VARSAVIA 9/17

IL TEMPO OGGI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
LIGNANO
GRADO
MONFALCONE
TRIESTE

Tmax. 20/23
Tmin. 10/13

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
 Previsione emessa l'11 ottobre 1997

OGGI
Su tutta la regione cielo da variabile a localmente nuvoloso. Possibile qualche locale pioggia, anche di tipo temporalesco, più probabile eventualmente sulla fascia orientale. Sulla costa vento da Sud o Sud-Ovest moderato e, dalla sera, Bora.

DOMANI
Su tutta la regione cielo in genere variabile; possibile anche cielo in prevalenza nuvoloso sui monti e poco nuvoloso in pianura. Sulla costa soffierà Bora da moderata a temporaneamente forte. Sulla pianura possibile Bora moderata.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo variabile; Bora forte sulla costa, moderata in pianura. Farà più freddo.

IERI	min.	max.
TRIESTE	19,7	22,8
GORIZIA	17,4	23,4
MONFALCONE	17,8	23
UDINE	17,5	22,3

VERONA
VENEZIA
MILANO
TORINO
GENOVA
BOLOGNA
FIRENZE
PISA
ANCONA
PERUGIA
PESCARA
L'AQUILA
CIAMPINO
FIUMICINO
CAMPOBASSO
BARI PALESE
NAPOLI
POTENZA

MIN. MAX.
15 26
14 22
15 30
10 25
18 30
20 27
20 26
19 25
15 26
19 30
16 23
20 27
20 27
17 23
17 30
20 26
np np

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord poco nuvoloso, con locali addensamenti sulle zone montuose, nel corso della giornata, graduale aumento della nuvolosità sulle regioni orientali, dove non si escludono isolate e brevi precipitazioni. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile con precipitazioni più probabili su Sardegna, Marche e Umbria. Al Sud della penisola e sulla Sicilia parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia, dal pomeriggio, si prevede un graduale aumento della nuvolosità, con associate brevi precipitazioni.

TEMPERATURA: in diminuzione a iniziare dalle regioni settentrionali.

VENTI: forti da Nord-Ovest sulla Sardegna. Moderati localmente forti occidentali sulla Sicilia.

MARI: agitati i mari intorno alla Sardegna. Mossi gli altri mari.

S. MARIA DI L.
R. CALABRIA
PALERMO
MESSINA
CATANIA
CAGLIARI
ALGHERO

MIN. MAX.
21 24
18 27
20 27
20 26
17 29
20 29
22 26

Cebion® è vitamina C

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16760

FUNGHI

Consigli preziosi per non commettere errori fatali

Raccogliere, cuocere, gustare ma sempre con diffidenza

Parlare di funghi è affascinante, perché, malgrado il grande interesse che questi suscitano negli amatori e soprattutto negli studiosi, rimane sempre un argomento avvolto ancora da un grande mistero. La necessità di definizione e di collocamento in un Regno o nell'altro di questi organismi (così diversi da tutti gli altri, esistenti) è giunta infine ad assegnare loro un Regno a parte, cioè a creare il «Regno dei funghi».

Parlando di funghi, alcuni dicono «funghi vivi» o «funghi dal vero», mentre, a nostro avviso, sarebbe più opportuno dire «i funghi, questi sconosciuti». Infatti, malgrado tutto quello che finora si è riusciti a scoprire su di loro, sono rimasti ancora organismi misteriosi, subdoli, anche se affascinanti, e molto pericolosi. Ci riserveranno sempre delle sorprese, talvolta anche sgradevoli. Quindi, bisogna essere cauti con la raccolta del fungo e del suo, a volte, eccessivo consumo.

Anche sulle diverse e numerose sostanze che il fungo contiene, non si sa quante di queste il nostro organismo può assorbire senza conseguenze. Quello che affermiamo invece con certezza, è l'importanza vitale che i funghi hanno nell'economia della natura e nel mantenimento del giusto equilibrio della terra.

Per non danneggiare l'ambiente evitiamo quindi di raccogliere tutto quello che incontriamo, per poi magari buttarlo. Prendere solo quello che serve per lo studio e il solo necessario per il proprio uso e consumo, il resto lasciare sul posto a completare il ciclo biologico che la natura ha loro assegnato.

Del fungo raccolto per il consumo si deve conoscere bene la famiglia di appartenenza, nonché il genere e i caratteri morfologici della specie; si imparerà così a capire se nel loro interno ci sono funghi tossici, a individuarli e quindi a isolarli. I funghi hanno le loro, e diverse, esigenze:

per la raccolta, la pulizia, l'abbinamento con altre specie e la giusta cottura.

La cottura del fungo assume molta importanza, perché alcuni tipi contengono sostanze tossiche termolabili, cioè che spariscono con una buona cottura a pentola scoperta. Per non correre pericoli si consiglia di cuocere tutti i funghi (meno forse il Porcino e l'Ovulo) per almeno mezz'ora. Evitare i funghi grigliati perché, almeno per certe specie (vedi russole) la cottura fatta in questo modo potrebbe risultare insufficiente e creare problemi.

Altre specie, come il famoso chiodino, la nebularis e altre ancora, necessitano di un trattamento speciale: 1) il fungo dev'essere raccolto molto giovane; 2) una prebollitura ed eliminazione dell'acqua di vegetazione. Ricordiamo sempre che i funghi sono ancora un mistero per l'uomo.

Anna Giustolisi Dolzani
Cmmt Unione micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Datevi da fare per avvicinare una persona molto influente nel settore in cui lavorate. Non potete rimandare una spiegazione con chi vi ama.

Gemelli 20/5 20/6
Non affannatevi a sistemare ad ogni costo una faccenda di lavoro che richiede invece tempi lunghi. In amore state facendo un gioco pericoloso.

Leone 22/7 23/8
Non vi perdetevi d'animo e affrontate un problema che vi riguarda con serietà ma anche con serenità. Difficile credere al partner dopo tante delusioni.

Bilancia 23/9 22/10
Attenzione alle mosse da fare in questo periodo: dovete neutralizzare l'azione della concorrenza. In amore la posta in gioco merita qualche rischio.

Sagittario 23/11 21/12
Accantonate un progetto troppo difficile e rischioso: non è il momento opportuno. Gli affetti preziosi non vanno sottovalutati.

Aquario 21/1 19/2
Qualcuno vi indirizzerà sulla strada migliore per raggiungere in breve il vostro obiettivo. Siete terribilmente appiccicosi con il partner.

Toro 21/4 19/5
Favorevoli influssi astrali promettono una giornata buona e positiva. In amore non pensate di andare sul sicuro, sarebbe un errore di valutazione.

Cancro 21/6 21/7
Interessanti scambi di idee con i collaboratori possono accelerare la conclusione di un progetto difficile. Il cuore batte forte.

Vergine 24/8 22/9
Non lasciatevi prendere dallo sconforto e reagite alle avversità: presto tornerà il sereno. Maggiore disponibilità e fiducia in chi vi ama.

Scorpio 23/10 22/11
I vostri affari hanno un andamento favorevole: per questo dovete essere più cauti. Amore contrastato e per questo più stimolante.

Capricorno 22/12 20/1
Nel lavoro il momento è delicato e vi conviene muovervi con cautela. Un incontro folgorante metterà in discussione la vita affettiva.

Pesci 20/2 20/3
Giornata dominata da influssi favorevoli: non vi mancheranno soddisfazioni e riconoscimenti. In amore impegnatevi di più: rischiate di perdere chi vi ama.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8
9							
11							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							

INDOVINELLO

Esame di botanica
C'è una pianta che ha le sue radici in alto e in basso volge tutti i rami... La pianta così strana me lo dici qual è e come si chiama?

Il Duca Borso

SCIARADA (1/1 = 2)

Il supercamione
A capo della squadra è sempre stato e or primo d'Italia è diventato. Dobbiamo dire con soddisfazione che trattasi di vera affermazione.

L'Alesino

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di lettera:
Inflazione, inalazione
Indovinello:
La vetrina

Cruciverba

P	A	S	A	P	E	N	A	C	E
E	T	I	L	I	C	O	N	V	A
P	O	R	T	O	T	A	L	A	M
E	L	I	A	V	A	P	O	R	E
L	A	C	E	M	P	I	L	A	
V	O	P	A	S	S	A	R	E	
E	V	E	N	T	O	S	A	O	
S	M	E	N	T	I	G	I	S	
P	E	S	T	A	G	I	N	O	
A	N	T	O	N	I	E	T	T	A
S	A	L	T	A	R	E	S	I	
C	A	L	I	E	S	O	L	E	

ENIGMISTICA IN 100 Ogni mese
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche in edicola

VALERY

LE MERCERIE

VIA di ROIANO 2 - TRIESTE

IL LOTTO

BARI	79	65	55	26	69
CAGLIARI	83	32	3	8	89
FIRENZE	28	5	79	8	72
GENOVA	76	20	80	25	63
MILANO	49	28	60	48	81
NAPOLI	3	78	5	25	85
PALERMO	11	77	49	23	27
ROMA	26	1	37	87	33
TORINO	10	20	70	29	3
VENEZIA	12	58	76	8	86

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2	2	1	2	X	1	1	1	1	2	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 69.102.800
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 3.398.500
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 196.800

Lucy e la moda

NUOVI ARRIVI

COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO '97/'98

**LE GRANDI FIRME
A PREZZI DI STOCK**

TRIESTE VIA SLATAPER 26 ☎ 365900
BERGAMO - GRADO

Stanno devastando la laguna di Grado

Vorrei illustrare brevemente quanto avviene a Grado in contrasto con il rispetto delle memorie storico-archeologiche e dell'ambiente urbano e naturale della cittadina lagunare. Mi sembra doveroso che ci sia modo di parlarne anche al di fuori dei meri confini dell'isola gradese, specie per riguardo a quanti ne apprezzano le particolari qualità contribuendo a farle conoscere anche in luoghi lontani.

Sitiamo infatti assistendo, per dirne una, alla costante progressiva pietrificazione del territorio a scapito di impianti arborei, giardini e aiuole, siepi sempreverdi, che vengono conseguentemente devastati: è sotto gli occhi di tutti l'esempio più recente di questo programma e cioè la distruzione della grande oasi di verde davanti al palazzo comunale, sostituita con lastre di pietra; mentre sono già nel mirino (è notorio) altri siti verdi come il giardinetto del monumento ai Caduti e il giardino denominato della Fontana grande. Ma c'è dell'altro e riguarda la laguna e i resti archeologici, che incarna lo spirito profondo e antico della civiltà gradese. Ebbene in laguna si progetta di costruire parcheggi per automobili, non preoccupandosi di intaccare senza rimedio un ambiente naturale delicatissimo e unico nel suo genere. Mentre per quanto riguarda i resti archeologici (anche questo è sotto gli occhi di tutti) si è già "provveduto": la vestigia della basilica di piazza della Vittoria (V sec.) e della circostante necropoli, che erano ottimamente incluse nella citata zona verde di rispetto, sono state mortificate ingabbiando in una mastodontica platea di pietra. E quale "cilleghina" su questa già amara torta, proprio in questi giorni sono stati addirittura demoliti e asportati i resti perimetrali del covo battistero della stessa basilica, sostituendo con un getto di cemento tutte le vecchie pietre per appoggiare anche qui l'ormai solita platea di pietre nuove cementificate.

In proposito vanno per correttezza notate le giustificazioni che vengono fatte circolare "per tappare la bocca" a qualsiasi rimprovero, ma che sono purtroppo solo offensive del buon senso. Per i parcheggi in laguna (qualche migliaia di macchine) si invoca a quanto sembra il problema di dare alla categoria dei pescatori delle nuove aree di magazzinaggio, poi il fatto che si è un posto per le macchine "bisogna pur trovarlo", e infine, l'opportunità di poter così completare l'opera anche con nuovi approdi per la nautica da diporto: la laguna evidentemente non c'entra; che diventa pure ricettacolo di tutte queste cose e di quant'altro necessario (si pensi solo alla viabilità) per realizzare e far funzionare tutto questo progetto. Per la demolizione e asportazione dei muri affioranti del battistero ottagonale, a Nord Ovest della basilica, la parola d'ordine è che le pietre "non erano originali".

Entrambe le risposte che vengono date a chi protesta è meglio lasciare che si commentino da sole. Vorrei, solennemente ricordare a tutti in poche parole, e per puro dovere di riconoscenza, che l'esistenza del battistero era stata constatata e messa parzialmente in luce dall'ingegnere e architetto gradese Vigilio De Grassi, indimenticabile scopritore e custode dei monumenti e resti archeologici (anche sottomarini e lagunari) di Grado, e che ne hanno parlato fior di studiosi come Giovanni Brusin, Mario Mirabella Roberti, Sergio Tavano e Paolo Lino Zovatto. Ma soprattutto vorrei dire che generazioni di gradesi e milioni di turisti hanno consapevolmente osser-

vato quelle sacre memorie che adesso, con alcuni colpi di piccone, sono state tranquillamente distrutte e tolte alla vista, infischandosi del dovere di conservare quel segno tangibile di civiltà. Questo modo di agire non può che essere un motivo di grande preoccupazione per il futuro di quest'isola da tanti amata. Sarebbe bello, anzi, che le persone legate da affetto alla nostra isola ascoltassero come un tempestivo grido di allarme questa preoccupazione, affinché Grado, anche con il loro aiuto, non abbia a smarrire i suoi migliori segni identificativi, preservati da illuminati progenitori e valorizzati dagli antenati del turismo locale, appunto quale patrimonio da proteggere che travalica i confini dell'isola gradese.

Augusto C. Marocco
Grado

Solo da cinquant'anni Istria e Zara sono slave

Desidero esprimere il mio parere in merito al "problema" degli esuli istriani e dalmati, dei quali, in queste ultime settimane, il Piccolo ha scritto molto.

Sono esule da Lussino, che con Cherso rappresenta il confine marittimo fra Istria e Dalmazia. Nel trentennio italiano le due isole appartenevano alla provincia di Pola e alla diocesi di Zara. Istria e Dalmazia appartengono per ventisette secoli, salvo brevi interruzioni, prima a Roma, poi a Bisanzio e poi a Venezia; nel secolo scorso prima al Regno Italico e poi all'Austria; nel secolo presente prima all'Austria fino al 1918, e poi per trent'anni all'Italia, che non si sa bene perché, lasciò alla neonata Jugoslavia gran parte della Dalmazia pur avendo vinto la prima guerra mondiale alla quale aveva preso parte anche per tutta quella terra.

Solo da 50 anni Istria, Fiume e Zara appartengono a Stati slavi e sono abitate in maggioranza da popolazioni slave che hanno sostituito la popolazione autoctona, quasi tutta italiana, costretta in grande maggioranza all'esodo da una pulizia etnica peggiore di quella attuata qualche anno fa in Bosnia. Le altre città dalmate appartengono a Stati slavi solo dal 1920 e non sono più di lingua e cultura italiane, come erano in maggioranza, perché l'opera di slavizzazione è iniziata già nel 1920.

Ribadire con forza che Istria e Dalmazia sono state per secoli latine, venete e italiane, solo da pochi decenni e solo per atroce pulizia etnica abitata in maggioranza da popolazioni slave, dovrebbe essere l'impegno più importante degli esuli, di gran lunga più importante del compenso per i beni abbandonati.

Non eredito che istriani e dalmati, qualunque sia l'esito della controversia sul compenso per i loro beni, rinuncino a proclamare con forza e a insegnare ai loro figli la storia delle loro terre. A questo impegno prioritario mi sembra purtroppo che non sia stato fatto cenno alcuno: né durante il raduno degli esuli in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste il 14 settembre; né dalla stampa che, nel commentare quel raduno, si è soffermata soprattutto sull'accenno al coro del "Nabucco" da parte di alcuni esponenti politici, condannandolo quasi unanimemente senza osservare che quell'accenno è stato notato da pochissimi (perché è durato due o tre minuti e perché gli all'opereanti erano chiusi) e che se conosciuto sarebbe stato condiviso da tutti coloro (noie su dieci dei presenti) che concordavano con i numerosi contestatori del discorso pronunciato dal rappresentante del governo italiano.

Giuseppe Favrin
Trieste

50 ANNI FA

12 ottobre 1947

Mentre l'Enal informa che si sono felicemente concluse le trattative per la concessione ai propri iscritti di biglietti ridotti nel cinema, al Consiglio di Zona, presieduto dall'ing. Gandusio, è stata approvata una importante deliberazione. È stata decisa l'accettazione da parte del Comune di Trieste del legato Segre-Sartorio, unitamente all'autorizzazione a resistere in giudizio contro gli eredi, che rivendicano parte dei beni compresi nel lascito. Si tratta di un legato copioso del valore complessivo di circa 100 milioni, che comprende la villa di via Duca d'Aosta, con gli arredi, gli oggetti d'arte e la collezione di quadri ivi contenuti. Nel corso della stessa riunione, si è pure deciso di appoggiare l'esposto della Soc. Ginnastica al Town Mayor per la deprezzazione della propria palestra.

XX ANNIVERSARIO

Cesare Serbo

Sei sempre nel nostro cuore.

La moglie MARIA, le figlie ADRIANA e RITA
Trieste, 12 ottobre 1997

13.10.1988 - 13.10.1997

Con immutato amore

Roberto Harrison

vive nel cuore della mamma e dei familiari.

Trieste, 12 ottobre 1997

Con sgomento per la sua inattesa fine, ricordo affettuosamente il gentil uomo e compito amico di gioventù

DOTT. ING.
Rino Rolla

Una prece da

NORIS TERY

Trieste, 12 ottobre 1997

†
«Che cento e cento angeli ti accompagnino in Cielo»

Mamma, papà e FABIO annunciano la prematura scomparsa del loro adorato figlio e fratello

Carlo Bossi

Tu che nella tua esistenza ci hai donato fiducia, affetto, l'animo, amore e gioia nella vita a tutti noi. Fratello, genitori, zii, cugini, amici, al nipotino BRIAN e in assoluto alla tua adorata figliuola JESSICA, sempre e per sempre ti salutiamo. I funerali avranno luogo lunedì 13 ottobre alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 12 ottobre 1997

Per troppo poco tempo hai fatto parte della mia vita. Nel mio cuore e quello di BRIAN vivrai per sempre. - FABIO, BRIAN (ciao ZIO), FRANCESCA.

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

- JESSICA con GABRIELLA

Trieste, 12 ottobre 1997

Sarai sempre nei nostri cuori. Le tue colleghe FRANCESCA ed ELENA.

Trieste, 12 ottobre 1997

Partecipano al lutto BEATA, CARLO, DIEGO.

Trieste, 12 ottobre 1997

Non ti dimenticheremo mai. - POLPA ed ELISABETH

Trieste, 12 ottobre 1997

Partecipa al dolore famiglia DI FORTE.

Trieste, 12 ottobre 1997

Vicini a FABIO e alla famiglia ROBY e CRISTINA.

Trieste, 12 ottobre 1997

Rimarrai sempre nei nostri cuori. Gli amici del muretto: MANUELA, MAURO; ANTONELLO, ANNAMARIA; SERGIO, MARRA; LAURA, ALBINO; MASSIMO, NATHALIE; GIORGIO, CRISTINA; CRISTINA, FRANCO; DARIO, VICKY; WALTER; ROBY; RIODA; TAMAR; DEBORAH; TIZIANO.

Trieste, 12 ottobre 1997

Il Consiglio direttivo e i soci della P.A.C. Spa partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Carlo Bossi

Trieste, 12 ottobre 1997

Il Consiglio direttivo e i soci dell'Associazione fra Panificatori si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Carlo Bossi

Trieste, 12 ottobre 1997

Indimenticabile

«Ciccio»

- Amici D.C. NEW-TRIBE

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

Carlo

- Tavernetta San Quirino, VI-TO e CIACI

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

Carlo

dal DART CLUB 180.

Trieste, 12 ottobre 1997

Sarai sempre nei nostri cuori. - Fam. SEGANTI

Trieste, 12 ottobre 1997

Il Dart Club «Aurisina» partecipa al dolore della famiglia di

Carlo Bossi

Trieste, 12 ottobre 1997

Amico per sempre. - ANTO, MAX, FURIO; PATTY, ROBY; CLAUDIA, FABIO; ROSSANA, PIERGIORGIO; CECILIA, FABRIZIO; NADIA, ROBY.

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

Carlo

- ALDO, REANA BELLI

Trieste, 12 ottobre 1997

†
Da tre anni gravemente ammalata, la pur forte fibra di

Giuseppina Merolillo in Masoni

non ha superato la recente tragica scomparsa dell'amatissimo figlio MAURO ed è dolcemente spirata il 4 ottobre scorso.

Ad esequie concluse la ricordanza a quanti l'amarono per la sua bontà e gentilezza il marito OTELLO, la sorella NUCCIA, l'adorata nipote FRANCESCA con FABRIZIO, i cognati DIANA ed ELIO con FABIO, STELLA e CRISTIANO ed i parenti lontani tutti.

Il più sincero grazie per le amorevolissime cure e la grande umanità alle dottoresse MAURA VASCON e SILVANA PERTOLDI, all'intera IV Divisione Medica dell'ospedale Maggiore dal primario dott. LELIO TRILO ai dottori CHIARANDINI, ORLANDINI, PECORARI, ROCCO, STUPAR, alle care caposala BRUNA e FRANCA e ai meravigliosi infermieri ADRIANA, ALVARO e tutti i loro giovani colleghi.

Un ringraziamento particolare per la sofferita partecipazione all'amica LILIANA e un pensiero riconoscente a quanti cugini, conoscenti e amici ci hanno dimostrato il loro affetto.

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao, buona e generosa

Josephine

Grazie. DIANA.

Trieste, 12 ottobre 1997

Sei sempre nel mio cuore cara e buona amica

Pinuccia

Con dolore LILIANA e famiglia.

Trieste, 12 ottobre 1997

Un ultimo saluto alla nostra indimenticabile amica. CLELIA e IOLE.

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

Pina

cara amica. ETTA ed EDDA.

Trieste, 12 ottobre 1997

È mancata all'affetto dei propri cari

Silva Lepre in Tonca di anni 56

Ne danno il triste annuncio il marito LEO e la figlia DANIELA unitamente ai parenti tutti. I funerali saranno celebrati lunedì 13 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Campolongo al Torre.

Staranzano, Campolongo al Torre, 12 ottobre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pierina Dumichich ved. Pernich

ringraziano chi ha onorato la sua scomparsa.

Trieste, 12 ottobre 1997

I familiari di

Licio Dell'Agnolo

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 ottobre 1997

II ANNIVERSARIO

Diego Quassi

Ti ricordiamo sempre con amore. La moglie e i figli

Trieste, 12 ottobre 1997

†
Il 9 ottobre si è spenta

Mercede Cosir ved. Sussich di anni 93

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA, il genero, nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento ai medici e personale tutto della III Medica di Cattinara e alla Casa di riposo GIRASOLE.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

FEDERICA e ROBERTO.

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

ANTONIO, VALENTINA, FRANCESCA, DIEGO, PATRIZIA.

Trieste, 12 ottobre 1997

Ciao

Mercede

cugina e amica. RENATA.

Trieste, 12 ottobre 1997

†

Si è spenta serenamente

Francesca Di Lernia ved. Olivieri

Lo annunciano con tanto dolore la figlia VIVIANA, il genero FULVIO, il nipote ANDREA, la sorella SANTINA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutto lo staff medico e paramedico dell'ospedale S. Santorio - Reparto Pneumologia.

Un ringraziamento particolare al dott. MARJAN NABERGOJ.

I funerali si svolgeranno martedì 14 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 1997

VIVIANA, ti siamo vicini. LILI con SILVA, SERGIO e FRANCESCA.

Trieste, 12 ottobre 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Riccardo Fantini

Ne dà il triste annuncio la figlia ORNELLA unitamente ai nipoti STEFANO, PAOLA e SERGIO assieme a ROGER, MARIACRISTINA e i pronipoti LUCA, BRUNO e ILARIA.

I funerali avranno luogo martedì 14 ottobre alle ore 9 da via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 1997

I figli MARIO e GIORGIO di

Pietro Riservato

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari 5 il 30 ottobre alle ore 18.

Trieste, 12 ottobre 1997

I familiari di

Luigi Stoppa

desiderano rivolgere un caloroso ringraziamento a tutte le persone che, in modi diversi, hanno inteso essere loro vicine.

Trieste, 12 ottobre 1997

Il figlio EZIO e i familiari di

Lida Budin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 ottobre 1997

IX ANNIVERSARIO

Livio Busato

Con immutato affetto. I tuoi cari

Trieste, 12 ottobre 1997

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Vecchiato

Ne danno l'annuncio i figli ANNA con MARIO, RENZO con CRISTINA, le nipoti BARBARA, FRANCESCA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 14 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 12 ottobre 1997

Nel cuore per sempre. BARBARA, MASSIMO.

Trieste, 12 ottobre 1997

Sono vicini alla famiglia: BRUNA e TOIO BORELLI.

Trieste, 12 ottobre 1997

GIULIO, GIANLUIGI, LAURA e STEFANO ricordano con affetto

Trieste, 12 ottobre 1997

Luigi Vecchiato

e sono vicini ad ANNA, RENZO, BARBARA, FRANCESCA, CRISTINA e MARIO.

Trieste, 12 ottobre 1997

IDILIO e DORINA CANOVA si stringono ad ANNA e RENZO per la morte del papà

Luigi Vecchiato

Trieste, 12 ottobre 1997

†

BRUNO con SERGIO, MAFALDA con DARIO piangono la sorella

Sonia Ghezze ved. Giacomini

La ricordano con affetto i nipoti LAURA e LUCIO con le famiglie, FIORETTA e IGOR, l'amico SILVANO.

Un grazie alla dottoressa SIROTTI, al dott. FALZONE, al personale dell'Igea, a LOREDANA e a quanti Le vollero bene.

I funerali seguiranno martedì alle 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 12 ottobre 1997

Ciao

MANUELA, TESSA, BELINDA.

Muggia, 12 ottobre 1997

†

Ci ha lasciati la cara

Zaira Ogrisi ved. Battig

Lo annuncia il figlio MARIO con MAGDA e il nipote MICHELE.

Un grazie particolare alla famiglia GRASSILLI.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Tullio Saina

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, il figlio RENATO, la nuora ROBERTA, il nipote ALESSANDRO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 14 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 ottobre 1997

Non ha più copertura la legge regionale che prevedeva assegni di sostegno per le partorienti senza un lavoro

Mamme, milioni promessi e congelati

L'Inps prende le distanze e sottolinea di non avere responsabilità dirette

Emendamento approvato a Strasburgo

La legge sull'ex Jugoslavia finanzierà i progetti europei per Gorizia e Nova Gorica

GORIZIA Un aiuto dall'Europa per il futuro di Gorizia e Nova Gorica. I progetti che dovranno consentire alle due città di confine di superare senza traumi i problemi che inevitabilmente sorgeranno con l'ingresso della Slovenia nella Ue potranno infatti, dal primo gennaio prossimo, essere finanziati dal bilancio europeo. Un apposito emendamento è stato infatti approvato su iniziativa degli europarlamentari Dell'Alba, Di Prima, Giansily e Santini nell'ambito del progetto B7-543, dedicato alle azioni di ricostruzione delle repubbliche della ex Jugoslavia.

Il capitolo di spesa nel quale è inserita la norma per le due città mette a disposizione in tutto 500 miliardi

«Progetto pilota per la riconciliazione degli abitanti di Nova Gorica (Slovenia) e Gorizia (Italia), comune diviso in due a seguito della seconda guerra mondiale»: così è intitolato l'emendamento approvato. «In realtà - ha commentato il sindaco di Gorizia Valenti - non ci dobbiamo riconciliare proprio

con nessuno. Vero è invece che sono molti i problemi aperti che ci troviamo davanti, e da parte mia e del sindaco di Nova Gorica Spacapan, vi è la ferma volontà di lavorare assieme per superare ogni ostacolo».

Il capitolo di spesa nel quale è stato inserito l'emendamento per Gorizia e Nova Gorica mette a disposizione complessivamente 500 miliardi: starà ora alle due amministrazioni comunali di lavorare per presentare progetti che possano godere dei finanziamenti europei. Nel corso di una conferenza stampa convocata da Valenti e Spacapan per commentare il risultato ottenuto è stato sottolineato come la spinta per giungere all'inserimento del progetto per Gorizia e Nova Gorica nel bilancio europeo sia partita dal basso, assumendo così un significato particolare per quel che riguarda il ruolo delle autonomie locali.

g. bar.

TRIESTE Assegni maternità, una «promessa» della Regione Friuli-Venezia Giulia che ora rischia di assumere la dimensione della beffa. E per questo l'Inps regionale ha deciso di chiamarsene fuori, mettendo nero su bianco la diversità di ruoli e, soprattutto, di responsabilità. La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha emanato nel 1993 la legge regionale 49 che prevede l'erogazione delle provvidenze alle neomamme che non lavorano. Si tratta di un sussidio unatantum istituito con finanziamento annuale a carico del bilancio regionale e per il quale come ha voluto precisare la stessa sede regionale dell'Inps svolge unicamente funzioni di raccolta delle domande e delle relative docu-



mentazioni, fungendo poi da ufficio pagatore per conto della stessa amministrazione regionale. Ma i fondi della Regione, relativamente all'ultimo anno a disposizione, ovvero il 1996, si sono praticamente esauriti e l'Ente ha non poche difficoltà a ripartire i residui e anche a

coprire la convenzione stipulata con la sede Inps regionale. Da qui la decisione, dolorosa ma improrogabile, dell'istituto nazionale della previdenza sociale di sospendere l'erogazione del sussidio regionale fino a quanto la Regione non avrà provveduto a rifinanziare l'Inps,

anche a copertura del residuo fabbisogno riferito al 1996. Oltretutto, ci tiene a sottolineare sempre l'Inps, a tutt'oggi la convenzione fra i due organismi relativa alle domande presentate nel corso del 1997 non è stata ancora stipulata, per cui l'istituto si limita solo alla raccolta e istruttoria delle domande che vengono via via presentate. La legge regionale prevederebbe l'erogazione di assegni pari a un milione e mezzo di lire. Ma prima di riprendere la distribuzione di questo indennizzo, la Regione dovrà, a questo punto, rivedere i suoi calcoli contabili. In tutto le domande presentate nel corso di questi anni sono oltre un migliaio. Un «successo» che la Regione forse non aveva calcolato. fe. ba.

Esperti a confronto su realtà e prospettive di uno dei più importanti siti archeologici d'Italia.

«Aquileia diventi la Pompei del Nord»

AQUILEIA Il «caso» Aquileia è stato ieri al centro del convegno nazionale dal titolo «La città vivente e la città sepolta. Esperienze a confronto» promossa da Italia Nostra. Esperti provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Trentino-Alto Adige nonché, naturalmente, dalla nostra regione, rifacendosi anche a esperienze analoghe, hanno infatti cercato di scoprire come la tutela e la valorizzazione dei resti archeologici di Aquileia possa essere compatibile con il suo sviluppo urbanistico ed economico. «Per l'importanza che ha avuto nella storia

dell'Impero romano - ha detto il presidente nazionale di Italia Nostra, Floriano Villa - Aquileia può sicuramente essere definita la «Pompei del Nord». Ma a differenza di questa città che ci è pervenuta cristallizzata a causa dell'eruzione del Vesuvio, Aquileia si è evoluta nei secoli, pervenendo ai giorni nostri con un tessuto urbano molto stratificato nel quale si sono poi sovrapposte realizzazioni medioevali, barocche e settecentesche». Secondo gli esperti di Italia Nostra, quindi, i resti archeologici della città friulana vanno considerati secondo il concetto di «conser-

vazione urbana», nel senso che, man mano che vengono alla luce, devono trovare la giusta collocazione. «Tendere a questo risultato - ha ammesso in conclusione Villa - non è facile, anche perché comporta rinunce da parte degli enti che governano il territorio per settori: da un lato, infatti, bisogna abbandonare l'idea di ridurre la città ad un museo, ma dall'altro si deve anche dimenticare la pretesa di ostacolare la ricerca archeologica in quanto ritenuta contraria allo sviluppo moderno; questa comunque resta l'unica strada percorribile».

Michele Tibaldi



IN BREVE

Zandegiacomo, pubblicata la sentenza

Direttori sanitari Giunta bacchettata

TRIESTE E' stata resa pubblica in questi giorni la sentenza emessa dal Tribunale amministrativo regionale che decreta l'annullamento della delibera della giunta regionale relativa alla «bocciatura» Pietro Rizio Zandegiacomo come direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari numero 5 «Bassa Friulana», dando quindi ragione allo stesso ricorrente, ovvero a Zandegiacomo.

Le motivazioni contenute nella sentenza «suonano» come una bocciatura su vari fronti per la giunta regionale. Non solo infatti la Regione, a giudizio del Tar, avrebbe violato varie leggi, ma addirittura si sarebbe macchiata del grave peccato di «eccesso di potere» per le modalità seguite. Il Tar contesta poi alla giunta regionale anche alcuni aspetti tecnici della vicenda, come ad esempio l'anno di servizio da prendere in considerazione per la valutazione del rendimento del funzionario in questione. Alla Regione si contesta poi anche il fatto di non aver seguito alla lettera la legge regionale del 29 del 1992 che sancisce la possibilità per il funzionario in causa di controdire al giudizio della giunta, prima di una deliberazione definitiva da parte di quest'ultima. Ma oltre alla bocciatura sul piano giuridico, la Giunta dovrà ora subire anche un danno economico, dovendo infatti pagare, come sentenza il Tar, il rimborso delle spese quantificate in un totale di 10 milioni.

Nasce la laurea in «Politica del territorio»

Iscrizioni aperte a Gorizia fino alla fine dell'anno

TRIESTE E' stato istituito a tempo di record il corso di laurea in «Politica del territorio», della Facoltà di scienze della Formazione, con sede a Gorizia, che come quello in Scienze Internazionali e diplomatiche rappresenta una vera innovazione nel panorama accademico nazionale. L'obiettivo del corso è quello di formare specialisti nell'organizzazione del territorio. Le lezioni saranno strutturate comprendendo materie umanistiche, ecologiche ed ecosistemiche, matematico-ingegneristiche e geografiche. Per le iscrizioni c'è tempo fino al 31 dicembre.

Corso di formazione per animatori e artisti di strada

Il 20 ottobre l'esame di ammissione allo Ial di Udine

UDINE Per chi volesse iscriversi, l'Agenzia di formazione dello Ial ha fissato per il 20 ottobre, nella sede di Udine di via Napoli 4, la selezione per l'ammissione al corso di animatori-artisti di strada. Il corso, della durata di 400 ore, verterà su materie strettamente connesse alla figura professionale che si andrà a formare (legislazione dello spettacolo, tecniche di animazione e artistiche). Agli allievi verrà rilasciata anche una borsa di studio di lire 2 milioni. Per informazioni telefonare allo 0432-233455.

Le indagini sul delitto della «mondana» liberiana orientate all'interno del mondo della prostituzione udinese

Omicidio di Udine, il cerchio si stringe

Intanto sempre nella città friulana arrestato un giovane per violenza su un'altra lucciola

UDINE Polizia e Carabinieri hanno interrogato ieri numerose persone e hanno fatto decine di controlli per identificare il responsabile dell'omicidio della cittadina liberiana Kite Tail, di 25 anni, trovata uccisa, a coltellate, venerdì mattina, a Udine. Le indagini - da quanto si è saputo - sono concentrate negli ambienti della prostituzione e dell'immigrazione. Gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore del Tribunale di Udine Giancarlo Buonocore stanno, in particolare, ricostruendo la vita e le attività della donna uccisa e stanno cercando di risalire alle persone che lei ha incontrato nelle sue ultime ore di vita. Le indagini - sempre secondo quanto è stato possibile sapere - non sono limitate all'area del Friuli, ma sono state estese al Veneto da dove - secondo le indagini dei Carabinieri - ogni sera numerose prostitute raggiungono Udine e altri comuni friulani.

Un ragazzo di 23 anni, Michele Greco, di San Gio-

vanni al Natisone, è stato arrestato alle 4 di venerdì mattina dai carabinieri per rapina, lesioni personali aggravate e atti di libidine violenta ai danni di due prostitute extracomunitarie. Greco, come è stato precisato dagli inquirenti, è stato arrestato per due distinti episodi di violenza da lui commessi nella notte tra giovedì e venerdì nei confronti di due prostitute ucraine, di 21 e 26 anni, da lui avvicinate in viale Trieste, a Udine. Secondo l'accusa, ha tentato di soffocare la prima donna che, per liberarsi, ha riportato lievi lesioni al volto; successivamente, ha compiuto atti di libidine violenta sulla seconda immigrata, alla quale ha anche rapinato un ciottolo d'oro che la donna portava al collo. Greco è stato successivamente rintracciato e arrestato dai carabinieri, intorno alle 4. Come anticipato già dal magistrato che coordina l'indagine sul delitto della liberiana assassinata l'altra notte a Udine, questo fatto non è da porsi in relazione con l'omicidio.

In un convegno a Tarcento ribadite le cifre da primato del Friuli-Venezia Giulia

Trapianti, record europeo

UDINE Facoltà di medicina, policlinico universitario ed azienda ospedaliera ad alta specializzazione di Udine insieme - all'auditorium delle scuole medie di Tarcento - per un convegno su «Attualità e prospettive dei trapianti d'organo nel Friuli-Venezia Giulia».

Dal 1991, i trapianti su midollo eseguiti su adulti sono stati 219, 150 quelli di cuore, circa 120 quelli di rene e 36 quelli di fegato (a partire dall'anno scorso), con un'incidenza annuale che è andata accentuandosi. Si punta inoltre ad avviare un progetto sperimentale per il trapianto di pancreas.

Cifre che fanno del Friuli-Venezia Giulia la regione d'Italia e d'Europa che dona di più e che mettono in evidenza la possibilità per le strutture regionali di diventare un polo mitteleuropeo del settore. Significative le frontiere che si aprono poi nel campo dei trapianti di midollo, in particolare per le situazioni di autotrapianto (175 sul totale di quelli eseguiti finora). Inoltre, in considerazione del numero dei trapianti qui eseguiti da donato-

re negli ultimi due anni, il Centro di riferimento europeo per i trapianti ha concesso al centro udinese l'autorizzazione ad eseguire trapianti da donatori identici ma non consanguinei ricercati negli elenchi nazionali e internazionali della banca del midollo. Tre sono gli interventi già eseguiti con successo.

Un discorso che ha trovato l'attenzione del presidente della giunta regionale Giancarlo Cruder, intervenuto ai lavori, che ha assicurato l'impegno dell'amministrazione per un sostegno che - ha detto - va ricalibrato in sede di approvazione del piano sanitario a partire dal 1998.

«Piano - ha aggiunto Cruder - nel quale auspicabilmente troveranno specificazione i rapporti fra policlinico universitario ed azienda ospedaliera, poiché è su questa strada di integrazione e collaborazione nel comune rispetto dei ruoli che occorre insistere. Nella consapevolezza - ha insistito il presidente - che dalle sinergie possibili ed auspicate crescerà l'autorevolezza del dipartimento integrato dei trapianti».

Riportati alla luce i «dimenticati» osservatori astronomici

In mostra i segreti di Napoleone E Villa Manin ne svela di suoi

UDINE Una mostra e insieme un itinerario che offre una rilettura, un approfondimento di un periodo storico complesso calato in una variegata società come era quella delle nostre terre alla fine del '700. Così il presidente della giunta regionale Cruder ha sottolineato nel suo intervento all'inaugurazione della mostra su «Napoleone e Campofornido», a Villa Manin Passariano, il significato di una rassegna, aperta fino all'11 gennaio 1998, e che continua la tradizione delle grandi mostre che qui la regione organizza a partire dagli anni '70 in poi.

E proprio nel giorno dell'inaugurazione della mostra su Napoleone, è stata

data notizia di una importante scoperta effettuata proprio a Villa Manin. Si tratta di perfetti osservatori astronomici costruiti per i Manin con pareti dalle decorazioni fastose e soffitti dove riprodurre i sistemi di Copernico e di Tycho Brahe, il geniale astronomo della corte praghese di Rodolfo II d'Asburgo. Era questa infatti la funzione delle due torrette che a Passariano chiudono, verso la campagna, la fuga delle esedre della villa.

La conferma viene dal professor Gilberto Ganzer, conservatore della villa, che ha voluto, prima di iniziare le operazioni di restauro della torre di sinistra, fare un nuovo sopralluogo alla struttura.

Tolta una parte dell'intonaco, è tornata alla luce una splendida decorazione a scagliola, la tecnica che era in grado di riprodurre, con la stesura di strati e strati di colore (oltre un centimetro) finti e preziosi marmi.

Ma c'è di più: il tempo ha conservato oltre alla decorazione delle pareti, anche la volta del soffitto con il sistema astronomico ideato da Tycho Brahe, maestro di Keplero, vissuto a cavallo tra '500 e '600 in una praga affollata di intellettuali e di alchimisti, di rigidi osservanti della più stretta ortodossia cattolica e di rabbi ebrei, cabalisti e costruttori di magici golem.

Una nuova proposta finanziaria CRTRIESTE per l'autunno '97 L'innovativa formula di Eurobridge da ottobre a disposizione dei clienti

In uno scenario in cui il calo dei tassi e l'introduzione di nuove misure fiscali penalizzano alcune delle più tradizionali forme di investimento, crescente è l'esigenza da parte della clientela di formule sempre più flessibili e personalizzate di risparmio gestito, in grado di garantire all'investitore il giusto equilibrio fra redditività e rischio, in base alla sua propensione e alla sua disponibilità. Da ciò deriva l'interesse sempre più marcato verso soluzioni, quali i fondi comuni di investimento o i servizi di gestione di patrimoni mobiliari, che offrono al risparmiatore la più ampia facoltà di scelta e consentono di fruire di un'ottimale diversificazione degli investimenti anche per patrimoni di entità non elevata.

In tale ottica, al fine di ampliare la gamma a disposizione della propria clientela, la CRTRIESTE ha deciso di collocare un nuovo prodotto finanziario del gruppo Fondigest, Eurobridge 2 - Lire, che si segnala per le sue caratteristiche decisamente innovative per il mercato italiano. Eurobridge è la soluzione studiata appositamente per i risparmiatori che, pur ricercando le migliori opportunità offerte dai mercati finanziari, prediligono un approccio prudente, con la garanzia della salvaguardia del capitale investito. Infatti Eurobridge investe il 90% dei mezzi amministrati in titoli obbligazionari in Lire a elevato livello di sicurezza che, in un orizzonte temporale di due anni, garantiscono all'investitore quantomeno la restituzione del capitale iniziale; il rimanente 10% è invece impiegato in prodotti derivati, in particolare opzioni su indici, titoli, tassi, con l'obiettivo di conseguire, grazie a una gestione attiva e dinamica, le notevoli «performances» che sono alla portata di questi strumenti.

Per tutti i mesi di ottobre e novembre 1997 è possibile sottoscrivere le quote di Eurobridge senza alcuna commissione di ingresso, per un importo minimo di un milione di lire. Tale arco di tempo costituisce il cosiddetto periodo di lancio che verrà periodicamente riaperto ogni due anni e consentirà ai partecipanti di sottoscrivere, rinnovare oppure ottenere il rimborso di quote sempre senza l'aggravio di commissioni. Eurobridge, in sintesi, è la soluzione più indicata per risparmiatori meno propensi al rischio, con un'ottica di investimento di almeno due anni, che desiderano proteggere il capitale senza per questo rinunciare alle opportunità di tecniche di investimento più sofisticate e difficilmente disponibili all'investitore «fai da te». Tutti gli interessati a questo o agli altri prodotti finanziari della CRTRIESTE potranno richiedere maggiori informazioni presso gli sportelli della Banca.

COTTON BELT
Calvin Klein Jeans

UNDERWEAR
DOLCE & GABBANA
Intimo

MOSCHINO
JEANS

MOSCHINO
APERTO IL LUNEDÌ POMERIGGIO

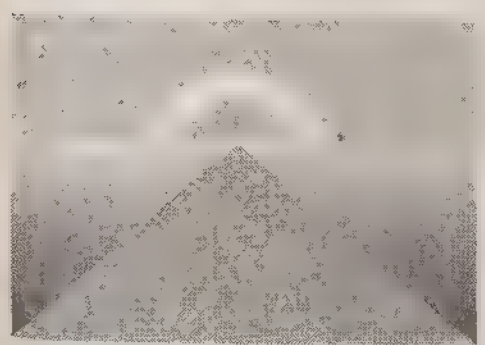
CORNER
VIA MAZZINI, 28 - TRIESTE - TEL. 040/631219

INGROSSO CANCELLERIA CASH & CARRY
A 5' di sopraelevata da TS, in Z.I., 6000 mc di magazzino esposizione, ampio parcheggio. Catalogo, consulenza, servizio a domicilio.
Lunedì/venerdì 8.30-12.30 14.30-16.30 e su appuntamento. Entrata libera (partita iva)

facau
dal 1938

ARREDAMENTI UFFICIO E COLLETTIVITÀ
Progettazioni e realizzazioni «chiavi in mano»

FACAU srl - 34147 TRIESTE - Via Caboto 19
Tel. 040 383979 r.a. Fax 040 383292



OGGI		
Il Sole	sorge alle	7.17
	tramonta alle	18.25
La Luna	si leva alle	16.27
	cala alle	2.22
41.a settimana dell'anno, 285 giorni trascorsi, ne rimangono 80.		

IL SANTO

Serafino

IL PROVERBIO

Ogni superiorità è un esilio.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	3,00
Via Battisti	mg/mc	9,04
Piazza V. Veneto	mg/mc	3,39
Piazza Vico	mg/mc	5,24
Piazza Goldoni	mg/mc	5,37
Via Carpineto	mg/mc	0,72

TEMPO

Temperatura:	19,7 minima
	22,8 massima
Umidità:	57 per cento
Pressione:	1002,4 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	34,2 km/h da E-N-E
Mare:	20,5 gradi

MAREE

Alta:	ore	8.05	+40 cm
	ore	20.05	+28 cm
Bassa:	ore	1.26	-37 cm
	ore	13.19	-28 cm
DOMANI			
Alta:	ore	8.38	+48 cm
Bassa:	ore	2.10	-42 cm



AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/318111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

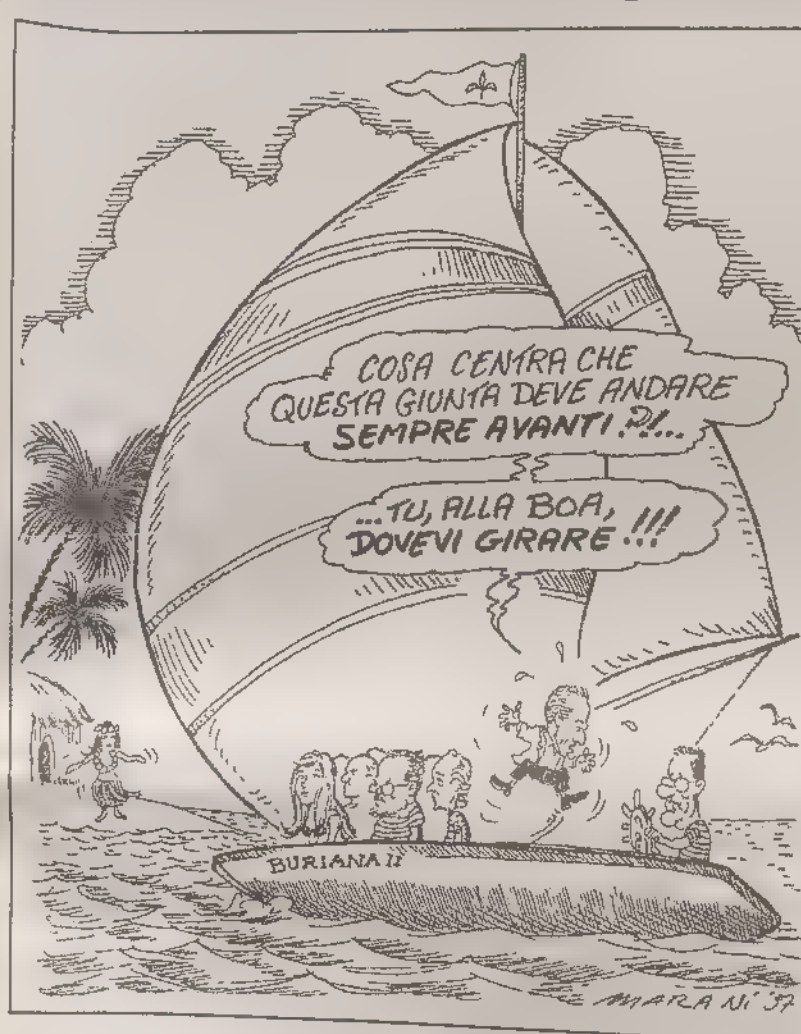
CONCESSIONARIA **GOAT**

Barcolana: centinaia di imbarcazioni hanno dato vita a un improvvisato porto nautico

Rive, l'assalto degli equipaggi

Migliaia di persone incuriosite da scafi pittoreschi e «mostri» da regata

E a bordo dello yacht di Illy si «riunisce» tutta la giunta



C'è chi chiacchiera seduto in pozzetto, chi armeggia per attaccare a prua il numero di gara, chi schiaccia un pisolino steso sui scacchi delle vele, e chi è impegnato a consumare brindisi e spuntini con i vicini di ormeggio. L'attesa della Barcolana si dipana in mille modi (come si vede nelle foto di Sterle), in un sabato pomeriggio reso frizzante dal borbottio, con le Rive prese d'assalto da barche ed equipaggi e tantissima gente attratta dall'insolito spettacolo.

Il tutto sullo sfondo della finale del campionato di match-race e di centinaia di scafi in arrivo dalle località più diverse, in un'atmosfera cosmopolita che vede dialetti di tutto l'Adriatico intrecciarsi con idiomi della Mitteleuropa.

E mentre il traghetto «El Venizelos» alla Stazione marittima imbarca enormi Tir, moli e banchine delle Rive sono un unico gigantesco porto nautico, una vista d'insieme che «ricorda» ben più adeguate strutture del Tirreno o della Costa Azzurra.

In questo improvvisato porto nautico, che si rinnova ad ogni Barcolana, una certa divisione si è però no-

tata: barche e atmosfera più «popolari» sul molo Pecheria e sul molo Venezia, mentre il «salotto buono» — con gli scafi più agguerriti, Gaja Legend in testa — davanti a piazza Unità e al molo Audace.

A corredo della kermesse, sul lato mare della piazza numerosi gazebo di ditte e aziende, uno stand con i modelli di una nota casa auto-

Annunciata la partecipazione di una barca ungherese, la prima nella storia della regata. Sul «Wallabie» l'equipaggio più giovane

mobilitica, e anche una piscina artificiale per provare attrezzature subacquee. Nel «colore» del sabato pre-Barcolana si trova di tutto. Anche una ragazza che, seduta su una bitta, disegna temi marinarci sui volti di passanti «volontari».

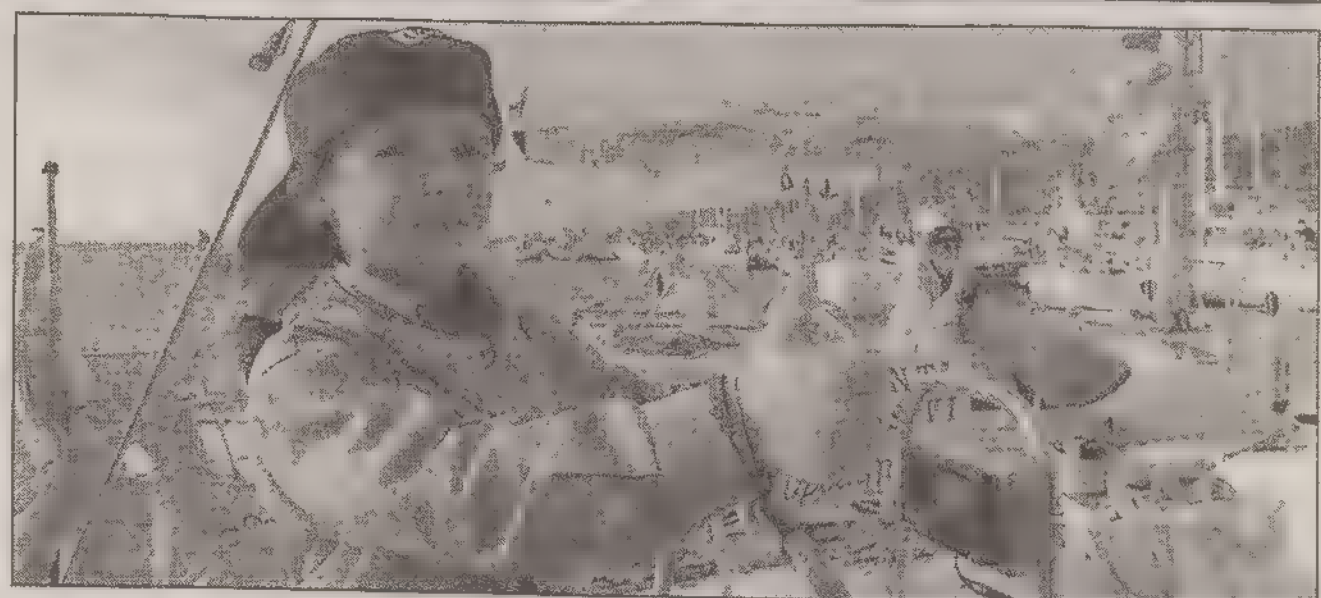
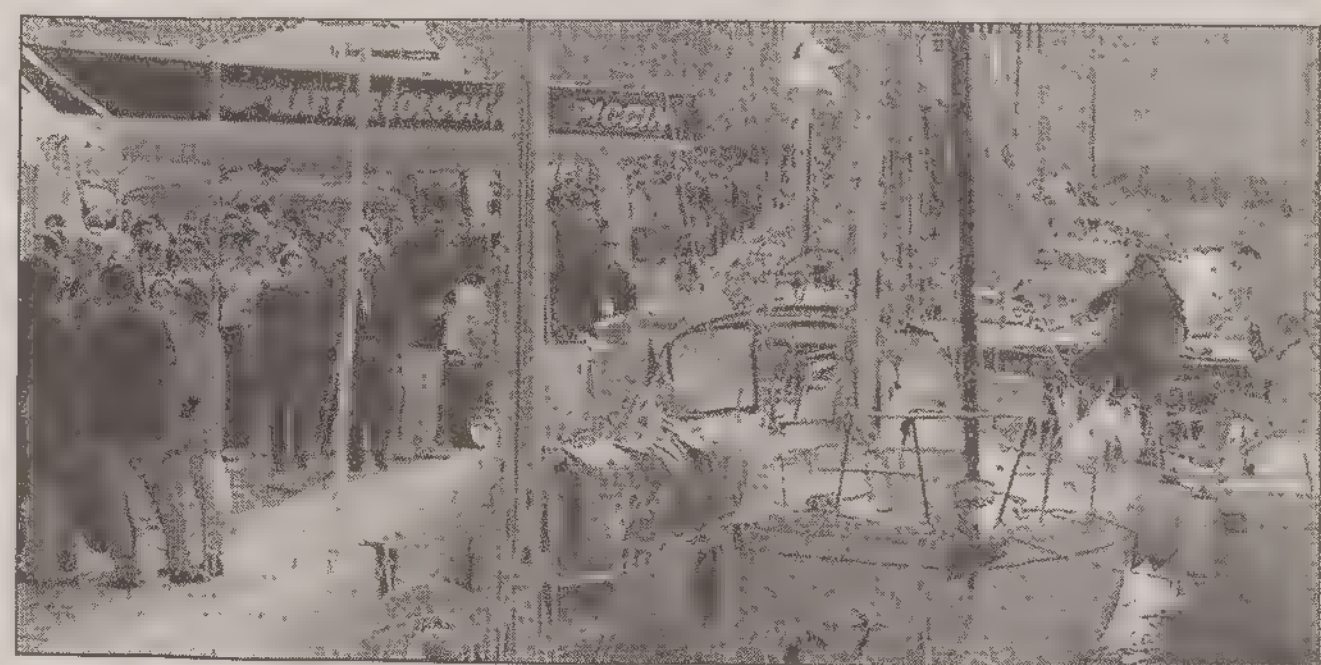
Quanto agli ormeggi, il posto in quarta-quinta fila è ormai un classico. Il lato sud della Stazione marittima è però riservato a coloratissime barche da pesca e

da trasporto giunte da Caorle, fra cui il «Città di Caorle», abbellito da pregevoli sculture in legno.

Poco più in là il «Delfino Verde», motonave per servizi turistici, espone il cartello «Barcolana: tutto esaurito». Chi non ha trovato un posto sulla barca o sul motoscafo di qualche amico non ha esitato a conquistarsi un punto di osservazione «ravvicinato».

Gli scafi più pittoreschi in assoluto sono ormeggiati al molo Venezia. Dal «Lepa Vida», tondeggiante barca in legno giunta da Isola d'Istria, sulla quale già ieri pomeriggio i brindisi si sprecavano, al «California Queen», altra imbarcazione da veterani del mare, pure questa da Isola ma battente bandiera tedesca. Ma anche chi ha trovato posto al molo Pescheria non se l'è passata male: la delegazione triestina dell'Associazione italiana sommeliers ha allestito uno stand dove hanno fatto tappa molti velisti.

Fra le altre curiosità, in fatto di barche è annunciata la partecipazione di uno scafo ungherese — il primo nella storia della Barcolana — giunto su un apposito carrello. Fra gli oltre 1.400



iscritti, anche il «Wallabie», un J24 con l'equipaggio più giovane (ragazzi fra i 13 e i 16 anni), sponsorizzato da una casa editrice triestina. E veniamo alla «copertura» della regata da parte di radio e tv. Chi vorrà seguire la Barcolana in diretta, dalle 9 in poi potrà sintonizzarsi sulle frequenze di Radio Punto Zero, emittente ufficiale della Coppa d'autunno (101.1, 101.3 e 101.5 Megahertz), e su Radiocattiva,

che trasmetterà su 97, 97.5, 97.9 e 98.3 Mhz.

Gli appuntamenti con lo schermo iniziano invece alle 14, nel corso del Tg regionale, sempre sulla rete regionale Rai, alle 17 andrà in onda uno speciale di un'ora. Altri servizi sono previsti nei Tg nazionali e durante la Domenica sportiva, con qualche flash nella mattinata sportiva di Raitre. I servizi di Telequattro saranno inseriti oggi nella rubrica Do-

menica sport, mentre domani andrà in onda uno speciale. Uno speciale sarà dedicato oggi anche da Telecapodistria, alle 22.15, con replica domani alle 15.45.

Infine, fra le manifestazioni collaterali della Coppa d'autunno, dalle 8 alle 20 nella zona del ghetto si svolge un'edizione straordinaria del Mercatino dell'antiquariato, con una quarantina di espositori provenienti anche da Friuli e dal Veneto. Giuseppe Palladini

Frotte di visitatori, addetti ai lavori e semplici curiosi hanno affollato l'antica dimora nella prima giornata di esposizione

Si svela il piccolo mondo antico di Villa Bazzoni

L'afflusso è stato tale che ieri pomeriggio si è rischiato di dover chiudere le porte

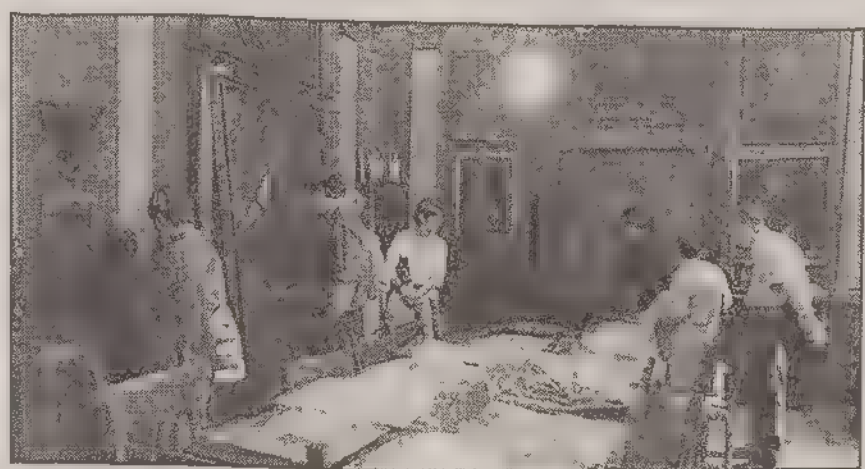
E sono tornati nella loro casa (vivevano nella dépendance) i due figli dell'autista di famiglia con tanti ricordi delle signore che vi avevano abitato

E' un involto minuscolo, di carta velina ingiallita. Lo si prende in mano come piuma, da una scatole di biglie e perline, per individuare un pallido inchiestro: «Beatrice, 1805». Dentro c'è una bionda ciocca di capelli. E' forse il cimelio più tenero e dimenticato, un simbolo dell'enorme «bric-a-brac» che mille mani già ieri hanno toccato, mille occhi guardato, per la prima giornata di esposizione in Villa Bazzoni, prima dell'asta della «Stadion» di mercoledì e giovedì.

A frotte sono arrivati i vi-

lata milanese, casse con ampie tappezzerie ripiegate: è qui, come nell'attiguo soggiorno dove sono esposte squisite tovaglie ricamate, che le signore indugiano ingolosite. I mariti fanno sfoggio di ciniche generosità: «Ma cara, poi come le stiri...?».

Alcuni però guardano con taccuino alla mano e telefonino al mento. Sono decine gli operatori professionali, venuti da Roma, Milano, Bologna. Altri sono del quartiere, e finalmente entrano in questo scrigno: da anni vedevano soltanto tapparelle chiuse. Nel padiglione allestito in giardino, tra moltissimi mobili, si individuano l'elmo turco accanto a due pettorali/corazza, e soprattutto la gente sosta davanti



al calestimo e all'autino in latta: giochi di ieri, rimasti intatti. Una vera sorpresa dei neolitici «rollerball» con ruotine da bicicletta.

Al piano di sopra stanze e salotti, mappamondi e lavandini da camera, come se il tempo si fosse fermato. Per qualcuno, invece, gira

come se tornassero a casa propria, abitavano nella «dépendance» del parco: «La signora Aurelia, piccolotta e rotondetta, sempre assieme ad artisti! Ha tanto restaurato la casa. Qui la chiamavano tutti soltanto «la madama». Sua figlia Anna era un gran personaggio, parlava tante lingue, e veniva anche a pranzo da noi: era molto «degnole», sa», dice Livia Spehar, che sulla sorella di Anna, Evelina, aggiunge: «La più fine. Tutta musica e arte».

L'esposizione dura fino a martedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Libri, spartiti e foto sono in mostra da domani nella sede della «Stadion», riva Nazario Sauro 6/a, con gli stessi orari. Il catalogo costa 25 mila lire. Gabriella Ziani



Anche chi ti conosce bene non ti ha mai visto così pimpante.

Nuova Passat Variant. Cambia tutto.

Fingiamo finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20 V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: 81 kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline: 81 kW/110 CV.

Autosalone CATULLO

VIA FABIO SEVERO 52 - TEL. 040/568332 - 350863

Il congresso provinciale degli azzurri si conclude in modo scontato

Forza Italia, Camber coordinatore

Le uniche contestazioni dal deputato Niccolini: «Continua a mancare la chiarezza»

E nei corridoi la protesta dei contras resta inespressa

«Ciao, Giulio». La voce, inconfondibile si diffonde nella sala del "Miela" e sembra aver il potere di chiudere una spinosa vicenda. Sì, è proprio Silvio Berlusconi l'interlocutore, l'uomo che con due parole buttate là quasi casualmente mette il definitivo imprimatur alla leadership di Camber e, di fatto, la parola fine alle beghe legate all'accordo LpT-Forza Italia. «Una grande uscita», gongola Maurizio Marzi del Cod, mentre l'uditore sembra pendere letteralmente dalle labbra di Sua Emittenza. Con qualche minuto d'anticipo rispetto ai tg, Berlusconi conferma l'intenzione di non appoggiare un eventuale governo Prodi allargato, la possibilità di lasciar posto a qualcun altro nella premiership del Polo e l'assoluta nonchalance con la quale verrebbe accolto un nuovo ricorso alle urne.

Nei corridoi, volti noti e meno. Predomina, ma non è una novità, la componente listaiola. I "contras" di Trieste azzurra non si sono fatti vedere, in compenso c'è l'avvocato Sergio Trauner, venuto a portare supporto morale all'amico Niccolini, unica voce fuori dal coro in un congresso mai scontato come stavolta. Un'unica candidatura a coordinatore provinciale, quella di Camber, appunto, due liste complementari, più che contrapposte. La polemica non abita qui? Non proprio, se Sergio Dresti di An dà fondo a tutto il suo repertorio di facce perplesse, che diventano quasi attonite dopo il discorso di Camber. Se il Polo, a Trieste, non era proprio saldissimo prima di questa assise, sembra di capire, dopo lo sarà ancor meno.

Non palesano incertezze, viceversa, gli altri partner della Federazione di centro. Il Cod è quasi a ranghi completi, con Edoardo Sasso, Marzi, Marini, Perossa, Grizon, mentre il Cdu ha mandato in avanscoperta Dario Locchi, Rossana Poletti, Ugo Orlando. Se crisi sarà, nel centro-destra, le loro facce rilassate fanno capire che non arriverà certo dalla loro parte.

In sala il dibattito ha già vissuto i suoi momenti-clou. E Alessandro Achilli, ex Forza Italia, ora Movimento Nord-Est, non sembra essersene perso uno. In ultima fila, quasi ragomitolato, un paio di occhiali scuri da film di spionaggio anni '70, un altro dei più noti contestatori dell'abbraccio Berlusconi-Camber se ne resta in silenzio. Ha un sussulto solo durante la scarameccia Camber-Niccolini, unico momento, diciamo così, di dialettica un po' spinta. Dal palco Niccolini assicura che «le contrapposizioni sono logiche e naturali in un momento congressuale». Ieri, sono state semplicemente assenti.

f.b.

Niente "coup de theatre" né sorprese. Il congresso provinciale di Forza Italia laurea Giulio Camber nuovo coordinatore (92% dei voti circa), con tanto di benedizione telefonica di Berlusconi. Con "Trieste azzurra", la componente più critica sul matrimonio tra Lista e forzisti, da tempo sull'Aventino, non sembra neanche più il caso di parlare di due anime riunite in un corpo solo. La leadership camberiana sembra saldissima, l'osmosi con la LpT compiuta. «E del resto — ironizzava ieri sera Roberto Antonione — se qualcuno aveva davvero i numeri doveva tirarli fuori. Mi chiedo perché non l'abbia fatto Trieste azzurra, che parlava di 1000 firme raccolte quando l'intero gruppo degli iscritti di Forza Italia risulta di 829 persone...». Affiancheranno Camber nel coordinamento provinciale Manuele Braico, Raffaele Gasbarro, Livio Maraspin, Geny Psacharopulo, Giovanni Russo e Paolo Sardos Albertini. Delegati al congresso nazionale, invece, Sergio Battisti, Ernesto Benedetti, Claudio Bonivento, Marco Bono, Giorgio Candot, Franco Franzutti, Livio Maraspin, Giulio Marini, Fulvio Medizza, Annalisa Montini Zimolo e Mario Vascotto.

In un congresso a senso unico, Gualberto Niccolini è stato l'unico ad andare contro corrente. Il deputato forzista l'ha presa alla larga, prima di affondare il colpo. Dal palco ha parlato dunque di tre anni vissuti organizzativamente «come dilettanti allo sbaraglio», ha smentito una sua certa avversione per la Lista («Sono sempre stato un grande amico della LpT, ma il rapporto con Forza Italia deve essere chiaro e trasparente, e così non è e non è stato»), ha infine messo il dito nella piaga della spaccatura apertasi recentemente. «E' anomala — ha ammonito — una situazione nella quale parte degli iscritti non è presente al congresso mentre altri lo sono ma non votano. Ed è inquietante scoprire che la scorsa estate, in appena 15 giorni sono raddoppiati i soci di Forza Italia. Peccato che di questi il 10 per cento sia costituito da ottantenni e ci siano an-

che iscritti di 97 e 91 anni...». A seguire, primo colpo di scena, Niccolini ha fornito al collega Romoli, pure presente sul palco, la lettera di protesta di un lavoratore che si è visto "arruolare" d'ufficio in Forza Italia. Inveripita, a dir poco, la reazione di Camber. Che ha ironizzato, in prima battuta, sulle «15 persone che hanno battuto le mani» (a Niccolini ndr) ed è andato giù come un bulldozer. «Non ci sono verginelle, in questa sala», ha esordito, rammaricandosi per il fatto di dover lavare pubblicamente i panni sporchi (leggi tesseramento) ma partendo subito dopo con una veemente difesa del rapporto che lega LpT e FI. «Tra di noi c'è una piena sintonia di opinione politica,

nell'accordo, confermato dallo stesso leader Berlusconi, non vedo nessuna contraddizione». A titolo di esempio positivo sortito dalla collaborazione: l'internazionalità e il rilancio del porto, che dall'alleanza avrebbe tratto nuova e preziosa linfa. Appa-

plauso finale e tutti a casa? Non proprio, se Sergio Dresti di An ha sentito il bisogno di parlare di «discorso solo di rottura, senza niente di propositivo» e di aggiungere che «le posizioni di Camber non sono il Verbo». Altri scricchiolii in vista nel Polo? Furio Baldassi



Elezioni padane: Nord libero candida Kuliati e Radivo

«Siamo l'unica lista realmente locale che si presenterà alle elezioni padane». Giorgio Marchesich, leader di Nord libero, non usa mezzi termini. Da ieri si sono aperti i termini di presentazione delle candidature per il cosiddetto Parlamento di Venezia, e il movimento indipendentista non si è fatto trovare impreparato. Candida, dunque, il suo stesso presidente, Fabrizio Kuliati e il portavoce Paolo Radivo, e conta di farli eleggere entrambi. «Trieste ha diritto a due seggi — racconta Marchesich — e dunque riteniamo impor-

tante che la gente esprima il gradimento per delle candidature totalmente triestine». «Solo con due rappresentanti al Parlamento padano — incalza Kuliati — Trieste potrà ottenere quella visibilità dovuta che a Roma non ha mai avuto». «Il 26 ottobre (data di svolgimento delle elezioni ndr) costituirà per Trieste una doppia ricorrenza — osserva Marchesich — e noi, che saremo presenti con il simbolo storico dell'alabarda del TIT vogliamo che serva anche a ricordare che c'è un Trattato, quello di Parigi, che attende di essere applicato da 50 anni».

L'assemblea costituente del Movimento ha ufficializzato i nuovi quadri

Michele Del Ben al vertice dell'Ulivo



Tutto come da copione. Michele Del Ben, 38 anni, giornalista, è il nuovo coordinatore provinciale del Movimento per l'Ulivo di Trieste. L'elezione è avvenuta a conclusione dei lavori dell'assemblea costituente, che ha anche nominato i tre coordinatori di collegio, che sono Luciano Kakovic (centro città, dove è stato precisato che Annamaria Mozzati, contrariamente a quanto anticipato, non candidava), Stefano De Colle (Muggia e San Dorligo della Valle) e Paolo Salucci (Duino-Aurisina), e i componenti dell'esecutivo provinciale, che saranno Stefano Fantoni, Marino Vocci

e Claudio Mitri in qualità di consiglieri, Carmen Ceppa tesoriere e Giuliano Castelli coordinatore giovanile. L'assemblea del movimento ha anche approvato una mozione sulla situazione politica nazionale, con la quale viene rivolto un appello a Romano Prodi e ai segretari della coalizione dell'Ulivo «affinché la crisi di governo trovi rapidamente una soluzione che rispecchi la logica del sistema bipolare e della democrazia dell'alternanza». Viene inoltre auspicato che la frattura con Rifondazione Comunista «si possa ricomporre sulla base delle dichiarazioni programmatiche

del presidente Prodi nel dibattito alla Camera». «Nella logica del bipolarismo — conclude la mozione — il voto rappresenta un segnale preciso di chiarezza e di rispetto della volontà dei cittadini». A conclusione dei lavori, Del Ben ha indicato tra i compiti del Movimento quello di favorire il dialogo e il confronto tra le forze politiche di centro-sinistra. In tal senso è anche partito un suo appello ai partiti della coalizione affinché venga formata una lista unica dei partiti dell'Ulivo nelle elezioni amministrative di Duino Aurisina.

La bozza del piano illustrata dagli assessori Barduzzi e Neri ai vertici della confederazione locale

Traffico, il commercio collabora

Gli orari di carico e scarico saranno indicati dalle categorie

Diventa operativa la collaborazione avviata nei mesi scorsi tra commercianti e amministrazione comunale: nel corso di un incontro tra l'assessore alla pianificazione urbana Ondina Barduzzi, l'assessore al commercio Fabio Neri e i vertici della Confcommercio sono stati illustrati i dettagli della bozza del piano urbano del traffico, strumento destinato a razionalizzare l'afflusso, la sosta e il deflusso dei mezzi pubblici e privati in città.

Dopo la spiegazione dei principali assi di scorrimento previsti dal piano, l'assessore Barduzzi è entrata nel merito dei nuovi parcheggi a pagamento e delle aree pedonalizzate. Particolare attenzione è stata riservata alla stesura dei nuovi orari per il carico e lo scarico delle merci: in molti punti della città (basti pensare a via Coroneo, via Fabio Severo, via Ginnastica, via Piccardi) la presenza sulla carreggiata di furgoni

e camion impegnati nello scarico delle merci nelle ore più disperate, è causa frequente di ingorghi alla circolazione.

Uno degli obiettivi del nuovo piano è l'eliminazione di questi inconvenienti, limitando gli orari destinati alla fornitura delle merci ai vari esercizi in fasce ben precise; il compito di stilare queste indicazioni è stato affidato proprio alla Confcommercio, che nei prossimi giorni consulerà sull'argomento i propri iscritti. Osservazioni e proposte, non solo sugli orari di carico e scarico, ma sull'intero piano del traffico, verranno quindi trasmesse al Comune che integrerà il tutto con le deduzioni dei consigli di circoscrizione e delle altre categorie.

Solo a questo punto il piano passerà all'esame del consiglio comunale; l'obiettivo del Comune è di rendere esecutivo il piano già a partire dalle prime settimane del nuovo anno.

g.i.

Treni: altre agitazioni in vista per salvare gli impianti regionali

Il Comu, coordinamento compartimentale "Macchinisti uniti" canta vittoria per la «piena riuscita» dello sciopero di venerdì. Secondo le fonti sindacali, «la partecipazione della categoria, nonostante l'impiego di personale di macchina extra compartimento, è stata di circa l'80%, costringendo la Società a cancellare il 70% dei treni viaggiatori e a sopprimere il traffico merci».

I «Macchinisti uniti» si dicono tuttavia disponibili a riprendere un confronto aperto con la Fs spa, che affronti in maniera adeguata l'insieme delle problematiche e, in particolare: il ruolo e le prospettive del traffico merci e viaggiatori e del personale di macchina nell'ex Compartimento di Trieste, anche in relazione all'apertura del mega scalo di Cervignano; ruolo e rilancio degli impianti ferroviari regionali e arresto dello smantellamento attualmente in atto; potenziamento della dotazione di mezzi atti al trasporto delle merci (si assiste — dice il Comu — al paradosso che l'Austria rottama i mezzi vecchi utilizzati sullo scalo confinario di Tarvisio e li sostituisce con locomotori nuovi, mentre le nostre Ferrovie inviano nel compartimento oltre 40 mezzi obsoleti, progettati nel '34); revisione del programma di emarginazione degli impianti ferroviari in regione e in particolare della Pontebbana, con perdite notevoli di posti di lavoro e aggiunte di degrado nel comprensorio montano.

Se nei prossimi giorni il Comu non avrà riscontri alla disponibilità alla ripresa del dialogo si ripromette di intraprendere nuove iniziative di lotta.

LAUREA

Il 25 settembre, presso l'Università di Trieste, Maria Rosa Cattin si è laureata in Medicina e Chirurgia discutendo con i chiarissimi professori Luciano Campanacci, relatore, e Bruno Fabris, correlatore, la tesi su «Valutazione del valore predittivo di danno renale di alcuni polimorfismi genetici di componenti del sistema renina/angiotensina, in una popolazione di ipertesi essenziali».

La Commissione di laurea, presieduta dal chiarissimo professor Aldo Leggeri, Preside della Facoltà di Medicina dell'Ateneo, ha assegnato la votazione di 110 su 110 e lode; inoltre, tenuto conto della profondità del lavoro svolto e dell'eccezionale curriculum didattico — caratterizzato da ben 25 lodi —, ha tributato l'encomio e la proposta di dignità di stampa della tesi.

Alla neo dottoressa ed ai genitori, prof. Luigi e professoressa Gabriella Bucchetti, giungano le felicitazioni dei parenti e degli amici.

OGNISSANTI

VIENNA, 1-3 novembre
in pullman, hotel 4 stelle Lire 360.000
BUDAPEST, 1-4 novembre
in pullman, hotel 4 stelle Lire 440.000
PRAGA, 1-4 novembre
in pullman, hotel 3 stelle Lire 450.000
CINA, 1-12 novembre, Pechino - Gulin - Xian - Shanghai
viaggio aereo, hotel 3 e 4 stelle (ultimi 4 posti) Lire 3.950.000

MERCATINI DI NATALE

BOLZANO e MERANO 7-8 dicembre Lire 220.000
SALISBURGO e MONACO di BAVIERA
6-8 dicembre Lire 380.000

Julia
Giuggi

Piazza Tommaseo 2b - Trieste
Tel. 040/367886 - 367636

microsys s.r.l.

informatica

OFFERTA STUDENTI

- M/B CHIPSET INTEL TX (exp. a 233 MHz)
- RAM 16 MB EDO - Cache 512 kb
- HARD DISK 1,6 GB ULTRA ATA - CD ROM 20x
- SCHEDA VIDEO 64 bit 16 milioni di colori 2MB
- MONITOR COLORI 14" SVGA 0,28 DP MPR II
- SCHEDA AUDIO 16 bit stereo
- TASTIERA 105 tasti + Mouse 3 tasti
- MS WINDOWS 95 - MS WORKS 95

STAMPANTE CANNON BJC 240 COLORE
INKJET 3,4 PAG/MIN 3 ANNI DI GARANZIA

TRIESTE - via Barbariga 8 - tel. (040) 44291 - GORIZIA - PORDENONE
orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00

PC MULTIMEDIALE
PENTIUM 166 MHZ - MMX technology
CON STAMPANTE



PC MULTIMEDIALE MONITOR E STAMPANTE INCLUSI*

L. 1.890.000 + IVA
(L. 2.266.000 IVA TO)

* fino a esaurimento scorte
foto puramente indicativa

Toccate con mano
la cura
dei materiali.
Provate la comodità
del nuovo orario.

MODA
UOMO
NUOVA TIGLIO

Moruzzo - Piazza Tiglio

La convenienza
di comperare
direttamente
dal produttore.
Sicurezza di qualità.

Tel. 0432/672616

A partire da martedì 14 ottobre
dal lunedì al venerdì 15-19 sabato 9-12 / 15-19

Fax 0432/642907

I militari di via dell'Istria scoprono un ingegnoso raggiro

Il «bidone» dei computer: due denunce dei carabinieri

**Viale D'Annunzio
Scippata
la titolare
di un ristorante
cinese**

Ennesimo scippo in città. Questa volta la vittima è stata Xiao Xiao Wang, 58 anni, titolare di un ristorante cinese in centro città.

La donna è stata borseggiata l'altra notte in viale D'Annunzio mentre stava rientrando a casa dopo il lavoro. Il bottino è di 800 mila lire, l'incasso della serata del ristorante.

Due giovani in motorino l'hanno raggiunta alle spalle. La donna ha tentato con tutte le sue forze di trattenere la borsa ma non ce l'ha fatta ed è stata trascinata per qualche metro procurandosi alcune escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Sul posto è arrivata dopo poco una volante della questura. Vane le ricerche degli scippatori. I poliziotti non escludono che l'aggressione sia stata preordinata.

In sostanza che Xiao Xiao Wang sia stata seguita fin dall'uscita dal ristorante e anche in autobus fino in viale D'Annunzio.

Per la merce pagavano solo l'acconto e la rivedevano a metà prezzo

Un business facile facile. Ordinare della merce, pagare l'acconto, poi rivenderla a metà prezzo. Quindi scomparire con il denaro. Il guadagno è assicurato. Il venditore (quello vero) alla fine si trova in mano un minimo acconto e un bel po' di pezzi di carta che non valgono niente. Per questo tipo di affari nei guai sono finiti due triestini sedicenti responsabili di una ditta, la "Gem" che non risulta nemmeno registrata alla Camera di commercio, asseritamente operante a Trieste e Gorizia. Si tratta di Franco

Gherbaz, 27 anni e di Giacomo Marsetich, 31 anni, entrambi residenti in città.

Secondo quanto hanno accertato i carabinieri della compagnia di via dell'Istria i due con questo sistema dell'acconto hanno "acquistato" mediante contanti via fax tre computer da tavolo e 3 notebook Pentium 133, una stampante e un fax-modem per un valore complessivo di oltre 30 milioni. Vittima della truffa, sventata appunto grazie all'intervento dei militari, è stato Fabio Gasparini responsabile della ditta "Essegi distributrice srl" in via Fonderia 5/a.

All'atto del ritiro della merce Gherbaz e Marsetich hanno, come detto, versato un acconto del 10 per cento

impegnandosi a pagare la rimanenza con una ricevuta bancaria a 30-60 giorni.

E invece cosa è successo? I carabinieri, attivati dal responsabile della ditta di via Fonderia, hanno accertato che Gherbaz e Marsetich avevano rivenduto nei giorni immediatamente successivi il ritiro della merce, un computer e un notebook per la somma di 4 milioni e dopo qualche giorno si erano disfatti anche del rimanente materiale per la somma di 8 milioni e mezzo. Infatti, a casa dell'acquirente, G.F., 47 anni, i militari hanno trovato i computer incautamente acquistati e li hanno posti sotto sequestro. Ma le indagini sono state finite si stanno indirizzando verso varie ditte di altre province.



I computer sequestrati dai carabinieri.

Aggredisce e insulta gli agenti dopo un incidente: arrestata

Un bicchiere di troppo dopo una serata allegra. Un tamponamento in centro città. Prima c'è stata qualche parola pesante alla «contro-parie», poi all'arrivo della polizia la rabbia si è rivolta verso gli agenti della squadra volante.

La notte brava di Patrizia Matijasic, 24 anni, via dell'Istria 28 si è conclusa nelle carceri di Udine. La donna, passeggera dell'auto che aveva provocato l'incidente, è stata arrestata per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale.

Nel corso della «discussio-

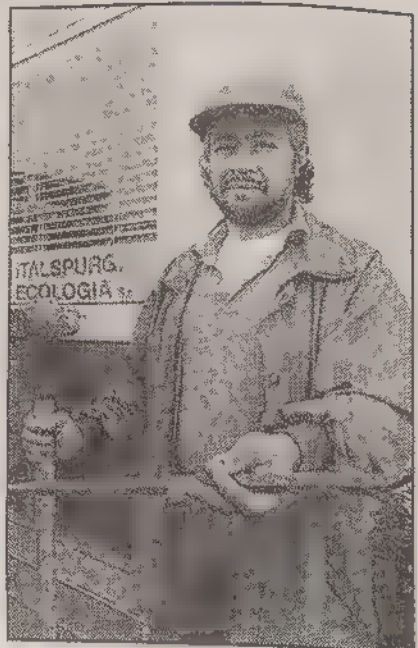
ne» dopo l'incidente ha anche aggredito un agente provocandogli alcune lesioni.

Non solo, una volta giunta in questura ha danneggiato una macchina da scrivere con la quale un poliziotto stava scrivendo il verbale.

L'episodio della scorsa notte fa seguito ad un analogo fatto che si era verificato qualche giorno fa quando un automobilista, dopo aver provocato un tamponamento aveva prima picchiato e poi inseguito con la pistola in pugno la «contro-parie».

Presi di mira il «Nazario Sauro», il «Saturnia» e la sede dell'«Italspurgli»

Ladri sempre più scatenati



Ladri sempre più scatenati in città. Questa volta hanno preso di mira i circoli canottieri «Nazario Sauro» e «Saturnia» e la sede della ditta «Italspurgli» in via Giarizole.

Modesto il bottino: un paio di milioni spariti dalla cassaforte del «Nazario Sauro». Ma rilevanti i danni sia alla «Saturnia» che all'«Italspurgli» oltre che alla «Sauro».

I ladri infatti hanno distrutto oggetti e suppellettili in entrambe le sedi dei sodalizi mentre all'«Italspurgli» hanno tagliato i fili del-

le linee telefoniche d'emergenza pensando che fossero quelli dell'allarme.

Ad accorgersi del furto alla «Sauro» è stato un socio che ha chiamato i carabinieri di via Barcola. E' stato fatto un sopralluogo e gli stessi militari durante il controllo hanno scoperto anche l'altro furto, quello alla «Saturnia». Il colpo invece all'«Italspurgli» è stato invece denunciato alla polizia. La sede della ditta di via Giarizole era già stata presa di mira dai malviventi diverse volte negli ultimi anni.

Iniziativa di «Dialoghi» per i docenti L'evoluzione dell'idea europea Giovedì al liceo Dante parte il corso di aggiornamento

L'evoluzione dell'idea europea e le prospettive del processo di unificazione europea. Questo il tema del corso di aggiornamento per i docenti delle scuole medie di primo e secondo grado che l'associazione «Dialoghi europei» ha organizzato per l'anno scolastico 1997-98. Il corso ha come obiettivo la sensibilizzazione e l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche dell'integrazione europea ai fini dell'introduzione nei programmi di insegnamento di nozioni essenziali del processo di costruzione europea, e della sua promozione tra gli studenti e si baserà su un ciclo di conferenze, supportate da audiovisivi e da opuscoli della Commissione europea, da documenti ufficiali della Commissione e del Parlamento europeo, da schede bibliografiche.

A conferma dell'interesse per la tematica, oltre 110 sono state le iscrizioni al corso inoltrate.

La prima conferenza avrà luogo giovedì alle 16 nell'aula magna del liceo Dante e sarà svolta dal professor Giorgio Negrelli, ordinario di storia delle dottrine politiche all'Università di Trieste.

Questo il calendario, i temi e i relatori delle altre conferenze: «Le istituzioni comunitarie e il loro funzionamento», dottor Gerardo Mombelli, responsabile della Commissione europea, 23 ottobre; «Le prospettive attuali di integrazione: l'Europa di Maastricht», professor Roberto Finzi, docente di storia economica, 30 ottobre; «L'unione europea per i giovani e per la cultura», professor Roberto Barzanti e Luciano Vecchi, parlamentari europei, 7 novembre; «1997, anno europeo contro il razzismo», dottor Geoffrey Harris, funzionario del parlamento di Strasburgo; «Trieste, la Regione e l'Europa», Riccardo Ily, Isidoro Gottardo, Luigi Caligaris e Giorgio Rossetti, 20 novembre.

Sanità: Grotto spiega le ragioni dell'appoggio alla riorganizzazione firmata da Tosolini

An dà l'O.K. al piano antisprechi

«Un lavoro ben strutturato, dai contenuti molto innovativi»

Benzina, i gestori della Figisc: «Con la truffa non c'entriamo»

La Figisc, associazione dei gestori impianti stradali carburanti, in relazione agli ultimi avvenimenti che hanno riguardato la benzina agevolata, sottolinea in un comunicato il pieno rispetto nei confronti della magistratura, «che sta svolgendo - si legge nella nota - le indagini che riguardano due distinti settori: quello della gestione della benzina agevolata cosiddetta «triestina» e quello della benzina agevolata a fasce». In attesa di conoscere le decisioni dei giudici, i gestori degli impianti stradali ci tengono tuttavia a mettere in rilievo due punti. Per quanto riguarda la benzina agevolata triestina - ribadiscono - i gestori, non avendo l'obbligo di controllare la corrispondenza della targa che appare nel display alla lettura della tessera con quella del veicolo, non hanno alcuna responsabilità gestionale. Inoltre, nulla è cambiato rispetto ai buoni cartacei precedentemente in uso, per i quali non è stato mai emanato un regolamento che comporti per il gestore l'obbligo di quella verifica. Secondo punto: per la benzina agevolata triestina - rimarca la Figisc - stiamo valutando se sporgere denuncia contro ignoti per le conseguenze subite dai gestori. Per quanto concerne la benzina a fasce, l'Associazione era a conoscenza di alcune anomalie evidenziate dai sistemi informatici, tanto è vero che, in attesa di chiarirle, il rimborso non veniva effettuato dalla Regione e i riscontri venivano accantonati in attesa dei chiarimenti sulla legittimità del rifornimento.

Maurizio Grotto, medico, assessore alla sanità del Comune di Muggia e coordinatore regionale della Consulti per i servizi sanitari e socio assistenziali, ha illustrato venerdì scorso le ragioni dell'appoggio di An al Piano strategico dell'Azienda ospedaliera firmato dal dottor Gino Tosolini. «La Consulti si avvale del lavoro di dodici medici e del consiglio di specialisti quali il dottor Fabio Samani, segretario regionale della Società italiana di medicina generale - ha detto Grotto - e abbiamo deciso di fare questa comunicazione in seguito ad un'analisi approfondita del Piano e all'ondata di allarmismo che ha coinvolto i cittadini». Grotto ha posto in risalto alcuni aspetti fondamentali quali il taglio di 200 posti letto e di tre reparti, l'individuazione dei poli ospedalieri, il potenziamento delle attività di day-hospital e day-surgery. La Consulti giudica il Piano «un lavoro ben strutturato, sostanzialmente condivisibile nei contenuti anche se

di non facile attuazione dati i suoi caratteri fortemente innovativi». Grotto ha dichiarato che in un'ottica di risanamento economico dell'Azienda non si può derogare da un riordino dei servizi, eliminando quei «ricoveri impropri» (30 per cento della durata di meno di 24 ore e 30 per cento con bassissimo uso di risorse) che tanto pesantemente incidono sull'intero bilancio. E ha ribadito la necessità di riconoscere nell'ospedale di Cattinara la sede logica, per qualità dei servizi e delle risorse, del polo delle urgenze. A tale proposito Sergio Dresti ha invitato l'amico Gambassini a riflettere sulle sue posizioni e su quelle della Lpt in tema di sanità triestina.

Il segretario regionale dell'Ugl medici, dottor Alfredo Perulli, ha a sua volta espresso parere positivo sul Piano, lodando «la puntualizzazione sugli sprechi» e ricordando che nel '96, per ricoveri impropri, l'Ass ha perso un finanziamento regionale di circa 4 miliardi di lire».

DA MARTEDÌ 14 OTTOBRE...

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE

su casalinghi, cristallerie, pentolame, articoli da regalo

Sconti fino al 60%

VITRUM

Piazza S. Antonio Nuovo 4
Tel. 631976 - Trieste

ITALNOVA

DONNA

TRAPUNTI HUSKY
IMPERMEABILI-GIACCONI
FINO AL N. 70

Piazza Ospedale 7

L'AURORA VIAGGI

proponiamo:

- dal 19 ott. ogni domenica a ROGASKA SLATINA
- Quota per una settimana Lire 640.000
- dal 31 ott. al 3 novembre LUSINPICCOLO Quota Lire 246.000

Informazioni e prenotazioni presso L'AURORA VIAGGI, via Milano 20, telefono 630261

CAMBIA IL PENSARE DEL TEMPO

NAFTA WATCH

CRONOGRAFO AL 20° DI SECONDO

Azienda aderente alla filosofia **NAFTA ECOLOGICA**

SSS SAFOM

LINEA FUOCO

SAROM s.p.a. - Castello di Roganzuolo S. Fior (TV)

LA 29° BARCOLANA DI TRIESTE

IN DIRETTA SUL SITO INTERNET:

www.naftawatch.com

SE NON HAI UN NAFTA WATCH TELEFONA ALLO 0438/31908

STADION

CASA D'ASTE
TRIESTE

ASTA DEGLI ARREDI DI VILLA BAZZONI

15-16 OTTOBRE 1997

ESPOSIZIONE	VENDITA
Fino a martedì 14 ottobre	Mercoledì 15 ottobre ore 15.30 e 20.30
10-13	Giovedì 16 ottobre ore 15.30 e 20.30
Via Bazzoni, 2 - Trieste	Stadion - Riva Nazario Sauro, 6/A

Mobili Biedermeier, dipinti del XIX e XX Secolo, quadri antichi, stampe, pietre ornamentali, statue in marmo, costumi, libri, fotografie, oggetti da arredamento.

per cataloghi e informazioni

STADION
CASA D'ASTE
TRIESTE

Riva Nazario Sauro, 6/A
Tel. 040-311319 Fax 040-311122

CORRETTO RIPOSO IN OGNI POSIZIONE

SUI MATERASSI IN LATTICE NATURALE 1bybedding

SOLO DA

Erresse Notti

A TRIESTE IN VIA MILANO 25 - TEL. 040/365040

CONTINUA LA NOSTRA OFFERTA:

IL VOSTRO VECCHIO CUSCINO VALE L. 40.000

SULL'ACQUISTO DI UNO NUOVO IN LATTICE

GUANCIALE TROPPO DURO O TROPPO ALTO

GUANCIALE MOLLE O TROPPO BASSO

GUANCIALE ANATOMICO "CAMPION LLO"

Bilancio non esaltante nel primo sabato di riammissione dei bus dell'Est al parcheggio nelle aree dello scalo

Porto aperto, clienti «tiepidi»

Le categorie: «Dobbiamo migliorare la qualità dei servizi»

Romanelli: «Faremo pubblicità, ma è essenziale lavorare tutti assieme»

Porto aperto, corriere poche. E' un bilancio un po' in sordina quello del primo sabato di shopping che vedeva una parte dell'area portuale disponibile per il parcheggio dei mezzi provenienti dai paesi dell'Est, in particolare dalla Croazia. Tre anni (tanto è durata l'attesa prima di vedere l'Autorità portuale firmare un nuovo permesso per l'accesso ai piazzali dello scalo) sono stati evidentemente sufficienti per modificare le abitudini degli acquirenti e per trasformarne le esigenze. Eppure tutto era stato preparato a dovere: la Guardia di Finanza era stata avvisata in anticipo, le associazioni di categoria avevano preparato un "benvenuto", anzi, un "benornati", di tutto rispetto, con distribuzione di caffè caldo.

Manlio Romanelli, presidente del comitato "Trieste commercio e sviluppo", Ester Pacor, segretaria della Confesercenti e Franco Giannella, responsabile dell'Associazione Borgo Teresiano avevano affrontato il disagio di una levataccia per presentarsi puntuali all'appuntamento pur in un orario da cacciatori. Ma evidentemente bisogna lavorare ancora, e molto, prima di rivendere gli "indimenticabili anni dei jeans". Oggi le corriere sono più lussuose (spiccano per numero quelle a due piani con servizi e aria condizionata), gli acquirenti d'oltre confine evidenziano già con il loro abbigliamento un sensibile aumento della capacità d'acquisto, e dimostrano una malizia e un "mestiere" nel fare acquisti che un tem-

po sarebbero stati impensabili.

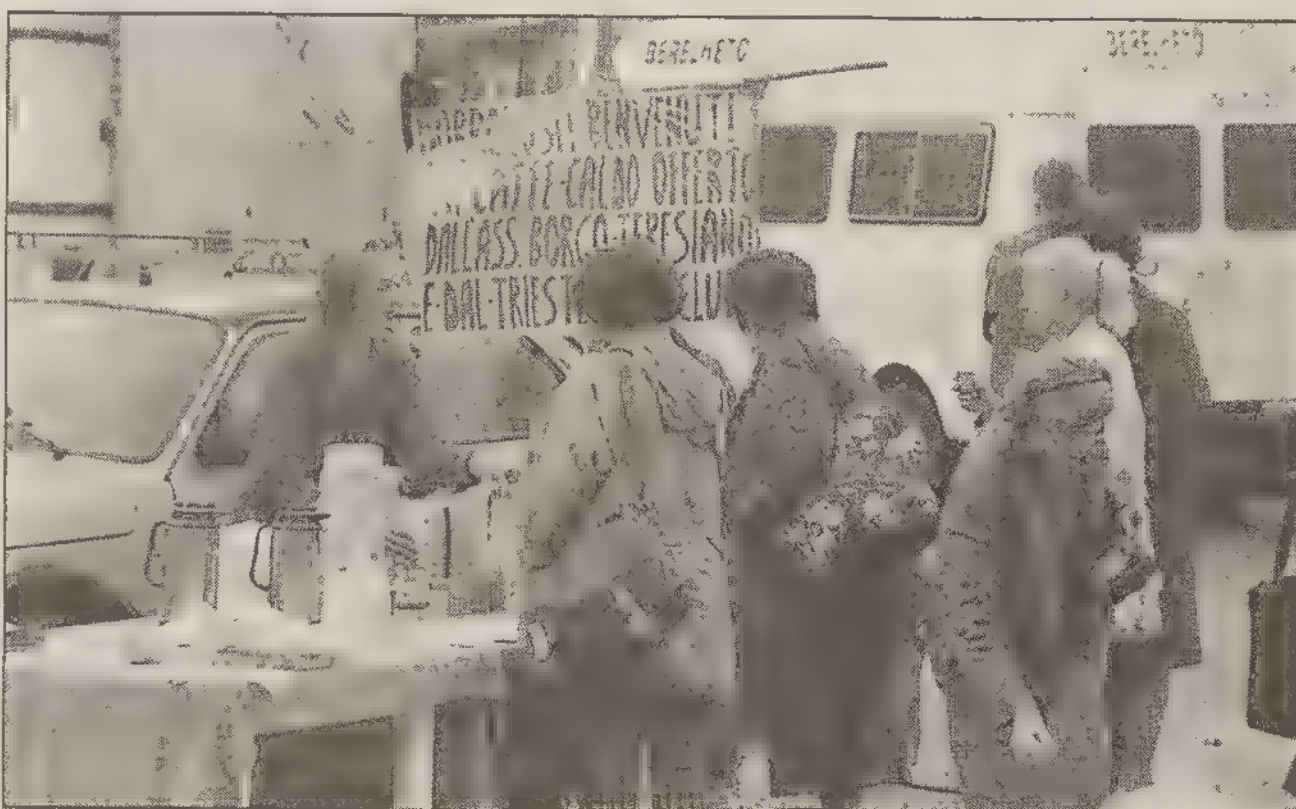
Ma è la conseguenza dell'evoluzione dei tempi: oggi, chi viene a Trieste (per poi spesso proseguire, dopo una mattinata tappa, alla volta del "Mercatone" di Palmanova o di altri simili megamercati) è esigente, giudica, distingue il capo di classe dalla classica "marocca". Magari è stato abituato ad avere tutto nello spazio di poche centinaia di metri: il parcheggio, i carrelli per la spesa, il bar, i servizi, il ristorante.

"Siamo appena all'inizio - hanno ribadito quasi in coro Romanelli, Ester Pacor e Giannella - perché se vogliamo riconquistare questa fetta di mercato dobbiamo evolvere la nostra recettività, la qualità dei servizi offerti, l'intero quadro d'insieme". E in effetti la cornice che offriva ieri mattina il piazzale situato fra il Palatipovich e il porto era quasi desolante: immondizie in tutti gli angoli, vecchi container inutilizzati, scarsissime indicazioni per gli stranieri, nemmeno un gabinetto, salvo quelli collocati all'interno del Silos.

"Cominceremo subito con un monitoraggio della situazione - ha promesso Romanelli - che completeremo coinvolgendo le agenzie di viaggio croate. Faremo pubblicità, inventeremo nuove situazioni, ma è essenziale lavorare tutti assieme". Anche il Comune deve fare la sua parte - ha ribadito Giannella - e aiutarci in questo progetto di rivalutazione del commercio.

Lacalamita, firmando l'autorizzazione all'ingresso delle corriere in porto, ha dato il primo contributo: ma il resto è ancora tutto da fare.

Ugo Salvini



Italia Federale Coos: «Parco del Carso: sì allo sviluppo, no ai vincoli»

Massimiliano Coos di Italia Federale vede con ottimismo la realizzazione del Parco del Carso che - dice - potrebbe finalmente portare a una legislazione per uno sviluppo autonomo in accordo con l'ambiente. Un avvertimento, però: sì al parco come sede di iniziative per la crescita del territorio, no a una campana di vetro da rendere inabitabile a suon di vincoli.

Due giorni di studio Progetto Area-Enea per la formazione imprenditoriale

L'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese è stata al centro di una due giorni di aggiornamento per manager e imprenditori organizzati all'Area di ricerca. Si tratta del primo di una serie di appuntamenti dedicati alla formazione-informazione, nell'ambito del progetto Infogate, promosso dall'Istituto Tagliacarne e realizzato dall'Area e dall'Enea.

Ripresa l'attività Controlli diabetologici: una «navetta» per via Farneto

L'Azienda per i servizi sanitari ricorda che il Centro diabetologico ha ripreso l'attività nella sede di via Farneto 3 (linea 11 con discesa in via Archi, da dove funziona un servizio navetta da lunedì a venerdì, 7.15-12.30). I controlli per la glicemia vengono effettuati da lunedì a venerdì (8-8.30). Per informazioni tel. 3995227-3995017, dalle 9 alle 13.

Presentato a Villa Sartorio il nuovo mezzo per trasportare i disabili

Sclerosi multipla: un contributo per migliorare l'assistenza

E il 24 ottobre, al Verdi, alla presenza di Violante e dei presidenti dei parlamenti dei Paesi centro-europei, un grande concerto benefico a favore dell'Aism

L'assistenza ai malati di sclerosi multipla ha fatto un altro significativo passo avanti: l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) è stata dotata di nuovo mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili. Si tratta dello "Scudo", un furgone acquistato con il contributo della Fondazione della CrT, che è stato presentato nel giardino di Villa Sartorio. L'edificio, dopo il riassetto, ospiterà infatti il primo centro diurno in Italia destinato ad accogliere malati di sclerosi multipla e patologie affini. «Questa è un'occasione importante per parla-

re della malattia - ha sottolineato il sindaco Riccardo Illy - e per vedere, presentato in maniera più ampia, il progetto dell'Aism supportato dalle amministrazioni comunali, regionale e provinciale». Amministrazioni rappresentate dagli assessori Manfredi Poillucci e Cristiano Degano, che hanno assicurato il proprio interesse.

E dalle spiegazioni della presidente dell'Aism, Antonella Zadini, è stato facile immaginare Villa Sartorio restaurata. «Il centro - ha precisato la dottoressa Zadini, specialista in neurologia

e fisiatra - si propone di integrare le persone sofferenti e disabili nel tessuto cittadino e di sollevare le famiglie dalla drammatica necessità di assistenza al malato 24 ore su 24». All'interno verranno realizzate una palestra di riabilitazione, una sala comune polifunzionale e ambulatori medici.

Rossana Illy, madrina dell'associazione, ha ringraziato i concittadini per la generosità e la sensibilità finora dimostrate nei confronti dell'Aism. Molta strada resta ancora da percorrere per arrivare alla cifra di oltre 200 milioni che consentirà di risistemare e arredare gli ambienti interni. A questo proposito, ha annunciato che il 24 ottobre, in occasione della visita a Trieste



del presidente Violante e dei presidenti dei parlamenti dei Paesi aderenti all'iniziativa centro-europea si terrà al teatro Verdi un concerto i cui proventi saranno interamente devoluti all'Aism per la sistemazione di Villa Sartorio. Prima di andare a scoprire il nuovo attrezzato, la madrina dell'Aism ha ricordato coloro che si sono prodigati per la riuscita di questo evento: Scu-

la di musica 55, Mario Suban, Associazione nazionale «Le donne del vino» delegazione Friuli-Venezia Giulia, Illycaffè, Magesta srl, Pasticceria triestina Uci-grai, Salumi Masè, Pellegrini vivai e piante, Giotto Enterprise, Tipografia Tergeste, Lucio srl. Anche il ricavato del libro «Sapori a Trieste» di Ami Scabar e Laura Degrassi sarà devoluto all'Aism.

Cristina Sirca

PIZZERIA RISTORANTE

Sorella

Specialità alla griglia

Dolci eccezionali fatti in casa

Giardino coperto

...e dopo la regata...
una bella scorpacciata!!!

PROSECCO (TS) - Tel. 225146

RICAMBI per aspirapolvere

FOLLETTO LARET

VIA MOLINO A VENTO 63

TEL. 760408

SABATO CHIUSO

GRANDE

SVENDITA

PER RINNOVO LOCALI

SCONTI fino all'80% su tutto

Movic

ARREDAMENTI

Via S. Cilino, 38 - Tel. 54390

RICAMBI per aspirapolvere

FOLLETTO LARET

VIA S. CILINO 38

TEL. 54390

UNICI CHIUSO

UTAT PASSPORT

GIORNO DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE

OTTOBRE DI VIAGGI E DI VANTAGGI!

SPECIALE CANARIE DA VERONA O BOLOGNA

VIAGGI INDIVIDUALI

GRAN CANARIA (6 GIORNI/5 NOTTI) 27/10 - 01/11 DA L. 740.000 FRU' INCR.

LANZAROTE (5 GIORNI/4 NOTTI) 28/10 - 01/11 DA L. 710.000 FRU' INCR.

VIENNA VIENNA!

VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE 22/10 - 26/10 DA L. 610.000

I DADI A TRIESTE PER IL CLUB AMICI UTAT

VISITA ALLA MOSTRA CON TRASFERIMENTI IN PULLMAN E PRANZO AL RISTORANTE "LE TERRAZZE" L. 98.000

...ED INOLTRE, CONTINUANO ANCHE IN OTTOBRE I VIAGGI DI GRUPPO UTAT CON ACCOMPAGNATORE

ALCUNI ESEMPLI:

ITALIA

PUGLIA D'INCANTO 19/10 - 26/10 DA L. 1.400.000

COSTA AMALFITANA EASY 29/10 - 02/11 DA L. 790.000

PASSEGGIATA ROMANA 29/10 - 02/11 DA L. 930.000

EUROPA

CASTELLI DELLA BAVIERA E MONACO 29/10 - 02/11 DA L. 920.000

BUDAPEST, LA PERLA DEL DANUBIO 29/10 - 02/11 DA L. 980.000

TOUJOURS PARIS 29/10 - 03/11 DA L. 1.350.000

LONDRA WEEKEND 29/10 - 02/11 DA L. 1.650.000

ISTANBUL, STORIA E MISTERO 30/10 - 03/11 DA L. 1.350.000

UTAT VIAGGI

Informazioni e prenotazioni: Utat Viaggi, Trieste, via Imbriani e Galleria Protti. Telefono 040-389 16 35

I PIÙ GRANDI FILM SONO IN PROGRAMMA ESCLUSIVA NEI CINEMA

CINEMA CARD

10 INGRESSI L. 90.000

VALIDA PER IL 60% DEI CINEMA DI TRIESTE TUTTI I GIORNI PER 1 O 2 PERSONE

AMBASCIATORI E NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 5 INGRESSI UNA MAGLIETTA CON I VOSTRI ATTORI E FILM PREFERITI

PROTEGGONO LA TERRA DALLA FECCIA DELL'UNIVERSO

Steven SPIELBERG presenta

TOMMY LEE JONES • WILL SMITH

MIB

MEN IN BLACK

ROBIN WILLIAMS BILLY CRYSTAL NASTASSJA KINSKI

In una divertentissima ed esilarante commedia formato famiglia diretta da IVAN REITMAN

LEI DISSE SOLO «HO UN FIGLIO TUO».

SFORTUNATAMENTE LO DISSE A TUTTI E DUE!

DUE PADRI DI TROPPO

TRAVOLTA/CAGE

Il film di JOHN Woo

FACE/OFF

QUE FACCE DI UN ASSASSINO



Finalmente un occhiale per lontano e per vicino con sole 100.000 lire al mese. Idee progressive... per lenti progressive!

Un unico occhiale per lontano e per vicino

Sono stati necessari anni di sperimentazione e di ricerca per portare la lente multifocale ai risultati ed alla perfezione odierna, e è un vero peccato che ci siano ancora tante persone che non ne godono gli innegabili benefici.

Con questi occhiali potete veramente migliorare la qualità della Vostra vita, evitando di cambiare occhiali a seconda delle necessità. La tecnologia Vi permette di avere da subito una visione ideale, nitida ed un adeguamento immediato... Dunque non più lunghi periodi di adattamento con il rischio di non abituarvi mai, bensì lenti che Vi garantiscono un confort unico.

L'OTTICA GIORNALFOTO forte dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni - centinaia di clienti semplicemente entusiasti - è decisa a far conoscere e apprezzare quest'ultimo grande prodotto della ricerca tecnologica che ha un unico handicap, se così si può dire: il costo che è - rispetto alle lenti tradizionali - un po' più alto, ma la spesa vale senz'altro il piccolo sacrificio. Per ovviare però a questa difficoltà l'OTTICA GIORNALFOTO - grazie a un particolare ed esclusivo finanziamento con un Istituto di Credito nazionale - Vi offre l'opportunità di poterli acquistare subito anche con un piccolo importo mensile.

OTTICA GIORNALFOTO

DOMENICA
POMERIGGIO
APERTO

IL PIÙ GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTÀ - GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA 8

Con l'imminente anno accademico sarà operativa la trasformazione dell'attuale corso di laurea

La psicologia diventa Facoltà

Sarà articolata in due indirizzi, con quattro curricula a scelta

Gli studenti potranno scegliere tra studio dei processi mentali, psicobiologia, sviluppo dell'individuo e trasmissione delle conoscenze

Con l'anno accademico che sta per cominciare le facoltà dell'Università di Trieste diventeranno dieci: senato accademico e Consiglio di amministrazione hanno, già mesi fa, approvato la trasformazione del corso di laurea in psicologia esistente alla facoltà di Lettere in facoltà. L'iter non è stato facile, né breve, e non sono mancati ostacoli e resistenze. «C'è comunque molta richiesta di "psicologia" in Italia - assicura Walter Gerbino, per ora ancora professore ordinario al dipartimento di psicologia - «il che giustifica il proliferare di corsi di laurea e facoltà. Nel '98 dovrebbe partire anche la facoltà di Milano. Per ora in Italia esistono dodici corsi di laurea in psicologia di cui tre già facoltà». Il percorso seguito a Trieste, nella formazione del corso di laurea, prima, e nella creazione della facoltà, oggi, è un po' anomalo rispetto agli altri: «Trieste - spiega Gerbino - ha sempre avuto una forte scuola di psicologia sperimentale «attaccata» al corso di laurea in filosofia. La maggior parte degli altri corsi in Italia erano collegati alle facoltà di Magistero, alle cattedre di pedagogia. L'attuale ordinamento italiano prevede quattro indirizzi: quello generale sperimentale, che è «tradizionale» a Trieste, quello che potremmo chiamare sviluppo e istruzione, centrato sullo studio dei processi cognitivi in chiave evolutiva e sui processi di trasmissione della conoscenza, poi psicologia clinica e psicologia del lavoro e organizzazione. Questi ultimi due indirizzi non sono previsti a Trieste.

La facoltà sarà articolata in due indirizzi, con possibilità di scelta tra quattro curricula: 1) cognitivo, ovvero studio dei processi mentali quali percezione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio; 2) psicobiologico, che presenta forti analogie con il primo indirizzo, anche se la componente organica è prevalente (neuropsicofarmacologia,

psichiatria); 3) sviluppo, che prevede un'attenzione particolare agli aspetti dello sviluppo dall'infanzia alla vecchiaia; 4) istruzione, dedicato in modo particolare ai processi di trasmissione delle conoscenze.

Ancora Gerbino: «Non vogliamo formare esperti che si occupano in prima persona di questi problemi, quanto studiosi che sanno cosa c'è dietro. Vogliamo inoltre tener presenti anche problemi di psicologia sociale». Il corso sarà articolato in 25 esami più una prova di inglese. Sono già prevedibili problemi di spazio, almeno iniziali, in quanto la sede assegnata alla facoltà, in via Monfort, è occupata da altri.

Il corso sarà articolato in 25 esami, più prova d'inglese. La sede, per il momento, ancora alla facoltà di Lettere

fornire ancora alcune precisazioni: «L'immagine prevalente dello psicologo è quella del terapeuta che si affida alla parola o ad altre tecniche per modificare il comportamento delle persone per migliorarne lo stato di benessere. La psicoterapia in Italia è esercitata da medici abilitati o da psicologi iscritti all'elenco speciale degli psicoterapeuti, e non basta la laurea per accedervi. Si richiedono anche un anno di tirocinio pratico, il superamento di un esame di stato, la frequenza di una scuola speciale quadriennale che dà il diploma di accesso all'elenco speciale. L'università di Trieste è in stretti rapporti con l'ordine degli psicologi, in modo da favorire l'inserimento lavorativo, ma non bisogna credere che Stato e servizi pubblici saranno in grado di assorbire tutto il personale. Piuttosto è facile pensare che gran parte dell'attività si sposterà verso il privato. Nostro scopo è anche quello di formare giovani attenti al mondo del lavoro, e l'istituzione della facoltà è importante anche per dare visibilità alle nostre iniziative».

Maria Grazia Kuris



Da domani alla Marittima un convegno sulla riabilitazione cardiologica

L'infarto? Ecco come prevenirlo con un'efficace informazione

La riabilitazione cardiologica, anche se punta a prevenire le «ricadute» in soggetti già colpiti da infarto o da attacchi di angina pectoris, interviene comunque a posteriori, quando il «rischio» è già diventato realtà. Per cui una reale «prevenzione» resta soprattutto quella consistente in un'efficace forma d'informazione. Ecco allora che gli stessi medici «riabilitativi» si pongono il problema della diffusione dell'informazione sanitaria. Un simposio dedicato specificamente alle tecniche di comunicazione e di informazione sanitaria è stato infatti inserito nel programma del Convegno sui temi della riabilitazione cardiologica che si terrà domani e martedì alla Stazione marittima per iniziativa del Gruppo italiano per la valutazione funzionale e la riabilitazione del cardiopatico. A cavallo dei congressi biennali, il Convegno - organizzato da Pierpaolo Gori, responsabile del Centro per la riabilitazione del cardiopatico di Trieste - è rivolto ai cardio-

logi della regione ma è esteso, in campo nazionale, a una quarantina di «esterni».

Introdotta da una relazione di Duilio Gasparini (Trieste) sulle tecniche d'informazione, sulle forme di educazione specifiche per le cardiopatie ischemiche e

La mattinata inaugurale del simposio sarà dedicata ai livelli di recupero, dalle pratiche ginniche agli interventi ambulatoriali

per lo scompenso cardiaco il simposio si diffonderà con gli interventi di Gianfranco Ignone (Brindisi) e, rispettivamente, Oreste Febbo (Montescano); moderatori Luigi Sala (Monza) e lo stesso Gori. A rispondere poi al quesito se l'informazione sanitaria sia prerogativa del medico saranno Raffaele Griffo (Arenzano) quale cardiologo, France-

sca Tarallo (Napoli) quale psicologa, Marina Medizza (Trieste) quale infermiera, nonché Antonella Iannessa (Aosta) quale fisioterapista e - per quanto riguarda le aspettative del paziente - il professor Duilio Gasparini. Tale simposio occuperà il pomeriggio di domani, mentre la mattinata inaugurale sarà dedicata ai problemi di tipo organizzativo a seconda del livello della riabilitazione cardiologica, da quel semplicemente ginnico a quella coincidente con il ricovero del paziente, passando per quella ambulatoriale. Sempre in tema di organizzazione, interventi tecnico-politici saranno sviluppati dal direttore dell'Ass. Tosolini, dal responsabile dell'Agenzia sanitaria regionale, Brusori, e dal senatore Camerini.

Infine martedì il convegno tratterà delle problematiche riabilitative relative agli anziani, agli affetti da diabete o da arteriopatie periferiche, ai soggetti bisognosi di terapie anti-colesterolo, ai pazienti con patologie respiratorie.

An «smonta» il nuovo regolamento voluto dalla giunta

«I ricreatori trasformati in lettini da psichiatra»

Alleanza nazionale prende nuovamente posizione contro il nuovo assetto dei ricreatori comunali. Venerdì il vicepresidente del consiglio comunale, Bruno Sulli, accompagnato dal vice capogruppo Francesco Serpi e dal Claudio Giacomelli, componente della quinta commissione, ha illustrato i motivi del «no» di An al regolamento proposto dall'assessore Maria Teresa Bassa Poropat. Secondo Serpi «l'idea di trasformare un'istituzione unica in Italia in centro di osservazione della devianza giovanile è semplicemente demenziale. Un modo per allontanare i ragazzi (2000 iscritti circa, ma è probabile che il bacino di utenza sia più ampio), giustificando così quella chiusura già proposta, con il pretesto di un con-

tenimento dei costi, nella scorsa legislatura». Nel mirino di An (ma hanno votato contro il nuovo regolamento, oltre a tutto il Polo, anche Lega Nord, Nord Libero e il pidessino Giorgio De Rosa) è la «scheda psicologica» prevista dall'art. 19 del documento. «Il ricreatorio è sempre stato e deve rimanere un luogo di divertimento e aggregazione - ha detto Sulli - di attività didattica, formativa, ma libera. Se il nuovo regolamento verrà osservato, vedremo applicati quei decreti delegati già dimostratisi fallimentari nella scuola, con il consiglio di ricreatorio, il collegio del personale, l'assemblea dei genitori, quelle dei bambini e quella dei giovani, per un totale di 35 riunioni all'anno per ogni struttura». Clau-

dio Giacomelli ha ribadito che «la scheda psicologica costringe l'educatore, un tempo libero di imboccare canali diversi da quelli meramente educativi per comunicare con i ragazzi, a diventare una sorta di supervisore psicologico a tempo pieno». «Se si voleva rifare il regolamento dei ricreatori - ha concluso Sulli - si doveva puntare sul fatto che il "divertimento culturale" è in continua evoluzione e incoraggiarne la setteccializzazione. Il "Toti" ha tanti strumenti da mettere a disposizione? Bene, qui potevano confluire giovani appassionati di musica provenienti da altri ricreatori. E così via. Quello che è stato fatto, invece, ne snatura la funzione e butta alle ortiche novant'anni di ottimo lavoro».



ORA SENTO DIGITALE

100% Digitale
L'immenso beneficio di DigiFocus è che ora puoi sentire molto meglio di prima perché DigiFocus usa la tecnologia digitale per pulire le parole dai rumori e farti sentire una voce nitida con la stessa qualità sonora superiore, generata dal compact-disc.

DigiFocus
100% DIGITALE. È un P.M.C. leggere attentamente quanto riportato sulla confezione. Aut. Min. Sanità n. 17239

DigiFocus è completamente automatico
DigiFocus modifica il volume automaticamente cento volte al secondo, in funzione dell'ambiente e in base alla tua specifica perdita uditiva. Se entri in una stanza rumorosa, e «niz» e conversare, il volume viene regolato, il rumore viene soppresso e la voce risulta chiara e comprensibile, automaticamente, senza mai dover toccare l'apparecchio o usare un telecomando.

DigiFocus è 100% su misura
L'udito è molto complesso e ogni perdita uditiva è diversa da tutte le altre. Solo un computer come DigiFocus ha la potenza necessaria a correggere la tua con estrema precisione. Disponibile nelle versioni retro e intra con dimensioni così piccole da entrare nel tuo condotto uditivo.

oticon
Ricerca e Tecnologia per l'Udito

Audiolinea S.r.l.
Trieste - Via Vidali 3
Tel. (Fax) 040/ 636999

La AUDIOLINEA Vi invita ad avere in prova i nuovi apparecchi acustici digitali

COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento "tutto l'odore" per la tua bellezza

SHISEIDO

RELA INGIETRANCIA

La marca Shiseido ha creato per te un potere sottile: quello di avvolgerci e lasciarsi andare.

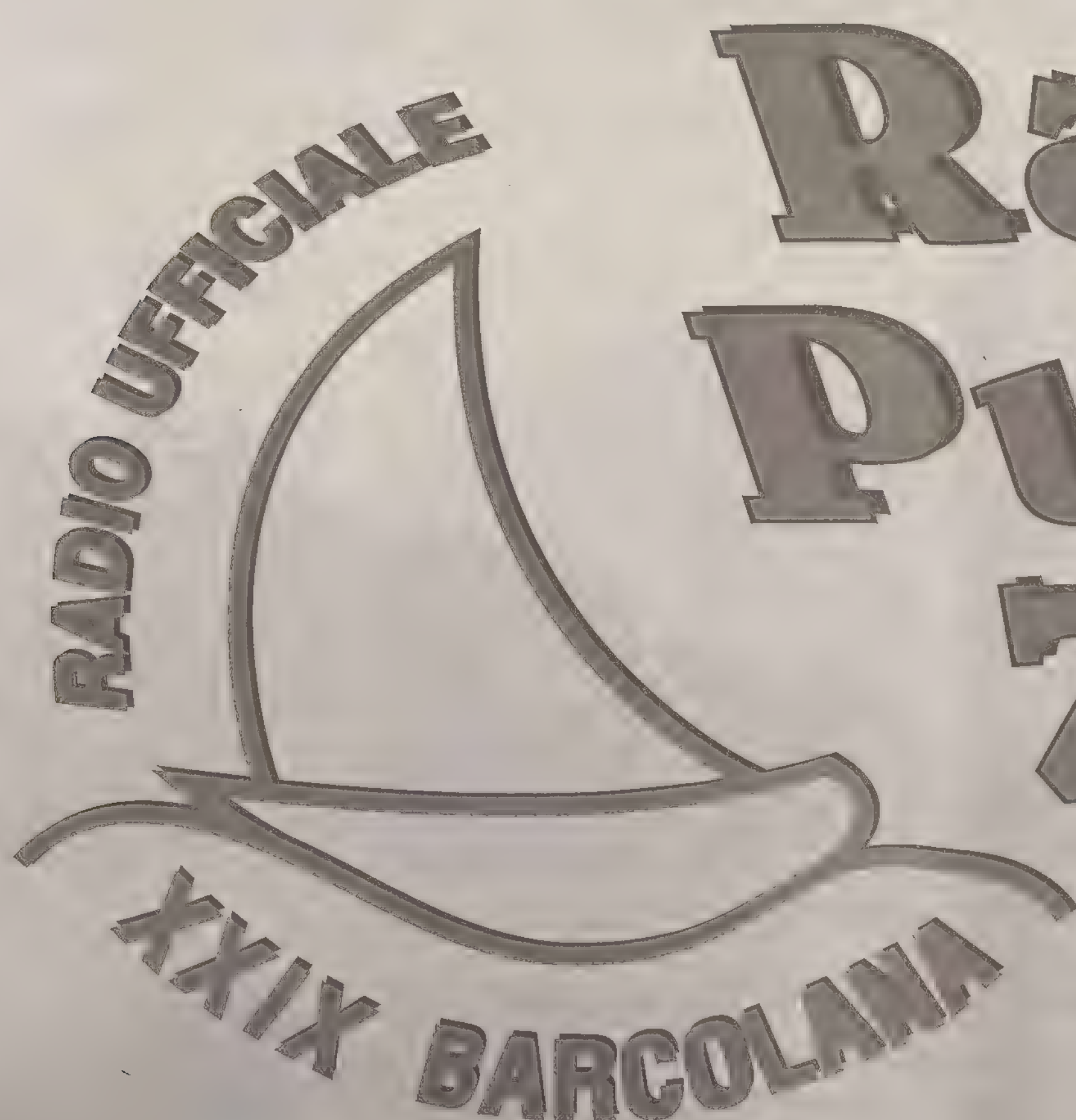
Ma non è solo una fragranza, è anche una cura per la tua pelle e per il tuo benessere.

Venga a conoscerla dal 13 al 18 Ottobre.

Nelle Cosulich Profumerie dal 13 al 18 Ottobre

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

LINEA BELLEZZA
Per ulteriori informazioni sui prodotti lascia il tuo messaggio a 167-288220



Radio Punto Zero

Per il 10° anno consecutivo Radio Punto Zero trasmetterà a partire dalle 9 la radiocronaca diretta minuto per minuto della regata, con servizi ed interviste ai protagonisti.

Il Comitato di Regata divulgherà ufficialmente il segnale di partenza ed eventuali comunicazioni straordinarie in esclusiva sulle nostre frequenze.

I vostri occhi sulla Barcolana



Giuliano Rebonati



Gianpaolo Corrad



Luca

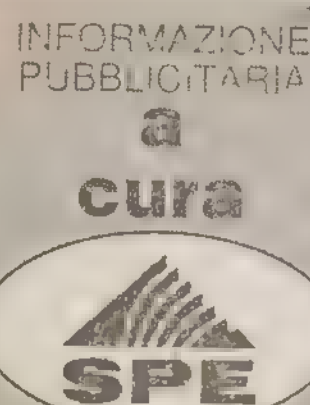


Berli Bruss



Andrea Marini

Una buona ragione per sintonizzarsi sui 101.1 - 101.3 - 101.5 Mhz



Speciale scuola

«Scusi, parla inglese o tedesco»?

La conoscenza delle lingue straniere è ormai un requisito indispensabile per lo studio e il lavoro

«Richiedesi perfetta conoscenza dell'inglese, del tedesco, del francese, del russo...». Quante volte

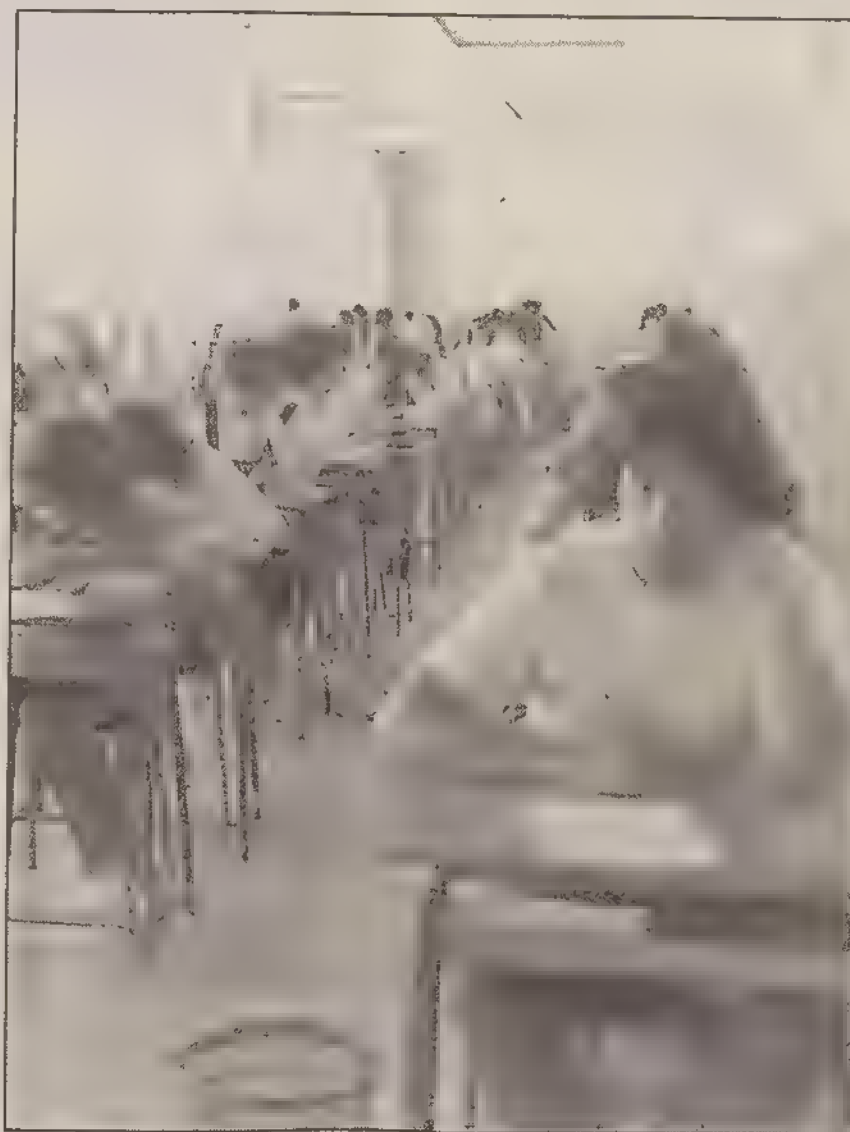
scorrendo gli annunci economici dei quotidiani avete trovato un avviso di questo tipo? Quante volte a scuola

o all'università vi siete incagliati su un testo disponibile solamente in lingua originale? E quante volte recandosi al di là dei patri confini vi siete trovati in difficoltà: quasi un pesce fuor d'acqua? Già, ormai c'è poco da fare, nel mondo d'oggi la conoscenza delle lingue straniere non è più un accessorio, un lusso per pochi eletti. Ma una vera e propria necessità: per chi studia, per chi lavora. E per chi desidera tenersi al passo con i tempi: dal punto di vista culturale e professionale.

E allora, è il momento di rimboccare le maniche. Ricorrendo alla competenza e alla professionalità delle numerose scuole di lingue straniere presenti sul mercato per rinvigorire quell'inglese un po' stentato (pallida memoria dei tempi della scuola) o applicarsi di buzo buono all'apprendimen-

to ex novo del tedesco, del francese. O, perché no, del cinese o dell'arabo. Basta guardarsi intorno con un po' d'attenzione. Sul fronte delle lingue straniere le opportunità sono infinite. Ce n'è per tutte le tasche, per tutte le esigenze e per tutte le età: dai piccini dell'asilo agli over 60.

Accanto alle scuole specializzate nel settore, organizzano infatti corsi di diverso livello sia le associazioni culturali, sia i consoli, i circoli dopolavoristici e le università popolari. Negli istituti migliori potrete comunque contare su insegnamenti specializzati di madrelingua e su un adeguato supporto tecnico. E per facilitare il compito degli alunni, sia negli istituti che nelle associazioni culturali viene quindi messa a disposizione degli iscritti una biblioteca, di solito arricchita anche da giornali e riviste estere.



Speciale scuola

I baby parking

Il sistema di «baby parking» nasce su modello europeo per la prima volta a Trieste nel 1993 grazie a una cooperativa sociale. La legge nazionale 381/91, stabilisce che le cooperative sociali offrono servizi alle famiglie in un sistema no-profit e con prezzi contenuti.

Il baby parking, perciò, non è un luogo dove «parcheggiare» il proprio figlio ma una struttura qualificata dove lasciare il proprio bambino in mani sicure.

Offre un servizio per coniugi che lavorano e non hanno nessun aiuto che li sorregga. E per genitori che vogliono inserire il figlio in un ambiente sociale dove il fine è la convivenza con i propri coetanei.

Orari flessibili dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19.30, permanenza anche solo di un'ora, scelta delle giornate (da lunedì a sabato), senza vincolo d'entrata e uscita, fase di accogliimento guidato e stimolo al rientro in famiglia per i pasti sono forme innovative di assistenza ai minori che vanno incontro agli orari di vita e lavoro sempre più diversificati dei genitori.

Sono previsti inoltre corsi sperimentali pomeridiani strutturati sull'età e la psicologia del minore. Mentre l'area ginnica punta sul coordinamento motorio per il bambino, vi è anche un corso mamma-figlio che stabilisce il contatto in maniera più solida tra i due.

COOPERATIVA SOCIALE TUTELA EDUCAZIONE INFANZIA RADAR
la **CO.S.T.I.E.R.A.**

Per BAMBINI da 0 a 10 anni
SIAMO APERTI OGNI GIORNO DAL LUNEDÌ AL SABATO CON ORARIO 7.30 - 13.30 / 15.30 - 19.30
VIENI A TROVARCI! La 1.a ora è gratuita.

- Doposcuola
- Baby sitter notturno
- Sostegno scolastico a domicilio
- Animazione a domicilio
- Ginnastica mamma-bambino
- Baby sitter a domicilio
- Feste pomeridiane in sede con animazione
- Orari personalizzati

Nella sezione **JUNIOR** corsi sperimentali pomeridiani di PERSONAL COMPUTER, INGLESE, RECITAZIONE, EDUCAZIONE MUSICALE, AEROBIC BABY DANCE, EDUCAZIONE ARTISTICA E PLASTICA.

Per informazioni
BABY PARKING - Via Mercadante 1
(Trieste centro) - Tel. 638862

Il primo tedesco non si scorda mai!



ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA TEDESCA

- INIZIO CORSI ANNUALI
20 - 21 ottobre
- INIZIO CORSI INTENSIVI
28 ottobre

VIA DONIZETTI 1 (laterale di via Battisti) TEL. 370472

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
Edda Desco

ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI

INOLTRE CORSI ACCELERATI
60 ORE A L. 400.000

ORARIO:
TUTTI I GIORNI 10-12 16-19.30 ESCLUSO SABATO

CENTRO TRIESTINO INFORMATICA
DA 15 ANNI IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO

Non perdersi
nel traffico,
oggi il centro
ti è più vicino.
ORA
VIA CONTI 11
Via Conti 11- TRIESTE - Tel. 040/773776 E-mail: cti.net@iol.it

Speciale scuola

Creativi, abili e simpatici: ecco gli operatori turistici

Il turismo e i congressi. Ecco due settori su cui spesso non ci si sofferma, al momento di prendere una decisione per il proprio futuro. Eppure il mestiere, o meglio l'arte, di accudire chi viaggia (per piacere o per lavoro) promette notevoli gratificazioni anche dal punto di vista personale agli operatori.

Pensiamo ad esempio al lavoro alla reception o nella grande

cucina di un albergo, all'impiego in un'agenzia turistica o a quello nella gestione di un congresso. Sono impegni che consentono un continuo contatto con il pubblico e richiedono all'addetto una certa prontezza e la capacità di risolvere, anche all'ultimo minuto, tutti i problemi del cliente.

Ma quelli del settore turistico sono soprattutto lavori che nel futuro potrebbero rivelarsi un vero

asso nella manica: in particolare nella nostra regione. Potrebbe dunque essere proprio questo il ramo giusto su cui puntare alla ricerca di un'occupazione.

Spesso lo dimentichiamo, ma la nostra area geografica riveste un'importanza strategica per tutto il Nord-Est europeo. Il Friuli-Venezia Giulia si configura infatti come il prossimo trampolino di lancio, economico ma anche culturale, verso l'Europa orientale. E si pone, con l'infinita ricchezza e varietà del patrimonio artistico e naturale, come un vero punto d'incontro fra i popoli. La nostra regione, complice anche le imminenti agevolazioni di tipo economico, dovrebbe dunque diventare tra non molto un polo d'attrazione notevole per gli affari, i commerci, gli incontri di livello internazionale. E in quest'ottica la gestione del turismo, nelle sue molteplici sfaccettature, diverrà un settore veramente cruciale. Largo allora ai lavori del turismo. Magari con una particolare specializzazione nell'azienda alberghiera.

E' evidente che ancora in questo comparto senza una preparazione specifica e approfondita si rischia, al giorno d'oggi, di ritrovarsi con un pugno di mosche. E dunque opportuno che i giovani aspiranti alle carriere d'albergo si rivolgano agli enti che sul nostro territorio propongono corsi, stage e iniziative rivolti tanto ai diplomati che ai laureati.

Il diploma alberghiero consentirà di padroneggiare con sicurezza i fondamenti (sia pratici sia teorici) del futuro lavoro. Ma non è affatto il caso di sottovalutare il prezioso ruolo di trait d'union che ormai per tradizione queste scuole di tipo professionale ricoprono con il mondo del lavoro. Quali le specializzazioni proposte ai futuri operatori d'albergo? I corsi preparano di norma gli addetti alla cucina, alla pasticceria, alla sala bar ai diversi livelli. Non mancano però stage per gli addetti alla reception o i manager che provvedono alla gestione globale dei servizi di ristorazione o di gestione con appositi corsi.

SCUOLE INFORMANO



Il giorno 3 ottobre si è inaugurato l'anno scolastico '97/98 presso la Scuola Edile di Trieste.

Presso la sede della stessa, il Consiglio di Amministrazione, i Rappresentanti del Collegio Costruttori e dei Sindacati, hanno salutato i nuovi e vecchi allievi in procinto di intraprendere le lezioni che si protrarranno per 1200 ore.

Il Presidente, geom. Marino Benussi, ha elencato gioie e dolori del mestiere edile che, non è poco, assicura però un posto di lavoro alla fine del corso biennale.

Nuove tecnologie, visite guidate a fiere importanti e a cantieri, stage nella cava di pietra muggesana Renice, messa in opera di materiali d'avanguardia, sono alcune delle innovazioni che la scuola prevede per l'anno a venire.

Il primo inglese non si scorda mai!



ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA INGLESE

- INIZIO CORSI ANNUALI
13 - 14 ottobre
- INIZIO CORSI INTENSIVI
20 - 21 ottobre

VIA DONIZETTI 1 (laterale di via Battisti) TEL. 369222

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO - ITALIANO

ho deciso: mi iscrivo a

INGLESE

- Corsi di Lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione

Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI

Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO

CORSI DI TEDESCO

Circolo di cultura italo-austriaca

A vari livelli e speciali per traduttori
Insegnanti di madrelingua
In gruppi di massimo 12 persone

Iscrizioni giornalmente, escluso il sabato,
nella sede di piazza S. Antonio Nuovo 2
al primo piano dalle ore 17.30 alle 19.30

AUTUNNO INGLESE

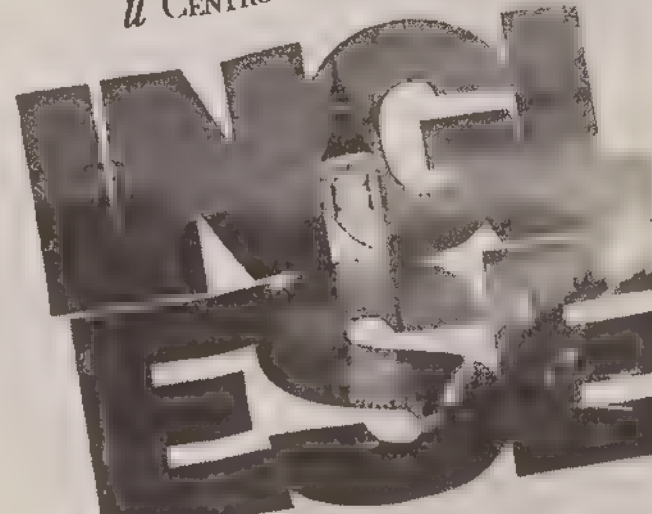
breve da ottobre

Corsi brevi d'inglese per adulti da principianti assoluti in poi per il lavoro, per gli affari, per il turismo, per il commercio corsi di conversazione, di ripasso corsi speciali di Business English preparazione agli esami di Cambridge con il Centro Culturale Inglese

BRITISH SCHOOL of FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste - via Torrebianca 18 - tel. 369.369

il CENTRO CULTURALE INGLESE



UNIVERSITY of CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate



UNA COOPERATIVA SENZA FINI DI LUCRO
comunità educante
UN SISTEMA ARTICOLATO DI SCUOLE

Scuola Media COMUNITÀ EDUCANTE VITTORIO BACHELET

Legalmente riconosciuta Orario dal lunedì al venerdì

Servizio di **DOPOSCUOLA** aperto a tutti i ragazzi delle scuole medie

- ✓ Possibilità di pranzo
- ✓ Insegnanti specifici per ogni materia
- ✓ Corsi di Informatica, lingua straniera ed attività di sostegno

Per informazioni via Besenghi 16, tel. 308060

Vuoi
riprendere
gli
studi?

UAG FOSCHIO
PER I TUOI STUDI

Organizzazione
scolastica
da vent'anni
a Trieste
in via Gatteri 6

635300

DUINO AURISINA Giochi tutti da fare, o da rifare, in vista delle elezioni comunali

Rifondazione finisce fuori lista

Estromessa da «2000» che candida Ret. E il Pds che cosa dirà?

I Verdi puntano su Vocci come sindaco, l'Unione slovena ancora non sa

La lista «2000» fa a meno di Rifondazione comunista. A quanto sembra, la nuova entità politica che si presenterà alle prossime elezioni comunali di Duino Aurisina rappresentata da Giorgio Ret si sta orientando sempre più verso il centro, abbandonando per la strada le forze della sinistra.

I primi estromessi sono stati i rappresentanti di Rifondazione comunista, nonostante l'apprezzamento che questa forza politica aveva espresso sul nome di Ret. A questo punto però anche l'appoggio delle forze dell'Ulivo, prima quasi scontato,

rischia di finire a carte quarantotto.

A Duino Aurisina, Pds e Rifondazione hanno sempre lavorato insieme e la loro alleanza non si è mai rivelata un semplice e fragile patto di desistenza contro la destra. Le divergenze tra le due anime della sinistra, in questo caso, non hanno mai creato tensioni tali da compromettere la stabilità della maggioranza. E ora il gruppo del Pds non se la sente certo di buttare a mare tutto il lavoro fatto in questi mesi a causa dell'improvvisa inversione di tendenza di «2000». Così, mentre nelle sedi di partito si prevede un week-end di lavoro, ogni dichiarazione ufficiale è rimandata alle prossime settimane.

Intanto altre forze, come quelli dei Verdi, rilanciano la proposta di formare un'altra lista nel segno dell'Ulivo, che dia maggiore spazio a chi ha già lavorato nella lista progressista «Insieme», quella cioè che aveva sostenuto il sindaco uscente Giorgio Depangher. E per l'occasione rispolverano anche il nome di un candidato sindaco diverso da Ret, Marino Vocci, presidente del Circolo Istria, vecchia conoscenza della sinistra di Duino Aurisina. «Per noi Vocci è l'unico candidato accettabile alle prossime elezioni di Duino Aurisina - commenta Sergio Zucchi, portavoce dei Verdi -, rappresenta il punto di riferimento della società civile e delle persone che, in questo Comune, si so-

no già impegnate nella lista «Insieme».

Il fronte delle alleanze politiche si presenta quindi decisamente instabile allo stato attuale, e la situazione interna all'Unione slovena non sembra destinata a migliorare le cose, dato che nemmeno dall'ultima riunione di partito è scaturita una decisione definitiva sulla posizione da prendere rispetto alle imminenti elezioni. Anzi, pare che mercoledì sera il dibattito si sia fatto oltre modo vivace. Ogni decisione è stata però rimandata a lunedì prossimo, giorno in cui il partito della minoranza slovena dovrebbe finalmente decidere se appoggiare Ret o presentarsi all'appuntamento con gli elettori con un proprio candidato.

Erica Orsini

MONRUPINO Mentre sta per partire la riflessione definitiva sul Piano regolatore

Parco, si aspettano i pareri di tutti

Cominciano domani a San Dorligo i corsi di sloveno

I corsi di sloveno per adulti organizzati dal Comune di San Dorligo della Valle alla Biblioteca comunale di Bagnoli della Rosandra inizieranno domani. L'orario è il seguente: alle 18.30 per il primo corso e alle 19.30 per il secondo. Per il terzo corso sono ancora disponibili alcuni posti.

Il consiglio comunale di Monrupino non ha votato l'altra sera il documento sul Parco del Carso predisposto dalla Comunità montana, in attesa di raccogliere le opinioni delle diverse realtà locali presenti sul territorio. «Come amministrazione siamo in linea con le direttive della Comunità montana - ha spiegato anche il sindaco Alessio Krizman - ma già in precedenza l'assemblea aveva votato una delibera che ci impegnava a consultare preventivamente le associazioni culturali, quelle sportive e di categoria presenti nel nostro Comune. Si tratterà, insomma, di ascoltare le opinioni di tutti».

La consultazione deve avvenire entro i prossimi dieci giorni perché il Comune possa arrivare pronto alla prossima conferenza dei servizi con la Regione e gli altri enti locali per definire i limiti del Parco del Carso. Una volta approvato il documento, an-

che Monrupino dovrà poi indicare nel dettaglio i confini del parco intercomunale, che comprenderà le zone agricole e verdi lasciando fuori quelle residenziali.

In consiglio è stato lo stesso Krizman ad esporre una relazione sul complesso iter del Piano regolatore. La prossima settimana inizierà la discussione per fornire le risposte alle controdeduzioni di privati e Regione, ricevute dal Comune dopo la presentazione del Piano. Si tratta di una fase importante del percorso che, in caso di successivo accoglimento da parte dell'ente regionale, dovrebbe portare alla definitiva approvazione del Piano regolatore comunale, atteso ormai da anni.

Il consiglio inoltre, dopo aver ringraziato tutti i residenti per l'ottima riuscita delle «Nozze carsiche», ha ricordato il senatore Darko Bratina, recentemente scomparso.

Riccardo Coretti



Il camminatore arriva, dopo seimila chilometri

Si è conclusa ieri pomeriggio alle 16, con un po' di ritardo sulla tabella di marcia, l'avventura di Emilio Pizzoccolo. Oltre 6000 chilometri percorsi a piedi lungo il «Sentiero Italia». Pizzoccolo è giunto ieri alla fine dell'ultima tappa al cippo del Cai di San Bartolomeo a Muggia, a due passi dal porticciolo. L'ultima fatica è stata portata a termine con alcuni soci del Cai di Muggia. La partenza del «tour» era avvenuta il 12 gennaio dalla Sardegna. Tappe attraverso Sicilia, Calabria, la dorsale appenninica, le Alpi, fino alla Val Rosandra e a Muggia. (Foto di Andrea Lasorte)

Stasera alle 18 «Incontri musicali a Opicina»: ciclo di concerti da oggi a tutto novembre

Si rinnova, da oggi, alla Casa di cultura di via del Ricreatorio 1 a Opicina, la stagione concertistica «Incontri musicali a Opicina». Organizzata dall'Associazione culturale Tabor, prevede la partecipazione di musicisti già affermati e di esordienti. Anche quest'anno, i concerti saranno un punto d'incontro tra esecutori e pubblico di diverse lingue e culture.

Stasera alle 18 suoneranno Marko Feri (chitarra) e Ettore Michelazzi (flauto traverso), musiche di Turina, De Falla, Llobert, Dyens, Villa Lobos, Rodrigo, Ibert, Piazzolla. Il 26 ottobre sarà la volta dei solisti del Teatro dell'Opera di Ulan Baator (Mongolia), un mezzosoprano e un baritono accompagnati dal pianoforte, con arie di opere italiane e canzoni tradizionali mongole.

Il 9 novembre suonerà il pianista Umberto Tristi (Bethoven, Liszt, Brahms, Schumann, Casella) e il 23 novembre chiuderanno Stanko Praprotnik (tromba) e Luca Ferrini (pianoforte).

c. sr.

Gli invisibili per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura automatici, programmabili
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30

CINTURINI
MORELLATO
cinturini originali per CASO - CITIZEN - SECTOR
La tua gioielleria
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
Tel. 571480

DIMAGRIRE

CON IDEAL LINE

VUOI LA PROVA?

DAL 1 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE TI DIAMO LA POSSIBILITÀ DI PROVARE L'EFFICACIA DEL METODO IDEAL LINE OFFRENDOTI UNA SEDUTA DI PROVA: TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO!

Con il metodo Ideal Line durante ogni seduta si possono perdere da 600 grammi a 1 chilo fino a ottenere un reale dimagrimento al termine del Programma.

Le sedute di dimagrimento sono gradevoli appuntamenti con il relax. Ogni volta basta dedicare poco più di un'ora al proprio corpo in una atmosfera accogliente e confortevole, nella privacy di una cabina personale dove tutto è all'insegna dell'igiene e della praticità. Perché ogni cosa, nei Centri Ideal Line, nasce da un principio: più il dimagrimento è piacevole, più funziona.

IDEAL LINE CENTER

TRIESTE
Via S. Nicolò 33
Tel. 040/366330

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO PVC, ALLUMINIO - LEGNO
PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

PER IL NUOVO GUARDAROBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
via Carducci 28 - tel. 660770

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO LARET
VIA MADONNINA 7
Orario: 8.30-12.30 / 15.30-19.30
TEL. 361990
LUNEDÌ CHIUSO

SAILING & SHOPPING

OGGI APERTI

In occasione della regata velica Barcolana '97 Godina e Fantasia di via Carducci rimangono aperti dalle 15.30 alle 19.30

Godina

VIA CARDUCCI 10

RIVENDITORE UFFICIALE DELLA LINEA ABBIGLIAMENTO "BARCOLANA '97"

MODA • INTIMO • SPORT • CALZATURE • BOUTIQUE

LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO
SABATO ORARIO CONTINUATO

BANCAGRICOLA KMEČKA BANKA GRUPPO CAER

MUTUI CASA

finanziamenti agevolati per acquisto, costruzione e ristrutturazione immobili, anche ad uso commerciale

Le condizioni economiche ed i tassi effettivi sono indicati nei fogli analitici a disposizione presso i nostri sportelli.

Elezioni studentesche

In merito all'articolo pubblicato il 7 ottobre dal Piccolo sull'elezione del presidente del consiglio degli studenti, desidero esprimere alcune considerazioni.

La scelta dei rappresentanti di Azione universitaria di proporre un proprio candidato alla presidenza non si propone di creare spaccature all'interno del consiglio, ma scaturisce da due ordini di ragioni. La prima riguarda il fatto che il candidato della Lista di sinistra, contro il quale - tengo a precisare - non ho nulla di personale, ha ricoperto in tempi recenti incarichi di una certa importanza all'interno dell'organizzazione del Partito democratico della sinistra. Ritengo che chi si appresta ad assumere un ruolo di rappresentanza di tutti gli studenti dell'ateneo triestino non dovrebbe essere così identificabile politicamente.

Ma il motivo più importante che ci ha spinti ad avanzare una candidatura alternativa attiene al modo in cui si stava arrivando all'elezione del presidente del consiglio degli studenti. Nessuno riteneva che ci fosse bisogno di presentare un candidato, perché gli accordi erano già stati presi tra la Lista di sinistra e i rappresentanti di Ateneo studenti, lista di ispirazione cattolica. Questo modo di decidere in sedi del tutto esterne alla rappresentanza istituzionale, evidentemente, si commenta da solo e ci ha trovato chiaramente contrari.

Non considero un successo il fatto di aver impedito l'elezione del candidato Zaia alla prima seduta: probabilmente sarà eletto al ballottaggio. Ma spero di essere riuscito a sollevare il problema nei suoi termini essenziali. Sarà per me una vittoria se, d'ora in poi, le decisioni del neocostituito consiglio degli studenti saranno prese all'interno e non cadranno dall'alto come la candidatura alla presidenza.

Zaia, esponendo i suoi propositi come candidato presidente, ha giustamente parlato di «gestione democratica del consiglio» e di «valorizzazione di quest'organo della rappresentanza»: è superfluo sottolineare come si sia partiti con il piede sbagliato.

Infine, non so se Massimo Martini, candidato di Azione universitaria, abbia qualche speranza di successo, ma spero che molti di quelli che lunedì scorso hanno votato come i loro «capetti» hanno loro ordinato, vogliono liberarsi di questo ruolo di semplici esecutori di decisioni prese al di fuori del consiglio, ruolo che male si concilia con il loro mandato di rappresentanti degli studenti.

Davide Fermo

FILO DIRETTO

Le richieste di variazione della tratta avanzate dal rione Cittavecchia - San Vito

«Capolinea del bus 10, ci vuole tempo»

È da pochi giorni entrato in vigore l'orario invernale degli autobus e non si segnala alcun cambiamento per il capolinea della linea come, tempo addietro, era stato promesso. La raccolta di numerose firme nel rione di Cittavecchia - S. Vito e i ripetuti interventi del Consiglio circoscrizionale non hanno fruttato alcun esito.

Evidentemente l'Act è sorda alle richieste della cittadinanza. Penso che con un piccolo sforzo si potrebbe spostare il capolinea della linea 17 da piazza della Bor-

sa a piazza Venezia venendo così a soddisfare due esigenze: quella di un miglior collegamento delle rive con il centro e quella di una diretta connessione tra l'università nuova di piazzale Europa e le sedi dell'università vecchia. Un servizio in più per i numerosi studenti universitari spesso dimenticati dall'amministrazione locale.

Emilio Medici segretario dell'Unità di base del Pds Centro Città Campi Elisi L'Act, come da impegni assunti con la Provincia di

Trieste - ente concedente delle linee aziendali - si è attivata negli ambiti istituzionali preposti per ottenere le modifiche alla viabilità sulla direttrice Piazza della Borsa - Piazza Venezia, ritenuta indispensabile per un regolare e tecnicamente valido svolgimento del servizio della linea 10. Preso atto che tali eventuali modifiche non troveranno concreta attuazione in tempi brevi, l'azienda nel corso di un recente incontro non solo ha espresso la disponibilità a uniformarsi alla richiesta dell'ente concedente, ma ha anche elaborato una proposta operativa tesa al reperimento

delle risorse chilometriche necessarie.

Per quanto riguarda poi la linea 17, valgono le stesse considerazioni tecniche già a suo tempo espresse per la linea 10 in termini di intasamento delle rive e di regolarità di esercizio.

Comunque, come da prassi consolidata, prima di esprimere un parere definitivo la proposta verrà posta all'attenzione della circoscrizione amministrativa competente per territorio e anche dell'Amministrazione provinciale, comportando il provvedimento un consistente aumento del monte chilometrico aziendale.

La direzione dell'Act

Strade pericolose

Più volte è stata presa in esame la pericolosità delle nostre strade e in particolare della grande viabilità, non per il degrado ma per l'indisciplina di molti automobilisti.

Le statistiche, come ben noto, collocano la nostra regione al vertice per incidenti stradali, ciononostante si è fatto e si sta facendo poco o

niente per tutelare quanti con buon senso, disciplinatamente, rispettando regole e segnaletica percorrono le strade, siano esse autostrade, statali, provinciali o private.

L'intensità del traffico automobilistico o in generale su gomma, spero almeno qualcuno se ne sia accorto, sta aumentando di giorno in giorno e di conseguenza il malfunzionamento, l'indisciplina e la scorrettezza di molti utenti sta sempre più degenerando.

Per non insistere sempre

sulla viabilità triestina, per una volta possiamo prendere in considerazione, tanto le realtà non cambiano, la rete autostradale regionale abbastanza ricca di incidenti.

Se ad esempio ci poniamo a velocità costante di 135 km/h su qualche tratto della stessa affiancata magari da quel tratto abbastanza lungo di statale con tratti a limite di 70 km/h, ben presto ci accorgeremo quante automobili non ci sorpassano, ma sfrecciano a sinistra e quel che è

peggio a destra, sulla statale, da chiederci... ma l'autostrada continua anche dall'altra parte della rete di recinzione!

Quando cala il buio diviene ancora peggio! Se di giorno nessuno ti ferma immaginarsi con l'oscurità. Abbagliare gli altri in pieno giorno con fari accesi e mal regolati, il non rispetto totale della segnaletica orizzontale, verticale e infrazioni gravi al codice della strada per molti risulta essere ormai una consuetudine normale.

Sembra strano che chi di dovere non si accorga di tutto ciò e per contro può accadere che chi normalmente è ligio alle regole venga punito, in zone tranquille, perché viaggia a 62 km/h o gli vengono controllati i documenti più volte nello stesso giorno, mentre se gli stessi controlli venissero eseguiti qualche chilometro più in là in zone pericolose, sicuramente verrebbe repressa la vera indisciplina e le casse degli organi di polizia riempite con valuta nazionale ed esteri utile alla carenza di mezzi, abbigliamento e uomini necessari a proteggere quanti con correttezza percorrono i sempre più stretti chilometri d'asfalto non solo per divertimento ma anche per lavoro.

La facilità con cui si può incorrere negli incidenti, per la sempre maggiore intensità di traffico, ci induce ad auspicare che chi di dovere sappia e abbia la volontà di reprimere quanti alla guida hanno un comportamento aggressivo, privo di regole e buon senso, in modo che se un incidente deve malamente capitare non sia una strage come spesso si verifica e che per la comparsa di qualche agente di polizia in più nei punti cruciali non si debba invocare e attendere una prossima visita del presidente della repubblica o rimpiangere i tempi dell'allora ministro Ferri.

Giorgio Gerdol

Disagi alla scuola «S. Giusto»

Vorrei segnalare lo stato di disagio degli alunni dell'8.º Circolo didattico - scuola «S. Giusto Martire» di Trieste, costretti quotidianamente a confrontarsi con le carenze della scuola frequentata, che dovrebbe offrire quelle nozioni adeguate a formare un giovane della nuova Europa che sta creandosi. Ebbene, pur essendo previsto l'insegnamento della lingua straniera, ciò rimane nel libro dei sogni, in quanto manca l'insegnante preposto a tale materia.

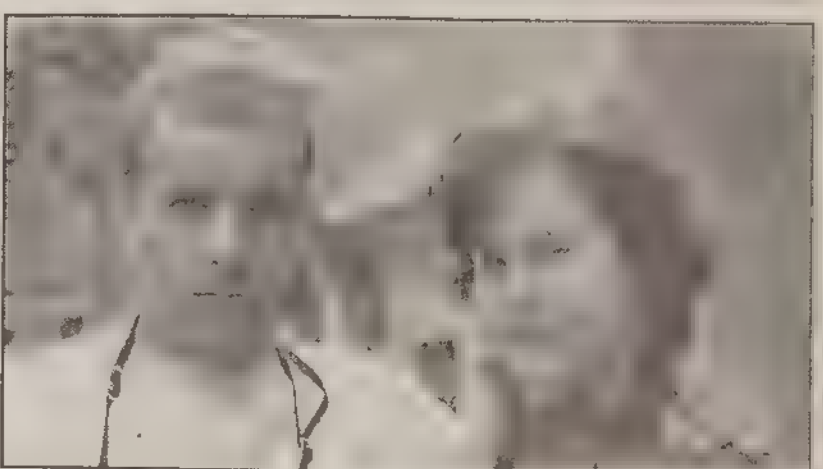
Scarsa attività ginnica, la piscina è sconosciuta, la mensa non è certamente di ottima qualità, il giardino da tre anni è abbandonato a se stesso; trattasi di circa mille metri quadrati che si stanno avviando a diventare foresta, mentre i ragazzi che frequentano la scuola a tempo pieno sono costretti a giocare, nell'intervallo, in un piccolo spazio di cemento. Per completare il quadro, vi è il passaggio pedonale non custodito e pericoloso. Perché il Comune non provvede a tenere in ordine il giardino? Perché non vi è la prevista insegnante della lingua straniera che dovrebbe essere prescelta dagli alunni? Perché lo scadimento di una scuola che è sempre stata all'avanguardia fra le scuole cittadine? Il direttore didattico, almeno in apparenza, fa del suo meglio: allora perché tutte queste disfunzioni? Di chi la colpa? C'entra qualcosa il Comune?

Antonio Cocco



Valeria con i figli Laura e Fabio

Ecco Valeria tanti anni fa, con i suoi figli Laura e Fabio, che oggi, assieme a Manuela, Luca e Alessia, la festeggiano nel giorno del suo compleanno con un «ti vogliamo tanto bene».



Tanti auguri a Lidia e Nereo

Sono Lidia e Nereo, che festeggiano il loro anniversario di matrimonio, qui ritratti a Roma durante il viaggio di nozze. Tanti auguri dai figli Tiuna, Patricia, Alan con i rispettivi coniugi e i nipoti.



Più di mezzo secolo insieme

Ricordando il 62.º anniversario di matrimonio di Maria Cendak e Giovanni Pitacco (Ottavio) con tantissimi auguri dai figli Elda e Dario, dal genero Alfredo e dai nipoti Gianni, Sandro e Roberta.



Lia e Paolo in viaggio a Roma

Cinquant'anni fa Lia e Paolo Peratti coronavano il loro sogno d'amore con il viaggio di nozze a Roma. Oggi fanno loro tanti auguri Giorgio, Elisabetta e tutti i parenti e gli amici.

PROFUMERIE limoni

DAL 1927 LA NOSTRA ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO



AZZARO POUR HOMME

Azzaro ti invita in profumeria... tante proposte ti aspettano.

Bergamo
Brescia
Casalecchio di Reno
Faenza
Ferrara
Firenze
Genova
Lucca
Mestre
Milano
Modena
Padova
Parma
Pisa
Prato
Ravenna
Reggio Emilia
Riccione
Rimini
Trieste
Udine
Venezia
Viareggio



★ ★ ★
★ **EURO** ★ ★ ★★ ★ ★
★ **Spin** ★ ★ ★
★ ★ ★

Soppesa la spesa...

...resterai SORPRESA!**PROVA** una

settimana

di **GRANDE****RISPARMIO**

dal 13

al 18

ottobre!

ORARIO:

Lunedì 08.35/13.25

Martedì, Mercoledì e Giovedì

08.35/13.25 e 16.00/19.30

Venerdì e Sabato

No-Stop 08.35/19.25

• ampio parcheggio •

LIMONI al Kg.	990
BANANE al Kg.	990
UVA MOSCATA al Kg.	990
MELE GOLDEN al Kg.	990
CIPOLLE al Kg.	990
PATATE al Kg.	3.900
PELATI al Kg.	350
PASTA 3 Mulini al Kg.	550
OLIO EXTRAV. d'oliva al Kg.	4.980
VINO cartone al Kg.	1.090
ACQUA PERLA naturale al Kg.	330
SUCCO D'ARANCIA al Kg.	1.150

...e una grande scelta al reparto **CARNE**!

Offerta valida fino ad esaurimento scorte



Stefani Pubblicità / TS

**VIA ECONOMO 12/4**

LE ORE DELLA CITTA'

Attività
Pro Senectute

La Pro Senectute informa che al Centro ritrovo anziani «Mario Crepaz» di via Mazzini 32 oggi alle 16 il pomeriggio sarà dedicato ai giochi e al divertimento in compagnia.

Pittura
come emozione

Oggi alle 11 Susanna Gregoratti sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Carlo Ciusi». La pittura come emozione ed emozione 1947-1997». Si informa il pubblico che in occasione della «Barcolana» l'entrata al museo nella settimana dal 5 al 12 ottobre è gratuita e l'orario di visita è prolungato fino alle 22.

Centro naturalistico
di Basovizza

Oggi il centro didattico naturalistico dell'ex vivaio forestale di Basovizza rimarrà aperto al pubblico dalle 10 alle 17. Saranno presenti guardie forestali e divulgatori didattici. Entrata libera.

Federazione
monarchica

Oggi nell'abbazia di San Maurizio d'Agauno (nel cantone Vallese della Svizzera) si terrà il capitolo generale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e degli ordini dinastici. Nell'occasione della celebrazione del millennio di casa Savoia i club realisti e la Dalmazia e Viva Verdi saranno presenti con i loro insigniti e avranno un incontro particolare con i principi Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto.

ORE SPE

Ass. Il Giardino
Corso di shiatsu

Inizio in ottobre. Durata triennale. Sede largo Barriera 16. Tel. 366568.

Recitazione-dizione
Pasta di sale-disegno

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi dell'Atelier di creatività per adulti e bambini. Per informazioni tel. 302334, via Belpoggio 4.

Ass. «Yggdrasil»
Danze popolari

Corso di danze popolari europee, bretoni, scozzesi e irlandesi. Inizio mercoledì 15 ottobre ore 20.30. Tel. 417119.

Massaggio
ayurvedico

Scuola completa con diploma professionale valido per lavorare. Mercoledì 18.30-20.30. Palestra Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3. Tel. 394971-397925.

Sono arrivate
le poltrone relax

Originali americane con meccanismo manuale, elettrico, a dondolo da O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

My Lady
Via Ginnastica 12/B

Il piacere di piacersi, anche nelle taglie comode. Sconti fedeltà sulle collezioni autunno-inverno. Tutte le taglie.

Nodi d'amore
viale XX Settembre 21

Continua sino al 31 ottobre la liquidazione totale per cessione con sconti fino al 180%.

Prestiti personali
Aurum 639647

A dipendenti e pensionati tassi bancari, esito in giornata.

Di.Be.Ma.
Home service

Lora di Recoaro 1/1 450, Oktoberfest 2.150, Damigianette 5 lit. Lorenzon 15.700, Bracchetto 8.950, Martini Bianco Rosso Dry 8.950, Borsford Gin 9.950, Keglevich 10.950. In via Canova 9 - Pagnanico 2, oppure a casa vostra telefonando 569602, 633088.

Gincana
in piazza

Oggi in piazza S. Antonio Nuovo alle 10 verrà effettuata una gincana motociclistica intitolata: «Gym Scooter Malossi Alpe Adria», organizzata dal Moto club Amt Bora con la collaborazione della Federazione motociclistica italiana, della Malossi di Bologna e del Comitato velocità Alpe Adria.

Torneo
di dama

I Circoli Fincantieri e Damistico Triestino ripropongono la 2.a edizione del Torneo di dama internazionale che si terrà oggi con inizio alle 9 presso lo «Starhotel Savoia Excelsior».

Eco-video
con Legambiente

Oggi nell'ambito delle «Ecolimpiadi», nel campo sportivo di Cologna, la Legambiente di Trieste ha preparato uno spazio video-culturale su alcune delle più attuali pressanti tematiche ambientali: traffico, parchi naturali dissesto idrogeologico. Libero ingresso dalle 10 alle 18 al centro sportivo «Draghicchio» di Cologna.

Astrologia
cinese

Il «Chi delle nove stelle» è un antichissimo sistema astrologico in uso ancor oggi, nel mondo orientale, a supporto delle pratiche terapeutiche e geomantiche (feng-shui). Domani, alle 18, prima lezione ed entrata libera presso Associazione Culturale LiberaMente, via Mazzini 30, insegnante Annamaria Poelen.

Vino vino a domicilio
alla Di.Be.Ma.

Ma un vino per pochi comunque a un ottimo prezzo rispetto all'alta qualità. Castello di Spessa, Conte di Spessa, S. Rosa, Boatina, Bulatti, Fantinel, Buzzinelli, Borgo del Vassalli, Lorenzon, Lippinc, Vinicola Udinese.

È nata
Carlotta!!!

Congratulazioni vivissime ai genitori Daniela e Stefano Michelutti.

F.A.R.I.T.
Conversazioni musicali

Le conversazioni musicali della prof.ssa Segre s'inizieranno il giorno 27/10 ore 17.30, anziché il 13/10 come comunicato.

F.A.R.I.T.
Inglese per adulti

«Travelling with English». Iscrizioni mercoledì 15 ore 16-18. Nello stesso giorno s'inizia il 3.o corso. Via Paduina 9 - 370667.

F.A.R.I.T.
Maglia-cucito-pittura seta

I corsi di maglia-cucito s'inizieranno il 14 e 16/10 ore 15. Pittura su seta il 21/10 ore 15.30.

Casa di riposo
Cinzia

Per uomini e donne, in ambiente familiare con retta personalizzata. Via Ghega 3, tel. 369986. Visite libere.

Palestra sanitaria
Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica specifica utile per artrosi, ernie discali, scoliosi, osteoporosi, tonica per la muscolatura e tutti i problemi di schiena. Con varie possibilità di orario. Tel. 774454.

Palestra Kinesport
Sono aperte le iscrizioni

per ginnastica: tradizionale dolce per tutte le età, aerobica, fitness, stretching maschile e femminile, vari orari. Tel. 774454.

Palestra Kinesport
Continuano le iscrizioni

per arti marziali e karate per ragazzi e adulti, principianti e corsi avanzati con il pluricampione italiano e vicecampione europeo. Tel. 774454.

Circolo aziendale
Generali

Domani alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, inaugurazione della mostra di pittura di Giorgio Antonini. Durata della mostra dal 13 al 17 ottobre.

Bilancio
di Provinciasieme

Domani alle 12.30, nella sala del Consiglio provinciale di Trieste, piazza V. Veneto n. 4 (II p.), sarà presentata agli organi di informazione il bilancio delle manifestazioni «Provinciasieme».

Danza
d'espressione

Domani e mercoledì 15 lezione dimostrativa a ingresso libero di danza d'espressione africana, alle 20 presso la scuola «Lovisato» via F. Severo 15. Informazioni tel. 764914 - 572028.

Centro studi
storia militare

Al Centro regionale studi storia militare in via Schiapparelli 5, continua l'esposizione di camporeografie del pittore concittadino Glauco Dimini, intitolata «Dodici bozzetti per un manifesto», abbinata alla mostra «Le Glorie di un Reggimento». Ambedue le rassegne si possono visitare, con ingresso libero, ancora con orario feriale domani 17.30-19; festivo 10-12.

Corso di
preparazione

al concorso di educatori di ricreatori comunali. Si porta a conoscenza che dal giorno 21.10.1997 si terrà presso la sede dell'Enfap di via S. Francesco n. 25 il corso di psico-pedagogia applicata, finalizzato alle prove di esame per la preparazione al concorso per Educatori di Ricreatori comunali. La durata prevista è di 40 ore dal 21.10.1997 al 28.11.1997, nella fascia oraria 19-21. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Enfap.

Corsi di ballo
Latino-Americani

Ritmi dal vivo!!! Con Maria del Carmen. Prima settimana gratuita. Ass. Culto Italo-Ispano Americana. Via Valdirivo 6. Tel. 367859 ore 16.15-20.

Istituto Cervantes: corsi
Intensivi quadrimestrali

Per nuovi soci di spagnolo, inglese, portoghese, francese anche mattino, primo pomeriggio. Inglese per bambini elementari e media. Iscrizioni Ass. cult. italoispano-americana, via Valdirivo 6, tel. 367859.

Il tedesco al CCITT
via del Coroneo 15

Al Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut corsi a tutti i livelli, tedesco economico-commerciale, corsi per bambini e ragazzi, corsi individuali. Prestito internazionale in Biblioteca. Soggiorni-studio in Germania. Informazioni allo 040/635764.

Corso di ginnastica
per signore al C.M.M.

Inizio corsi il 20/10 al C.M.M. viale Miramare 40/e. Infr. e iscr. presso segreteria sede (escl. domenica) 10-12.15.30-18.30. Tel. 412327.

Corso
di francese

Presso l'Alliance Française, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali di I, II, III, IV e V livello, corsi di conversazione e lingua parlata, corsi di perfezionamento e di francese degli affari, corsi per bambini, corsi matinee. Insegnanti qualificati di madre lingua. Per informazioni la segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio Nuovo 2 tel./fax. 634619.

Curiosità
del Carso

Si comunica che, riprendendo i consueti incontri mensili, domani alle 18, nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 (VI piano), Renato Mezzana terrà una conferenza, illustrata da diapositive a colori, intitolata «Curiosità del Carso». Sono invitati soci, simpatizzanti e quanti s'interessano dell'argomento.

Unione
degli istriani

Domani nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra presenterà un audiovisivo dal titolo: «Dove lui è passato». Ingresso libero.

Scuola
di archivistica

Sono aperte fino al 31 ottobre le iscrizioni al primo e secondo corso della Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica, istituita all'Archivio di Stato. Il corso è biennale. Al termine gli alunni in possesso del titolo di studio prescritto sosterranno gli esami per il conseguimento del diploma di archivistica, paleografia e diplomatica. Gli interessati alla frequenza dei corsi, che non comportano il pagamento di alcuna tassa, devono far pervenire alla direzione dell'Archivio di Stato domanda di ammissione in carta bollata.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Cagliostro

Meglio prenotare 767685!!!

«Casinò» Ancarano

Minibus gratuito 040/200696. Partenze Monfalcone-Trieste.

Ta Na Hora Restaurant Churrascaria Danceteria

Stasera musica anni '60 e grande esibizione dell'Accademia Danze Trieste, via Costalunga, 113. Tel. 827888.

QUI BENZINA

TURNO B

AGIP: viale D'Annunzio 44, viale Miramare 49, viale dell'Istria 52, via I. Svevo 21.
SHELL: Aquilina (Muggia), via Revoltella 110/2, largo A. Canal 1/1, Aurisina 129 - Duino Aurisina, via D'Alviano 14, Riva Grumula 12, strada del Friuli 7.
TAMOIL: via F. Severo 2/2.
ESSO: riva N. Sauro 8, Sistiana S.S. 14 Duino (Aurisina), piazzale Valmaura 4, via F. Severo 8/10, viale Miramare 267/1.
I.P.: via Giulia 58.

INDIPENDENTI:

SIAT: piazzale Cagni 6 (colori IP).

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Agnina ved. Petrinelli nell'anniv. (12/10) dalla figlia Renata 25.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria di Marta Aiminio ved. Madaro nel XVI anniv. (12/10) da Armida Cuccagna 50.000 pro Astad.
— In memoria di Renato Antonini dalle fam. Ardessi e Ferluga 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del caro Arrigo nel V anniv. (12/10) da El. da 50.000 pro Frati Capucini (pane per i bisognosi).
— In memoria di Raffaella Bussani nel I anniv. (12/10) da Laura De Monte e Luciano Zancani 25.000 pro Aism, 25.000 pro Aire.
— In memoria di Fioravante Dall'Asta nel IV anniv. (12/10) dalla moglie Onorina Dall'Asta 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici), 30.000 pro Frati Montuzza, 20.000 pro Telefono Azzurro; dalla figlia e dalla famiglia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici); dai cugini Rometta e Vittorio Trevisan 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Francesco Feltri da Santina Masutti 20.000, da Violetta Bandelli 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Roberto Lucchesi (12/10) dalla mamma 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria del caro Lodovico Manetti nel XX anniversario (12/10) dalla figlia Lyda 50.000 pro Andos.
— In memoria di Mariella Papassissa nel XXVI anniv. (12/10) dalle figlie e dai genitori 20.000 pro Gau.
— In memoria di Irma e Dra-

Assistenza
oncologica

La Leado (Lega assistenza domiciliare oncologica) in collaborazione con la Lega tumori Manni, offre il suo aiuto a tutte quelle persone e alle loro famiglie che vivono l'esperienza di una malattia oncologica. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al numero 771173 tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9.30 alle 12.

Gruppo azione
umanitaria

Il Gau è un'associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Telefonare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 al 369622 o 661109. In altro orario segreteria telefonica.

Volontariato
Linea Azzurra

Sono aperte le iscrizioni al settimo corso di formazione per volontari di Linea Azzurra, un servizio a tutela e difesa dei minori. Gli interessati possono telefonare per ulteriori informazioni al 306666.

Società funeraria
di Guardiella

Domani alle 20 nella sede sociale di via dello Scoglio 197 si terrà la riunione mensile del direttivo. Anche i soci possono intervenire.

MOSTRE

Galleria Athena

«I CAPRICCI» di GUIDO ANTONI

GIULIO BERTARINI
ITALIANISIMO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

STATO CIVILE

NATI: Chiara Gamboz, Melissa Aureli, Laura Degrassi, Simone Suzzi. MORTI: Ida Scantamburgo, di anni 80; Riccardo Fantino, 88; Luigi Vecchiato, 80; Angelantonio Fumini, 84; Tullio Saina, 60; Mario Sferza, 88. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Francesco Lomir, giornalista con Elisabetta Novel, giornalista; Carlo Decorate, impiegato con Lucia Zugan, casalinga; Antonio Cinquepalmi, commerciante con Serena Perini, casalinga; Mimmo Madonia, commerciante con Andrea Haidenkummer, parrucchiera; Alessandro Val, parrucchiera con Valentina Giacca, commessa; Francesco Parente, operaio con Fulvia Vatta, insegnante.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

IN BREVE

Teatro dialettale triestino
La nuova stagione
dell'«Armonia»

Al teatro «Silvio Pellico» di via Anagnina la compagnia «L'Armonia» ha presentato la «XIII Stagione del teatro in dialetto triestino». Alla serata di presentazione per il cartellone 1997/98 ha partecipato l'assessore regionale alla Cultura Roberto Tanfani (nella foto), che ha sottolineato l'importanza dell'attività dell'«Armonia» nel contesto regionale, per la salvaguardia e la diffusione delle tradizioni popolari attraverso il teatro amatoriale in dialetto triestino. La stagione comincerà il 7 novembre con gli «Ex allievi del Toti» che metteranno in scena «Pacchi d'America virgola...», di Renato Paggiaro, nel libero rifacimento di Flavio Bertoli. Le commedie della stagione avranno sei repliche il venerdì, sabato e domenica per due turni (feriali 20.30, festivi 16.30). Abbonamenti all'Utat di Galleria Protti.

Suor Maria Aurelia festeggia oggi cinquant'anni
di vita religiosa: una messa a San Vincenzo

Suor Maria Aurelia Nauta (nella foto) festeggia oggi i 50 anni di vita religiosa. Già insegnante e superiora del «Sergio Laghi», attualmente è responsabile della Comunità delle Ancelle di Gesù Bambino di Venezia. Oggi, alle 16, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, verrà celebrata una messa di ringraziamento. Dopo suor Maria verrà festeggiata.

«Ecolimpiadi» con la Uisp: giochi e gare sportive
aperti a tutti al centro «Draghicchio» di Cologna

L'Unione italiana sport per tutti (Uisp) organizza oggi anche a Trieste, nel centro sportivo «G. Draghicchio» di Cologna, in via Amendola 1, le «Ecolimpiadi»: una giornata di invito allo sport aperta a chiunque. A partire dalle 10, gare di atletica e di varie altre discipline.

Due borse di studio per medici su iniziativa
della casa di cura «San Giorgio» di Pordenone

L'Ordine dei medici comunica che la casa di cura privata polispecialistica «S. Giorgio» di Pordenone bandisce due borse di studio di 10 e 5 milioni. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ordine, in piazza Goldoni 10.

In edicola «Cultura Viva», bimestrale dedicato
a personaggi e iniziative nella nostra città

E' in distribuzione nelle edicole il nuovo numero di «Cultura Viva», bimestrale diretto da Anna Maria Marinello. In sommario un'intervista a Roberto Vecchioni, un servizio dedicato al poeta sloveno Srečko Kosovel, un servizio dedicato al futuro museo dell'Antartide.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/10	5.00	LI FRANKOPAN	Banjas	rada
12/10	6.00	Nd DUTCH SKY	Capodistria	51/17
12/10	8.00	TU UND TRANSFER	Istanbul	31
12/10	8.00	HO BAD, EL MOUSTAFA 3	Beirut	rada
12/10	16.00	UE VASILY BOZHENKO	Bardima	rada
12/10	20.00	IL ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
12/10	23.30	IL STELLA AZZURRA	Fiumicino	rada

TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/10	11.00	SOCAR 6	Da 52	a 37
12/10	2.00	LI DONAT	ordini	Slot 3
12/10	17.00	RS MARSHAL GOVOROV	Venezia	52
12/10	17.00	Nd DUTCH SKY	Gioia Tauro	51
12/10	21.00	TU UND TRANSFER	Istanbul	31

MOVIMENTI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/10	11.00	SOCAR 6	Da 52	a 37
12/10	2.00	LI DONAT	ordini	Slot 3
12/10	17.00	RS MARSHAL GOVOROV	Venezia	52
12/10	17.00	Nd DUTCH SKY	Gioia Tauro	51
12/10	21.00	TU UND TRANSFER	Istanbul	31

NUOVA APERTURA

Via Valdirivo 29/B
Tel. 040/660765

ORARIO
9 - 13 15.30 - 19.30
SABATO NON STOP
9 - 19.30
OGGI APERTO

Convegno di «Marevivo» sul recupero del rapporto tra l'uomo e l'ambiente

Il futuro del mare tra pesca e turismo

Sarà necessaria una pianificazione planetaria per non immiserire le risorse

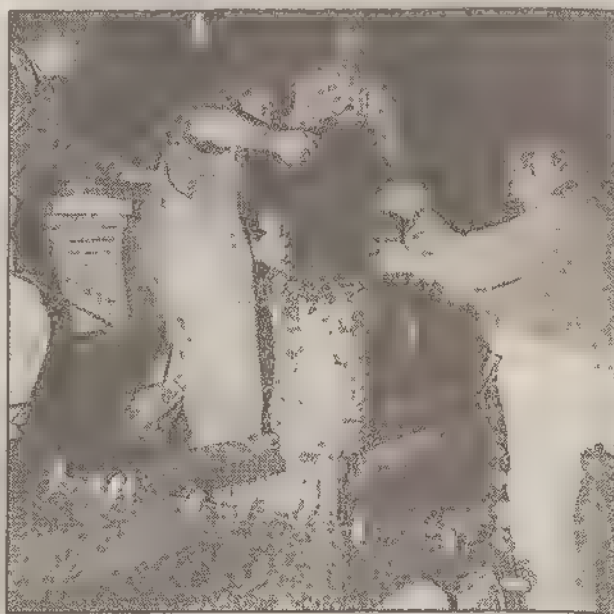
Ogni anno si pescano più di 100 milioni di tonnellate di pesce

Mare e gente di mare: passato presente e futuro si coniugano e si esaltano in questo binomio, divenuto ieri argomento di trattazione del 5° congresso organizzato a Trieste dalla delegazione del Friuli-Venezia Giulia di «Marevivo».

la responsabile della delegazione regionale di «Marevivo», Giuliana Fabricio - per costruire l'umanesimo del duemila». La Fabricio ha sottolineato anche aspetti più immediati, ricordando che in prospettiva futura sarà necessario un rapporto sempre più corretto tra chi opera sul mare e il mare stesso, in un'ottica di pianificazione planetaria.

Tale argomento è stato poi ripreso, durante il congresso, aperto ufficialmente dall'assessore regionale alla sanità, Cristiano Degano e dalla presidente nazionale di «Marevivo», Rosalba Giugni, da Giuliano Orel, del Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste; «La pesca - ha detto - è diventata importante fonte

Il futuro della pesca è sempre più legato a un corretto sfruttamento delle risorse: necessaria un'integrazione fra le varie attività del mare.



di approvvigionamento di alimenti azotati, avendo superato ormai una produzione mondiale di 100 milioni di tonnellate annue».

«Tale attività - ha aggiunto - si rivolge su risorse non allocate o allocate soltanto in parte, in modo che ciascun operatore cerca di ag-

giudicarsi una quota il più possibile elevata di produzione, portando così le risorse più pregiate in condizioni di sovrappesca (overfishing)».

«Per questa ragione - ha detto ancora Orel - le nuove leggi sul diritto del mare tendono ad allocare le risorse insistenti sulla piattaforma continentale al paese che vi si affaccia, costituendo le «Zone economiche esclusive», con estensione fino a 200 miglia dalla costa. Così verrà allocato oltre il 90% delle attuali risorse alieutiche, il restante 10% essendo soprattutto costituito dai tonni di fascia intertropicale». «Nel futuro in sostanza - ha concluso il docente - bisognerà arrivare ad accordi di allocazione an-

che all'interno di uno stesso Stato o di una stessa regione, in modo da non rendere conflittuali le svariate attività che premono ormai prepotentemente sulle fasce costiere: pesca, acquacoltura, balneazione, diportismo nautico, ambientalismo e altre». Sulla necessità di integrazione fra una maricoltura ecocompatibile e servizi turistici rivolti ai sempre più numerosi fruitori delle risorse marine in termini di pesca sportiva e osservazione faunistica è poi intervenuto Walter de Walderstein, della Ittiomar di Trieste.

U.Sa.

Fondo per l'ambiente

Bancarella del Fai per restaurare la lapide dimenticata

Numerose sono le iniziative che dopo la parentesi estiva la locale delegazione Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) presieduta da Etta Carignani, sta realizzando. Tra esse se ne segnalano due in particolare. La prima è rappresentata da una bancarella gestita dal Gruppo Giovani del Fai che sarà presente nell'ambito del «Mercatino dell'Antiquariato» che si svolgerà oggi in Cittavecchia in occasione della Barcolana. Il ricavato delle offerte sarà integralmente destinato al restauro della lapide inserita nel muro di sostegno del giardino soprastan-

te l'angolo tra la via dell'Istria e via Fonte Oppia.

Si realizza così in modo concreto il suggerimento di un lettore pervenuto alla delegazione nel corso dell'operazione «Segnalare per salvare» promossa dalla delegazione triestina in collaborazione con «Il Piccolo». La lastra in pietra bianca di Aurisina, recata l'iscrizione «Per questa via acquedotto tracciato nel MCMII da Fonte Oppia moveva a Trieste romana». La seconda iniziativa è rappresentata dal nuovo «Punto Fai» realizzato grazie alla sensibilità della socia Claudia Semerani nel Palazzo Tonello (piazza Goldoni 1). L'inaugurazione avrà luogo mercoledì 15 ottobre alle 11 con un brindisi beneaugurante.

Fulvia Costantinides



L'87 per cento dei bambini passano quasi tre ore al giorno davanti al piccolo schermo. Spesso sono soli di fronte a scene di violenza e di sangue

pubblici (il presidente del consiglio regionale Roberto Intonino e l'assessore regionale all'assistenza, Cristiano Degano) sono venute rassicurazioni in merito all'attenzione rivolta al problema, il direttore della sede regionale della Rai, Giuseppe Carozzo, ha detto come un vadano demonizzati i mass-media, ai quali bisogna affiancare come contrappesi la scuola e la famiglia, che possono svolgere il compito di mediare il messaggio televisivo.

«Non si può puntare il dito contro la Tv» - ha esordito Donata Hauser Imeri, editrice di Teleguattro - «quando ci sono dei genitori che lasciano i figli per sette ore al giorno davanti al televisore». In queste condizioni quello che può fare la Tv è aiutare proprio quei bambini che vengono scaricati da genitori troppo impegnati o indifferenti. «Da parte nostra, ha concluso la Hauser, abbiamo sottoscritto nel '93 un codice di norme per assicurare le esigenze dei bambini».

p.mar.

Da domani iscrizioni e abbonamenti

Torna nella sala dell'Ariston Il British film club con il meglio della produzione d'Oltremarica

Società dei concerti
Nuove tessere per la stagione

Inizia la stagione della Società dei Concerti.

I soci - informa un comunicato - potranno ritirare le nuove tessere per la stagione concertistica alla biglietteria dell'Utat di galleria Protti, a cominciare da domani fino a sabato 18 ottobre, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Alcuni consiglieri della Società, inoltre, saranno a disposizione dei soci sia sabato 25 ottobre, dalle 17 alle 20, che venerdì 31 ottobre, dalle 18 alle 20, sempre alla Sala Cadorna dell'Hotel Savoia Excelsior, per risolvere eventuali problemi legati alla nuova campagna di tesseraamento.

A partire da domani, e fino al 31 ottobre, sono aperte all'Ufficio centrale viaggi di Piazza dell'Unità 6, le iscrizioni per il rinnovo degli abbonamenti e le nuove associazioni al British film club in vista della stagione 1997/98. Il Club, che ha la sede in via Dante 7 e oggi conta più di duemila soci, iniziò la sua attività trent'anni fa proiettando il film «The Lady Killer» («La signora omicida»), e mette a disposizione degli iscritti anche una ricca videoteca e una biblioteca, oltre a organizzare, una volta alla settimana, incontri di conversazione in lingua inglese.

Anche quest'anno le proiezioni dei film si terranno al cinema Ariston, i secondi mercoledì e giovedì di ogni mese da novembre a giugno. Il primo film in locandina è «The Tango Lesson» («Lezioni di tango») ultimo successo di Sally Potter. Tra le altre pellicole in programma ci saranno «Shine» e «Secrets and Lies» («Segreti e bugie»), tutte opere scelte tra la più recente produzione cinematografica britannica.

CONVEGNO Esperti a confronto su un fenomeno inquietante

La Tv dei ragazzi? Un compito che spetta ad ogni famiglia

Al «Revoltella» gli incontri del Circolo della lettura

Riprendono martedì 14 gli appuntamenti del «Circolo della lettura» organizzati dal Circolo della cultura e delle arti, a cura di Roberto Curci e Valerio Fiandra. Dopo la serie di incontri della scorsa primavera, sempre molto seguiti, il primo ciclo del programma 1997/98 propone alcune novità. Anzitutto gli incontri si svolgeranno all'Auditorium del Museo Revoltella, ogni due martedì alle 17.30 (quindi i prossimi appuntamenti sono il 29 ottobre, 11 novembre, 25 novembre e 9 dicembre). Dopo la pausa natalizia, nuovo ciclo in gennaio fino a primavera inoltrata. La seconda novità è che a ogni incontro saranno distribuiti tre buoni-libro a coloro i quali saranno coinvolti nei percorsi di lettura. Gli incontri infatti sono dedicati agli amici dei libri, e vorrebbero essere un servizio di orientamento sia sulle novità editoriali (con anticipazioni) sia sui classici o sui quei libri «dimenticati» che meritano di essere ripescati. Il tutto con un coinvolgimento diretto del pubblico, chiamato a intervenire, suggerire, segnalare, criticare.

La terza novità del «Circolo della lettura» è che verrà regalato a tutti i partecipanti il «quaderno delle letture». Nel corso degli incontri ci saranno anche degli ospiti, famosi e no, ma il primo appuntamento sarà completamente dedicato alle letture delle vacanze. Tra le iniziative collaterali del «Circolo della lettura», una «giornata Maigret», in febbraio, tutta dedicata al famoso commissario creato da Simenon.

L'incontro è stato organizzato dall'associazione Orizzonti 2002

Quale tipo di Tv facciamo vedere ai bambini? Non è una domanda oziosa. Studi recenti hanno messo in evidenza che l'87% dei bambini da 3 a 10 anni passano quasi tre ore al giorno davanti alla televisione, spesso da soli. E, fatto ancora più inquietante, i genitori ritengono che questo tempo sia perfettamente normale.

Se poi si aggiunge che la programmazione Tv fa sì che in prima serata si concentri la maggior parte dei film di contenuto violento, si arriva all'allarme rosso lanciato dall'associazione Orizzonti 2002, che in un convegno significativamente intitolato «La Tv dei ragazzi» - il contenitore di programmi per bambini degli anni Sessanta - ha riunito attorno ad un tavolo, venerdì scorso al Circolo delle Generali, amministratori e professionisti del settore.

Francesco Milanese, tutore dei minori del Friuli-Ve-

nezia Giulia, ha citato alcuni recenti studi condotti negli Usa secondo i quali quei bambini, già inclini ad atteggiamenti violenti, che rimangono molte ore davanti

essere educato. A questo proposito, ha concluso Milanese, perché non si usa l'istruttoria per l'educazione, anziché applicarla solo ai giochi?

La responsabilità prima è dei genitori, che devono educare i figli all'uso della televisione

Gabriella Bolivi, curatrice del programma Ai «L'albero azzurro», si è invece detta più scettica sulla correlazione tra violenza in Tv e comportamenti aggressivi dei bambini.

«E poi, parliamoci chiaro: non è violenza anche quella di Anni Marchi?», si è interrogata la Bolivi. Se da parte degli amministratori

11-12 ottobre 1997
Anteprima Nazionale



Nuova Saab 95

Autosalone Girometta

Via Flavia 132/2 TRIESTE - Tel. 384001

OGGI SIAMO APERTI NON STOP dalle 10 alle 18

ECCO IL NUOVO...

SUPER

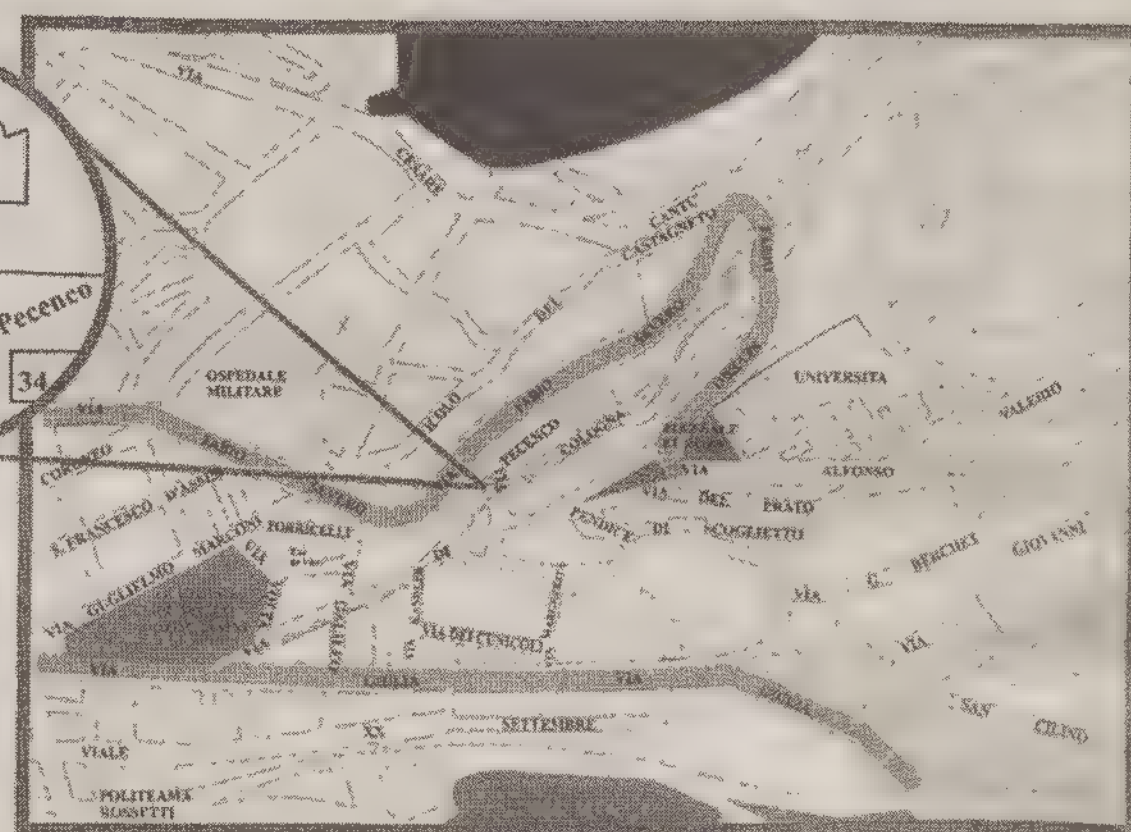
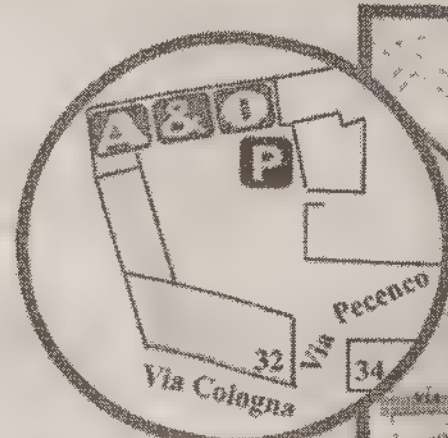
A&O

TRIESTE Via Cologna 32-34
Tel. 5708045

Orario: lun-ven 8.45 / 13.30 - 16.30 / 19.30
sabato non stop 8.45 / 19.45
Chiuso mercoledì pomeriggio

Continua fino al 31 dicembre **"LA COLLEZIONE È IN TAVOLA"**
tutta firmata Nazareno Gabrielli

In più, arrivano i regali della nuova collezione-sorpresa
"ASPETTANDO NATALE"



IL RISPARMIO È GARANTITO

3.400	1.250 al lt. L. 2.083	850 al kg. L. 12.000	2.990	1.390
2.450	2.390	1.450	1.950	700
13.150	3.350	1.950	3.950	3.980
990	1.930	3.390	2.750	3.450
890	9.750 al lt. L. 13.929	1.700	880	11.710
				19.900

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL

Società in piena espansione che opera come Corriere Espresso nazionale e internazionale, ricerca per la Sede di Trieste:

2 AGENTI DI VENDITA (rif. TS197)
1 MAGAZZINIERE (rif. TS198)
4 PADRONCINI (rif. TS199)

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei sistemi applicativi a mezzo computer e la provenienza dal settore specifico.

Gli interessati sono pregati di telefonare allo 040/231429-231991

IL COMUNE DI MONFALCONE

intende affidare un incarico a convenzione per un anno per

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL CED

Titolo di studio richiesto: diploma di Perito Industriale con specializzazione in informatica o diploma di laurea in Scienza dell'Informazione.

Scadenza presentazione domanda: 20.10.1997.

Informazioni: Ufficio personale, via S. Ambrogio 60. Tel. 0481/494408.

MGV Consulting
MANAGEMENT GROWTH VALUATION

ricerca
COMMERCIALI FULL TIME
pronti ad ANDARE AL MASSIMO per AVERE IL MASSIMO
Si richiede: determinazione, intelligenza, comunicativa.
Si offre: rapidi guadagni, prodotto molto interessante, reale possibilità di carriera.
Se vuoi garantirli il futuro, inizia subito, dal presente.
Invia il tuo curriculum a:
MGV CONSULTING, Piazzale Stazione 7, 35131 PADOVA, Fax 049/665624

Siamo...
una S.P.A. operante nel settore dei servizi finanziari di erogazione (carte di credito, prestiti personali, credito al consumo) per conto di un gruppo leader di mercato.

Ricerchiamo...
A Promotori/promotorici commerciali in esclusiva.
B Trainer - Responsabili di zona in esclusiva.
per le seguenti aree territoriali:
**LOMBARDIA - VENETO
FRIULI VENEZIA GIULIA E SARDEGNA**

Selezioniamo...
persone con esperienza nella vendita diretta (profilo A) e nella conduzione di gruppi di venditori/venditrici (profilo B)

Offriamo...
● prodotti/servizi ad elevato contenuto professionale
● un trattamento provvisorio di sicuro interesse, unitamente ad un piano d'investimento permanente
● un programma di formazione periodica
● reali possibilità di crescita e di carriera, in un ambiente stimolante, giovane e positivo

Invia curriculum-vitae via fax, al n. 02/29.51.53.47.

Sei un **Promotore Finanziario** alla ricerca di nuovi orizzonti?
Ti senti un **Grande Venditore** dal potenziale inespresso?
Il **Multi-Level Marketing** Ti ha deluso o non Ti soddisfa più?
Sei un **abile Venditore porta-porta** desideroso di crescere?

FINEMIRO S.p.A.
Società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Trieste

sta cercando proprio Te.

Per promuovere:
Carte di Credito, Prestiti Finalizzati, Credito al Consumo.

Invia subito il tuo curriculum-vitae al seguente indirizzo:
167-35.73.32

Genertel
L'assicurazione al telefono.

TRIESTE E VENEZIA ASSICURAZIONI S.p.A.

2 analisti e/o programmatori da inserire nella propria struttura

I requisiti richiesti sono: conoscenza degli ambienti di programmazione Windows (Delphi), ORACLE 7 (SQL, PL/SQL), buona predisposizione ai rapporti interpersonali, età massima di 30 anni.

Le persone in possesso delle suddette caratteristiche potranno consegnare personalmente o inviare il proprio curriculum vitae a Genertel, Ufficio del Personale, viale XX Settembre 5 (lunedì-sabato 8-20), 34125 Trieste, fax 040/6768306 oppure E-mail: informatica.genertel@interbusiness.it

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.
Viale XX Settembre 5 - 34125 Trieste

Industria operante settore **telefonia cellulare**, accessori hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronici, cerca
CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

OFFERTA: ricavo di circa L. 225.000.000 comprensivo di L. 3/4.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in area con propri Funzionari; ns. disponibilità veicolo industriale per le consegne con vantaggiosa soluzione.

RICHIESTI: disponibilità di magazzino (20/50 mq.); concrete, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione.

Max riservatezza - Tel. ore uff. 0522/91.78.25/6 - 91.79.21/2 Div. Comm.le.

Litografia
in provincia di Treviso

RICERCA

stampatori offset esperti

Invia curriculum a Eureka Srl
via Gera, 34 - 31015 Conegliano TV

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577-1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325. BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304. BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353. FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel.

055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso

verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentare; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27

lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Impiego e lavoro richieste

AUTO cuoco militente qualificato con esperienza cerca lavoro 040/911886 ore pasti. (A11046)

CUOCO 26enne con qualificata scuola alberghiera esperienza decennale offresi. Telefono 040-302989.

DIPLOMATI massoterapisti linfodrenaggio cerca lavoro presso centro estetico terapico palestra tel. 0481/489271.

PARRUCCHIERA con lunga esperienza offresi. Telefonare ore serali 040-638948.

RAGIONIERE, vasta esperienza contabilità, amministrazione, reporting, controllo gestione, capacità organizzative, massima disponibilità, serietà, cerca impiego adeguato oppure settori logistica, rappresentanze, vendita. Anche fuori Trieste. Scrivere a cassetta n. 17/Q Published 34100 Trieste.

Impiego e lavoro offerte

A.A.A.A. AZIENDA cerca 2 giovani da avviare attività consulenza vendita settore ecologia. Affiancamento co-

stante. Corsi formativi. Possibile guadagno 8.000.000 mensili. Telefonata gratuita 1670-14923. (Bg.00)

A.A.A.A. SOCIETÀ internazionale operante nel settore della formazione cerca per la sede di Trieste tre tele-marketers part-time. Si richiede cultura superiore e buona capacità dialettica età 23-33 anni. Le persone interessate possono telefonare esclusivamente martedì 14/10 ore 15.30 - 17.30 e mercoledì 15/10 ore 10.30 - 12.30 e 15.30 - 17.30 allo 040/661942. (A11018)

A.A.A. CERCASI profilo laurea indirizzo economico o giuridico con precedente diploma tecnico commerciale per Ufficio Fidi: indispensabile conoscenza della lingua croata. Scrivere cassetta n. 32/B - 33100 Udine. (G.Ud)

A.A.A. CERCASI profilo laurea indirizzo economico o giuridico con precedente diploma tecnico commerciale. Scrivere cassetta n. 33/B - 33100 Udine. (G.Ud)

A.A.A. FARAGONA MONFALCONE cerca personale 25/30, automunito per inserimento proprio organico. Si richiede intraprendenza buona dialettica preferenza scuola superiore gradita

esperienza nel settore. Per appuntamento telefonare allo 0481/410230. (C00)

A. CERCHIAMO un giovane ragioniere età 19-23 anni patente auto pratico videoscrittura per segreteria. Mandare curriculum a cassetta n. 6/Q - Published - 34100 Trieste. (A.10919)

A. CERCHIAMO un giovane ragioniere età 19-25 anni capace tenuta contabilità in autonomia. Mandare curriculum a cassetta n. 5/Q - Published - 34100 Trieste.

A. PER completamento organico il semestre '97 azienda cerca personale da avviare a varie mansioni nelle seguenti filiali: Monfalcone, Aquileia, Grado. Richiedesi: serietà, disponibilità immediata. Retribuzione variabile a seconda della mansione. Tel. 0481-410500. (C.0702)

ABS SERVIZI cerca giovane diplomato/o neo laureato/o max 27 anni per attività consulenziale ambito aziende. Mandare curriculum a cassetta n. 11/Q Published 34100 Trieste. (A10974)

APPRENDISTA commessa volontaria di 20 anni cerca panificio Giudici via Oriani 9a. (A11017)

ASSUMESI aiuto cuoco diplomato, turno serale. Telefonare 040-637536.

trolo numerico, gruisti, saldatori. È richiesta: provata esperienza almeno quinquennale nella mansione. Si offrono: retribuzione e inquadramento di sicuro interesse, mensa aziendale, stabilità di lavoro. Inviare dettagliato curriculum a Published cassetta n. 26/P 34100 Trieste. (C0687)

AGENZIA assicurazioni cerca impiegata part time esperta tutti rami presenza e produttore sviluppo proprio portafoglio pregasi specificare attuale posizione scrivendo a cassetta n. 14/Q Published 34100 Trieste. (A11007)

AGENZIA assicurazioni ricerca promotori professionalmente motivati anche part-time. Alte commissioni. Telefono 040/361166.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca persona esperta gestioni affittanze e rendiconti nonché addetto/a ufficio lavori. Dettagliare curriculum a cassetta n. 11/Q Published 34100 Trieste. (A10974)

APPRENDISTA commessa volontaria di 20 anni cerca panificio Giudici via Oriani 9a. (A11017)

ASSUMESI aiuto cuoco diplomato, turno serale. Telefonare 040-637536.

Continua in 36.a pagina

**CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.**

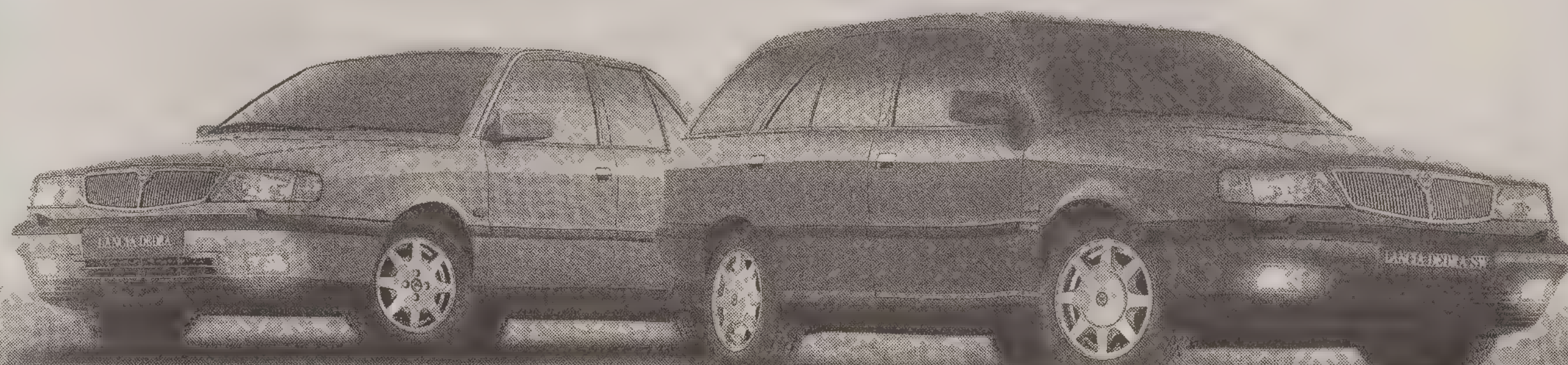
OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

SPE Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Via Silvio Pellico 4, telefono (040) 366565 - 6728311, FAX (040) 366046

Salite su Lancia Dedra. I vantaggi sono tutti a bordo.
Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.



Fino al 31 ottobre prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 LE	1.6 16v LS	td LE
Prezzo berlina	29.250.000	33.300.000	32.300.000
Prezzo SW	31.400.000	35.400.000	34.400.000

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 1.500.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

FORMULA

Lancia Dedra berlina 1.6 LE
L. 319.000 a mese

Lancia Dedra SW 1.6 LE
L. 415.000 a mese

L'allestimento per tutte le vetture include anche:

- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti, e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE
Prezzo di listino L. 32.250.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L. 11.287.500
Pagamenti mensili (23) L. 348.604
Versamento finale L. 16.125.000
TAN 8,5% TAEG 9,72%
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli
Salvo approvazione SAVA

Lancia **Il Granturismo**



FAH, versione Argus
design Massimo Iosa Ghini
Struttura Lit. 2.000.000*



TAPPETO VOLANTE, versione test
design Enzo Mari
Struttura Lit. 1.980.000*, testiera Lit. 700.000*



VERDI
design Victoria Patai
Struttura Lit. 2.430.000*

INTERFLEXTM

NOTTI D'AUTORE

Mettendo un letto Interflex nella vostra camera da letto
una notte matterà un quadro d'autore. Le possibilità
schietto, scegliete dunque il vostro gusto personale
passare le notti più comode della vostra vita.



2001
design Massimo Iosa Ghini
Rivestimento York Lit. 2.800.000*



VERONICA
design Elio Mari e Daniela Monti
Struttura letto singolo Lit. 1.520.000*

* IVA inclusa, esclusi accessori

RIVENDITORI AUTORIZZATI INTERFLEX IN FRIULI VENEZIA GIULIA

PORDENONE • L'ARREDAMENTO • Via Puia 112 • Prata Di Pordenone • L'ARREDAMENTO • Viale Della Repubblica 160 • Sacile • **TRIESTE** • CASA MIA • Via C Battisti 6 • Trieste • **UDINE** • FELICE IDEA U L ARTIMPEX • V.le Venezia 404 • Udine • **GORTAN** • Via Martignacco 180 • Udine • **CUMINI MARIO** • Via S. Daniele 1 • Gemona Del Friuli • L'ARREDAMENTO • Via Nazionale 122 • Tavagnacco

INTERFLEXTM

Produzione letti e accessori per il dormire
INTERFLEX Divisione della Flou spa Via Cadorna 12 20036 Meda (MI)
Tel 0362/3731 Fax 0362/72952 e-mail infoflou@flou.it • Numero Verde gratuito 167-833016

CULTURA & SPETTACOLI



MODE Un saggio e un'indagine ad ampio raggio di Maria Teresa Torti su «Abitare la notte»

Noi, che viviamo dopo il tramonto

I riti del popolo dei discotecari, che si muove fra la luce e il buio

Dalla «Saturday night fever» alla sbornia di techno music. Ovvero, com'è cambiato il luna park del divertimento dopo il calar del sole

Discotecari: basta una parola a inchiodarli sul muro. A ghetizzarli. Perché quel neologismo contiene tutta l'antipatia, la scarsa considerazione che molte persone «normali» nutrono nei confronti del popolo della notte. Come dire: ti sbatti fino all'alba da un locale all'altro, da un'orgia di techno music all'altra? Non aggiungere altro. Basta questo per farmi capire di che pasta sei fatto.

Ma chi li conosce davvero i nottambuli incalliti? E poi, esiste un popolo di tiratardi che risponde a un preciso identikit? E quello che ha cercato di capire Maria Teresa Torti, ricercatrice al Dipartimento di scienza del comportamento e della comunicazione all'Università di Genova. La sua indagine ad ampio raggio ha dato

corpo a un saggio molto intelligente e informato, «Abitare la notte», che Costa & Nolan pubblica nella collana «Ritorni Saggistica» (pagg. 271, lire 30 mila).

La notte ha i suoi riti. Che cambiano, si trasformano, si evolvono. Pur restando saldamente legati al concetto di trasgressione. All'idea che, in quella zona di confine posta tra il disperdersi progressivo della luce e l'avanzare inesorabile delle tenebre, sia possibile materializzare tutto ciò che sembra proibito, anomalo, lontanissimo, nel corso della giornata. La notte si evolve. Usa e getta le mode, le tendenze. Inventa una situazione, la lancia in orbita, per poi dimenticarsene di lì a pochi mesi.

C'erano una volta le balere. Poi arrivarono i night club, i primi locali da ballo

vagamente «american style». Spazzati via, sull'onda sinuosa della musica dei Bee Gees, dalla «Saturday night fever» di John Travolta. Colpi d'anca, capelli brillantini, vestiti «trendy», gran sciupio di femmine e un pizzico d'angoscia all'ombra di quelle notti tutte luci e divertimenti. Ma la moda dei travoltini, si sa, ha goduto di vita breve.

Spazzata via dall'incendere incalzante, ipnotico della techno music. Un suono potente, martellante, ripetitivo fino all'ossessione. Lanciato alla velocità di 120-130 battute per minuto. E anche più.

Ma la giostra del divertimento non si può fermare. E allora ci vogliono le «cubiste», intoccabili e infaticabili farfalle della notte. Piazze su un piedistallo, in mezzo alla bolla delle discoteche, a dettare le mosse della danza. E, perché no, tutta una serie di pastiglie e pastiglie per spedire il morale alle teste. Per pompare nelle gambe, nel corpo, scariche di energia.

E così avanti. Passando per i rave-party. Per i ritrovi «after», dove puoi illuderti che la notte non finisca mai. Dove si esorcizza la luce del giorno pompando musica dai diffusori hi-fi. Fino a quando l'orizzonte imbianca, e il disco rosso del sole spunta lontano lontano.

In quelle notti senza fine, il ballo ossessivo, ripetitivo, prolungato per ore, diventa transe. Avvicina i «discotecari» agli sciamani. Porta il popolo della notte a disconnettersi dalla realtà, a viaggiare verso dimensioni extra-corporali. Come sottolinea Maria Teresa Torti, proiettarsi nelle tenebre significa cancellare le regole ferree che presiedono le nostre giornate. Materializzando desideri a volte inconfessabili. Uscendo da una realtà che incatena il desiderio. Che mette alla porta i sogni. Che fa vivere storie sempre uguali. In un tempo immobile.

Alessandro Mezzana Lona

Che musica si balla stasera? Hip hop, gangsta rap, jungle...

Techno, hip hop, jungle. E poi: ambient, acid jazz, new wave e new age. E ancora: garage, gangsta rap, brit pop. E se proprio volete rovinarvi: trip hop, drum'n'bass, bhangra music... Ci capite poco? Beh, state tranquilli: siete in ottima compagnia. Anche molti appassionati e addetti ai lavori si orientano a fatica in questa selva di etichette che contraddistinguono i vari generi musicali, che sono la colonna sonora della vita nelle discoteche. Ecco un piccolo glossario, che è anche una mappa fra le tendenze più o meno nuove.

Acid Jazz. Nato a Londra nell'87, poi rinnovatosi con nuovi innesti. Genera all'insegna della trasversalità, della commistione, della citazione. Pesca nel jazz e origina derivazioni funky. E' musica nera con l'aggiunta di un'anima acida, psichedelica.

Techno. I ritmi e le sonorità che arrivano dalla dance più dura. Grande uso di strumenti elettronici, sintetizzatori, suoni campionati.

New Age. L'opposto della Techno. Ha ritmi umani, tranquilli, rinfatti. E' un genere strumentale legato al rifiuto delle nevrosi della società moderna.

Dream Music. E' la musica per sognare, per andare a dormire tranquilli, per calare l'adrenalina prima di uscire dai locali. L'inventore è il friulano Roberto Miles (all'anagrafe Roberto Concina), ex dj diventato star mondiale.

Brit Pop. L'immortale tradizione del pop inglese che si rinnova. Reminisce beatlesiane in un

«pop progressive» con giunta di psichedelia; canzone d'autore con un timbro rock.

Hip Hop. Assemblaggio di generi, con citazioni continue, oggi alla base di tutta la musica dei neri d'America. Un pezzo di cultura contemporanea che arriva dai ghetti neri.

Trip Hop. Altro genere nato dalla contaminazione e dall'incrocio fra generi. E' costruito su semplici e ipnotiche sequenze ritmiche. Prime intuizioni nate nell'ambiente musicale di Bristol: tradizione europea e ritmi neri.

Jungle. E' la dance più dura, radicale, veloce. Genera nato nei «rave» (i grandi raduni notturni all'insegna dell'eccesso) dei primi anni Novanta. L'ambiente è la giungla metropolitana, nella quale la frenesia e l'istinto vanno liberati.

Drum'n'bass. Letteralmente: batteria e basso. Chiamata anche la «jungle intelligente», è il genere che ha riportato il ritmo alla sua esenza: puri frammenti di basso e batteria, esasperati da un campionamento elettronico.

Gangsta Rap. Il più duro ed estremo fra i derivati dell'hip hop americano. Nei testi osceni e provocatori c'è la rabbia dei ghetti neri, i ritmi sono sincopati, il volume deve essere al massimo. I suoi maggiori protagonisti sono stati assassinati, gli altri sono implicati in storie di violenza e carcere.

Bhangra Music. Genera da ballo nato fra gli immigrati indiani in Inghilterra. Mix di musica indiana e rap, dance e techno.

Carlo Muscatello

Un personaggio che, nell'ambiente delle discoteche, è leggenda

Maria Cristina, della notte regina

Dice la Simonelli: «Ho un cervello, oltre che un corpo»

La notte è fatta per pensare. Per creare. E Maria Cristina Simonelli (al centro nella foto) non si è mai arresa a vestire i panni della donna-oggetto da esibire quando scendono le tenebre. Nel luna-park del divertimento, nelle discoteche, è riuscita a imporsi più per le sue idee, per il carisma, per la capacità di animare le serate, che per il fascino. Che pure non le manca.

«Il lavoro nelle discoteche è quello che mi ha dato maggiore notorietà in giro per l'Italia» spiega «ma io lo considero solo una piccola parte del mio mondo. Una sfumatura».

Perché?
«Mi sento una creatura della notte. E mi sono trovata a lavorare nelle discoteche per caso».

Com'è andata?
«Era il 1988. A Pisa conoscevo una sacco di gente perché mi divertivo ad animare le feste. Un giorno sono venuti a dirmi che volevano aprire un locale alternativo, nuovissimo. Ma nessuno aveva le idee chiare».

E lei?
«Ero confusa come loro. Ma, al tempo stesso, mi sentivo in sintonia con il locale. Come se ci fosse qualcosa, là dentro, capace di comunicare come me. E, poi, volevo liberarmi un po' dalla vita di provincia che avevo condotto fino ad allora».

E il locale?
«L'Associazione Deposito ha aperto nel dicembre dell'88.



Non c'erano posti a sedere, lo stile ricordava il Bauhaus. E poi, avevano piazzato delle strane rialzate che nessuno sapeva a cosa servissero. Ma sì, erano i famosi «cubi». Quel locale, ormai, è leggenda».

Cosa faceva lì?
«Sceglievo chi far entrare nel locale. All'insegna del divertimento, volevo far convivere persone diversissime. Senza schemi, al di là delle convenzioni».

All'insegna della trasgressione?
«Sì, ma rispettando determinate regole. Io sono una trasgressiva che sa quando è bene fermarsi».

Da allora cos'è cambiato?
«Secondo me la situazione è peggiorata molto. Non si cura più l'immagine, non si bada alla qualità dei locali: importante è fare un buon incasso. Qualcuno che va controcorrente lo trovi ancora, in-

tendiamoci».

E la gente?

«Succede come nel calcio. Tutti sono allenatori, tutti critici, commentano. Però, in realtà, spesso parlano a vanvera. Dicono, dicono, ma accettano qualsiasi cosa venga proposta loro».

Difficile per una donna lavorare di notte?

«Credo di avere un cervello, oltre che un corpo. E di notte, in discoteca, non ti chiedono di parlare, di ragionare. Devi fare scena, devi colpire. E io non mi sono mai sentita un oggetto da esibire».

a.m.l.

Tendenze, mode, trasgressioni in città e fuori porta: da quando scocca la mezzanotte

Il triestino si scatena. Solo in trasferta

TRIESTE Julius, trent'anni circa, naviga la notte triestina da molto tempo. Parla con competenza di vecchie e nuove gestioni, dei migliori che sono andati via, di quelli che per diventare qualcuno hanno dovuto inventarsi d'essere qualcuno. Dice anche che non è il momento di parlare di «tendenze». Siamo appena agli inizi della stagione autunno/inverno, non si può dare per scontato, anche se appare probabile, il successo delle serate universitarie di «Mandrachio» e «Machiaelli», non si sa quanto tirerà il nuovo venerdì «Quasar» di quest'ultimo locale o il progettato lunedì sudamericano dei «Macachi».

Certo, la lambada dà sui nervi a più d'uno, ma il «Sabor Latino» va ancora forte, forse grazie ad Edgar, dj doc trasmigrato lì dal Tanahora. E probabilmente resterà fedele il pubblico «alternativo» dell'«Hip Hop», che non è una discoteca in senso stretto e offre concerti dal vivo di qualità.

D'altra parte sabato ha riaperto il «Nepentes», ex «Neon», di Duino, che si caratterizza per «L'altro sabato - Gay and Lesbian Night» e a fine ottobre inaugurerà il rifondato «Vertigo», nuovo nome ancora segreto ma,

dice Nino Spina, gestore insieme al fratello, con «qualcosa di chimico, di sintetico. Un locale che farà diventare vecchi tutti!» E chissà se andranno ancora per la maggiore lo «scivolone», vodka alla fragola e limone, soprattutto per signore, e il «glenn col», preferito dai maschi e forse più a rischio di «taroccamento» con alcolici di molta minor qualità, uso, si sa, diffusissimo da sempre dietro i banconi delle discoteche.

Il quadro generale della vita notturna resterà però, a detta un po' di tutti, abbastanza triste. Perché, in fondo, ci sono troppi locali e troppo poca gente e perché chi cerca di sentirsi «diverso», di dimenticare la sua quotidianità, non vuole proprio rischiare di trovarsi gomito a gomito con il vicino di casa. E allora non esce durante la settimana, o magari va al pub o al discobar (che sono poi i veri concorrenti, insieme ai casinò e al biliardo, delle discoteche). E mette via i soldi e sabato, fatto il pieno, parte per i tanti locali del Veneto o della Riviera.

Ma il triestino, molto amato in trasferta perché spendaccione festaiolo e su questo concordano sia Sandro Orlando, uno dei dj del «Machiaelli», sia Nino Spina, sia Alex de Luyk, direttore artistico del «Mandrachio» - in «casa» è abbastanza passivo, non molto preparato musicalmente, piuttosto freddo e insomma, per dirla bene, sostanzialmente «lesso». Chi resta qui, secondo Spina, assorbe le mode con un paio di anni di ritardo. E le interpreta male.

Chi vuole emozioni forti va fuori, a cercare la musica underground, quella che scassa, che traveste, che porta angoscia e pilloline. In città invece, dichiarazione unanime, nelle disco non circola quasi droga. Alcol tanto, questo sì. I «personaggi», quelli che si costruiscono un'identità da discoteca, sono tutti partiti per lidi più gratificanti. A rompere la noia di vedere sempre, da anni, le stesse facce, solo gli universitari. Secondo de Luyk la loro presenza rende la città meno chiusa di quanto sembri. E aggiunge che «magari altre città facessero tanto per i giovani».

Però girano pochi soldi. Su questo non si discute. E se, come dice Spina, una persona è felice in discoteca per dieci minuti, restano importanti il prima, il momento del raduno, la scelta dell'itinerario, l'attesa della mezzanotte che apre le danze.

Lilia Ambrosi

ASTA

DIPINTI MODERNI E CONTEMPORANEI

Domenica 19 Ottobre '97 - ore 16.30

Alinari, Annigoni, Andreoli, Anzi, Apollonio, Bacci, Balest, Barbisan, Barviera, Basaglia, Beraldo, Bergamini, Boetti, Borsato G., Borsato R., Bottegai, Breddo, Brindisi, Brugnoli, Burzi, Buso, Butera, Cadogin, Caffè, Cancian, Candiani, Canever, Cantatore, Caputo, Carena, Cargnel, Carra, Casella, Ceccobelli, Censotti, Cesetti, Cherubini G., Cherubini C., Clardi B., Clardi E., Clardi G., Cobienco, Codognotto, Coletti, Crippa, Dall'Oca Bianca, Dalla Zorza, Da Venezia, Darzino, De Chirico, De Pisis, Di Bortolo, Dinotto, Dinop, Disertori, Duodo, Erler, Fantuzzi, Finzi, Fulini, Gambino, Gianquinto, Gregoire, Guidi, Jom, Laurenti, Licata, Lilloni, Lucatello, Martens, Martini Alberto, Martini Arturo, Massagrande, Mazzetti, Migneco, Minassian, Morandis, Mori, Murer, Music, Nespolo, Novati, Pagan, Parenti, Pandini, Perilli, Piccolotto, Pizzinato, Plessi, Privato, Rampin, Ravenna, Saetti, Santomaso, Sassu, Scarpace, Salbezi, Semeghini, Severini, Sironi, Spilimbergo, Tamburi, Tancredi, Tapes, Terruso, Torneo, Valenzin, Varagnolo, Vedova, Velasco, Villa, Voltolin, Zanetti Zilia, Zennaro, Zotti

ESPOSIZIONE:

da Venerdì 10 a Sabato 18 Ottobre 1997
10.00-12.30 e 15.30-19.30 (festivi compresi)

FIDESARTE
CASA D'ASTE

CATALOGO IN GALLERIA

30174 VENEZIA - MESTRE - Via Padre Giuliani 7 (ang. Via Eliaudi)
Tel. (041) 950.354 - Fax (041) 950.539



LETTERATURA

Morta la scrittrice Redgrave
Animò la Londra bohemienne

LONDRA Deirdre Redgrave, una delle incontestate animatrici della Londra «bohemienne» negli anni Sessanta e Settanta, è morta di polmonite a 58 anni. Lascia due figli. Il decesso risale al 29 settembre, ma è stato reso noto solo ieri. Discendente di una famiglia aristocratica anglo-irlandese, Hamilton-Hills, Deirdre aveva sposato nel 1963 Corin Redgrave, figlio dell'attore Michael Redgrave e fratello della attrice Vanessa Redgrave.

Deirdre ha raccontato i 13 anni del suo matrimonio nel libro «To Be a Redgrave» (Essere un Redgrave) del 1982. L'autobiografia, scritta un po' «per vendetta», fallì il suo obiettivo e invece di mettere in imbarazzo i Redgrave, per il resto della sua vita tormentò Deirdre stessa.

Colpita da un tumore al seno nel 1995, ha trascorso nell'impegno a favore della ricerca sul cancro gli ultimi anni della sua vita, durante i quali ha ricevuto molta assistenza dall'ex marito e dal resto della famiglia Redgrave.

IN BREVE

Aperto a Genova il nuovo tour

Auguri di Vecchioni
al «bandolero» Fo

GENOVA Apertura «alla grande» della tournée italiana del cantante Roberto Vecchioni (nella foto) venerdì sera a Genova al teatro Politeama, gremietissimo di pubblico che lo ha applaudito a lungo. Vecchioni prima di iniziare il concerto ha rivolto i complimenti per il Nobel appena ricevuto al «bandolero» Dario Fo. «Bandolero» è il titolo dello spettacolo e dell'ultimo Cd del cantautore che è apparso in ottima forma e ha rispolverato il suo miglior repertorio.

Altra novità del concerto le vignette disegnate in diretta su due grandi schermi sullo sfondo del palcoscenico da Sergio Staino, il papà di «Bob». Anzi questo particolare, l'altra sera, ha creato anche un piccolo «incidente» con uno spettatore che ha invitato a non fare comizi, al quale Vecchioni ha replicato che «nei miei concerti non si fa politica, preferisco l'intelligenza da qualunque parte venga» e che Staino «è libero di esprimere ciò che vuole, ma restano idee sue».

Il violinista Menuhim e il compositore Penderecki
al concerto a favore degli alluvionati polacchi

VARSAVIA Il celebre violinista Yehudi Menuhim (nella foto) terrà un concerto a Varsavia il 27 novembre i cui proventi saranno devoluti alle vittime delle disastrose alluvioni dell'estate scorsa. Menuhim suonerà con l'Orchestra filarmónica nazionale e al gala parteciperanno anche il compositore polacco Krzysztof Penderecki, il violoncellista finlandese Arto Noras, la pianista Ewa Pobłoka e la soprano Isabelle Kolisnka, entrambe polacche.

Penderecki dirigerà due sue opere, tra le quali «L'Inno di San Daniele» composta per l'850esimo anniversario di Mosca.

Tour italiano di Chaka Khan che ha ultimato
(con Sting) l'album dedicato a Gershwin

ROMA Chaka Khan terrà nei prossimi giorni quattro concerti in Italia: il 18 ottobre al Casinò di Campione d'Italia, il 19 a Roma, all'Auditorium del Massimo, il 20 al Palapartenope di Napoli e il 21 a Genova, al Teatro Carlo Felice. Chaka Khan è reduce da mesi di collaborazioni con grandi esponenti del pop. Il 16 agosto ha partecipato - con Rod Stewart, John Bon Jovi, Stevie Winwood - a un concerto allo stadio londinese di Wembley e ha da poco ultimato, assieme a Sting, l'incisione di un album dedicato a Gershwin, «Porgy and Bess», con la collaborazione del sassofonista Joe Henderson.

MUSICA Trionfale ritorno a Trieste, dopo una lunghissima assenza, del quarantottenne cantautore romano

Venditti ha infiammato la piazza

Vecchie e nuove canzoni da antologia intonate assieme al pubblico

Oltre settemila presenti, a cui vanno aggiunte le tante persone che si sono «accontentate» di sentire il concerto dalle Rive o dalle vie laterali

TRIESTE Mezzanotte. Il grande concerto di Antonello Venditti in piazza dell'Unità è finito da meno di mezz'ora. E in quel fazzoletto di centro cittadino racchiuso fra le Rive e piazza della Borsa non c'è il solito, deprimente far west di ogni sera.

Stavolta, con un po' di fantasia, pare di stare a Piccadilly Circus, o magari a Times Square, o almeno, più modestamente, e soprattutto considerato il protagonista della serata, a Campo dei Fiori. Merito del forte richiamo popolare esercitato dal quarantottenne cantautore romano, tornato in città dopo una lunghissima assenza. Ma merito anche di questa incredibile, forse irripetibile ottobrante triestina, che nulla ha da invidiare a quelle proverbiali della capitale.

Lo spettacolo era cominciato venti minuti dopo le ventuno. Venditti, camice bianco fuori dei jeans, affronta la folla brandendo il solito cappello, che due ore dopo, con gesto nobile e apprezzato dal pubblico, farà arrivare di mano in mano fino al settore riservato agli spettatori che non possono camminare con le proprie gambe. Attacca con «Prendilo tu questo frutto amaro», titolo dell'ultimo disco, uscito due anni fa. Dopo «Ventuno modi per dirti ti amo», ci pensa «Ci vorrebbe un amico» ad accendere il primo lucernario di fiammelle.

Poi il nostro si lascia an-

dare alle confidenze, dimostrando che dopo venticinque anni di carriera e dopo migliaia di concerti è uno ancora capace di commuoversi. Presentando «a Trieste, città del Nord più italiana di altre», il suo personale tributo a quegli «eroi minori» che a volte danno la vita per assolvere al proprio dovere civile, magari facendo da scorta a un magistrato in prima linea, confessa: «Qui ho passato due giorni straordinari, di amicizia e di grande...». E si ferma lì, le parole gli muoiono in gola, preferisce far proseguire la musica. Che è quella di «Alta marea», brano che sembra scritto apposta per l'occasione: con quel mare dietro al grande palco degno di una rockstar, con

gli alberi delle barche che sembrano ondeggiare al ritmo dolce della musica, se vogliamo anche con quelle tre vele stilizzate che fanno da fondale al palcoscenico.

Ma chi si ricordava l'Antonello degli ultimi concerti a San Giusto nella prima metà degli anni Ottanta, soltanto pianoforte e voce, l'altra sera non è rimasto deluso e ha avuto modo di ritrovare l'amico di allora. Perché verso metà spettacolo Vendittone nostro congeda la robusta band di sette elementi (fra i quali spicca il ritrovato Derek Wilson alla batteria), si siede come ai vecchi tempi dietro al gran pianoforte bianco a coda, e rispolvera frammenti di memoria collettiva.

Buttò lì un malandrino «Vediamo un po' se vi ricordate questa...». E parte con «Bomba o non bomba», prosegue con «Sara» (l'inizio viene cantato solo dal pub-

blico), insiste con «Sotto il segno dei pesci», porta l'afondo decisivo con «Roma capocchia», immortale classico che aveva scritto da ragazzino, a tredici anni, e non rinnega certo oggi che è diventato nonno (per gli amanti del gossip: Francesco Saverio, il figlio avuto oltre vent'anni fa da Simona Izzo, ha recentemente avuto una pupa). E fra Colosso, «cuppellone» e clima della serata, per un attimo pare di stare davvero al Circo massimo.

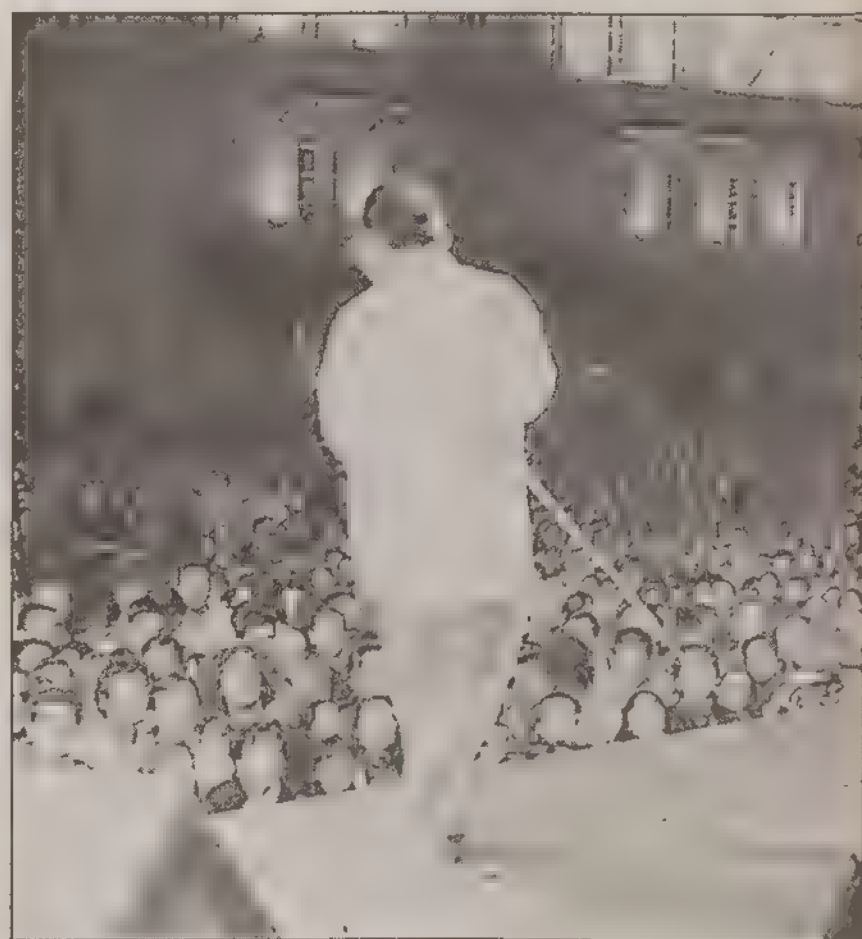
Dopo questo set rigorosamente «unplugged» l'entusiasmo del pubblico gli fa sussurrare, sornione: «Ma allora ve le ricordavate...». Non si fa pregare a tirarla un po' per le lunghe: «Compagno di scuola» sente il peso degli anni passati, la magica «Modena» è purtroppo orfana del sublime sax di Gato Barbieri (con tutto il rispetto per quello di Amedeo Bianchi), e poi ancora «Notte prima degli esami», «Questa insostenibile leggerezza dell'essere», «Il compleanno di Cristina», «Pepino»...

Nel frattempo la band ha ovviamente ripreso il suo posto, gli arrangiamenti rock hanno ricominciato a riempire la piazza e i dintorni (a proposito: quanti scriveranno stavolta alle nostre Segnalazioni, lamentandosi per il gran baccanale?), e così i ragazzi più giovani hanno la possibilità di ritrovare il Venditti più recente, quello della svolta che alcuni hanno chiamato pop e altri - addirittura - nazionalpopolare.

Il finale è tutto per loro. «Benvenuti in Paradiso» e «In questo mondo di ladri»



Piazza dell'Unità gremita di spettatori e, nelle foto in alto, Antonello Venditti durante il concerto. (Foto Bruni)



rilanciano la danza. I fumi invadono il palco. Venditti, tanti anni fa goffo nei movimenti e quasi nascosto dietro la tastiera, ora saltella ilare da una parte all'altra: insomma, non lo ferma più nessuno.

Secondo alcuni, il cantautore romano ha ormai da anni abbandonato i sentieri della canzone d'autore «ortodossa» (ammesso che ne esista una), per avvicinarsi ai più redditizi territori dell'easy listening. Può darsi, sia prima che dopo, Venditti rimane uno che ha scritto almeno una dozzina di splendide canzoni. E a ricordarglielo, verso la fine dello spettacolo triestino, arrivano prima «Amici mai» e poi una superba «Ricordati

di me». Due brani da antologia. Dopo i quali c'è ancora tempo per un paio di bis, e soprattutto per quella «Ogni volta» che apriva l'ultimo disco.

L'altra sera, a Trieste, successo affettuoso e a tratti trionfale. Nella parte recintata della piazza c'erano almeno settemila persone, ma tantissimi erano quelli che sulle Rive o nelle vicinanze della piazza si sono accontentati di sentire o tentare di vedere comunque qualcosa. La temuta pioggia ha graziato la gente ma anche chi ha avuto il coraggio di organizzare un grande concerto all'aperto, a Trieste, a metà ottobre. Che in questa città stia cambiando qualcosa?

Carlo Muscatello

MUSICA Più ombre che luci nel concerto sinfonico con il direttore stabile del «Verdi»

Nelson non «sente» l'Orchestra

Elegante la «voce» della violoncellista Campagnaro

Dopo la «Ouverture tragica» di Brahms, accolta da applausi freddini, il complesso si è riscattato nella Quinta sinfonia di Ciaikovskij

TRIESTE Una volta si credeva che il direttore principale dovesse, grazie al suo rapporto più frequente con l'orchestra, sviluppare la conoscenza delle potenzialità e sollecitare quei cambiamenti che un direttore ospite non ha il tempo di operare. Ovviamente cambiamenti quali maggior ordine e disciplina, amalgama di suono, fratellanza d'intonazione, parentela nel «vibrato»: un ascolto vigile - insomma - in grado di far scaturire durante l'esecuzione quei piccoli aggiustamenti (che denotano attenzione a 360 gradi e buona dose d'autocritica) in funzione della costanza d'intonazione e della varietà dinamica. Tutto questo perché? Ovvio, perché l'orchestra deve puntare a trovare un suono «proprio», unico.

Nulla di nuovo, per gli

«addetti ai lavori», come è altrettanto noto che un buon direttore principale non è detto debba essere un grande direttore. È importante, però, che si senta il suo intervento, in qualche modo. Ad oggi Woldemar Nelsson ha avuto sufficienti contatti con l'orchestra del Verdi per avere il polso della situazione.

Ciò premesso, non ci si può presentare in pubblico con una Tragische Ouverture (Brahms) di tal genere: ci è voluta quasi l'intera esposizione affinché l'assie se si assestasse, per non parlare dell'assenza di una seppur minima ricerca dinamica ed espressiva, tra urla stridule dei violini che buttavano gli archi come sciabole e una «produzione» dei fiati del tutto casuale. Mistero, inquietudine, drammaticità, colori «sotto

voce», determinazione nell'inserire le tante idee secondarie, e dov'erano? Applausi freddini.

Poi è stato il momento d'accompagnare Teodora Campagnaro, violoncellista veneta d'ottima scuola e nutrito curriculum, nel «Concerto in do maggiore» di Haydn. Anche qui non si è capito quanto il gesto del direttore d'orchestra ucraino potesse esser d'aiuto: in fondo, basta ascoltare la solista (chiarissima nelle intenzioni del fraseggio), conoscere la partitura e alleggerire, dar aria agli interventi orchestrali, uniformati invece da sonorità schiacciate che non lasciavano passare la «voce» elegante, ben caratterizzata (dalla varietà del colpo d'arco) ma non corposissima, della Campagnaro.

Applausi convinti per la solista e ancor più calorosi per la Quinta sinfonia di Ciaikovskij, che finalmente aveva l'aspetto di un prodotto definito, nonostante la earente consequenzialità di piani sonori tra archi e fiati e tra gli stesi strumentini (perennemente sovrapposti il clarinetto e l'oboe, ad esempio).

Ben curata la cantabilità dei violini nel secondo tema dell'Allegro e pressoché perfetto il colore della ripresa, grazie all'espressività fine del fagotto di Grassi.

Magico l'Andante, aperto da un assolo di corno (Tagliaferri Prina) decisamente superbo, ben contenuto nel colore e perciò ancor più seducente; centrato lo stacco della Valse - impastata - poi un po' nelle sabbie mobili del Trio - e grandioso, nella lotta incalzante rinfocolata dal tema-motto, il Finale.

Fedra Florit



Nel ruolo di solista, la violoncellista veneta Teodora Campagnaro ha ricevuto applausi convinti e calorosi.

ALLE ORE 19.40
TELEQUATTRO
PRESENTA
ACCADE OGGI
Prime notizie sulla XXIX COPPA D'AUTUNNO
A cura di ENZO DI STEFANO
REPLICHE: alle ore 22.00

PROTEGGONO LA TERRA
DALLA FECCIA DELL'UNIVERSO

TOMMY LEE JONES J. SMITH

MIB
MEN IN BLACK

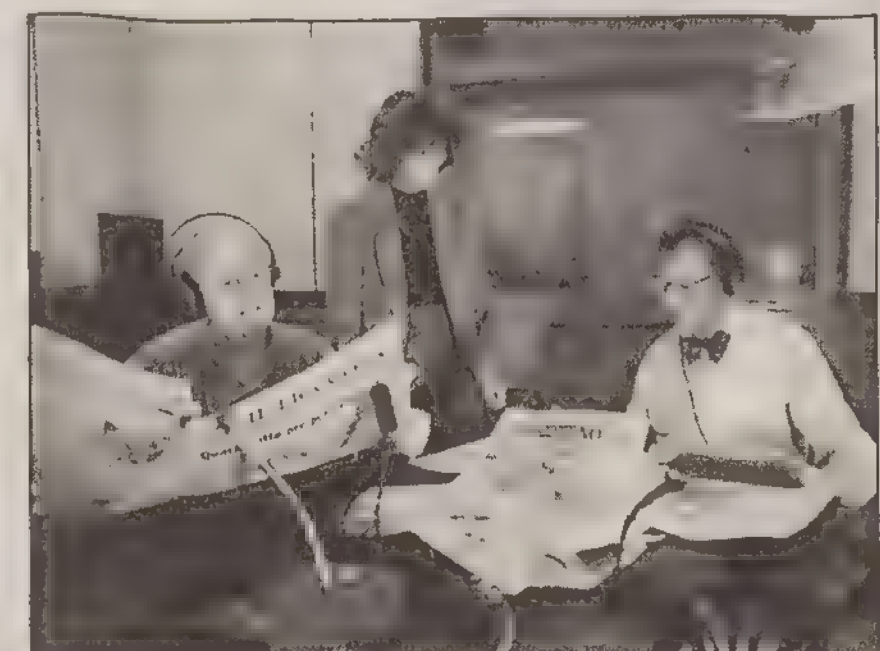
Vinci
e fai vincere con un click!

Il PIÙ GRANDE SUCCESSO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO NEGLI USA E NEL MONDO
in programmazione a TRIESTE - Cinema
AMBASCIATORI

«Undicetrenta» riprende il filo
Da domani attualità in diretta

TRIESTE «Undicetrenta», ovvero il Nick Carter della scatola sonora, riprende il filo: due voci amiche a cui affezionarsi, quelle di Fabio Malusa e Tullio Durigon (gli inossidabili conduttori della trasmissione regionale apprezzata dal pubblico sintonizzato a fine mattinata sulle frequenze di Radiouno); l'arte di accattivarsi l'ascolto mettendo a proprio agio l'ospite, il timbro deciso e la battuta pronta.

Questi gli ingredienti del tradizionale programma, che ha ormai all'attivo sedici anni di appuntamenti radiofonici giornalieri in diretta, da lunedì a venerdì, da ottobre a giugno. Impossibile stilare una lista degli ospiti che hanno fatto la storia di questa trasmissione, il catalogo sarebbe chilometrico. Basti dire che l'obiettivo che anima i due conduttori e ideatori di «Undicetrenta», è «illuminare» l'ascoltatore sui problemi del vivere quotidiano, dando la possibilità a chiunque di intervenire in diretta, da casa o con il proprio cellulare, chiamando lo 040-362909, oppure lo 0432-522900. La redazione sarà compo-



sta, oltre che dalla coppia Fabio Malusa-Tullio Durigon anche da un terzo elemento (in genere quasi sempre appartenente al gentil sesso) che, in questi primi mesi, sarà Noemi Premuda (nella foto tra Malusa, a sinistra, e Durigon).

«Undicetrenta» continuerà ad affrontare anche quest'anno i temi riguardanti la nostra regione, facendo riferimento soprattutto alla posizione di frontiera e di collegamento europeo del Friuli-Venezia Giulia.



Il famoso ballerino Michail Baryshnikov oggi e martedì sarà sul palcoscenico del Teatro Rossetti di Trieste.

DANZA Oggi e martedì, al Politeama Rossetti di Trieste, lo spettacolo del grande artista russo Baryshnikov

Michail, il balletto si fa leggenda

In «A solo Program», coreografie e musiche come trait d'union

TRIESTE Pronunciare il suo nome fa quasi venire i brividi. Perché Michail Bayshnikov nel cielo stellato del balletto, è diventato una leggenda. Una fiaba dal corpo agile e tirato; mosso nella padronanza di una tecnica straordinaria che è rimasta, per chi ama la danza, un punto fermo. Un traguardo non eguagliato.

Una «sintesi di bellezza» che si conferma ora nello spettacolo «A solo Program» di musica e danza, che questo maestro propone nella sua nuova tournée italiana. Che dopo aver debuttato venerdì sera al Palafenice di Venezia, giunge oggi al Politeama Rossetti di Trieste, il quale ritrova così, uno spazio felice per il balletto. E lo ritrova con una «chicca» da intenditori. Perché questo

«A solo Program» che Michail Bayshnikov ha ideato in rapporto con i più grandi coreografi contemporanei con cui ha lavorato negli anni, mostra proprio quale siano la tecnica, l'intelligenza e la fatica che si congiungono nella magia della danza contemporanea.

«Si tratta di un programma», spiega il ballerino, «che nasce sulle orme di quella che potremmo definire una tradizione della danza americana». Da una precisa svolta che, aggiunge Bayshnikov, «cambia, agli inizi del secolo, il volto della danza contemporanea, nel momento in cui alcuni danzatori della scuola americana - dalla Duncan a Martha Graham e via dicendo - decisero di provare a esibirsi senza avere alle spalle il

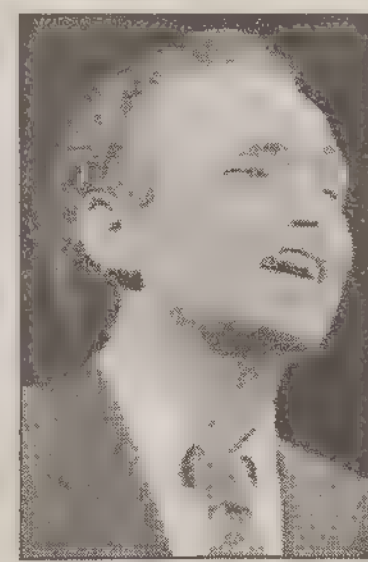
supporto (e quindi in un certo senso l'aiuto) di una compagnia». Da qui, da questa tradizione, è nata un'espressione poco diffusa. Anche se, aggiunge: «Dopo il successo delle prime rappresentazioni di questi a solo», portati l'anno scorso «in rodaggio» a Istanbul e a Praga, «ho voluto programmare una tournée europea, che ora si realizza in questo spettacolo».

Nella «Serata di musica e danza» che Michail Bayshnikov propone a Trieste, accompagnato dalla White Oak Chamber Ensemble, e che alternerà sulla scena i pezzi da lui ballati ad alcuni brani musicali eseguiti dall'orchestra, con la funzione di un legame fra le diverse espressioni che connotano i brani disegnati dai «suoi» co-

reografi. Da «Chaconne», realizzata nel 1942 da José Limon su musica di Bach ma, dice Bayshnikov ancora assolutamente attuale, a «Pergolesi» che presenta una coreografia firmata da Twyla Tharp nel 1993. Al «montaggio» delle musiche scelte da Béjart per la nuovissima «Piano Bar», fino ai «Russian Preludes» ideati da Mark Morris sulla musica di Shostakovich nel 1995. E ancora all'«Unspoken Territory» del totale silenzio voluto da Dana Reitz. E alla rivisitazione di Bach in «Trys», ideata da Craig Patterson e presentata a Trieste in anteprima mondiale (Informazioni alla biglietteria del Rossetti, alla biglietteria di Galleria Protifi e al numero verde 167-222088).

Enrica Cappucco

La Legion d'Onore francese al tenore José Carreras



PARIGI Il tenore spagnolo José Carreras (nella foto) è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore francese. L'onorificenza gli sarà consegnata venerdì prossimo dal presidente del Consiglio costituzionale francese Roland Dumas, grande «fan» della lirica.

Dumas - ex ministro degli Esteri, socialista - aveva già insignito della Legion d'Onore un altro celebre tenore spagnolo, Plácido Domingo.

MUSICA Gli I-Land, gruppo pop dell'isola di Samoa, in concerto a Buttrio

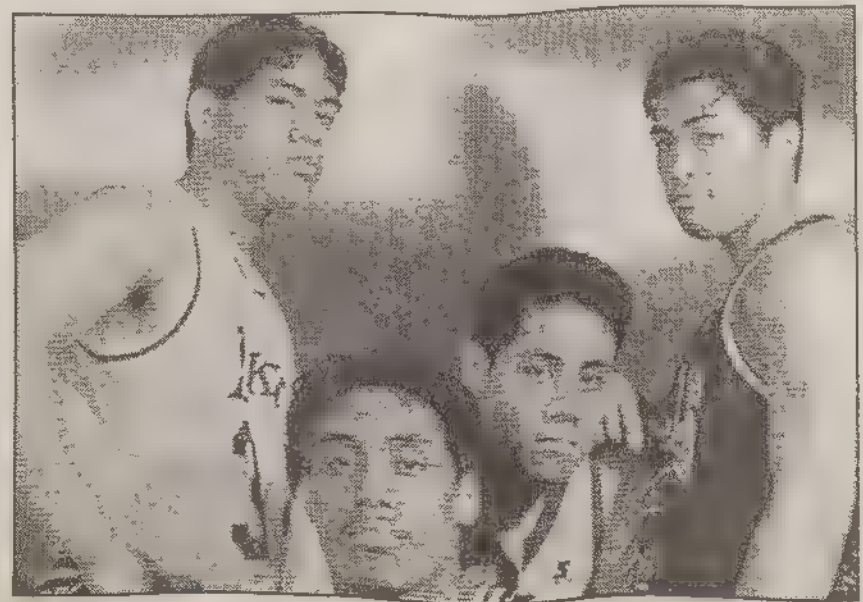
Quattro esotici teenager

UDINE Se a cantare «smooth songs» come «U-break my heart» di Toni Braxton, porrendo rose alle ragazze che si trovavano frontepalco, fossero stati dei ragazzotti di Lambrate o di «Sanbenedettodeltronto», l'effetto non sarebbe stato lo stesso. Lasciamo che siano gli americani a farlo, che queste cose le sanno fare bene. Infatti, nel panorama musicale del pop - R&B mondiale è arrivato un gruppo di smaglianti e giovanissimi ragazzi che si presentano con dei precisi riferimenti (per il canto e le coreografie) a gruppi quali i Take

That, dando però un'impronta molto, molto diversa rispetto all'immagine del gruppo inglese ormai (finalmente?) sciolto. Sina, Spencer, Alo e Lealali (nella foto): questi i nomi dei quattro teen ager provenienti dall'esotica isola di Samoa che costituiscono il gruppo I-Land, che si sono presentati al pubblico italiano, in anteprima mondiale, nella serata di venerdì alla discoteca «Domani» di Buttrio, sono educatissimi, pacatissimi, gentilissimi. Tanto che tutti i presenti, giornalisti, cameraman, manager e persino il

mega - produttore discografico austriaco Roland Michael, apparivano conquistati dalla loro semplicità e schiettezza.

Alo (16 anni) e Lealali (18) sono fratelli, Sina (diciannovenne) e Spencer (diciottenne) sono loro cugini, e oltre alla stretta parentela li lega un grande amore per la musica e in particolare per il canto. Già da bambini si divertivano a cantare, ma nessuno di loro pensava al professionismo. Decisero a un certo punto di testare il loro talento prendendo parte all'Apollo Talent Show, a Kansas City,



e proprio da questa decisione è partita la loro carriera. Subito notati dal manager Charles D. Wilson, presente al concorso, furono da questo seguiti e, vista la loro giovane età, Wilson si è trovato gioco forza a rivestire anche i ruoli di tutore

e insegnante dei quattro ragazzi.

Gli I-Land, che stanno attualmente promuovendo il loro primo album intitolato «Now» e come singolo, il remake del delizioso «Love me tender» di Presley, hanno avuto per collaboratori

Alo, Lealali, Sina e Spencer stanno per girare un video che li vedrà in Croazia

nientemeno che il gruppo Portrait e Isiah Sanders, tastierista di Stevie Wonder e Michael Jackson.

Il gruppo di origine polinesiana sta per girare inoltre un video che li impegnerà per tre settimane in Croazia, scelta per la grande varietà del paesaggio. Il loro esordio italiano si deve al discografico udinese Marco Sartorello, che cura il licensing degli I-Land in vari Paesi del mondo. Il gruppo tornerà in Europa nella primavera del prossimo anno, dopo il tour mondiale.

Anastasia Puric

Oggi a Pordenone Alle «Giornate» dai dinosauri agli esordi muti di Cavalcanti

PORDENONE Le XVI Giornate del cinema muto, inaugurate ieri sera al Teatro Verdi di Pordenone con «Nascita di una nazione» di Griffith, propongono oggi pomeriggio in anteprima europea l'atteso «The Lost World» (1925) di Henry O. Hoyt, protagonisti gli antenati dei dinosauri di Spielberg, nella versione restaurata dalla George Eastman House in collaborazione con il Narodni Filmovoy Archiv e l'Ucla Film and Television Archive.

In serata sarà proiettato il film di Robert Siodmak e Edgar G. Ulmer «Menschen am Sonntag» (Uomini di domenica, 1929). E, a conclusione del programma odierno (che comprende anche omaggi al cinema cinese, alla produzione Edison e ai registi Elvey e Micheaux) verrà proposta l'opera d'esordio di Alberto Cavalcanti, «Rien que les heures» (Nient'altro che le ore), uno dei film storici dell'avanguardia della seconda metà degli anni '20.

PRIME VISIONI

Energica e piena di invenzioni l'opera prima di Roberta Torre

La mafia è un musical

La vita a Palermo, l'amore, la morte

Tano da morire
Regia di Roberta Torre.
Interpreti: Ciccio Guarino, Enzo Paglino, Italia, 1997.

Critiche, successo e premi al Festival di Venezia, per quest'opera prima di Roberta Torre che sfida i canoni del genere «film di mafia» per raccontare una storia mafiosa in forma di musical.

In «Tano da morire» c'è molto di più. È un film energico, pieno d'invenzioni, ed è anche un dichiarato amore per la Palermo popolare. Una città di sapori forti e passioni accese, dove si agita un'umanità povera e marginale, ma con tanta voglia di reinventarsi. Con la mafia e nonostante la mafia.

Sulle tracce di una ricerca per un film sulla magia, Roberta Torre s'imbocca nel mito di Tanto Guarini, piccolo boss di quar-

antecede (nella foto) ammazzato nel 1988 e da allora venerato.

Dall'omicidio del macellaio Tano, nel quartiere di Vucciria, prende le mosse questa storia «appetale».



Attorno al cadavere di Tano i convenuti recitano la loro sceneggiata e cantano le gesta dell'eroe. Ne scaturisce la vita di quartiere, violenta e tragicomica, con le sue leggi, i suoi riti. Storie di donne sole, fi-

gli rinnegati, tradimenti... È una storia di funerali e matrimoni, d'amore e di morte. Roberta Torre la racconta alla maniera d'una ballata. Gli interpreti sono gente di quartiere, che sullo schermo trasporta il proprio vissuto: volti e corpi antichi che ben risaltano, senza mai stonare, nella coreografia spicchiata del film.

Colorato, vivace, intelligente: «Tano da morire» non offre solo un repertorio di situazioni da analisi socio-antropologiche. La sua forza sta nel presentarsi in una forma di racconto inedita e che deriva dalla strada, dalla cantata napoletana, quella di Nino D'Angelo (autore dei testi delle canzoni) la cui poesia si innesta con forza in un tessuto musicale spezzato di rock, rap, valzer.

Cristina D'Osvaldo

APPUNTAMENTI

La fisarmonica di C.J. Chernier a Lubiana

Il chitarrista John Renbourn questa sera in concerto al Teatro di Arterga

TRIESTE Stasera alle 20.30, nella basilica di San Silvestro, si terrà il terzo concerto dell'«Ottobre organistico '97», con la musicista pesarese Giuliana Maccaroni. Ingresso libero.

Domani con inizio alle 20.30, al Teatro Mela, per la Gioventù Musicale, si terrà un concerto del Trio Legrenzi.

Domani alle 19, al Caffè San Marco, verranno presentate con un piccolo «showcase» le tre serate musicali con il duo Road Tested, formato da Franco Toro Triscuizzi e Marco Beccari, che si terranno giovedì 16, giovedì 23 e giovedì 30 al Caffè San Marco.

UDINE Stasera con inizio alle 21, al Teatro di Arterga, concerto del chitarrista inglese John Renbourn.

Domani alle 21, al Teatro Sociale di Gemona, andrà in scena il musical «Evita», prodotto dal Teatro della Munizione in collaborazione con Taormina Arte e il Teatro di Messina.

MILANO Domani alle 21, al Teatro Smeraldo, si terrà un concerto di Joe Henderson. Aprono la serata gli Area.

SLOVENIA Stasera alle 20.30, al Cankarev Dom di Lubiana, concerto del fisarmonicista C.J. Chernier, con la Red Hot Louisiana Band.

Giovedì 23 ottobre con inizio alle 22.30, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata musicale con i Ricchi e Poveri.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 1997. Continua la vendita dei biglietti per i non abbonati per tutti i concerti. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12, 16-19. Tel. 040/6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 1997. Oggi, domenica 12 ottobre (Turno B) ore 18. Concerto dell'Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Woldemar Nelsson. Violoncellista Teodora Campagnaro. Musiche di J. Brahms, F.J. Haydn e P.I. Ciaikovskij. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12, 16-19. Tel. 040/6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. Continua la campagna abbonamenti per tutti i turni e Carla Giovanni per la stagione lirica e di balletto 1997/98. Prenotazioni con cartolina postale. Informazioni biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12, 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 21 e martedì 14/10: Michail Baryshnikov in «An evening of music and dance». Fuori abbonamento. Riduzioni agli ab-

bonati. NON SONO VALIDE LE TESSERE.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 6/11 al 9/11, «Rocky Horror Show». In abbonamento: spettacolo 11 Azzurro. Prenotazioni per i turni liberi. Continua la campagna abbonamenti 1997/98. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 16-19, festivi) e Biglietteria Centrale Gall. Protifi (8.30-12.30 e 15-19, festivi). Per informazioni, in collaborazione con Telecom Italia, numero verde 167-222088.

TEATRO CRISTOLLO/CONTRADA. Ore 16.30 la Contrada presenta «Antonio Freno» con Anelli Regio e Orazio Bobbio. Regia di Francesco Macedonio. Per informazioni: tel. 990613. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1997/98: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Per informazioni tel. 990613.

TEATRO MELA. Mercoledì 15, ore 21: Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble presenta «Dom Taty Tomka» un cd e un concerto. Ingresso L. 15.000, prevendita Utat.

Venerdì 17, ore 21: Tony Wakeford in concerto, folk apocalittico, dark, musica ambient. Ingresso L. 15.000, prevendita Utat.

TEATRO S. PELLICO, via Ananias

5/2. Oggi, ore 17, i Cagnacci di Trieste presentano «La butacarte», commedia in due atti di Dante Cuttin. Regia di Flavio Bertoli. Ampio posteggio interno non custodito.

TEATRO STABILE SLOVENO, via Petronio 4. Oggi alle ore 16 per il turno di abbonamento C replica del dramma di A.P. Cehov: «Le tre sorelle». Regia di Dusan Mlakar.

TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «No go sposato miga la suocera» di Dante Cuttin; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazioni, posti e prevendita biglietti Utat di Galleria Protifi o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Batteria) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «MIB Men in black». Proteggono la Terra dalla feccia dell'universo. Prodotto da Steven Spielberg con Tommy Lee Jones e Will Smith. In SDDS Sony digital sound.

ARISTON. Demi Moore. Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Soldato Jane» di Ridley Scott. Con Demi Moore. Sola contro tutti una donna entra nei Marines, si taglia le chiome e vince la sua guerra personale. 2.a settimana di travolgente successo.

SALA AZZURRA. Ore 17, 18.40, 20.20, 22: «Tano da morire» di Roberta Torre. Divertente, bizzarro, innovativo. Il musical sulla mafia, grande successo al Festival di Venezia.

EXCELSIOR. Ore 16.15, 19, 21.45: «Contact» di Robert Zemeckis con Jodie Foster. Un messaggio dallo spazio profondo. Chi sarà il primo ad andare? Dis digital sound.

MIGNON. 15.45, 18, 20.15, 22.30: «Lolita» di Adrian Lyne, dal romanzo scandaloso di Nabokov, con Jeremy Irons e per la prima volta Dominique Swain. V. 14. Dolby stereo.

NAZIONALE 1. 16.30, 19, 21.45: «Face off, due facce di un assassino» con John Travolta e Nicholas Cage. Diretto dal maestro del film d'azione John Woo. Dolby digital.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Due padri di troppo» con Robin Williams e Billy Crystal. Risate a non finire con la nuova esilarante commedia di Ivan Reitman. Dis digital sound.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Air force one» con Harrison Ford. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Il mondo perduto - Jurassic park» di Steven Spielberg. Dolby stereo. Ultimo giorno.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Ovosodo» di Paolo Virzì, vincitore del Gran Premio speciale della Giuria a Venezia '97. Solo il 14/10: «Mi ricordo...» (omaggio a Marcello Mastroianni).

CAPITOL. 16.15, 18.05, 20.10, 22.10: «Scream», un thriller di grande successo in Dolby stereo (in vendita i nuovi abbonamenti). V.m. 14.

GRADO

CRISTALLO. Ore 17.45, 20, 22.15: «Lolita» di Adrian Lyne, con Jeremy Irons. Il film scandaloso dal Festival di Cannes.

CRISTALLO SPECIALE BAMBINI. Ore 16 spettacolo unico «Brisby e il segreto di Min», un bellissimo cartoon.

STAGIONE DI PROSA 1997/98.

Vendita abbonamenti presso Biblioteca civica dal lunedì al venerdì, ore 9-12 e 15-18.30. Tel. 0431-82630.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1997/98. Ore 15, 17.30, 20, 22.30: «Lolita» di Adrian Lyne con Jeremy Irons e Dominique Swain. V.m. 14. Vendita abbonamenti presso la biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 10-12, 17-19; oggi in orario proiezioni film). Utat - Trieste, Apiani - Gorizia, Discotex - Udine.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30: «Ovosodo» di Paolo Virzì.

GORIZIA

CORSO. 15.45, 17.45, 20, 22: «Men in black» con Tommy Lee Jones e Will Smith.

VITTORIA. Sala 1. 15, 17.30, 20, 22.20: «Il soldato Jane» con Demi Moore.

Sala 3. 16.30, 19.15, 22: «Contact» con Jodie Foster.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI



NAZIONALE CINEMA MULTISALA

DAL MAESTRO DEI FILM D'AZIONE JOHN WOO

TRAVOLTA/CAGE



ROBIN WILLIAMS BILLY CRYSTAL



HARRISON FORD



IL MONDO PERDUTO



A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 5 INGRESSI UNA MAGLIETTA DA COLLEZIONE CON I VOSTRI ATTORI PREFERITI: MEN IN BLACK, MEG RYAN, BATMAN & ROBIN, ANDY GARCIA, SYLVESTER STALLONE, GEORGE CLOONEY.

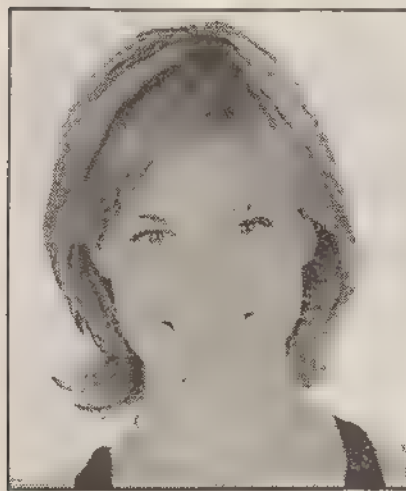
Il piacere di stare insieme

CASINO - ANCARANO
Minibus gratuito 040-200696
(TELEFONARE DALLE 12 ALLE 13.30)
Partenze da Monfalcone - Trieste

Boston Blvd. pub american cafe
cucinerie - pranzi e cene
Viale XX Settembre 41 - Tel. 768157 TRA TEATRO E CINEMA

Il programma con la Ventura dal 29 ottobre alle 22.30

«Le iene» traslocano alla seconda serata



ROMA Finito il rodaggio, «Le iene» traslocano dal pomeriggio alla seconda serata di Italia 1. Dal 29 ottobre il programma condotto da Simona Ventura (nella foto) con Peppe Quintale e Dario Cassini andrà in onda in settimanalmente il mercoledì alle 22.30 circa, con puntate da un'ora. Nell'attuale collocazione di «striscia» pomeridiana il programma proseguirà fino a venerdì 17 ottobre. Da lunedì 20, al pomeriggio torneranno i Simpson, il cartone animato americano campione d'ascolto.

«La programmazione delle Iene» nel formato a striscia - sottolineano a Italia 1 - è servita a mettere a punto la squadra e gli equilibri tra filmati e studio. Durante questo periodo sono state fatte alcune «incursioni» in seconda serata, con repliche di filmati trasmessi nel day time, riscontrando buoni risultati. Da qui la decisione di Italia 1.

Debutto vincente per «Donne al bivio» su Raiuno E nel complesso la Rai prevale su Mediaset

ROMA Debutto con vittoria venerdì sera su Raiuno per il nuovo ciclo di «Donne al bivio», condotto da Enza Sampò (nella foto), in una giornata che sotto il profilo dell'audience ha registrato risultati in chiaroscuro un po' su tutte le reti. Il film «L'inferno dietro quel cancello», in onda alle 20.50 su Raiuno, ha avuto 5.238.000 spettatori, il dibattito che lo ha seguito ne ha raccolti 4.886.000.

Tra le proposte di prima serata al secondo posto si è piazzato «Scherzi a parte» di Italia 1, con 4.970.000 spettatori. Terza piazza per Italia-Inghilterra under 21 su Raidue, con 4.725.000. Poi lo «Speciale Mixer» di Raitre su Lady D, il film di Retequattro «Il ritorno di Perry Mason» e, solo sesta, la proposta cinematografica di Canale 5, «Alive». Nel complesso la Rai ha avuto 12 milioni 509 mila spettatori contro i 10.565.000 della Mediaset.



OGGI IN TV



«Attrazione fatale» di Adrian Lyne su Retequattro

Lucido viaggio nella follia

Con Glenn Close e Michael Douglas

Molti i film da segnalare oggi in Tv a cominciare da quelli della notte. Raidue che alle 0.05 propone il secondo capitolo della trilogia di Marta Meszaros dedicata all'Ungheria dei suoi giovani anni: va in onda «Diario per i miei figli», ambientato nella Budapest del 1947, quando la morsa dittatoriale si rafforza stroncando le speranze di molti rivoluzionari convinti. All'1.25 su Retequattro c'è «Strade violente», il thriller con James Caan scassinatore che rivelò nell'81 il talento di regista d'azione di Michael Mann. Alle 0.55 su Raitre si può scoprire un talento apolide: l'iraniano Amir Naderi, regista di «Acqua, vento e terra», un'opera interpretata da attori dilettanti nella campagna lontana da Teheran. In serata: «Attrazione fatale» (1987) di Adrian Lyne (Retequattro, ore 20.35). Glenn Close (nella foto) perseguita Michael Douglas. Lucido viaggio nella follia ad altissima tensione tra sesso e violenza.

«Jefferson in Paris» (1995) di James Ivory (Retequattro, ore 22.50). Amori e complotti del futuro presidente a Parigi nel 1784. Con Nick Nolte e Greta Scacchi.

«Rocky» (1976) di John Avildsen (Tmc, ore 21). Sly Stallone sale per la prima volta sul ring e diventa campione.

«Op-Center» (1995) di Lewis Teague (Raidue, ore 20.50). Complotto di spie e ricatto nucleare. Con Rod Steiger.

Raiuno, ore 14

Pavarotti, Gassman e Morandi a «Domenica in»

Il quattro volte campione del mondo di motociclismo Max Biaggi, in studio con la sua moto, Vittorio Gassman con la figlia Paola, Luciano Pavarotti in collegamento da New York con Renzo Arbore, Gianni Morandi e Anna G.

liena saranno gli «amici della domenica» di Fabrizio Frizzi nella puntata odierna di «Domenica In».

Canale 5, ore 13.30

«Buona domenica» con la Estrada e gli 883

Gli 883, Natalia Estrada, Maria De Filippi, gli Stomp, l'attore comico Massimo Ceccherini, spalla di Leonardo Pieraccioni in «Fuochi d'artificio», ed Elenoire Casalegno, sono tra gli ospiti della puntata odierna di «Buona domenica», condotta da Maurizio Costanzo.

Raiuno, ore 20.45

Pino Daniele e Paolo Villaggio a «Fantastico»

Pino Daniele che canterà in anteprima tv «Star bene a metà», Paolo Villaggio, Emilio Fede saranno tra gli ospiti di «Fantastico Enrico», il varietà condotto da Enrico Montesano in onda eccezionalmente oggi per lasciare spazio a Italia-Inghilterra. Tra gli altri ospiti: Paolo Roberto Falcao e i pugili Nino Benvenuti ed Emile Griffith.

Raitre, ore 20.40

Si parlerà di menopausa a «Elisir»

Oggi a «Elisir» si parlerà di menopausa. Seguirà un test su come affrontare il raffreddore e, infine, un'analisi sulle caratteristiche alimentari della pizza.

Italia 1, ore 20.30

«Millennium» tra angeli perduti e killer

Angeli perduti e killer della porta accanto sono i protagonisti dell'appuntamento odierno con «Millennium», interpretato da Lance Henriksen nei panni di Frank Black.

RADIO

Radiouno

6.05: Radiouno musica; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.51: Bolmare; 7.00: GR1; 7.05: L'oroscopo; 7.28: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.00: Est - Ovest; 9.10: Mondo Cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di soggiorno; 11.00: GR1; 11.05: Senti la montagna; 11.45: Anteprima sport; 12.05: Musei; 13.00: GR1; 13.27: A voi la linea; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Domenica sport; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR1; 19.20: Tutto basket; 19.50: Pallavolo; 20.11: Ascolta la sera; 20.20: Per noi; 21.00: GR1; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (4.00 - 5.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Raidue

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.15: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Nel mio piccolo; 11.15: Vivere la Fede; 11.40: La Bibbia; 12.00: L'Angelus; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.35: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Quelli che la radio; 18.30: GR2 - Anteprima; 18.32: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.35: Fans Club; 24.00: Stereo-notte.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Appunti di volo; 10.30: Concerti Telecom; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Domenica musica - 1a parte; 13.45: Club d'ascolto. Metamorfosi; 14.15: Italiani a venire; 15.15: Domenica musica - La musica nel cuore; 17.00: Concerti d'autore; 18.45: GR3; 19.30: E chi porta le cigogne?; 20.30: Radiotre suite; 20.45: Ritratto di Luciano Chailly; 23.00: Audiolbox, derive magnetiche a più voci; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in Inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio del F.V.G.; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: i racconti della domenica - «La porta orientale»; 12.30: Giornale radio del F.V.G.; 18.30: Giornale radio del F.V.G.; Programmi per gli italiani in Italia; 19.30: i racconti della domenica - «La porta orientale»; 15: Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.40: il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena; 8: Segnale orario; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale del Ss. Ermete e Fortunato di Roiano; 9.45: Teatrassegna della stampa; 9.55: Teatrassegna della stampa; di S. Rogelli; 10.25: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Carinza magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Italia e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Euripide: «Le baccanti». Traduzione di Anton Sovre, sceneggiatura radiofonica e introduzione di Alojz Rebula, regia di Balbina Baranovic Battelino (replica); 14.45: Pop music; 15: Dalle realtà locali (I parte); 16.30: Musica e sport; 17: Notiziario flash; 18: Dalle realtà locali (II parte); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmazione.

Radio Punto Zero

Dalle ore 7 alle ore 20 ogni ora: notiziario di viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto» a cura della redazione locale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merku; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneto; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto Meteom; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La Borsa Valori in diretta a cura dello Studio Vizzini; 13.05: Tempo di musica con Giuliano Rebonati; 14.05: Color Latino con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «On air» il pomeriggio con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 20.05: Dance all day megamix con Paolo Barbatto; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blue Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: Replica notturne. Ogni lunedì: alle ore 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo» con Leda. Ogni mercoledì: alle ore 11.05: «Iberici da...» con Massimo Finazzi Florio. Ogni sabato: alle ore 12: Hit 101 Italia con Giuliano Rebonati; alle ore 15: Hit 101 Dance Mr. Jake. Ogni domenica nel corso del pomeriggio: Quelli della radio, con A. Merku e M. Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti. Dall'1 al 12 ottobre alle 19: «Via col 20», tutto sulla Barcolana con Berti Bruss.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 LA COSTA DEGLI SCHELETRI. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ISOLA DI RIMBA
8.25 LE NUOVE AVVENTURE DELLA PIMPA
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMANA GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... Con Fabrizio Frizzi.
18.00 TG1 FLASH
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
18.45 DOMENICA IN... Con Fabrizio Frizzi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN... Con Fabrizio Frizzi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 FANTASTICO ENRICO. Con Enrico Montesano e Milly Carlucci.
23.15 TG1
23.20 EFFETTO CINEMA
24.00 TG1
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.20 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.00 PRESENTAZIONE DEL FILM DI LUIGI FULCI
1.15 LULU' BELLE. Film (drammatico '47). Di Leslie Fenton. Con Dorothy Lamour, George Montgomery.
2.40 ADESSO MUSICA
3.30 FERMATE - IL COLPEVOLE. Telefilm. «Notte di carnevale»
4.15 MILVA, NINO FERRER, VANONI, AZNAVOUR
4.50 LA PIETRA DI LUNA. Sceneggi.

RAIDUE

5.45 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL GIAPPONE DI F1
8.30 LASSIE. Telefilm.
9.00 TG2 MATTINA
9.05 MARCIA PER LA PACE - 1A PARTE
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 ALADINO
10.30 CAMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE
10.35 DARKWICK DUCK
11.05 UN RAGGIO DI LUNA PER DOROTHY JANE. Telefilm.
11.30 TG2 MATTINA
11.35 TOTO' CERCA CASA. Film (comico '49). Di Steno Mario Monicelli. Con Toto', Ada Mangini.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.35 METEO 2
13.40 MARCIA PER LA PACE - 2A PARTE
17.00 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL GIAPPONE DI F1 (R)
18.55 METEO 2
19.00 PALLACANESTRO MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO
19.55 METEO 2
20.00 TOM E JERRY
20.30 TG2
20.50 OP CENTER. Film (azione '65). Di Lewis Teague. Con Harry Hamlin, Carl Weather, Rod Steiger.
23.00 AMADA MIA, AMADO MIO
23.15 TG2 NOTTE
23.30 METEO 2
23.35 SORGENTE DI VITA
0.05 DIARIO PER I MIEI FIGLI. Film (drammatico '84).
1.50 TG2 NOTTE (R)
2.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 MATERIALI PER L'ENERGIA ELETTRICA. LEZIONE 31. Documenti.
3.35 MACCHINE ELETTRICHE. LEZIONE 31. Documenti.

RAITRE

7.00 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
8.35 BUONGIORNO MUSICA: INVITO AI CONCERTI DI RAITRE
9.25 ATLETICA LEGGERA: MARATONA BICENTENARIO TRICOLOR
9.45 CICLISMO: CAMPIONATI DEL MONDO SU STRADA MASCHILE
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 CICLISMO: CAMPIONATI DEL MONDO SU STRADA MASCHILE
17.00 NUMERO ZERO
18.00 IN TOUR CON UMBERTO TOZZI
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 ON THE ROAD
20.20 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA - 1A PARTE
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
23.50 LA DOMENICA SPORTIVA - 2A PARTE
0.20 TG3
0.30 TENNIS: ATP SENIOR
0.50 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE PRESENTA IL FILM
0.55 ACQUA VENTO E TERRA. Film. Di Amir Naderi.
2.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.25 ANNI AZZURRI. Sceneggi.
3.10 GIUSTIZIA E' FATTA. Film (drammatico '50). Di André Cayatte. Con Valentin Tesser, Claude Nollier.
3.45 IL COMMISSARIO CORSO. Telefilm. «Senza prove»
5.35 CONCERTO DAL VIVO: GINO PAOLI
5.50 MEDICINA PER VOI

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
6.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 DIARIO DI VIAGGIO. Documenti.
10.30 LE NUOVE AVVENTURE DI SKIPPY. Telefilm. «Skippy e i pirati»
11.00 PAPA' NOE. Telefilm. «Fuga d'amore»
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm. «La scappatella» "Terno al lotto"
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti.
18.10 IO E LA MAMMA. Telefilm. «Scherzi del destino»
18.48 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti.
20.00 TG5
20.45 LA CORRIDA. Con Corrado
23.10 NONSOLOMODA
23.45 SPECIALE: CARO DARIO HAI VINTO IL NOBEL
23.55 CICLO "CATTIVI MAESTRI". Con Paolo Liguri.
0.10 L'IMPOSSIBILITA' DI ESSERE NORMALE. Film (commedia '70). Di Richard Rush. Con Elliot Gould, Candice Bergen.
1.10 TG5 (ALL'INTERNO DEL FILM)
3.00 TG5
3.35 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. «Volo 110 sospeso»
4.35 TG5
5.05 BOB. Telefilm. «Il braccio violento dell'eredità»
6.00 TG5

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. «A piedi nella storia»
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE. Con Andrea De Adamich.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE. Con Andrea De Adamich.
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
13.45 VOLEVO SALUTARE
16.00 VICINI DI CASA. Telefilm. «Com'è amaro stu pane» - 1a parte
16.30 TARZAN. Telefilm. «Tarzan il ritorno nella giungla»
18.30 FLIPPER. Telefilm. «Il diavolo verde»
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI
20.00 PICCOLI BRIVIDI. Telefilm. «Al mostro! Al mostro!»
20.30 MILLENNIUM. Telefilm. «Il testimone»
22.30 PREDATOR 2. Film (avventura '90). Di Stephen Hopkins. Con Danny Glover, Gary Busey
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 RASSEGNA STAMPA
0.50 ITALIA 1 SPORT
1.35 I GIORNI DELL'IRA. Film (western '67). Di Tonino Valeri. Con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.
3.30 E PER TUTTO UN CIELO DI STELLE. Film (western '68). Di Giulio Petroni. Con Giuliano Gemma, Mario Adorf.
5.30 E PER TUTTO UN CIELO DI STELLE. Film (western '68). Di Giulio Petroni. Con Giuliano Gemma, Mario Adorf.
6.00 TG5

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm. «Natale a sorpresa»
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm. «Cara, dolce sposa»
6.50 A CUORE APERTO. Telefilm. «Cambiare sesso»
7.40 BURK. Telefilm. «Lama d'acciaio»
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
9.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
9.30 NATURALMENTE SU RETE 4 (R). Con Antonella Appiano.
10.00 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 L'ALTRO AZZURRO. Documenti.
13.30 TG4
14.00 CUBA. Film (avventura '79). Di Richard Lester. Con Sean Connery, Brooke Adams.
16.30 HAWAII: MISSIONE SPECIALE. Telefilm.
17.00 NON SOLO QUANDO ABBAIO
18.00 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm. «Una dolce resa»
18.55 TG4 (ALL'INTERNO DEL TELEFILM)
20.35 ATTRAZIONE FATALE. Film (drammatico '87). Di Adrian Lyne. Con Michael Douglas, Glenn Close.
22.50 JEFFERSON IN PARIS. Film (drammatico '95). Di James Ivory. Con Nick Nolte, Greta Scacchi.
1.25 BOYZ'N THE HOOD - STRADE VIOLENTE. Film (drammatico '91). Di John Singleton. Con L. Fishburne, I. Cube, C. Gooding Jr.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
3.30 WINGS. Telefilm. «Natale a sorpresa»
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 MATT HOUSTON. Telefilm. «I due Houston»
5.10 KOJAK. Telefilm. «Storia di paese»

TMC

7.00 LA MIA AMICA SANDY BELL
7.30 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
8.30 DAVY CROCKETT
9.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.10 TMC RACE (R)
12.30 TMC NEWS
13.05 E' MODA...
14.00 AUTOMOBILISMO: GP VALLELUNGA SUPERTURISMO
16.00 PRIMO CAMPIONATO DELLA LINGUA ITALIANA. Con Luciano Rispoli.
18.40 TMC NEWS
18.55 CALCIO: FRANCIA - SUDAFRICA
20.00 GOLEADA - SPECIALE SERIE B. Con M. Caputi, M. Colombari.
21.00 ROCKY. Film (drammatico '76). Di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Talia Shire.
23.15 TMC SERA
23.35 TMC SPORT
23.45 CRONO, TEMPO DI MOTORI
0.15 CALCIO: ARGENTINA - URUGUAY
2.20 TMC DOMANI
2.40 LA BATTAGLIA DELLE AQUILE. Film (guerra '76). Di Jack Gold. Con Malcolm McDowell, Christopher Plummer, Simon Ward.
4.45 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.



TELEQUATTRO

7.00 ZOOM SPORT
7.30 MARTA. Telenovela.
8.00 FBI. Telefilm.
9.00 KATTS AND DOG. Telefilm.
9.30 CARTONI ANIMATI
10.15 FIGLI MIEI...VITA MIA. Telenovela.
11.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
11.30 CARTONI ANIMATI
12.00 ANGELUS SANTO PADRE
12.50 SETTIMANA ECONOMICA
13.00 TRIESTINA CALCIO
13.30 FIUME ROSSO. Film (western '48).
15.15 FIGLI MIEI...VITA MIA. Telenovela.
16.05 SEGUENDO LA FLOTTA. Film (musicale '36).
16.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
18.30 SUPERDOG BLACK. Telefilm.
19.05 CARTONI ANIMATI
19.30 COMMENTO AL FATTO. Con Roberto Morelli.
19.40 ACCADE OGGI
20.30 LA VOCE DEL CUORE. Film (commedia '95).
22.00 ACCADE OGGI
23.00 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 COMMENTO AL FATTO. Con Roberto Morelli.
23.10 VITTIME INNOCENTI. Film (drammatico '92). Di Matthew Patrick. Con Rachel Welch, Kerri Green.
0.40 FBI. Telefilm.
1.30 COMMENTO AL FATTO. Con Roberto Morelli.
1.40 L'ATTENZIONE. Film (drammatico '85).

TELEFRIULI

6.10 REPORTAGE
7.30 VIDEOSHOPIPING
11.00 ARABAKI'S
11.50 SINA MARE GRANDE DELL'USATO
12.00 ANTEPRIMA SPORT
13.00 COCCONI USATO DI SERIE A
13.10 ENDON MEDICINA
15.00 VIDEO TOP JUICE
15.10 OKEY MOTORI
15.50 COCCONI USATO DI SERIE A
16.00 VIDEOSHOPIPING
18.10 COCCONI USATO DI SERIE A
18.20 GORIZIA ON LINE
18.45 VITA DI BORDO
18.50 SINA MARE GRANDE DELL'USATO
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 VIDEOTOP
22.00 TELEFRIULISPORT
24.00 SINA MARE GRANDE DELL'USATO
0.30 VIDEOSHOPIPING
1.05 MATCH MUSIC MACHINER
1.35 UNDERGROUND NATION
2.00 VIDEO TOP JUICE
2.50 SARATOGA. Film (drammatico '37). Di Jack Conway. Con Clark Gable, Jean Harlow.
4.15 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

14.45 PICCOLO MONDO ANTICO. Film (drammatico '40).
16.30 CALCIO: SLOVENIA - CROAZIA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
19.30 JULIE ROSA DI BOSCO
19.55 L'UNIVERSO E'
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 JOE FORRESTER. Telefilm.
21.45 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
22.00 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.15 LA BARCOLANA
22.45 SERATE MUSICALI PIRANESI
23.15 HISTRIA JAZZ

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 SO 90'S
13.00 HIP HOP ITALIA SPECIAL
13.30 NEWS ITALIANS
14.00 THE GRIND
15.00 STYLE WEEKEND
19.00 NEWS E NEWS
19.30 STAR TRAX: GIANLUCA VIALI
20.30 EUROPEAN TOP 20
23.30 ITALIAN MUSIC: WHAT'S NEXT
23.30 HIT LIST ITALIA
24.00 MTV FRESH
0.30 BIG PICTURE
1.00 MTV AMOUR
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 VIDEOSHOPIPING
12.35 DOCUMENTARIO
13.00 ANTENNA VERDE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 DOCUMENTARIO
18.30 VIDEOSHOPIPING
18.35 DOCUMENTARIO
18.55 VIDEOSHOPIPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TNP FRILI SPORT
21.05 VIDEOSHOPIPING
21.15 DOCUMENTARIO
22.00 TNP FRILI SPORT
24.00 VIDEO SHOPPING

TELECHIARA

14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 GIORNO DI FESTA
16.15 I VIAGGI DEL DR. DOLITTLE
17.00 VIDEONATURA. Documenti.
17.30 I FUORILEGGE DELLA VALLE SOLITARIA. Film (western '62).
19.00 UOMINI D'OGGI
19.30 ECCLESIA
19.45 I VIAGGI DEL DR. DOLITTLE
20.30 FLYING KIWI. Telefilm.
21.00 IL MONDO E' BELLO PERCHÉ VARIO. Documenti.
21.15 VERDE A NORDEST
22.15 GIOVANI AVVOCATI. Telefilm.
23.00 OBIETTIVO MISSIONE
23.30 ECCLESIA

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
10.00 ROXY BAR (R)
12.30 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
16.00 MOTOCICLISMO: GP INDONESIA
16.55 PALLAVOLO: ALPITOUR TRACO - PIAGGIO ROMA
19.00 NEW AGE
19.30 HARDBALL. Telefilm.
20.30 FLASH
20.35 KARATE KID III - LA SFIDA FINALE. Film (azione '89). Di John Avildsen. Con Ralph Macchio, Pat Morita.
22.35 CALCIO: FRANCIA - SUDAFRICA
23.40 GOLEADA - SPECIALE SERIE B
0.40 CLIP TO CLIP
3.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 SHOPPING
12.30 RUBRICA DI AGRICOLTURA
14.00 QUI STUDIO A VOI STUDIO. Con G. Fattori.
19.30 DE NEWS MAGAZINE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.30 GOLDEN GOL
22.30 RUBRICA DI ATTUALITA'
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I FORTI DI FORTE CO-RAGGIO. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 COSA C'ENTRANO NOI CON LA RIVOLUZIONE? Film tv (commedia '73). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio.
16.00 TOURING IN 16/9. Telefilm.
17.00 POMERIGGIO CON...
18.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SCAMPE

LE TASSE DI TOMBA

BOLOGNA Alberto Tomba, indagato dalla Procura di Bologna nell'ambito di un'inchiesta in cui si ipotizza una frode fiscale per miliardi, il 30 giugno di quest'anno ha presentato una denuncia dei redditi in cui compaiono introiti per circa un miliardo. Negli anni precedenti il campione avrebbe presentato denunce dalle quali risultavano solo redditi inferiori ai 100 milioni.

OGGI IN TV

9.00 Tmc: Domenica Sport
9.25 Raitre: Atletica: Maratona
9.45 Raitre: Ciclismo: Campionati del Mondo su strada maschile
12.00 Italia 1: Grand Prix - la parte

14.00 Tmc: Automobilismo: GP Vallelunga Superturismo
14.30 Raitre: Ciclismo: Campionati del Mondo su strada maschile
16.55 Videomusic: Pallavolo

17.00 Raitre: Auto: G.P. del Giappone di F1 (R)
18.10 Raiuno: Rai sport 90. Minuto
18.55 Tmc: Calcio: Francia - Sudafrica

19.00 Raidue: Basket maschile: Campionato Italiano
20.00 Tmc: Goleada - Speciale Serie B
22.25 Raitre: La Domenica sportiva - la parte

LITE PER PIOLA

Lite di campanile tra Vercelli e Novara nel nome di Silvio Piola: le due città in cui il celebre calciatore piemontese scomparso da un anno ha rispettivamente iniziato e concluso l'attività sportiva, ora si contendono il diritto di intitolargli per prime il campo di calcio. La polemica, in verità tutta di parte vercellese, sta montando e si è già trasformata in un caso politico.

PER I TUOI STUDI
UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI, 6 - TEL. 63.53.00

SPORT

PER I TUOI STUDI
UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI, 6 - TEL. 63.53.00

CALCIO Deludente pareggio degli azzurri che ora devono sperare negli spareggi

Italia, una giusta bocciatura

Qualificata un'Inghilterra nettamente superiore in campo

ROMA Al mondiale, per ora, ci va l'Inghilterra. L'Italia non riesce a battere la capolista del girone, nonostante le tre punte schierate a sorpresa da Maldini, nonostante uno stadio Olimpico esaurito, a tifare tricolore. E' 0-0 di fatto deludente. Perché non basta agli azzurri per evitare la lotteria degli spareggi, ultima spiaggia prima di Francia '98. Perché è espressione di un gioco non certo esaltante, da parte degli uomini di Maldini, che infrangono la propria innegabile buona volontà contro la superiore organizzazione di gioco di un'Inghilterra tatticamente accorta e ben disposta in campo. E così l'Italia fallisce la qualificazione pur senza aver mai perso.

Il catenaccio di Cesarone era, assai meno, alla fine vincente: perché nessuno si sarebbe immaginato che il ct giocasse da subito la carta Inzaghi, per un'Italia a tre punte decisamente offensiva. E invece. Contro l'Inghilterra bisogna vincere, e allora via libera a un attaccante in più, quel Superpippo che pareva in grandissima forma. Maldini dunque lascia fuori Lombardo, e si affida a una sorta di 4-3-3. Niente da segnalare in difesa, dove Nesta (ma si sapeva) sostituisce l'infortunato Ferrara. A centrocampo, Di Livio è a de-

Italia 0
Inghilterra 0

ITALIA: Peruzzi, Nesta, Maldini (32' pt Benarrivo), Albertini, Cannavaro, Costacurta, Di Livio, D. Baggio, Vieri, Zola (18' st Del Piero), Inzaghi (1' st Chiesa).
INGHILTERRA: Seaman, Campbell, Le Saux, Ince, Adams, Southgate, Beckham, Gascoigne (43' st Butt), Wright, Sheringham, Batty.
ARBITRO: Van Der Ende (Oia).
NOTE: angoli, 5 a 2 per l'Italia, espulso al 31 st Di Livio per doppia ammonizione. Ammoniti: Campbell, Gascoigne, Costacurta, Benarrivo, Albertini, Chiesa, Southgate; Del Piero. Ince si è procurato una ferita alla fronte in uno scontro con Albertini.

stra, Dino Baggio al centro e Albertini sul centrosinistra, coperto dall'avanzare di Maldini e dall'arretrare di Zola.

Il fantasista sardo parte come Inzaghi largo dall'altrezza del centrocampo, mentre Vieri ha il compito di sfondare al centro. Hoddle opportunamente inserisce il difensore Southgate, lasciando Gary Neville in panchina. Ma è a centrocampo

CLASSIFICA

Questa la classifica finale del gruppo 2 delle qualificazioni europee per i Mondiali di Francia '98 dopo Georgia-Polonia (3-0) e Italia-Inghilterra (0-0):

INGHILTERRA	19
ITALIA	18
POLONIA	10
GEORGIA	10
MOLDAVIA	0

L'Inghilterra si qualifica direttamente per la fase finale.

Questo l'elenco delle 20 qualificate:

EUROPA (11 su 15): Danimarca, Norvegia, Austria, Bulgaria, Spagna, Olanda, Romania, Germania, Scozia e Francia (qualificata di diritto come Paese ospitante).

AFRICA (5 su 5): Nigeria, Marocco, Tunisia, Sud Africa e Camerun.

SUD AMERICA (4 su 5): Argentina, Colombia, Paraguay, Brasile (qualificati di diritto come detentore del titolo mondiale).

che il ct inglese erige un'invalicabile diga, con Ince guerriero più forte anche di una ferita alla testa (che lo costringe a stare fuori dal campo per quasi 10'), con Gascoigne ispirato e Batty infaticabile a chiudere ogni spazio. Al contrario, il centrocampo azzurro appare subito il reparto più debole dell'Italia, anche perché in inferiorità numerica rispetto a quello inglese.

Scarsissimo il pressing, molti gli errori, inutile l'affidarsi ai lanci lunghi: al 30' sono gli inglesi a procurarsi l'azione più pericolosa del primo tempo, con Peruzzi costretto a un miracolo d'istinto sul tiro al volo di Ince, servito di testa da Sheringham. Un minuto dopo, Maldini lascia il campo per una botta alla caviglia, e fa posto a Benarrivo (che non fa rimpiangere il capitano).

Per l'Italia è una partita davvero difficilissima, giocata in un irreale clima di battaglia, perché gli hooligans in tribuna caricano e fanno feriti, mentre in campo cresce il nervosismo. A dispetto del tridente e della grande mole di gioco, la squadra azzurra nel primo tempo non riesce a costruire nemmeno un'azione pericolosa.

Assolutamente inutile l'apporto di Inzaghi, tanto che nella ripresa lo sostituisce Chiesa. Ora l'Italia attacca con disperazione, mentre l'Inghilterra si chiude nella sua metà campo affidandosi al contropiede, e concedendo ancora meno spazio agli azzurri. Al 5' proprio Chiesa serve bene Baggio, che spara alto, quindi (al 15') l'attaccante emiliano costringe finalmente Seaman a una parata, con un tiro angolato dalla destra. Ma l'Italia non riesce a sfondare: Maldini allora gioca la carta Del Piero, chiamando fuori Zola, non certo in grande serata.

Lo juventino cade in area alla mezz'ora, ma l'arbitro lo ammonisce per simulazione. Un minuto dopo Di Livio si fa cacciare dal campo per doppia ammonizione, e l'Italia resta in 10. L'impressione, a questo punto, diventa impossibile: c'è ancora tempo per un palo di Wright, e per un colpo di testa di Vieri che illude tutti. Ma solo per un attimo.



Gianfranco Zola in azione tra Beckman e Ince

Il tecnico inglese soddisfatto: «Abbiamo ottenuto il risultato che ci serviva»

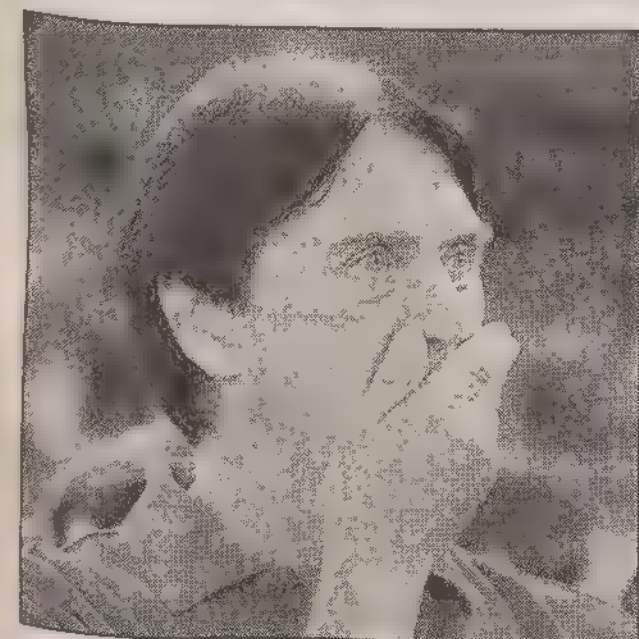
Dedica di Hoddle a Lady D

ROMA Una qualificazione in memoria di Lady Diana. Il tecnico dell'Inghilterra, Glenn Hoddle, ha una dedica speciale da fare al termine della sfida contro l'Italia. «Quando, nel nostro precedente match, abbiamo vinto in Moldavia - dice - lo abbiamo fatto pensando soprattutto a lei. Vogliamo rivolgere un pensiero anche adesso, perché sono sicuro che Lady Diana sarebbe stata molto orgogliosa di noi».

Sulla partita, Hoddle concorda con l'analisi fatta da Cesare Maldini: «Abbiamo ottenuto il risultato che ci serviva - dice - soprattutto grazie alla nostra superiorità a centrocampo, dove ho visto un Gascoigne superlativo nel primo tempo. Voglio fare i complimenti anche Beckham, però non chiedetemi chi sia stato il migliore dei miei perché

nessuno di loro ha reso al di sotto delle aspettative. Sono molto soddisfatto. Il fattore decisivo a nostro favore sono stati la convinzione di farcela».

Quale è la differenza rispetto alla partita di Wembley? «Il fatto è che a Londra - risponde Hoddle - non era la mia squadra: non c'erano Seaman, Adams, Sheringham e Gascoigne. La loro esperienza è decisiva in sfide come questa».



ROMA La delusione traspare dal volto tirato, ma Cesare Maldini (nella foto) simula bene e difende a spada tratta le sue scelte e la sua squadra: «Il giudizio che ho della partita - afferma il ct - è sostanzialmente positivo. Non abbiamo nulla da rimproverarci, ci siamo battuti bene contro una squadra forte. Non abbiamo creato molte occasioni da gol, ma neanche loro. Non c'è alcun appunto particolare da fare, soprattutto quando nella ripresa ci siamo trovati in inferiorità numerica. Certo, è un vero peccato che Paolo si

La delusione traspare dal volto dell'allenatore che esprime però un giudizio positivo sulla partita

Il ct Maldini: «Nessun rimprovero»

«Mancava Ferrara e la posizione di Zola ha creato qualche problema»

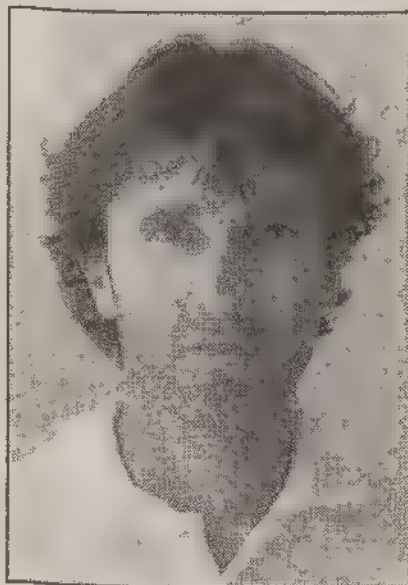
sia fatto male subito. Mancava anche Ferrara e la squadra ha avuto un pizzico di personalità in meno. Sul fallo in area su Del Piero non voglio dire nulla, non abbiamo visto bene. L'arbitro ha deciso senza tentennamenti, non so». Maldini spiega così la scelta iniziale di tre punte con Inzaghi: «Avevo pensato già in settimana di avere una squadra un po' alta e di dare un supporto in più a Vieri. D'altronde, in queste partite così delicate si vince per una punizione, per un episodio. A parità di valori, bisogna giocarsela fino alla fine».

Le critiche non scuotono il ct azzurro: «Impotenza? No, non credo, gli azzurri si sono impegnati tanto. Non sono nemmeno d'accordo con chi sostiene che rispetto a Wembley l'Inghilterra sia cresciuta e l'Italia calata. L'Italia ha fatto la sua partita e i giocatori hanno dato tutto quello che avevano».

Maldini ammette però che la posizione di Zola ha creato qualche problema: «Gianfranco doveva giocare più centralmente e non all'esterno, c'è stato un po' un equivoco, ma nulla posso imputare all'arbitro, che ce l'ha messa tutta. E' tutta la squadra che si doveva accorciare meglio. D'altronde la scelta dei tre giocatori d'attacco è nata dalla necessità di alimentare in maniera più continuativa le due punte per poter creare più occasioni da gol. Dobbiamo però considerare che è un po' un'ingiustizia dover affrontare gli spareggi avendo ottenuto tre vittorie e tre pareggi senza aver mai subito un gol». Il ct azzurro ribadisce le difficoltà strutturali del calcio italiano: «Quando abbiamo un giocatore squalificato a centrocampo ci troviamo in difficoltà perché, in quel ruolo ci sono pochi giovani e tanti stranieri. Il pro-

blema si manifesterà in maniera ancora più marcata fra un anno e mezzo. La partita era difficile perché dovevano stare attenti a non farci schiacciare troppo. D'altronde credo di aver utilizzato tutte le possibilità a mia disposizione: l'Inghilterra ha giocato bene a pallone, in attacco noi abbiamo ruotato un po' tutti. L'assenza di Ferrara e l'infortunio di mio figlio certo non ci hanno favorito».

All'inizio abbiamo sofferto un po' per la collocazione di Zola - prosegue Maldini - nella ripresa abbiamo dovuto faticare parecchio quando siamo rimasti in inferiorità numerica. Sull'espulsione di Di Livio non ho però commenti da fare».



Paolo Beruatto

GIRONE A

IL PROGRAMMA ODIERNO

- ALBINESE-SOLBIATESE
- BIELLESE-TRIESTINA
- MESTRE-GIORGIONE
- NOVARA-CREMA PERGO
- OSPITALETTO-CITTADELLA
- PRO PATRIA-PRO VERCELLI
- SANDONA-LEFFE
- VARESE-MANTOVA
- VOGHERA-PRO SESTO

Classifica: Biellese e Varese 13; Mantova 11; Triestina, Cittadella e Pro Patria 10; Giorgione e Pro Sesto 9; Pro Vercelli, Voghera e Mestre 8; Solbiatese 7; Albinese e Leffe 6; Cremonese 5; Novara 4; Sandona e Ospitaletto 3.

to indubbiamente agevolato dal fatto che con questo gruppo ci lavora dal primo giorno di ritiro. In questi ultimi tre giorni tutti i giocatori hanno lavorato con grande impegno. Sanno già che Beruatto rimetterà tutto in discussione: nessuno ha il posto garantito. A Biella quasi sicuramente vedremo una Triestina più cattiva e su di giri. Basterà?

Maurizio Cattaruzza

IN BREVE

Succede a Spinelli

Al deputato Mauro non basta la metà del Catanzaro: è il presidente del Genoa

CATANZARO Massimo Mauro, deputato dell'Ulivo (è stato eletto nel collegio di Catanzaro della Camera) ed ex giocatore, sar il presidente del Genoa Calcio. La notizia è trapelata proprio mentre la famiglia Mauro annunciava l'acquisto del 50 per cento dell'Us Catanzaro (presidente rimarrà Giuseppe Soluri), che milita nel campionato di C2. La nomina di Massimo Mauro è stata ufficializzata ieri pomeriggio dal nuovo proprietario del Genoa, l'imprenditore e presidente della Camera di Commercio di Genova, Gianni Serni. «Si Mauro è il nuovo presidente - ha detto Serni - lo conosco da molto tempo ed è una conoscenza extracalcistica. Massimo Mauro è un ragazzo che stimo molto, è giovane, ha voglia di fare, penso sia la persona giusta per collaborare con questa società».

Serie B: Verona scatenato nel derby scaligero: a segno Colucci, Aglietti, Corini e Giandebiaggi

VERONA Senza storia il derby di tra Verona e Chievo. Troppo netta la superiorità del gialloblù di Cagni che in campo ha fatto il buono e cattivo tempo contro un Chievo in disarmo. Subito in vantaggio grazie a una «papera» del portiere Gianello, il Verona ha poi dilagato segnando con Aglietti, Corini e Giandebiaggi nei minuti finali.

VERONA: Battistini, Giunta (21' st Manetti) Corini, Lucci, Giandebiaggi, De Vitis (35' st Ghirardello) Aglietti, Baroni, Colucci, Siviglia, Esposito (32' st Bionetto).

CHIEVO: Gianello, Bacci, Guerra, Franchi, Giusti, Rinino (1' st Zanchetta) Cerbone, Zauri (1' st Chicchi) Melosi, Marazzina (14' st Tentoni) D'Anna.

Amichevole: l'Inter «consegna» sei gol alla Libia

Ronaldo dà spettacolo con le sue giocate

VARESE Quasi un allenamento. Quello che ieri pomeriggio rimaneva dell'Inter, decimata dalle convocazioni nelle Nazionali, ha facilmente battuto 6-1 una Nazionale della Libia molto rinnovata, con quasi tutti i giocatori al di sotto dei 23 anni. Una partita a basso ritmo, ravvivata solo da prodezze individuali, in particolare quelle di Ronaldo: anche se stanco per il viaggio di ritorno dal Brasile, il brasiliano ha dato spettacolo con un gol e tanti assist per i compagni.

SERIE C2

La prima volta di Paolo Beruatto in casa della capolista Biellese

Triestina più cattiva col nuovo skipper

TRIESTE Anche il nuovo skipper dell'imbarcazione alabardata ha la sua Coppa d'Autunno. E' una regata del tutto speciale che si disputa su un tappeto verde, a Biella, in mezzo alle colline piemontesi. E' soprattutto una regata che Paolo Beruatto non può assolutamente permettersi di perdere nella fase più cruciale del dopo-Marchioro. Il tecnico esonerato mercoledì sera ha lasciato una squadra senza gioco e aggressività ma ancora imbattuta. Ecco allora che un rovescio, seppure in casa della prima in classifica, darebbe inevitabilmente

la stura a polemiche e critiche da parte di chi non ha completamente digerito l'allontanamento di Marchioro. I proprietari Zanoli e Trevisan oggi incroceranno le dita. In caso di sconfitta, infatti, in croce potrebbero finire proprio loro. E' delicata quindi la missione di Beruatto, il quale si è lanciato in questa avventura con grande entusiasmo risolvendo la grinta dei giorni migliori della sua carriera. Parla della sua squadra quasi digrignando i denti. «Qui mi gioco la carriera, questo incarico mi ha quasi tolto il sonno. Ma è il mio momento e devo cercare di sfruttarlo.

Avrei avuto bisogno di tempo, ma non c'è. Allora mi serve un po' di fortuna per ottenere un risultato positivo a Biella, così potrei lavorare con tranquillità». In tre giorni il giovane tecnico non ha potuto fare miracoli: ha cercato innanzitutto di cambiare le batterie della Triestina e di darle una scossa di 360 volt. Il nuovo allenatore vuole una squadra più aggressiva e più corta che faccia pressing dal primo minuto. Poi durante la pausa potrà ristrutturare gli schemi di gioco. Intanto ha approntato qualche correttivo tattico alla Triestina nella speranza di darle più

incisività. Il 4-4-2 è così diventato un 4-3-3 con una punta centrale (Spilli) e due «mezz» (Gubellini e Coti) che dovranno giocare molto larghe. I tre, ieri prima di partire per il Piemonte, chedevano in giro il numero di telefonino di Eddy Baggio per sapere come si fa a segnare quattro gol alla Biellese. Sgarbossa, Catelli e Canella dovranno dare dinamismo e spessore al centrocampo. La difesa resta praticamente invariata con Bianchet tra i pali (Vinti non è del tutto pronto per il rientro) davanti al quale giocheranno da destra verso sinistra Birtig, Benetti, Notari

PALLAMANO I triestini accedono alla Champions League superando di 12 reti i polacchi dello Slask

Genertel, rimonta-capolavoro

Superlativi Kuzmanoski, Oveglia, Mestriner e il nuovo arrivo Tomic

TRIESTE Era necessario un miracolo, e il miracolo è stato fatto. La Genertel di pallamano accede trionfalmente alla Champions League travolgendo i polacchi dello Slask nella partita di ritorno di qualificazione. Le dieci reti da rimontare che i triestini avevano brutalmente rimediato in Polonia sono state recuperate, una dopo l'altra, ieri pomeriggio, al Palacalvola davanti a oltre mille spettatori in visibilità in una partita destinata a venir ricordata con un piccolo capolavoro.

A cose fatte sembra un'impresa da poco. In realtà fino all'inizio della ripresa (quando il tabellone luminoso segnava un riscatto 10-9 a favore della Genertel) nessuno avrebbe scommesso alcunché sul successo finale dei biancorossi. Archiviato un primo tempo nervoso e un po' stentato, non si immaginava, insomma, neppure lontanamente, che i campioni d'Italia sarebbero rientrati in campo con tanto esplosivo in corpo. Anche perché nei primi 30 minuti le due squadre hanno giocato entrambe ben serrate in difesa contenendosi un po' troppo in attacco. La Genertel sembra aver deciso di affidare le proprie sorti al gran braccio di Kuzmanoski (5 reti determinanti nel primo tempo). In qualche modo, però, «Kuze» ha spianato la strada per il miracolo mentre da parte loro gli arbitri si sono adoperati di fischiare il fischietto.

Così trascorrono i primi 30 minuti, quando tutto, proprio tutto, deve ancora accadere. E' nella ripresa che la Genertel si mette in moto al punto da sembrare un'altra squadra. Tutto comincia al 10': il punteggio

Genertel 31
Slask 19
(10-19)
GENERTEL: Mestriner, Srebrnic, Marco Lo Duca 2, Fusina 4, Kuzmanoski 9, Pastorelli 1, Guerrazzi, Tarantino 3, Molina 1, Schina, Oveglia 6, Tomic 5. ALL. Giuseppe Lo Duca. SLASK: Ligarzewski, Banisz, Mistak 8, Garbacz 3, Folga, Antozak, Lewicki 3, Bedzikowski 1, Grobelny 1, Szczucki, Kliszczek, Gorniak 3. ALL. Jerzy Klompel. ARBITRI: Vujnovic-Madinic (Croazia).

Determinati, precisi, veloci con un capitano sempre più fuoriclasse e con un Fusina (che in difesa ha dato il cuore paralizzando Bedzikowski), i triestini cominciano la rimonta. Come in un crescendo



Lo Duca jr e Oveglia

rossiniano. E ciò che il pubblico avverte è che i primi ad essere convinti di potercela fare sono proprio loro, i giocatori. I polacchi comunque non mollano: il numero 14, Mistak, il «flagellatore» della trasferta polacca, continua a perforare la rete triestina per altro meravigliosamente difesa dal «solipione» d'Italia sarebbero rientrati in campo con tanto esplosivo in corpo. Anche perché nei primi 30 minuti le due squadre hanno giocato entrambe ben serrate in difesa contenendosi un po' troppo in attacco. La Genertel sembra aver deciso di affidare le proprie sorti al gran braccio di Kuzmanoski (5 reti determinanti nel primo tempo). In qualche modo, però, «Kuze» ha spianato la strada per il miracolo mentre da parte loro gli arbitri si sono adoperati di fischiare il fischietto.

Così trascorrono i primi 30 minuti, quando tutto, proprio tutto, deve ancora accadere. E' nella ripresa che la Genertel si mette in moto al punto da sembrare un'altra squadra. Tutto comincia al 10': il punteggio

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

Determinati, precisi, veloci con un capitano sempre più fuoriclasse e con un Fusina (che in difesa ha dato il cuore paralizzando Bedzikowski), i triestini cominciano la rimonta. Come in un crescendo

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

Determinati, precisi, veloci con un capitano sempre più fuoriclasse e con un Fusina (che in difesa ha dato il cuore paralizzando Bedzikowski), i triestini cominciano la rimonta. Come in un crescendo

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

di 17-15 è il trampolino di lancio. Il parziale di 8-0 arriva sul 21-18, subito dopo l'espulsione definitiva di Schina e poi di Antozak. A dare l'accelerazione decisiva è quel Tomic che Lo Duca ha tenuto seminascondito in panchina per sferrare il colpo decisivo negli ultimi minuti.

Allenatore e giocatori al settimo cielo e quasi senza parole alla fine della partita

Lo Duca: «Indimenticabile»

TRIESTE Uniti in un abbraccio al centro del campo a ringraziare l'incredibile pubblico che ha gremito il Palacalvola. È questa l'immagine più bella della splendida serata che ha riconsegnato alla Genertel il suo posto in Europa. Lo Duca non ha parole per esprimere ciò che prova. «Indimenticabile. È una delle più belle vittorie di tutta la mia carriera», confida due ore dopo la fine della partita.

«È stata una serata incredibile, di quelle che non si dimenticano», dice Giorgio Oveglia. «Una lezione di grande volontà data non solo da noi triestini ma anche dai nuovi arrivati. La dimostrazione di quanto la squadra ci tenga a rappresentare degnamente la città».

«Ho vissuto stasera i 10 minuti più belli della mia vita». Marco Lo Duca fa capolino dallo spogliatoio per raccontare quello che ha provato nei lunghi momenti che hanno scandito la rimonta. «Abbiamo avuto il gran-

de merito di crederci fino in fondo - continua - e questo anche grazie al pubblico che ci ha davvero dato una grossa mano».

«Quello che siamo riusciti a fare stasera - sottolinea Alessandro Fusina - non è altro che il frutto del duro lavoro svolto in settimana. Al termine della gara di andata mi era crollato il mondo addosso, perché non riuscivo a capire come avessimo fatto a perdere con uno scarto simile. Stasera ho dato tutto: aspettavo questa gara da 10 anni». «Il nostro mestiere è far franare l'impossibile», dichiara il presidente Pacor. «Anche stasera ci siamo riusciti».

Facce scure all'uscita dei polacchi dallo spogliatoio. Difficile registrare una battuta dal momento che come immaginabile, i giocatori hanno davvero poca voglia di parlare. Per tutti il coach che nell'espulsione di Antozak, pilastro difensivo, ha rilevato la causa della sconfitta.

Lorenzo Gatto

BASKET

La Genertel vincendo può consolidare il primato: regolarmente in campo gli influenzati Guerra e Thomas

Difese «doc» contro, Trieste punta al poker

Sulla strada del quarto successo consecutivo c'è la scomoda Juve Caserta

Così sul parquet

Chiarbola, ore 18

GENERTEL TS		JUVE CASERTA
GIACOMI	4	MONTUORII
MARIC	5	
LAZZA	6	
	7	FALCO
GUERRA	8	PIPERNO
ESPOSITO	9	FORINO
ANSALONI	10	GOODES
MICCOLI	11	WALKER
VIANINI	12	VERTALDI
	13	CLARK
THOMAS	14	FREYER
OGRISEK	15	SACCARDO
Pancotto	All.	Bartocci
Arbitri:	D'Este e L. Longo	

TRIESTE Cosa succede se si trovano di fronte due tra le migliori difese del campionato? Che c'è aria di spettacolo. Sia la Genertel che la Juve Caserta, infatti, concedono pochi punti agli avversari (70 i campani, appena 61 i triestini) arginandoli con l'arma dell'aggressività. La squadra di Pancotto, che in media cattura 6 rimbalzi meno della Juve, si rifà abbondantemente nei recuperi, con Thomas e Maric a calamitare le palle vaganti.

Abituata a porsi a ogni incontro un obiettivo particolare, stavolta la Genertel si misurerà con la responsabilità d'essere leader. Prima in solitudine, oggi (Chiarbola, ore 18) vincerà avrebbe la possibilità di ampliare il distacco nei confronti di almeno un'altra «big». A Montecatini, infatti, si scontrano l'ex capolista

Snai e la sfasata Casetti Imola di questi tempi.

Ma Trieste predica prudenza e per il momento preferisce non guardare la classifica. Cesare Pancotto tuttavia annusa il clima d'entusiasmo. «I tifosi mi fermano per strada, avverto che sta crescendo la simpatia attorno alla squadra - spiega il tecnico biancorosso - È un momento importante e sarebbe bello se questi nostri successi servissero da stimolo al movimento sportivo locale. Ora più che mai abbiamo l'obbligo di non deludere queste attese».

Anche ieri mattina Irving Thomas e Massimo Guerra, influenzati, si sono allenati imbottiti di antibiotici. Nessun dubbio, comunque, sul loro impiego. Thomas, del resto, non era al meglio neanche domenica scorsa contro Fabriano e ha saputo ugualmente sop-

perire con la classe e il mestiere alle defaillance. Il mandato difensivo di giornata per la Genertel è costringere Caserta a sporcare la media nel tiro da due (Goode e Saccardo si tengono attorno al 70 per cento) e mantenere i campani allo scadente 26 nelle «bombe».

La Genertel si trova di fronte un avversario con cui condivide parecchie caratteristiche: anche la Juve in attacco non è abituata a prendersi tiri forzati (nelle conclusioni da 2 domina la classifica a squadre con il 62 per cento), ha una buona regia affidata allo smaltito anglo-israeliano Goode, non dispone di una panchina interminabile.

Il tecnico casertano Bartocci ruota generalmente otto pedine: il giovane tandem Usa composto dalla guardia Clark e dall'ala Walker, Goode appunto, il tiratore tedesco Freyer, il

centro intimidatore Saccardo, il lungo d'appoggio Falco, l'altra ala forte Vertaldi e il regista di riserva Piperno (nella passata stagione in B1 a Trevigio con Gori e Giromi). La Juve ha raggiunto ieri sera Trieste dopo una lunga trasferta in pullman.

Il programma. Serie A1: Kinder (punti 6) Mabo (2); Mash (4) Benetton (4); Stefanel (2) Pall. Varese (4); Polti (0) Scavolini (2); Fontanafredda (2) Teambus (6); Viola (2) Cfm (4); Pepsi (4) Calze Pompea (0).

Serie A2: Genertel (6) Juve Caserta (4); Montecatini (4); Dinamica (4); Na Forlì (4); Casetti (4); Snai Montecatini (4); Casetti Imola (4); Serapide Pozzoli (2); Cirio Avellino (2); B. di Sardegna Sassari (4); Faber Fabriano (2); Battipaglia (2); Baronia Napoli (2); Sice Jesi (0); Bini Livorno (4).

Roberto Degraasi

Rientra Cambridge Gorizia sogna il primo acuto in trasferta

GORIZIA La Dinamica, per la prima volta al gran completo, cercherà oggi di conquistare la prima vittoria in trasferta. La squadra di Frates aveva fallito questo obiettivo in occasione dell'incontro di esordio a Imola contro Casetti e non può permettersi, viste le sue dichiarate ambizioni, di tornare a casa, ancora una volta, con le pive nel sacco.

A Forlì Gorizia potrà contare su tutta la rosa. Venerdì è stato tesserato Dexter Cambridge, mentre si sono risolti i problemi muscolari di Alberto Tonut che aveva saltato i primi allenamenti settimanali e di Sidney Johnson che soffre di una leggera tendinite. «Saremo finalmente tutti - dice Fabrizio Frates - anche se le condizioni fisiche di Cambridge, come del resto quelle di Fumagalli e Riva non sono ancora delle migliori. Cambridge in particolare non riesce ancora a tenere per tutta la partita. Lo utilizzerò quindi solo parzialmente. Non potevo però rinviare ulteriormente il suo rientro. Deve iniziare a respirare l'atmosfera delle partite ufficiali».

La Dinamica, che ha già battuto due volte la Montagna in questa stagione in Coppa Italia, è fiduciosa, proprio in considerazione delle precedenti esperienze.

Antonio Gaier

Terzo trionfo azzurro ai Mondiali di San Sebastian

Sprint d'oro della Cappellotto, oggi i maschi

La vicentina rompe il tabù: mai prima d'ora un'italiana sul gradino più alto

La tattica? Italia all'attacco e occhio a Jalabert

Martini spinge Tafi e Bartoli

SAN SEBASTIAN Verbruggen, gran capo del ciclismo, è sicuro: il mondiale di ciclismo non corre alcun rischio. Eppure oggi si corre quello più atteso, quello in cui conta solo vincere, nonostante le autobombe dell'Eta e le sbalate analisi del sangue di Chiappucci.

La ventitreesima Italia di Alfredo Martini ci arriva con una squadra votata all'attacco, che mette paura a tutti, ma che finisce per avere paura di molti. Il nemico numero uno nell'elenco di Alfredo Martini è Johan Museeuw, campione in carica, seguito da Laurent Jalabert. Il ct azzurro non crede ai malanni del belga. Per questo (e perché Jaja soffre le distanze over 200 km) il primo posto non tocca al francese, che giovedì ha vinto l'incredibile mondiale della cronometro: un avversario che ha pure il difetto di essere tanto simpatico al ct. «Ha una grande condizione - dice Martini - ha corso la Vuelta mirando a questi mondiali, in più gode di

tante simpatie. Meritate, perché è un generoso: nessuno può dimenticare la vittoria che non volle togliere a Bolts in fuga da 200 km alla Vuelta del '95».

Nello stesso gruppo dei «guardati a vista» Martini inserisce Gianetti, Richard, Zberg, Zuelle, Virenche, Riis, Konychev, Gonchenkov, Sciandri, Tchmil, Dufaux e Bolts. Elenchi lungo, ma accompagnati da altri 17 nomi che il ct considera solo appena un po' meno pericolosi. Tra loro ad esempio spiccano i veloci Magnusson, Nelissen e Svorada.

Che tra i più pericolosi lo stesso Martini piazzò i velocisti, sottolinea l'assenza di uno sprinter fra i 12 azzurri. Ma il ct tocca non gioca d'anticipo. E si autorisponde: «Perché non ho portato uno sprinter? Perché avrei dovuto proteggerlo al massimo, dargli almeno tre uomini. Invece penso che su questo circuito ognuno dovrà pensare di intervenire in prima persona».

Per questo i suoi «generali» designati sono Michele Bartoli e Andrea Tafi. A tutti gli altri capitani ha lasciato scegliere da soli il ruolo. Nella riunione del sabato mattina («la più bella e intensa di tutti i mondiali») ha fatto parlare tutti: a cominciare da Davide Rebellin che in agosto ha vinto proprio qui, per continuare con Francesco Casagrande, Fabrizio Guidi, Maurizio Fondriest, Gianluca Bortolami, Alessandro Baronti, senza saltare Gianni Bugno, Gianni Faresin, Andrea Ferrigato e Luca Scinto.

Il tema tattico è presto detto: l'Italia non può permettersi di arrivare ad una volata di gruppo, né ha intenzione di fare da traino per Jalabert e Museeuw. Per riuscire secondo Martini c'è un solo modo: entrare in tutte le fughe con due uomini e, magari, anche proporre qualcuna. Lo scopo è quello di «stancare» gli avversari, costringerli a faticare. «La logica - dice Martini - vorrebbe che sia la Francia a fare la corsa».

SAN SEBASTIAN Nella gara contraddistinta dalla bomba che ha insanguinato i Mondiali di ciclismo, l'Italia si è presa una nuova soddisfazione vincendo la prova riservata alle ragazze. Soddisfazione amara perché l'autobomba fatta esplodere nella zona del traguardo ha avvolto tutta la manifestazione in un alone di tristezza. Non avendo però l'evento apportato alcun danno alle atlete che stavano percorrendo per la terza volta il circuito, si è ritenuto opportuno consentire alla gara di proseguire. A vincere l'oro delle donne è stata un'azzurra, la 26enne Alessandra Cappellotto, alla sintesi di uno sprint storico: non era mai capitato infatti che un'italiana si fosse mai laureata campionessa del mondo su strada.

La Cappellotto, che ha 27 anni appena compiuti è che è vicentina, ai mondiali era già salita sul podio, un anno fa, bronzo a Lugano nella prova contro il tempo. Qui a San Sebastian non era però riuscita a confermarsi nella gara contro il tempo (decima) complice un malanno al ginocchio destro che negli ultimi giorni è però svanito. E ieri l'incoronazione ufficiale, e la gara più bella di tutta la vita: si è aganciata infatti al penultimo giro al treno di quattro fuggiasche capitanate dall'ucraina Polikeviciute, riuscendo, assieme alla francese Marsal a raggiungere la vetta della corsa.

A 4 km dal traguardo il drappello ha perso un'unità (la sudafricana è scivolata in curva sull'asfalto bagnato) e le cinque sono andate così al traguardo, con la Cappellotto che negli ultimi due chilometri si è portata in coda al gruppo, per partire poi prepotentemente ai 250 metri finali con un assalto a sorpresa che teneva conto della sua efficace punta di velocità. La Cappellotto ha preso una decina di metri di vantaggio, riuscendo a resistere sin sul traguardo al ritorno della belga Tanich e della francese Marsal, classificatesi nell'ordine a mezza lunghezza di scarto.

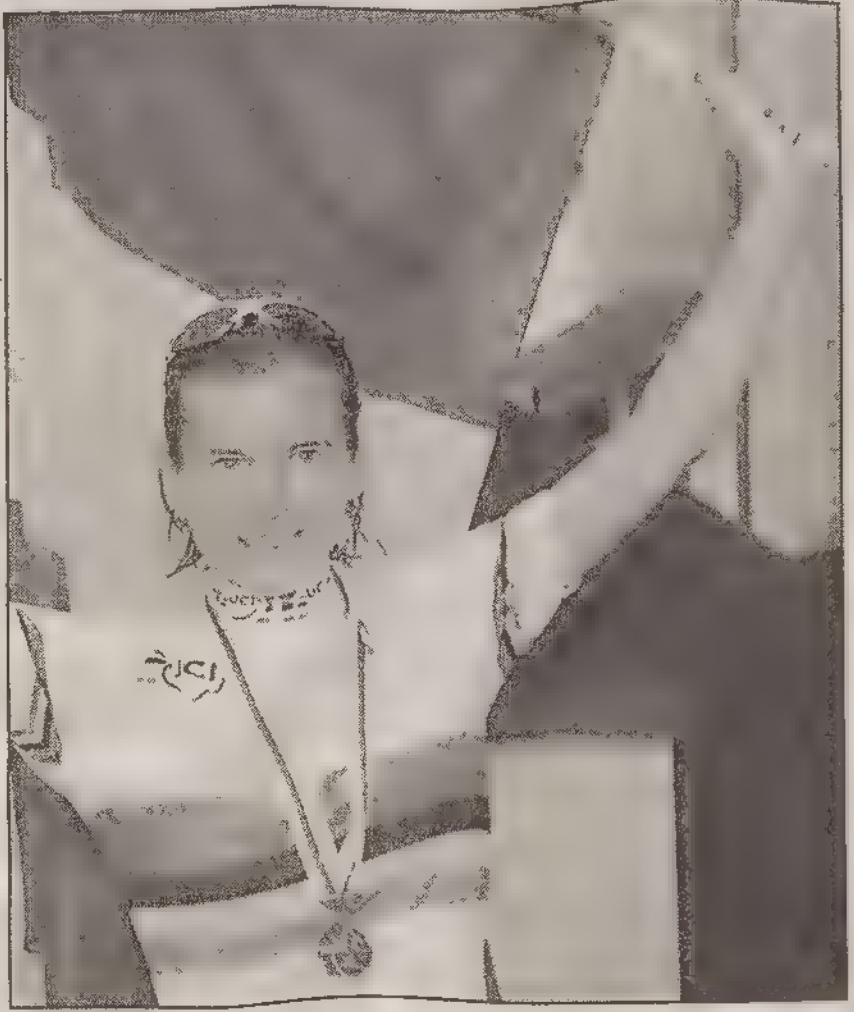
scendo, assieme alla francese Marsal a raggiungere la vetta della corsa.

A 4 km dal traguardo il drappello ha perso un'unità (la sudafricana è scivolata in curva sull'asfalto bagnato) e le cinque sono andate così al traguardo, con la Cappellotto che negli ultimi due chilometri si è portata in coda al gruppo, per partire poi prepotentemente ai 250 metri finali con un assalto a sorpresa che teneva conto della sua efficace punta di velocità. La Cappellotto ha preso una decina di metri di vantaggio, riuscendo a resistere sin sul traguardo al ritorno della belga Tanich e della francese Marsal, classificatesi nell'ordine a mezza lunghezza di scarto.

E andata male invece agli azzurri.

Battuti dal percorso: gli Under 23 che un anno fa avevano dominato il mondiale di Lugano, a San Sebastian devono arrendersi all'evidenza. Nella volata di gruppo che chiude 162 chilometri di noia e di tentativi falliti s'impone il norvegese Kurt-Asle Arvesen.

I sette azzurri sono i padroni del mondiale, ma non possono far altro che perder-



Alessandra Cappellotto con la maglia iridata.

lo. L'unico buco nella formazione italiana, infatti, è infatti l'assenza di un velocista di ruolo. Non per scelta, come ha fatto Alfredo Martini per i professionisti, ma per incidente. «Il mio sprinter - spiega il ct Antonio Fusini - doveva essere Moreno De Biase, quello che 15 giorni fa a Piacenza si è rotto la testa».

Su un percorso come quello di San Sebastian, in una giornata d'umido, caldo, cielo grigio e aria immobile è impossibile staccare nessu-

no, anche perché i 43 all'ora della media finale sono più che abbordabili dagli Under 23 di oggi. Falliscono quindi tutti gli scatti di Figueras, Malberti, Comasso, Mason, Bossoni, Trentini e Di Luca. Gli azzurri ci provano in tutti i modi: con attacchi solitari sulla salita di Oriamendi, con azioni combinate sulla rampetta del cementificio. Un solo risultato: ritrovarsi sempre qualcuno a ruota e poi, poco a poco, ecco rientrare tutto il gruppo. Alla campana, Figueras prova persino la mossa della disperazione: l'attacco in piana. Fallito, s'arrende. Nella volata il più veloce degli azzurri è Di Luca, sesto.



Oggi il via alla affollatissima Coppa d'Autunno: ieri pomeriggio il tradizionale briefing con le ultime istruzioni tecniche per i timonieri

E' ancora record, a un passo da quota 1500

Poco confortanti le previsioni meteo: la bora che ha soffiato ieri lascerà il posto alla bonaccia

TRIESTE Sicurezza, previsioni meteo e numeri degli iscritti: sono questi i dati dell'ultima ora sulla Barcolana, resi noti ieri pomeriggio nel corso del briefing, la riunione tecnica per i timonieri. L'incontro, svoltosi nella sala Maggiore della Stazione Marittima, è iniziato con le premiazioni del Fincantieri Cup e proseguito con i dati tecnici sulla regata.

Prima di tutto il numero degli iscritti: già ieri pomeriggio alle 18.30 era un nuovo record, erano 1.450 le imbarcazioni partecipanti, contro le 1.442 dell'anno scorso, ma il numero potrebbe aumentare nell'ultima ora di iscrizioni giungendo a un passo da quota 1.500.

Poi le previsioni meteorologiche: la bora che ieri ha

soffiato - secondo il comandante Badina - è destinata a calare, per lasciare gli scavi in quasi bonaccia all'ora di partenza. Il vento per la regata dovrebbe arrivare da Sud, destinato a girare verso Sud-Ovest: al massimo 5, 8 nodi.

Anche se dovesse essere l'ennesima Barcolana con poco vento, nel corso del briefing sono stati ricordate le principali regole a cui il bravo timoniere deve sottostare: fare indossare a tutto l'equipaggio il salvagente, viene alzata la bandiera Y (gialla a strisce trasversali rosse), partire all'interno delle boe di segnalazione della linea di partenza per non incorrere in una sicura penalizzazione (i giudici hanno gli occhi lunghi), non

protestare gli avversari se vengono toccate le boe: chi infatti involontariamente tocca una boa di percorso non deve sottostare ad alcuna penalità e non può essere protestato, a meno che un timoniere non si avvanzi del contatto con la boa stessa, tirandosi cioè avanti in caso di poco vento. In caso di partenza anticipata si deve rientrare nell'allineamento: ci saranno anche dei gommoni, che 5 minuti prima della partenza segna-

ranno ai timonieri l'eventuale posizione al di fuori della linea di partenza. Infine sui motori: in regata si tengono senza dubbio spenti, così come il timone serve per dare la giusta rotta alla barca e non come mezzo alternativo di propulsione al vento.

Ancora una raccomandazione per le barche di piccola dimensione: se verrà esposta la bandiera nera, in caso di condizioni meteo avver-

se, queste barche non dovranno lasciare gli ormeggi e non potranno partecipare alla regata. Per ogni evenienza ci sono i canali radio 16, 70 e 9. Eventuali comunicati del Comitato e della giuria verranno resi noti anche sulle frequenze della radio ufficiale della regata, Radio Punto Zero, sui 101 in FM. Chi non ha il Vhf si porti almeno in regata la radio-linea portatile.

Francesca Capodanno



Sala gremita per il briefing. (Foto Lasorte)

ro decima volta presenti con due assoluti con Moro I, due volte presenti con Moro II e un altro assoluto. Oggi Moro I timonato da Nava può sperare, ma solo se avrà grandi spinte di vento.

Nafta Watch, ex Brookfield, al comando di Stefano Rizzi, che lo scorso anno condusse per metà Barcolana la musica in mare e poi ebbe incamminato lo spi, po-

trebbe imporsi e, riteniamo, indipendentemente dalle condizioni di mare e vento.

In giornata di aria media o poca, altri due vascelli su cui è lecito puntare: l'ormai mitico Gaja Legend dello sloveno Kosmina, trionfatore nelle due ultime edizioni col suo Vallicelli di m 16,75 e l'anziano Fanatic ma continuamente assesta-

to da Battiston che vanta tre assoluti (Checco ne ha uno in più con il Concor del 1982).

Va però tenuto conto che stavolta i Maxi sono parecchi: c'è Blu di Moro, Elca, Mucillaghe Rosa e ognuno punta al massimo. Difficile che facciano capolino al vertice barche di altre classi. Ma dal mare ci si può aspettare di tutto.

Italo Soncini

Battuto nella finale Vasco Vascotto

A Celon il tricolore match-race

TRIESTE A volte, anche i sogni dei velisti si avverano. Niente navi e motoscafi: ieri il bacio San Giusto è diventato il campo di regata per le semifinali e finali del Campionato italiano match-race Fincantieri Cup. Vento di bora, 6 m/s con raffiche fino a 9 metri e boa di bolina a pochissima distanza dal molo Audace. Con randa e fiocchetto, erano impegnati nella regata il muggesano Vasco Vascotto, il gardesano Mario Celon, il triestino Gabriele Benussi, il napoletano Paolo Ciano. Le semifinali hanno visto opposti dopo il sorteggio Vascotto e Ciano da una parte, Benussi e Celon nell'altra scontro.

Incontri veloci, difficili da gestire a causa del vento rafficato, che ha obbligato a un attento gioco di tattica. Spettacolo prima di tutto: accessibile a tutti quelli che stavano a guardare sulle rive. Obiettivo centrato, quindi, per gli organizzatori - Società velica Barcola e Grignano, Yacht club Adriaco, Società triestina della vela - che puntavano a dare spettacolo per tutti i velisti presenti a Trieste.

Quanto alla regata, alla fine ha vinto Mario Celon, capofila della ranking-list italiana. Una vittoria sofferta contro un Vasco Vascotto che nelle semifinali ha davvero dato il meglio di sé, battendo per 2-1 Paolo Ciano. Sono stati necessari a Mario Celon tutti e tre



Mario Celon (F. Lasorte)

i match per battere Vascotto, vincitore del primo scontro. Nella seconda regata Vascotto ha invece vinto brillantemente la partenza, ha tenuto il vantaggio per quasi tutto il primo lato, ma poi ha commesso quell'errore che gli è costato il titolo italiano: non ha infatti tenuto il contatto con l'avversario, ha preferito tenersi il lato sinistro

del campo, e Celon più sopra vento è riuscito a guadagnare terreno grazie alle raffiche e a virare per primo. Poi è stata battaglia di poppa, a colpi di strambate e orzate fino al controvento, nella seconda bolina e nell'ultima poppa, poi Celon ha chiuso con due lunghezze di vantaggio.

L'ultimo match, quello definitivo per il titolo, ha visto Vascotto subito dietro in partenza, che ha impiegato undici virate per avvicinarsi all'avversario e una magia all'altezza della boa per trovarsi interno e a pochi metri all'inizio della prima poppa; errori in strambata hanno nuovamente incrementato però lo svantaggio del muggesano, che ha tentato di recuperare nell'ultima bolina con una ventina di virate, ma invano. Un ulteriore errore in strambata ha quindi concluso il match, consegnando il titolo italiano Match-race a Celon e un secondo posto a Vascotto su Telital, che la dice lunga sull'ottima forma del campione muggesano.

Per quanto riguarda invece la finale per il 3.º posto, secco successo per 2-0 di Gabriele Benussi.

fr. c.

Nafta Watch merita credito Senza refoli ok Gaja Legend

TRIESTE Anche in questa 29.ª edizione della Barcolana migliaia di persone smanziano per sapere chi sarà il vincitore assoluto. Non è facile dirlo. In ogni regata di dimensioni eccezionali come la nostra, pochi corrono per vincere in assoluto. Con oltre 1400 barche non possono essere molti i nomi eccellenti.

Nella presentazione bisogna azzardare pronostici con la massima prudenza, tenendo conto intanto del potenziale della barca all'adequazione dell'evento, dell'equipaggio e della sua capacità tattica. Occorre però, anche tener conto delle condi-

zioni meteo, sebbene l'esperienza marinara insegna che un equipaggio d'alto livello sa cavarsela in qualsiasi frangente.

Tra i partecipanti ricorrono nomi di barche, timonieri ed equipaggi che vantano successi in tanti cimenti adriatici, comprese precedenti Barcolane. Con tutti i tempi. Se dovesse soffiare quella che in maggioranza delle Barcolane è stata la sua divina protettrice, madama Bora, i bookmakers del mare potrebbero mettere in primo piano ancora una volta il Moro di Venezia dei fedelissimi Ferruzzi per la lo-

CALCIO DILETTANTI

Il menu dell'Eccellenza propone temi interessanti

San Sergio atteso al riscatto A Palmanova sfida a zona

Promozione: aria di battaglia tra il San Luigi e il Muggia

TRIESTE La compagine del San Luigi completa oggi il suo trionfo di derby consecutivi di questo scorcio di stagione di campionato di Promozione affrontando la portacolori del Muggia sul campo dell'Ervatti.

I biancoverdi oggi con Sandro Giorgi e Amarante a disposizione ma con Rotaro squalificato, hanno metabolizzato piuttosto a fatica la sconfitta con il Ponziana e in questo momento cercano un'immediata rivalsa con i rivieri-schi.

Il Muggia dal canto suo non si propone certo nei panni di vittima sacrificale. L'allenatore Jannuzzi è perfettamente conscio della grande crescita dei suoi fidi, il gioco c'è anche se la lotta solo il plauso dei tre punti.

Alla compagine del Ponziana tocca il compito più arduo delle formazioni giuliane andando nella tana del lanciatissimo Monfalcone. «Mago» Di Mauro poi sgonola ancora per i tre punti accaparrati nel derby e medita il proseguo ottimale del cammino (leggi la conquista almeno di un punto) anche in contesto probante come quello odierno. Veltri in campo senza capitano Frontali, toccato duro nelle fasi caotiche del derby ma con l'impiego probabile dal primo minuto del prezioso jolly Papagno.

Il miracolato Primorje invece reduce dall'impresa contro la Juventus cerca conferme a dispetto delle solite assenze, un classico che affligge i giallorossi

nelle ultime uscite, ma forte dell'ingrassabile ottimismo dell'allenatore Bidussi (il suo credo è che il collettivo viene comunque prima di tutto): il Primorje sarà di scena oggi sul campo del Trivignano.

Un ottimismo che oggi giocoforza dovrà sposare anche la dignità e tutta la determinazione dello Zargia-Gaja, l'altra compagine in lizza ma ancora relegata nei meandri del fondo classifica. La contesa odierna per la formazione di Basovizza parla di una trasferta in quel di San Canzian, l'altra capolista del girone B, una prova adatta quindi per sollecitare l'orgoglio e per sortire magari il fatidico colpaccio.

Francesco Cardella

Edile-San Giovanni il confronto di cartello

Prima categoria, è già derby

TRIESTE Edile Adriatica-San Giovanni, derby triestino, è il match-clou della quarta giornata del girone C di Prima categoria.

Le due squadre arrivano alla gara con stati d'animo differenti. I rossoneri, reduci da due 0-0 consecutivi, devono ritrovare la via del successo dimostrando di aver superato l'astinenza da gol; l'Edile Adriatica, invece, recuperata la formazione tipo, vuole confermare le buone cose fatte vedere a Monfalcone.

Impegno casalingo per il Vesna, chiamato ad affrontare il roccioso Lignano. Tra i padroni di casa mancherà quasi sicuramente Sirca. Trasferta abbordabile per l'Opicina, che a San Lorenzo cerca la sua prima affermazione stagionale.

Nel girone B scontro al vertice tra Tar-

centina e Costalunga. Partita dal pronostico aperto che Tesovic reputa comunque ancora intercoratoria. Torna in casa il Latte Carso, al completo contro il Riviera, mentre viaggia verso Tavagnacco il Domino.

In Seconda categoria lo Zaula in casa con il Natisone e la Roianese a Villanova cercano i punti utili per conservare la vetta della graduatoria.

Impegno casalingo per il Breg contro il Villesse e per il Chiarbola che ospita il Portuale nell'unico derby della giornata. Trasferta possibile per il Primorje col Medezza.

L'incontro di cartello in Terza categoria vede di fronte Kras e Campanelle Prisco.

Lorenzo Gatto

DOMENICA SPORT

CALCIO

Eccellenza (15.30): Centro Mobile-Sangiorgina (Monti Bragadin); Gradese-Manzanese (Pavano); Ita Palmanova-Pro Gorizia (Zuliani); Itala S.Marco-Ronchi (Parussini); Mossa-Sacilese (Visentini); Pozzuolo-Sevegliano (Stefanutti); Pro Fagagna-Rivignano (Zin); S.Sergio-Porcia (Zamò).

Promozione: Aquileia-Flumignano (Londrone); Monfalcone-Ponziana (Canese); Capriva-Luciano (Brugnani); Juventus-Marinese (Bernetti); Manzana-Aiello (Boghione); S.Canzian-Zargia (Turco); S.Luigi-Muggia (Rupit); Sgonico; Trivignano-Primorje (D'Aurto).

Prima cat. girone B: Ancona-Union 91 (Vio); Cividalese-Reanesse (Ottaviano); Tavagnacco-Domio (Manera); Corno-Torreanese (Cosmo); Cussignacco-Buiese (D'Intorno); Latte Carso-Riviera (Rigotto); a Visogliano; Tarcentina-Costalunga (Cosutta); a Monrupino; Venzona-Valnatisone (Previsani).

Prima cat. C: Castione-Gonars (Graziosi); Edile-S.Giovanni (Burdin); Futura-Rudina (Paladini); Pro Fiumicello-Staranzano (Concu); Pro Romans-Isonzo (Carnegliutti); S.Lorenzo-Opicina (Pescio); Sovodnje-Fincantieri (Mauro); Vesna-Lignano (Tonca); a S.Croce.

Seconda D: Breg-Villesse (Manunza); a S.Dorlegio; Chiarbola-Portuale (Radio); in via Carnaro; Medezza-Primorje (Tel); Pog-

gio-Mladost (Pettiroso); Sagrado-Isonzo (Moscarda); Villanova-Roianese (Corradetti); Zaula-Natisone (Scoma); a Aquilina.

Seconda E: Aurora-Azzurra (Vitali); Bressa-Pro Farra (Chiarotto); Savogninese-Mariano (Micoli); Rizzi-Piedimonte (Di Febo); Medea-Pro Cervignano (Lonzar); Sangiorgina-Ciseria (Pivetta); Torre-Moraro (Marconi).

Terza categoria: Cus-Breg Opicina al Rocco Opicina; Mont. Don Bosco-Venus; Villaggio Opicina; Kras-Campanelle; a Monrupino; Zargia-Gaja-S.Vito a Basovizza; Cgs-Servola, in via Felluga; Union-S.Andrea, a S.Sergio.

Allievi regionali (10.30): Sangiorgina-Ponziana; Sanvite-S.Giovanni; Cormonese-S.Sergio; Ronchi-S.Luigi, Maniago-Muggia, Spilimbergo-Triestina.

Allievi provinciali: Latte Carso-Cgs (10.30 Visogliano); Zaula-Domio (10.30 Aquilina); Mont. Don Bosco-Primorje (9.30 Villaggio Fanciullo); Opicina-Chiarbola (10.30 Rocco Opicina).

Giovanissimi regionali (10.30): S.Sergio-S.Canzian in via Petracco; Pro Gorizia-Monfalcone; S.Giovanni-Opicina all'Ervatti; Itala-Sangiorgina; Ponziana-Pro Romans in via Carnaro; Muggia-Ronchi; S.Luigi-Ita Palmanova in via Felluga.

Giovanissimi provinciali: Mont. Don Bosco-Cgs (11 Villaggio Opicina); Chiarbola-Domio B in via Carnaro; Zargia-S.Luigi B (10.30 Padriciano); Domio A-Ponziana (10 Domio); Esperia-Zaula (10.30 Viale Sanzio).

ancora assunta. In Capriva-Luciano sarà determinante il supporto del «dodicesimo»: il pubblico di Capriva, che in cinque anni le sconfitte le può contare su una mano. Manzana-Aiello, con i secondi che se sottovalutano vanno a nozze, e infine Juventus-Marinese, con la squadra di casa che gioca per salvare la panchina di Sachet.

Oscar Radovich

TENNIS

Under 14 nazionali

Napoletani verso il titolo

TRIESTE Grinta e cuore napoletani nel tennis del Tc Torre del Greco stanno portando la formazione campana alla conquista del titolo nazionale a squadre Under 14. Anche ieri al Tc Triestino nel match contro lo Junior Milano è venuta fuori tutta la determinazione di Aurilia e Di Vuolo, giocatori classe '83 che dopo un inizio di stagione non ai vertici della categoria, hanno compiuto importanti passi in avanti nella loro crescita tennistica. Oggi più che mai contro l'As Caldaro, la squadra di Torre del Greco è in corsa per il titolo.

Tris straordinaria

Valzer d'Asolo atteso ad Agnano

NAPOLI Tris straordinaria a Agnano: piace Valzer d'Asolo. **Criterium Partenopeo.** 100.000.000 L. m 1600. 1) Valley Ok (Mazzarini); 2) Vincenzo Nov (Vitagliano); 3) Vasco del Rio (Pignatelli); 4) Valzer (Cecere); 5) Vortice Fe (Paal); 6) Valmont Cesar (Merola); 7) Valzer d'Asolo (Maisto); 8) Visp di Jesolo (Belle); 9) Vindex (Forino); 10) Virgo Caf (Luongo); 11) Vis Ac (A. Vecchione); 12) Vanni d'Alfa (Pollini); 13) Viciani (Gi. Borri); 14) Vello dell'Arso (Galletta). **Favoriti.** Base: 7) Valzer d'Asolo; 8) Visp di Jesolo; 5) Vortice Fe. Aggiunte: 4) Valzer; 12) Vanni d'Alfa; 14) Vello dell'Arso.

IPPICA

Palio dei Proprietari a Montebello

Una folle rincorsa attende il qualitativo Penthouse Cr che rende 80 metri allo start

TRIESTE Sembra di essere ritornati ai tempi eroici del trotto. Sì, perché corse con resa di metri eclatante fanno ormai parte dei ricordi, essendo le competizioni di questo periodo ormai quasi tutte standardizzate sulla tradizionale rincorsa all'autostart.

Preambolo dovuto per presentare la corsa di centro dell'odierno convegno a Montebello, la selezione regionale del XIX Palio Nazionale dei Proprietari. In questo handicap vedremo infatti il 7 anni Phenthouse Cr, battente la triestina bandiera della scuderia Marsko e con in sulky Lorenzo Baldi, rendere fino a un massimo di 80 metri sul doppio chilometro, una rincorsa che una volta era possibile soltanto ai grandi campioni (Musclestone vinse inseguendo a ben 100 metri dallo start). Bello respirare l'aria degli epici confronti, perché vedere un trotatore inseguire da così lontano accende sicuramente entusiasmo in tribuna.

Come si comporterà oggi Phenthouse Cr (l'ultima volta vincitore di un handicap sulla distanza in 1.16.7), chiamato a recuperare 80 metri su Swan di Kras e Sial di Casei, e 50 metri su Pulcheria e Parist? Certo, il campo anello favorirà la rincorsa del figlio di Speedy Somolli. Lavoro sul cronometro da parte di Baldi, che dovrà distribuire i giusti parziali per l'agganciamento con gli avversari. Dalla parte di Phenthouse Cr ci sono classe, parziali appunto, e una forma indiscutibile, ma non ci sentiamo di dire che la sua sarà una passeggiata, tutt'altro. Cinquanta metri al gladiatore Parist, e a Pulcheria, che è ritornata brillantemente all'agone dopo la sosta, non sono pochi, e... l'ottantino a Swan di Kras e a Sial di Casei non sembra una bazzecola.

Partenza alle 15 con i due anni impegnati sulla media distanza. Varlone e Violaccioca PI offrono le migliori garanzie, come le offrono Ukar Laksmi e Ulbich Jet nella successiva «gentlemen» che proporrà Uppermost Joe e Urogallo RI in veste di sorpresa. La corsa Totip ha in Puskas il favorito d'obbligo, anche se Portolan, con Pavlov, promette battaglia. Rientra da giugno Usa di Jesolo ma dovrebbe essere pronta a riprendere la serie interrotta. L'insidia è rappresentata da Ultimata.

Ben congegnato l'invito per anziani, che avrà in Silver Star, Rubens Jet, Shanghai Ok e Renata d'Este i soggetti più appoggiabili, come appoggiabili è il redi-vivo Rusignol RI nella «reclamare». Anche per i 4 anni una «reclamare», e qui sono per Tula le maggiori chance. In chiusura il quartè sul doppio chilometro presenta un consesso molto equilibrato con Trifel Mo, Trinacria Lc, Taylor Sib, Tangle Wood e Treviso Olé.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Contrade: Varlone, Violaccioca PI, Velvet Dream Rob.

Premio Giraffa: Ukar Laksmi, Ulbich Jet, Uppermost Joe.

XIX Palio dei Proprietari: Phenthouse Cr, Sial di Casei, Parist.

Premio Aquila (Totip): Puskas, Pavlov, Olari di Sgrei.

Premio Oca: Usa di Jesolo, Ultimata, Ubella.

Premio Pantera: Silver Star, Rubens Jet, Shanghai Ok.

Premio Bruce: Rusignol RI, Pay Order, Rusalka.

Premio Leopardo: Tula, Turbo Code, Twinky Best.

Premio Torre: Trifel Mo, Trinacria Lc, Tangle Wood, Titanic Nor

PROGETTOCASA



Cervignano del Friuli
Via Roma 91
0431/3.59.86



Cervignano zona tranquilla e verde in nuova palazzina di 6 appartamenti con giardino condominiale, ultima disposizione: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazze, box auto, ottime finiture. Occasione 155.000.000. 0431/35986



FIUMICELLO prestigiosa e recentissima villa indipendente composta da p.l.: miniappartamento, autotermessa, taverna e porticato, 1.0 p.: elegante appartamento di 200 mq con ampio terrazzo, soffitta agibile. Giardino di 800 mq. 0431/35986



CERVIGNANO adiacenza, splendida posizione, in piccola costruzione quadrifamiliare: 2 appartamenti nuovi, ingresso indipendente, giardini di proprietà di 160 e 470 mq. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazze. Solo 170 e 180 milioni. 0431/35986



CERVIGNANO appartamento 3.0 e ultimo piano in palazzina recente con giardino condominiale: ingresso, salone, 3 camere, nobile, doppi servizi, 2 terrazze (25 mq), box e posto macchina. Perfetto! 165.000.000. 0431/35986



MONFALCONE adiacenza Piazza della Repubblica. In questo stabile primario possibilità di 2 unità: attico bilocale: saloncino, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, terrazzo; appartamento: soggiorno, camera con terrazzo abitabile, bagno, cucina.



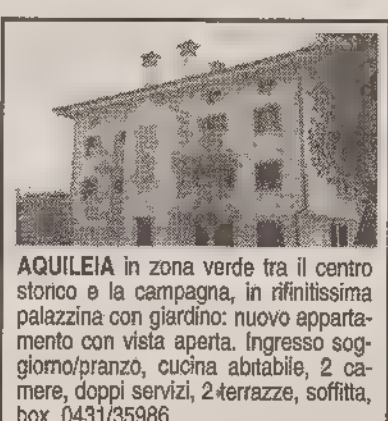
CERVIGNANO nel verde, nuova rifinita villa schiera, 2 piani + mansarda abitabile, travi a vista e terrazza a pozzetto, 200 mq interni, giardini fino 300 mq, box. 255.000.000. 0431/35986



AQUILEIA zona residenziale, in nuova palazzina con giardino condominiale, cantina e garage: appartamento ingresso, soggiorno/pranzo con terrazza, matrimoniale con terrazza, camera doppia, disimpegno, doppi servizi. 0431/35986



MONFALCONE entro, appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, 1-matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, bagno, 2 terrazze per complessivi 180 mq, termoaerone, posto macchina coperto, 155.000.000. 0431/35986



AQUILEIA in zona verde tra il centro storico e la campagna, in rifinitissima palazzina con giardino: nuovo appartamento con vista aperta. Ingresso soggiorno/pranzo, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazze, soffitta, box. 0431/35986

Continuaz. dalla 27.a pagina

AZIENDA commerciale cerca giovane impiegata esperienza lavori ufficio sistemi windows conoscenza croato. Scrivere a cassetta n. 3/Q Publied 34100 Trieste. (A10882)

AZIENDA operante settore pulizie navali industriali cerca diplomato età 30/32 per mansioni capo operaio contratto formazione lavoro. Scrivere fermo posta Centrale C.I. AA1469716. (A10880)

BANCONIERA o apprendista pratica cerca Para 2 via Battisti 13, Trieste. Presentarsi dalle ore 12 in poi. (A10928)

BAR cerca cameriera preferibilmente conoscenza lingue estere. Scrivere a cassetta n. 16/Q - Publied - 34100 Trieste. (A11034)

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti otti-

ma conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannoveventotto anni periodo dodici mesi elevato guadagno se qualificati, richiesti anche cuochi primo livello. Selezione Milano 24-25 ottobre. Telefonare 0346-56280, 06-39731496, 06-9997573.

CASA di spedizioni assume impiegato ottima conoscenza lingue titolo preferenziale esperienza ramo marittimo scrivere a cassetta n. 18/Q Publied 34100 Trieste. (A11048)

CERCANSI operatori 21-40 anni per assistenza domiciliare, automuniti, attitudine ai servizi sociali, disponibilità d'orario, certificazione medica di idoneità psicofisica, inserimento lavorativo stabile previo corso gratuito di formazione per mesi sei. Per selezione presentarsi martedì 14 ottobre 15.30-17.30 o mercoledì 15 ottobre

9.30-11.30 presso Cooperativa sociale Radar, via Machiavelli 7. (A10966)

CERCASI apprendista commessa massimo 23 anni. Presentarsi martedì 14 ottobre ore 8.30 presso Alexandra, via XXX Ottobre 14. (A100)

CERCASI bruciatore-manutentore caldaie gas/gasolio esperto per controlli impianti Gorizia provincia. Tel. 0481-33395, 0431-80750.

CERCASI grafico/a conoscenza Corel Draw. Scrivere a Cassetta n. 9/Q Publied 34100 Trieste. (A10968)

CERCASI personale automunito per pulizie servizi igienici località Duino-Aurisina. Telefonare esclusivamente lunedì 13 dalle 10-12 allo 0481-486288. (C00)

COOPERATIVA pulizie in continuo sviluppo cerca pulitori e pulitrici pratici monospazzola lavasciuga lavamuguettes ottimo trattamento telefonare per appuntamenti

tel. 040/301808 orario 15-17 presentarsi solo con libretto di lavoro. (A10997)

DITTA di progettazione e sviluppo nell'ambito delle comunicazioni cerca per potenziare le sue capacità laureati in ingegneria elettronica o periti elettrotecnici con esperienza lavorativa scrivere: casella postale 2100 34016 Villa Opicina garantiamo massima riservatezza. (A10975)

DITTA specializzata in impianti civili e industriali cerca operaio elettricista con pluriennale esperienza in questo campo capace e volenteroso. Richiesta conoscenza dei basilari principi di elettrotecnica e capacità manuale per l'uso dei primari attrezzi e per l'esecuzione di piccoli lavori di carpenteria. Via Travnik n. 18/4 tel. 040/820222. (A00)

IMPRESA costruzioni cerca geometra anche neo diplo-

mato militesente per conduzione cantieri inviare curriculum a cassetta n. 8/Q Publied 34100 Trieste.

IMPRESA settore impianti termici ricerca conduttore-manutentore con esperienza bruciatori gas-gasolio analisi combustione serio disponibile i giorni festivi fuori orario. Chiamare solo pari requisiti 040/232677 ore 10-12.

MUNITO patente «B» cercasi per consegne e installazioni elettrodomestici e tv provata esperienza, astenersi se non requisiti. Tel. 0337/549537 dopo 20. (A00)

NEGOZIO abbigliamento sportivo cerca apprendista commessa conoscenza serbo-croato presentarsi lunedì 13/10 dalle 9 alle 11 presso Modasport via Roma 23 Trieste. (A11027)

NEGOZIO calzature assume urgentemente commessa e apprendista conoscenza lingue slave telefonare lunedì 13 ore 15-17 al 5700147. (A11008)

OFFRIMMO seria attività indipendente nel tempo libero non porta porta scrivere specificando n. telefonico a Org. Commerciale M e Co. Casella Postale n. 4 - 34076 Romans d'Isonzo Go. (B00)

PASTICCERE capace volenteroso cerca panificio Giudici via Orlani 9a Trieste.

PIRAMIDIS centro servizi selezione 2 promotori pubblicitari cine/tv, 4 modelli sfilate e cast artistici, 4 volti cinema concorsi serate, 2 hostess per mostre fiere convegni. Curriculum e disponibilità. Presentarsi lunedì 13 ottobre '97 Udine via Brollo n. 1, angolo viale Venezia, orario ufficio, oppure scrivere a cassetta Spe 37/B Udine. (G.U)

PRIMARIA concessionaria automobili ricerca diplomato, possibilmente esperto settore, per inserimento immediato nel suo organico assistenza, gradita presenza e predisposizione a contatti col pubblico. Telefonare dalle ore 8.30 alle ore 9.30 al numero 040-827032. (A00)

SOCIETÀ di engineering dell'Area di ricerca cerca giovane laureato ingegneria civile da avviare a management tecnico-commerciale. In prova, solo fortemente motivati. Per appuntamento telefonare 040/226720. (A10959)

SOCIETÀ specializzata marketing cerca 4 signorine (part-time) per lavoro di ricerca mercato telefonica. Ottima retribuzione. Telefonare lunedì 13.10.97 ore 10-13 16-20 allo 040/314745. (A00)

STUDIO commercialista cerca persona in grado tenere contabilità ordinaria compilare bilanci dichiarazioni fiscali e atti societari per società di capitali. Scrivere a Cassetta n. 4/Q Publied 34100 Trieste. (A10896)

Se stai cercando un socio in affari sempre giovane ed efficiente, oggi puoi scegliere Formula. Con Formula hai un veicolo commerciale nuovo con un anticipo che puoi decidere tu, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni lo cambi, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, Formula ti offre considerevoli vantaggi fiscali: la proprietà del veicolo, infatti, consente di dedurre in ogni esercizio una quota di ammortamento. Per le imprese, poi, è particolarmente conveniente acquistare il veicolo alla fine dell'anno. Se d'ora in avanti vuoi lavorare meglio, applica la Formula.

Applica la FORMULA

**CERCHI UN SOCIO
IN AFFARI
SEMPRE GIOVANE
ED EFFICIENTE?**

Esempio per:

DUCATO 10 Q.LI

Furgone 1.9 Ds: L.36.500.000

Versamento iniziale **60%: L.21.900.000**

35 VERSAMENTI MENSILI DA

L.139.686

Versamento finale **40%: L.14.600.000**

TAN 11%, TAEG 12,88%

Spese gestione pratica L.350.000 - Bolli L.20.000

Prezzo minimo di riacquisto 53%: L.19.345.000

(Veicolo in normali condizioni d'uso e con meno di 100.000 km)

VEICOLO COMMERCIALE SEMPRE NUOVO

VERSAMENTO MENSILE D'IMPORTO CONTENUTO

TOP ASSISTANCE GRATUITO

(estensione della garanzia al 2° anno)

RITIRO DELL'USATO A UN PREZZO PRESTABILITO

BONUS A FINE CONTRATTO



Salvo approvazione **SAVA**. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE ED ORGANIZZATI FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT

Rappresentanti

SWEDEN & MARTINA Spa azienda leader settore dentale ricerca giovani venditori (anche provenienti da altri settori) zone libere TS-UD-GO. Dopo formazione e affiancamenti i candidati usufruiranno di immediati guadagni garantiti da clientela attiva. Telefonare al n. 049/5290300. (GPD)

**Lavoro a domicilio
artigianato**

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A11038)

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili ogni genere acquistando tutto telefonare 040/763841 040/761206 Rigutti 13. (A11042)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A11038)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226 - 305343. (A10784)

Auto-moto-cicl

PRIVATO vende Mercedes 190 metallizzata 1988 tetto apribile gomme nuove motore nuovo 9 milioni. Tel. 911780. (A10878)

Roulotte-nautica-sport

VENDESI Rio 580EFB Open ottime condizioni prezzo interessante tel. 0431-422015 oppure 0335-6364515. (A. Ud)

**Appartamenti e locali
offerte d'affitto**

A.A. ALVEARE 040/638585 S. Luigi casetta arredata non residenti: soggiorno, due stanze, giardino 800.000. (A988)

A studentesse preferibilmente affitto senza intermediari appartamento arredato tristanze ristrutturato autiscaldamento tel. 661208. (A10989)

ABITARE a Trieste. Fiera. Residenti. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo. 750.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Giulia. Studentesse non residenti. Cucinona, due camere, bagno. 750.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Non residenti vuoto. Grazioso. Adatto coppia. Zona Burlo. 650.000. 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. Roiano alta. Non residenti arredato adatto coppia. 600.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana. Foresteria arredata. Soggiorno, cottura, salotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. 1.200.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Ufficio mansardato. Piazza S. Giovanni. Salone, bicamera, bagno. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Valmaura. Foresteria. Soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, veranda. 750.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Zona Ospedale restaurato arredato quattro studenti. Autome-tano. 1.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Deroga Belpoggio vista golfo salone 3 stanze cucina servizi terrazzo 1.800.000 Torrebiana 4 stanze cucina bagno nuovo 1.500.000 Miramare 7 stanze cucina servizi 900.000 040/7606552. (A10970)

APPARTAMENTO in affitto 630.000 zona San Vito previo rilievo mobili 8.000.000 trattabili. 390894, 0338-7075506. (A11035)

COIMM affittati a non residenti via Rossetti automotona due stanze saloncino cucina bagno terrazzo poggolo arredato adiacenze Ospedale soggiorno due camere cucina bagno patti in deroga o uso ambulatorio tel 040/371042. (A11016)

FPM immobiliare vari appartamenti non residenti, patti deroga, affittati referenzia-ti. Telefono 040/764875. (A11023)

FRANCA ammobiliato non residenti matrimoniale soggiorno cucina bagno terrazzo panoramico 800.000 040/76060552. (A10970)

GEOM Sbisà: Giotti appartamento signorile arredato 100 mq 1.100.000. LOCALE rinnovato mq 150 S. Michele bassa 1.350.000. 040/942494. (A00)

GORIZIA appartamenti bicamere termoaerone affittati da 700.000 mensili persone referenziate Ricci Immobiliare 0481/531731. (B00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittanti: Navali arredato 900.000, piazza Ospedale arredato 950.000, Cassa di risparmio Mansarda arredata 1.300.000, Fiera

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Sezione Fallimentare

Fall. ITALCOS srl - N. 13039 reg. fall.
GIUDICE DELEGATO DOTT. GIOVANNI PILATI
Il giorno 17/11/1997 ore 11.30
VENDITA SENZA INCANTO

In Monfalcone (GO) via Capitello di Cristo: villette a schiera, al grezzo, in corso di costruzione, composte da piano terra, piano primo e piano secondo (sottotetto), autorimessa o posto auto ed area circonvallata di proprietà.

LOTTO N. 1. Villette indicate con il numero «3», di mq 134,58 e corte di mq 294.

Prezzo offerto L. 130.000.000

LOTTO N. 2. Villette indicate con il numero «4», di mq 139,38 e corte di mq 259.

Prezzo offerto L. 135.000.000.

Modalità di partecipazione
Offerta irrevocabile di acquisto, in bollo, con unita ricevuta di versamento del 20% del prezzo offerto per cauzione e spese sul libretto a risparmio n. 0012739 cal 50 presso la Banca Cooperativa di Imola - sede di Imola - intestato alla procedura da depositare in Cancelleria entro le ore 12 dell'ultimo giorno feriale precedente la vendita. In caso di pluralità di offerte si darà corso all'asta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore Dott.ssa BRUNA CASADIO - Tel. 0542/28058 - Fax 0542/25974

vuoto 550.000, via Sant'Anastasio vuoto 600.000, ufficio San Nicolò primingresso 2.300.000, grande ufficio Foro Ulipiano 2.700.000, magazzino Anania 450.000, locale via della Tesa 450.000, grande locale Fabio Severo 4.500.000, magazzini zona Stazione 640.000, box Valmaura 200.000. (A1105)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta zona Fiera arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno poggolo ripostiglio. 040/767092. (A11013)

LOCALE D'AFFARI grande metratura con ampie esposizioni in zona Rive adiacenze Piazza della Borsa affittasi immobiliare Borsa 040/368003. (A11021)

MAGAZZINO/LOCALE con zona ufficio mq 290 semicentrale agevole accesso vetture mezzi pesanti affittati tel. Ara 040/363978 ore 9-11. (A10983)

MANSARDA confortevole non residenti arredata pronto ingresso, altro appartamento Muggia tel. 040/370854. (A11036)

STUDENTI ammobiliati Giotto 5 stanze 5 letti 1.400.000 D'Annunzio 3 stanze 4 letti 800.000 S. Martini 2 stanze 4 letti 600.000 040/7606552. (A10970)

STUDENTI ammobiliati XX Settembre 2 stanze grandi 4 letti 860.000 Ginnastica 4 stanze 4 letti 1.000.000 Giulia 3 stanze 4 letti 1.000.000 Colombo 2 stanze 3 letti 600.000 Piccardi stanza cucina bagno 2 letti 500.000 040/7606552. (A10970)

VESTA 040/636234 piazza Oberdan ufficio luminoso sei stanze servizi ascensore mq 200. (A11019)

VESTA 040/636234 via Lazzaretto appartamenti primingresso saloncino due stanze servizi cucina e uffici di quattro stanze possibilità posti auto. (A11019)

VESTA 040/636234 zona Palazzetto dello Sport locale d'affari con vetrine mq 90 possibile trasformazione in box auto. (A11019)

VESTA 040/636234 zona Università Stazione S. Luigi appartamenti arredati per studenti e non residenti. (A11019)

VIA Murat appartamento arredato soggiorno matrimoniale stanza cucina servizi termoaerone stabile signorile affittasi referenzia-ti non residenti o foresteria Futura Studio 8.30.10.30. 040-390041. (A11051)

Continua in 38.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

110/91 R.E.

Si rende noto che alle ore 12.40 del 5.11.1997, nell'aula n. 274 del Tribunale di Trieste, dinanzi al G.E. dott. Merluzzi, si procederà alla vendita con incanto con riduzione di due quinti del prezzo di stima dei seguenti immobili di proprietà di Tullio D'Angelo:

LOTTO SECONDO

P.T. 4691 di Trieste, c.t. 1°, p.c.n. 6033/2 - urbana - (cappannone a volta);

P.T. 11681 di Trieste, c.t. 1°, p.c.n. 6033/9 - urbana - (cappannone a volta);

P.T. 17552 di Trieste, locale d'affari sito al seminterrato della casa civ. n. 7/1 di via Combi, con 79/1000 p.i. della P.T. 11680 di Trieste;

P.T. 18734 di Trieste, locale d'affari sito al seminterrato della casa civ. n. 7 di via Combi, con 45/1000 p.i. della P.T. 11682 di Trieste, al prezzo base ridotto di Lire 544.000.000.

LOTTO QUARTO

P.T. 24098 di Trieste, u.c. costituita da uffici al I piano della casa civ. n. 2 di via dei Falchi, con 45/1000 p.i. della p.c.n. 4059 c.t. 1°, P.T. 21275 di Trieste, con cantina marcata "2", al prezzo base ridotto di lire 432.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a:

Lotto secondo: Lire 5.000.000

Lotto quarto: Lire 10.000.000

Deposito per cauzione e spese fiscali, da effettuarsi entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita a mezzo assegno circolare trasferibile: 25% del prezzo base, salvo conguaglio.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale se coniugati.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 1 luglio 1997

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
(Dott. Piero Uili)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. R.E. n. 50/89

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 5.11.1997 alle ore 12.20 nella stanza n. 274 al p. II del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulipiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

P.T. 4755 di S.M.M.I., c.t. p.c. 342/1 - prato cl. 4 di mq 2247, 342/2 edificio, 342/3 edificio c.t. 2 p.c. 343 parte di proprietà del signor Mario Mizzan per 1/2 p.i. del c.t. 1 e per l'intero dei c.t. 2 e c.t. 3.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni.

a) prezzo base L. 768.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241) a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

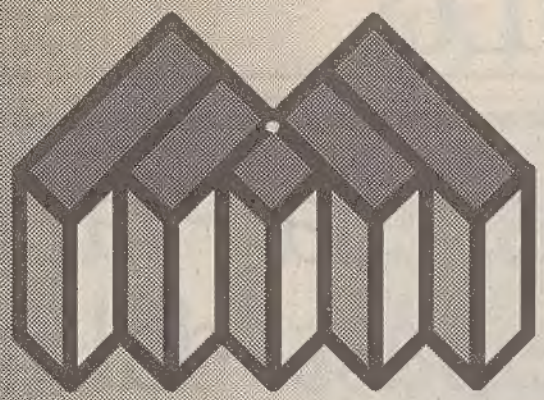
Trieste, 19 settembre 1997

IL CANCELLIERE
(Dott. Piero Uili)

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perchè per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



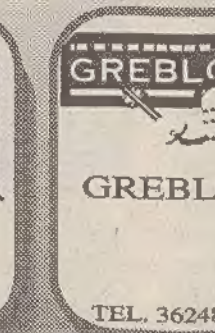
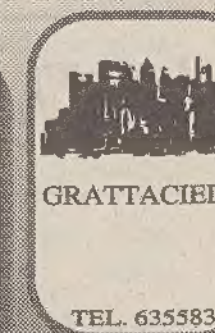
Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

ROIANO, SONCINI, BAIAMONTI soggiorno con angolo cottura o cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina ascensore, riscaldamento autonomo, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

TRIBUNALE splendido alloggio condominio signorile. Bella cucina con grande terrazzo salone 37 mq matrimoniale servizi separati. 82 mq totali confortevolissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BELLISSIMI PICCOLI: BAIAMONTI coccolissimo monolocale 40 mq tranquillissimi, ingresso indipendente, 65.000.000; **ALTISSIMO PANORAMICO** centrale cucina abitabile, camerone, bagno, terrazzino, 80.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDINE: VIALE splendido gioiellino 35 mq arredati nuovi, ascensore; **ALTRA** centrale 55 mq da risistemare ma carina 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA Cisternone in casetta 3 appartamenti primo ingresso camera soggiorno con angolo cottura termoautonomo metano, possibilità giardino a partire da lire 110.000.000. GREBLO 362486.

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI adiacenze in edificio recente 2.0 piano con ascensore ampia matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina. L. 105.000.000. GREBLO 362486.

COLOGNA adiacenze in casa d'epoca appartamento luminosissimo tranquillo la ristrutturare cucina soggiorno camera wc due ripostigli 75.000.000 trattabili. PIRAMIDE 040/360224.

FIERA adiacenze appartamento recente in perfette condizioni completamente e graziosamente arredato con mobili nuovi cucinetta soggiorno matrimoniale bagno balcone 105.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO ampio monolocale di circa 75 mq con possibilità sopralzo in ottimo stato con ascensore e autometano. Quadrifoglio 040/630175.

DUINO mare in palazzina recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggolo cantina giardino e posto macchina condominiali. Quadrifoglio 040/630174.

PAISIELLO ultimo piano con ascensore riscaldamento autonomo cottura soggiorno matrimoniale bagno poggolo posto macchina. Quadrifoglio 040/630175.

LATERALE CARDUCCI in casa ristrutturata alloggio terzo piano 47 mq da ristrutturare. RIVIERA 040/224426.

D'ALVIANO adiacenze mansardina vista mare cucina due stanze servizio 52.000.000 VIP 040/634112.

REVOLTELLA decoroso cucina due stanze bagno 73.500.000 VIP 040/631754.

FIERA adiacenze cucina soggiorno matrimoniale bagno buone condizioni 75.000.000 VIP 040/634112.

D'ANNUNZIO adiacenze in ottime condizioni cucina soggiorno camera bagno ripostiglio autometano 110.000.000 VIP 040/631754.

OSPEDALE adiacenze moderno piano alto vista aperta soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggolo 120.000.000 VIP 040/634112.

CAMPI ELISI moderno eccellenti condizioni vista mare soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio due poggoli 135.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

VICINANZE PAISIELLO recente vista aperta soggiorno cucinotto due stanze bagno terrazzo ripostiglio cantina posto auto in garage. 185.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIOVANNI appartamento tranquillo nel verde, soggiorno con cucinetta, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, poggolo verandato, ascensore, tutto in ottime condizioni. CENTROSERVIZI, 040/382191.

RESIDENZIALE a 2 passi dal centro super alloggio 110 mq cucina saloncino

no 2 camere 2 bagni splendido terrazzo 30 mq. BOX AUTO. Per raffinati. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDA Barriera molto carina e particolare 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Totalmente abitabile. Adattissima anmi artistici. RIBASSATI 225.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO «Sangiacomino». Molto carino e molto panoramico. Grande cucina soggiorno 2 camere bagno ario poggolino. Esclusivamente giovani «allenati». 90.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

VIALE SANZIO adiacenze in stabile recente appartamento tranquillo luminoso due matrimoniali soggiorno cucina abitabile bagno due poggoli ripostiglio piano intermedio ascensore. GRATTACIELO, 040/635583.

ROTONDA DEL BOSCHETTO adiacenze in stabile recente ottimo appartamento ristrutturato piano alto soleggiato soggiorno cucinino matrimoniale due stanze ripostiglio poggoli cantina. GRATTACIELO 040-635583.

ROSSETTI adiacenze recente 1.0 piano in buone condizioni 2 camere soggiorno cucinetta bagno ripostiglio e 2 poggoli. L. 95.000.000. GREBLO 362486.

ROIANO 1.0 piano in casa d'epoca 2 grandi stanze cucina abitabile bagno e servizio separato, da ristrutturare. L. 58.000.000. GREBLO 362486.

PIAZZA GOLDONI 1.0 piano restaurato di 75 mq grande ingresso 2 stanze cucina bagno veranda e wc separato termoautonomo adatto anche ufficio. L. 140.000.000. GREBLO 362486.

OSPEDALE MAGGIORE elegante epoca con ascensore appartamento da rimodernare cucina 3 stanze stanzino bagno cantina autometano 105.000.000. PIRAMIDE 040-360224.

PER CHI DESIDERA LA COMODITA' DEL CENTRO in un elegante palazzo d'epoca completamente ristrutturato proponiamo appartamenti pronta consegna esposti sul verde del colle di S. Giusto composti da saloncino grande cucina 2 stanze lavanderia ripostiglio terrazzo 290.000.000. PIRAMIDE 040-360224.

MOLINO A VENTO panoramico recente piano alto con ascensore cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo autometano 180.000.000. PIRAMIDE 040-360224.

140.000.000 D'ANNUNZIO-PERUGINO piano alto luminosissimo ascensore 2 stanze stanzino cucina abitabile con poggolo bagno wc cantina buone condizioni riscaldamento. PIZZARELLO 040-766676.

150.000.000 ROIANO-MORERI tranquillo II piano recente soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno-wc ripostiglio poggoli cantina possibilità box auto. PIZZARELLO, 040/766676.

160.000.000 FLAVIA ADIACENZE PARADISO semirecente: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina poggoli ripostiglio cantina 90 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040-766676.

190.000.000 COSTALUNGA panoramica vista mare recente in perfette condizioni piano alto ascensore: soggiorno cucina con poggolo 2 stanze servizi possibilità posto auto. PIZZARELLO 040-766676.

DI FRONTE GINNASTICA TRIESTINA recente quarto piano ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzino 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040-630175.

IN VIA APIARI ultimi primingressi al quinto piano in condominio nuovo appartamenti suddivisi in cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggolo e box auto. QUADRIFOGLIO 040-630174.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze stabile recente cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggolo cantina 115.000.000. VIP 040-634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

SCALA BELVEDERE tranquillo in stabile completamente restaurato appartamento 185 mq ottimamente rifinito, salone cucina abitabile quattro ampie

stanze e doppi servizi. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ZONA ROSSETTI soggiorno matrimoniale 2 singole cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo in buone condizioni. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

PER CHI al panorama non vuol rinunciare, proponiamo luminosissimo appartamento ampia metratura zona San Vito con totale vista mare. GEOM. GERZEL, 040/310990.

VIA TAGLIAPIETRA ottimo stabile epoca, luminosissimo: ario, corridoio, doppio salone, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, terrazzino; cantina. GEOM. GERZEL, 040/310990.

CENTRALISSIMI ALLOGGI in condomini prestigiosi, salvaguardati dalle «belle arti», da 125 a 300 mq, anche in splendida ZONA PEDONALE! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido palazzo d'epoca magnificamente ristrutturato, 120/130 mq, possibilità anche «al grezzo». Ascensore, tranquilli e perfino nel verde!!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMO appartamento di ampia metratura al 2.0 piano in palazzo signorile salone 6 stanze cucina abitabile doppi servizi termoautonomo. GREBLO, 362486.

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze 4.0 piano con ascensore, matrimoniale

stanze, stanzino, doppi servizi, ripostigli, poggoli, ampia soffitta, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

VIA MUZIO in condominio quarantennale, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, poggoli, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

VIALE MIRAMARE spazioso saloncino, cucina, tre stanze, stanzino, servizi, con ascensore e riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

VIA MURA spazioso con ascensore e riscaldamento centralizzato ampia cucina soggiorno tre stanze servizi poggolo cantina. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

PIAZZA SCORCOLA adiacenze soleggiato salone cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio autometano cantina 180.000.000. VIP, 040/634112.

BAGNOLI casetta da ristrutturare 100 mq su 2 piani con giardino proprio, più costruzione esterna adatta a box o taverna. CENTROSERVIZI tel. 040-382191.

MUGGIA STRADA PER LAZZARETTO anche residenza estiva, villa indipendente stupenda vista mare, in posizione dominante con posti auto,

con posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040-382191.

PIAZZA CARLO ALBERTO panoramico signorile vuoto patti in deroga composto da salone 4 stanze stanzino cucina doppi servizi armadi a muro 3 balconi riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VICOLO SCAGLIONI signorile patti in deroga salone 2 stanze doppi servizi cucina ampia terrazza taverna con giardino posto auto coperto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VISTA GOLFO Strada del Friuli appartamento in villa patti in deroga composto da saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ampia terrazza taverna con caminetto bagno e giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIOVANNI ultimo piano ottimamente arredato 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo e terrazzino. Contratto 4+4 per referenziati, L. 1.000.000 più spese. GREBLO 362486.

STRADA GUARDIELLA vicinanza tranquillo nel verde 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo L. 800.000 più spese contratto 4+4 per residenti. GREBLO 362486.

VIALE SANZIO paraggi appartamento ammobiliato 2 stanze cucina abitabile bagno L. 900.000 più spese contratto annuale non residenti. GREBLO 362486.

PERIFERICO in zona servita 3.0 piano con ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio e 2 poggoli. L. 700.000 più spese contratto 4+4. GREBLO 362486.

FRESCOBALDI ammezzato 91 mq vuoto posto auto coperto cantina riscaldamento centralizzato 1.100.000 spese comprese. Pirano, 1.0 piano, 60 mq ammobiliato, riscaldamento centralizzato, 800.000 spese comprese. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

AFITTASI per residenti semicentrale ben arredato luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno autometano 650.000; ALTRO 180 mq da ristrutturare 500 mq. PIRAMIDE, 360224.

AFITTAMO SISTIANA VILLA panoramica arredata 2000 mq giardino 2.000.000; GRETTA prestigioso arredato salone 3 stanze 2 bagni terrazzo garage vista mare. 2.150.000. PIRAMIDE, 040/360224.

AFITTASI APPARTAMENTI ARREDATI varie dimensioni zone Padua-Ospedale-Piccardi-Settefontane da 500.000 a 650.000 mensili. PIZZARELLO 040-766676.

ZONA CENTRO COMMERCIALE GIULIA recente ultimo piano ascensore 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo panoramico posto auto affittati 900.000 mensili. PIZZARELLO 040-766676.

AFITTASI APPARTAMENTI VUOTI contratti fino a otto anni zone Ospedale militare-Giulia-Piccardi-Torrebiana da 500.000 a 750.000 mensili. PIZZARELLO 040-766676.

UFFICIO CORSO ITALIA 150 mq 5 stanze servizi riscaldamento condizionamento autonomo 1.800.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA OBERDAN-BECCARIA abitazione o ufficio 130 mq 3 stanze stanzetta cucina poggoli doppi servizi riscaldamento autonomo 1.400.000 mensili. PIZZARELLO, 766676.

CAMPI ELISI ben arredato per studenti cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli autometano. QUADRIFOGLIO 040-630174.

PER RESIDENTI VIA LOCCHI due stanze cucinino bagno cantina riscaldamento centrale. RIVIERA 040-224426.

ROIANO (Apiari) ampio luminoso appartamento due camere soggiorno grande cucina bagno wc 100 mq terrazzo giardinetto per residenti referenziati. RIVIERA 040-224426.

VIA RENA ALTA simpatico alloggio ammobiliato: matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio 600.000 mensili complessive. RIVIERA 040/224426.

ROIANO in casa moderna ottavo piano appartamento arredato bene tranquillo per non residenti: soggiorno-pranzo matrimoniale cucina bagno ripostiglio balcone. RIVIERA 040/224426.

AFITTAMO appartamenti arredati da 45 a 70 mq da L. 500.000 a L. 700.000 accessori esclusi contratto patti in deroga. VIP 040-634112.

MAGAZZINI E BOX

IPPODROMO adiacenze magazzino 72 mq forma regolare adatto anche uso box per 3 automobili accesso carrabile vendesi L. 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

VIA VERGA ampi box auto anche per due macchine consegna fine anno; altre disponibilità in viale Miramare. QUADRIFOGLIO 040-630174.

ZONA STADIO all'uscita della grande viabilità ampio vano commerciale di 800 mq in vendita. QUADRIFOGLIO 040-630175.

ZONA PAM immobile commerciale su uffici 1300 mq su due piani in vendita o affitto. QUADRIFOGLIO 040-630174.

CEDESI: NEGOZIO DISCHI affarone 30.000.000 inventario compreso; GIOIELLERIA centrale 70.000.000 nuova; BAR PASTICCERIA prestigiosa; LIBRERIA splendida, centralissima; PIZZERIE aviatissime centrali 120 posti o bellissima e nuova a S. Giacomo; PUB-BIRRIA-PANINOTE-CA centrale aviatissima; ALTRO più piccolo da riavviare 80.000.000; CARMELLE-BONBON negoziozietto muri compresi. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ABBIGLIAMENTI: CENTRALISSIMI di prestigio 70 mq fantastici; ALTRO 130 mq grandi vetrine posizioni dominanti. ALTRO 20 mq veramente strategici; CENTRALI 60 mq perfette condizioni ottimo passaggio 125.000.000; ALTRO simile in GESTIONE 2.500.000 mensili; BATTISTI splendidi 70 mq ottima posizione; CALZATURE centrale, specializzato simpaticamente d'angolo. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CARROZZIERI-MECCANICI vera occasione cedesi minicappannone indipendente 110 mq + 250 mq esterni già a norma, locazione nuova. Mini rimborso spese. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

GRADO PINETA bar gelateria ben avviato aperto tutto l'anno completamente attrezzato con sala biliardo vendesi. GREBLO 362486.

RINOMATO RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessantissima posizione centrale vendesi, prezzo adeguato. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO, 362486.

BAR GELATERIA CENTRALE molto ben avviato in zona frequentatissima arredamento nuovo vendesi. Informazioni riservate presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO, 362486.

PROPRONIAMO: OSTERIA c/cucina con giardinetto 70.000.000; BAR CON TOTOCALCIO compresi muri prezzo interessantissimo; DROGHERIA ERBORISTERIA rionale 10.000.000; C. ITALIA INTIMO 55.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

OCCASIONE PICCOLO SALONE PARRUCCHIERA esistenza pluridecennale vendesi per anzianità ottimo avviamento impianti adeguati locale con servizio 35.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

LOCALI

LOCALE 100 mq ottima posizione di grande passaggio, zona viale XX Settembre con vetrine, affittiamo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

LOCALI SEMICENTRALI 80 mq con servizio, anche 1.0 ingresso, vendiamo ottimo prezzo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

TURISTICI

FORNI DI SOPRA zona residenziale villino indipendente due livelli, ottime condizioni, salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, ampio giardino, box. GEOM. GERZEL, 040/310990.

Oggi

puoi cercare casa

anche sul SITO INTERNET:

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

Qui trovi tutti i nostri immobili

collocati nella piantina

della città.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

velocità delle informazioni nella vendita e nell'acquisto

giardino, pontile. Esclusiva. L. 355.000.000. Eventuale permuta con appartamento. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

CASETTINA A DUINO attigua sentiero RILKE casettina 80 mq da rimodernare giardino 750 mq + ulteriore costruzione 50 mq indipendente da finire. PIRAMIDE 040-360224.

A MALCHINA nuove villette carsiche su due livelli con cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggolo giardino posto macchina da 345.000.000. Consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040-630175.

DUINO villino a schiera di testa primo ingresso soggiorno due camere due camerette doppi servizi taverna posto macchina giardino 420.000.000. VIP 040/631754.

PER STUDENTI appartamenti ben arredati via Cologna, Fabio Severo, c. Italia, Filzi, D'Annunzio, monolocali o 2-3-4 stanze cucina abitabile bagno termoautonomo ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040-382191.

PER RESIDENTI appartamenti vuoti o arredati soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno poggolo ascensore riscaldamento autonomo, varie zone. CENTROSERVIZI tel. 040-382191.

UFFICI: 6 stanze zona via Milano; 4 stanze zona Coroneo; 160 mq fronte strada via S. Francesco; 130 mq Gretta

LOCAZIONI

Continuaz. dalla 36.a pagina

20 Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422/422527/426378. (G.PD)

A.A.A. A tutti velocissimi finanziamenti qualsiasi importo. Intelligence Service 049/8934940. (G.MI)

CALZATURE abbigliamento 100 metri quadrati licenza più arredamento zona popolarissima vendesi 040/811250-414502.

MARKETING 040/632211 cerchiamo per società franchising negozio abbigliamento centralissimo ampie vetrine 50-80 mq.

STUDIO abilitato consulenza tributaria lavoro elaborazioni contabili acquisisce pacchetti clienti scrivere a cassetta n. 30/P Publied 34100 Trieste. (A10799)

STUDIO commercialista cede pacchetto clienti. Inviare offerta a Cassetta n. 7/Q Publied 34100 Trieste.

VENDO negozio dischi video hi-fi tab. XII XIV centrale avviato escluso agenzie scrivere a cassetta n. 10/Q Publied 34100 Trieste. (A10973)

21 Case-ville-terreni acquisti

ALTIPIANO o periferia cerchiamo casetta/villetta con accesso auto. Segnalare disponibilità. Top 040/314777. (A1099)

APPARTAMENTO 80-90 mq acquista nostro cliente referenziato pronta definizione. Top 040/314777.

CERCASI ad Opicina salone, due - tre stanze, cucina, servizi, urgente. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A10998)

CERCASI in periferia, appartamento luminoso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno. Urgente. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A10998)

CERCASI zona Roiano soggiorno, una - due camere, cucina, servizi, poggolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A10998)

PER cliente referenziato cerchiamo urgentemente, villetta con piccolo giardino, zona Barcola - Strada Friuli - S. Croce. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

22 Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI vende VILLA padronale Liberty esclusiva perfettamente rifinita adiacenze Rossetti. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata tripli servizi ripostigli disoblighi poggoli giardino retrostante 040/634075. (A11030)

A.A.A. ECCARDI adiacenze Largo Mioni recente atrio cucina abitabile soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggoli. Occasione 147.000.000. 040/634075 (A11030)

A.A.A. ECCARDI Piazza Perugino piano rialzato cucina soggiorno due stanze wc. Ripostiglio cantina termoautonomo. 040/634075. (A11030)

A.A. ALVEARE 040/638585 Ippodromo ottime condizioni, vista libera: soggiorno, cucina, matrimoniale, due camere, terrazzo, garage, cantina, 240.000.000 mutabili. (A988)

A.A. ALVEARE 040/638585 Limitanea recente: soggiorno, tinello, cucina, bicamera, bagno, balconi, 172.000.000, altri recenti Palladio, Pascoli. (A988)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università 5.0 piano, stabile signorile, vista aperta: soggiorno, bicamera, cucina, bagno, cantina. (A988)

A.A. ALVEARE 040/638585 Verga casetta bipiano, buone condizioni, cucinona, quattro camere, grande giardino, autometano. (A988)

A. QUATTROMURA Barcola salone, due matrimoniali, cameretta, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. 530.000.000. 040/578944. (A10995)

A. QUATTROMURA Campi Elisi tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggolo. 118.000.000. 040/578944. (A10995)

A. QUATTROMURA Monte Cengio casetta indipendente, due livelli, 50 mq. Consegna ristrutturata 130.000.000. 040/578944. (A10995)

A. QUATTROMURA Muggia casetta vista mare, cucina, soggiorno, due camere, camerino, bagni, ampia terrazza. 210.000.000. 040/578944. (A10995)

A due passi da Piazza Unità, a due passi dal mare.

Venite a fare quattro passi.

In via del Pesce.



SPLENDIDI APPARTAMENTI IN CASA D'EPOCA IN CORSO DI COMPLETA RISTRUTTURAZIONE. RIFINITURE DI PREGIO.

PER SAPERNE DI PIU' BASTA UNA TELEFONATA:

ReMo
Investimenti
Sviluppo
Immobiliare

in tutto il Nord Italia
prestiti personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Chiamate subito e scegliete il prestito che volete:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverete entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

RABINO S.a.s.

di Edoardo Maricchio

Trieste - via Diaz n. 7
tel. (040) 368566

IMMOBILI FINO A 100.000.000

95.000.000 VIA GINASTICA libero in stabile d'epoca piano alto luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio.

27.500.000 ADIACENZE BARRIERA libero monolocale con servizio.

95.000.000 VIA GATTERI libero appartamento in stabile rimesso a nuovo composto da cucina abitabile, camera, servizio, serramenti in pvc e alluminio.

63.000.000 VIA SAN GIACOMO IN MONTE libero appartamento luminoso in stabile rimesso a nuovo composto da cucina, due camere, bagno.

55.000.000 VIA SETTEFONTANE libero ristrutturato completamente appartamento composto da 2 stanze, bagno, cantina, serramenti in alluminio.

62.000.000 VIA DEL TORO libero appartamento da sistemare composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizi separati.

70.000.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno.

78.000.000 VIA MAIOLICA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizio, terrazzo.

68.000.000 VIA MADONNINA libero ammobiliato luminoso composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo.

351380 - 93.000.000 VIALE SANZIO libero perfetto soggiorno, camera matrimoniale, bagno, cucina arredata, poggolo, serramenti in alluminio.

351380 - 65.000.000 VIA DELL'ISTRIA libero appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo.

35.000.000 VIA DEL VELTRO libero box auto di ampia metratura adatto ad auto di grandi dimensioni con luce.

38.500.000 VIA FRESCOBALDI liberi 2 posti macchina coperti con cancello automatico.

44.000.000 VIA COMMERCIALE libero box di 16 mq con luce adatto a qualsiasi tipo di macchina.

80.000.000 STRADA DEL FRIULI libero terreno edificabile di 400 mq con splendida vista mare senza accesso auto.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

106.000.000 ROIANO - OCCASIONE libero appartamento in stabile trentennale con doppi ascensori piano alto luminosissimo, composto da soggiorno con cucinotto, camera matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio.

118.000.000 VIA CONTI libero perfetto in stabile ventennale con ascensore, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, possibilità posto macchina coperto in affitto.

351380 - 134.000.000 VIA GIULIA libero in stabile ventennale con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale doppi servizi terrazzo abitabile poggolo soffitta.

120.000.000 VIA FABIO SEVERO libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina giardino condominiale.

120.000.000 VIA GHIRLANDAIO in stabile trentennale con ascensore piano alto appartamento perfetto composto da soggiorno, cucinotto, 2 camere matrimoniali, bagno, poggolo, ripostiglio.

110.000.000 VIA D'ALVIANO libero perfetto composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, poggolo, cantina, posto macchina condominiale.

104.000.000 VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento da sistemare composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, servizio, terrazzo.

130.000.000 VIA DELLA TESA libero appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, 2 camerette, ripostiglio, cantina.

130.000.000 VIA GIULIANI libero in stabile nuovo appartamento perfetto primo ingresso composto da soggiorno, cucina abitabile arredata, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.

351380 - 174.000.000 VIA PINO appartamento in stabile recente composto da cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, cantina, ripostiglio, terrazzino, impianti a norma.

150.000.000 VIA FRESCOBALDI libero appartamento in perfette condizioni in stabile recente composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, veranda, box.

140.000.000 VIA DEL VELTRO libero perfetto in stabile decennale con ascensore luminoso soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile, serramenti in alluminio, box auto di proprietà.

145.000.000 VIA GAMBINI libero perfetto in stabile d'epoca ristrutturato composto da soggiorno, cucinotto, 2 camere matrimoniali, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo, soffitta.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

140.000.000 VIA DELLE MILIZIE libero in stabile trentennale piano alto con ascensore perfetto composto da cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, serramenti in alluminio.

150.000.000 VIA MAIOLICA libero in stabile signorile con ascensore appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, riscaldamento autonomo, cantina.

150.000.000 VIA CORELLI perfetto panoramico piano alto con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento autonomo, posto macchina coperto.

150.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore luminosissimo perfetto composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizi separati, poggolo, riscaldamento autonomo, cantina, soffitta.

155.000.000 SALITA MONTANELLI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 poggoli, cantina.

160.000.000 VIA BOCCACCIO libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni luminoso composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina.

200.000.000 VIA UDINE libero appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, 5 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, cantina, riscaldamento autonomo.

180.000.000 VIA DE FIN libero bellissimo appartamento piano alto con ascensore soleggiatissimo come primo ingresso composto da salone, cucinotto, 2 camere, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, posto macchina di proprietà.

351380 - 200.000.000 VIA DEI MIRISSA libero appartamento in palazzina trentennale con giardino condominiale, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, 2 camerette, bagno, terrazzo, cantina, posto macchina scoperto.

351380 - 185.000.000 VIA PAGLIARICCI libero appartamento nel verde composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, riscaldamento autonomo, cantina, posto macchina + box auto, giardino condominiale.

351380 190.000.000 SISTIANA libero in palazzina decennale appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, box di proprietà, giardino di 150 mq.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

250.000.000 VIA DELMESTRI libero in stabile trentennale ristrutturato appartamento panoramico con vista mare e città composto da salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, cantina, giardino condominiale, posto macchina coperto in garage.

300.000.000 VIA SAN LAZZARO libero luminosissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta.

IMMOBILI OLTRE 300.000.000

370.000.000 VIA BELLOSGUARDO libero in palazzo trentennale appartamento in buone condizioni totali 120 mq composto da salone, cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazzi ripostiglio cantina posto macchina coperto giardino condominiale riscaldamento autonomo.

330.000.000 VIA SAN VITO libero splendido ap-

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno; max 150.000.000, zone immediata periferia.

CERCHIAMO per nostro cliente minipartamento zone servite. Anche in affitto.

partamento rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo piano alto con ascensore composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, cantina, box di proprietà.

305.000.000 VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento splendido e luminoso rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo, composto da salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi.

320.000.000 CERVIGNANO libero perfetto in lussuoso stabile ventennale ultimo piano attico con splendide terrazze appartamento composto da salone con caminetto, cucina abitabile, 4 camere matrimoniali, doppi servizi, doppi ingressi, studio, box per 2 macchine.

380.000.000 ADIACENZE PIAZZA CARLO ALBERTO libero in stabile signorile piano alto con ascensore vista mare splendidi terrazzi abitabili appartamento totalmente ristrutturato composto da salone cucina di grandi dimensioni 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina.

440.000.000 VIA DELL'ACQUA libera villetta bifamiliare con scorcio mare composta da 2 appartamenti con entrate indipendenti con riscaldamento autonomo per totali 200 mq con terreno di 1500 mq, box auto e posti macchina coperti.

430.000.000 PIERIS libera splendida villa con parco di 800 mq su 2 livelli così composta: piano terra, salone di 80 mq con cucina abitabile, soggiorno, tre camere, tripli servizi, lavanderia, porticato, 1.0 piano appartamento di grandi dimensioni in parte al grezzo.

580.000.000 ADIACENZE RIVE libero in splendido palazzo liberty ristrutturato appartamento di grandi dimensioni perfetto composto da salone cucina abitabile con caminetto 3 camere matrimoniali doppi servizi studio ripostiglio-lavanderia cantina poggolo riscaldamento autonomo.

690.000.000 BARCOLA libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso in un parco condominiale con campi da tennis, appartamento splendido con scorcio mare composto da salone di 50 mq con marmi rosa, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo abitabile di 70 mq, posto macchina coperto in garage.

710.000.000 MUGLIA - CHIAMPONE libera villetta bifamiliare ventennale con stupenda vista panoramica e golfo su 2 livelli con mansarda, terrazzo di 70 mq, box di grandi dimensioni, giardino e parco di 2700 mq.

APPARTAMENTI ESTIVI A GRADO

GRADO - PIAZZA CARPACCIO libero primo ingresso in stabile nuovo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo riscaldamento autonomo.

GRADO - VIALE ITALIA libero ammobiliato in ottime condizioni appartamento con soggiorno + angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile.

GRADO CENTRO - VIA VENEZIA libero bellissimo appartamento 5.0 piano con ascensore riscaldamento autonomo da cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. Trattative ns. uffici.

GRADO CITTA' GIARDINO - VIALE KENNEDY libero locale con servizio per totali 50 mq con possibilità di trasformazione in appartamento. Informazioni ns. uffici.

GRADO - ISOLA DELLA SCHIUSA RIVA GARBALDI libero primo ingresso con riscaldamento appartamento piano rialzato composto da soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, posto macchina. Trattative ns. uffici.

GRADO - ISOLA DELLA SCHIUSA VIA DELL'INGEGNO appartamenti in bellissima palazzina vista laguna primi ingressi varie dimensioni tutti con riscaldamento. Informazioni ns. uffici.

AFFITTANZE

1.000.000 LARGO PAPA GIOVANNI splendido appartamento perfetto in stabile signorile con vista mare piano alto con ascensore composto da cucina abitabile, salone, camera, bagno, terrazzo abitabile + veranda.

1.600.000 ADIACENZE PIAZZA GOLDONI libero in stabile signorile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio doppi servizi 2 poggoli totalmente arredato contratto non residenti.

3.500.000 ADIACENZE FORO ULPIANO libero

locale d'affari di mq 162 + sopralzo per ufficio, impianto di antituffo, saracinesche elettriche, 2 ampie vetrine con ingresso, riscaldamento e bagno, tutto in ottime condizioni in casa recente.

900.000 VIA CANTU libero appartamento in cantina con vista mare e città composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo, contratto annuale.

250.000 VIALE MIRAMARE libero box auto di 18 mq con luce e acqua.

2.000.000 SPIAZZA SCORCOLA libero appartamento splendido di grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salone, 4 camere, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, ripostiglio, contratto per non residenti.

LOCALI D'AFFARI

65.000.000 VIA UDINE locale d'affari di 40 mq con 2 porte finestre, riscaldamento centrale.

190.000.000 ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale d'affari in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada totali 115 mq.

400.000.000 CENTRALE locale d'affari fronte strada di 200 mq occupato con alto reddito mensile.

250.000.000 SAN SABA libero locale con magazzino per totali 170 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

95.000.000 VIA FRESCOBALDI libero magazzino con servizio di 42 mq riscaldamento centrale.

ATTIVITA' COMMERCIALI

32.000.000 ADIACENZE FABIO SEVERO ALTA licenza avviamento arred negozio di fiori e piante buon giro d'affari.

400.000.000 CASA DI RIPOSO CENTRALE con 20 posti letto tutto a norma, alto giro d'affari, utile dimostrabile, trattative riservatissime ns. uffici.

36.000.000 CENTRALE negozio di abbigliamento bambino, tabella IX-XIV, alto volume d'affari, trattative riservate ns. uffici.

155.000.000 BORGO TERESIANO negozio di abbigliamento tabella IX locale di 80 mq con servizio, passo carraio per scarico merci, trattative riservate ns. uffici.

20.000.000 CENTRALE bigiotteria drogheria oroteria con licenza tabella XIV avviamento arred locale di 40 mq in perfette condizioni. OCCASIONE.

CASA DI RIPOSO periferia nel verde con vari posti letto occupati, ampi spazi comuni, camere con servizi, televisore.

95.000.000 VIA BATTISTI negozio di vendita e assistenza macchine per ufficio-accessori e mobili per ufficio, licenza, avviamento e arred locale di 70 mq + sopralzo riscaldamento centrale impianto elettrico a norma.

230.000.000 IMMERSO NEL VERDE NEL GORIZIANO ristorante bar avvisatissimo con grande parco e ampio parcheggio, grill all'aperto, arred nuovo, avviamento. Informazioni ns. uffici.

35.000.000 COSTALUNGA licenza avviamento arred bar e magazzino di 90 mq. Ottimo giro d'affari.

BARCOLANA A SORPRESA

Tutti a bordo!

Oggi Il Giulia
è aperto!IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

Trieste prende vita

oviesse

SIDE

McDonald's

PAM

Pizzarello

Heris

CR

1.000 POSTI AUTO - ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ POMERIGGIO APERTOSOLO OGGI
SCONTO
10%

SIDE

La forza di una grande organizzazione

SU TUTTI* GLI
ARTICOLI

Continuaz. dalla 39.a pagina

MONFALCONE ampio bicamere più ripostiglio terrazza cantina garage doppio giardino condominiale 130.000.000. 0481-483188. (C.00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 casa da ristrutturare bipiano soffitta giardino. Altra Pieris. (C.00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano triletto cucina abitabile soggiorno bagno box, da sistemare. (C.00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sagrado casa completamente ristrutturata bipiano triletto doppi servizi ampia cucina soggiorno termoautonoma cantina giardino. (C.00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano

appartamento biletto cucina abitabile soggiorno bagno terrazzo autoriscaldato cantina garage come nuovo. Altro Fogliano. (C.00)

MONFALCONE stupenda zona impresa propone appartamenti varie metrature in costruzione con ampie rimesse, finemente rifiniti, a ottime condizioni. Tel. 0481-481044. (C.00)

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103 appartamento centralissimo, bicamere: 90 mq + box, ottime condizioni. Solo L. 135.000.000. Altro perfetto, zona tranquilla ma servita. (C.00)

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103 complesso residenziale «Vecchio Mulino», prestigiosi negozi, uffici, appartamenti. Informazioni, prenotazioni. (C.00)

MUGGIA villa ristrutturata con ampliamento ampio

giardino possibilità rifiniture personalizzate geom. Grison tel. 040/274309. (A.00)

MUGGIA, prestigiosa villa indipendente, ampia metratura, stupenda vista, possibilità scelta rifiniture. L'Equipe Immobiliare 040/764666. (A.11026)

PIAZZA Municipio e zona duomo appartamenti prestigiosi possibile mutuo tasso 5%. Vendita diretta Valdadi-ge 0481-31693. (A.00)

PONTE Rosso adiacente, appartamento mq 160, piano 2.o, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A.10985)

PRIMAVERA 040/311363 XX Settembre alta saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio soffitta. (A.10958)

PRIVATO vende a Corvara mini-appartamento in residence completamente arredato con cantina posto macchina telefonare dalle 13 alle 15 040/568998. (A.10965)

PRIVATO vende largo Pestalozzi appartamento recente 90 mq condizioni perfette tel. 946788 feriali. (A.10951)

PRIVATO vende Romagna alta prestigioso con vista grande salone salotto cucina 2 matrimoniali 1 camera doppi servizi ripostiglio 3 terrazze 2 cantine posto macchina 435 milioni. Tel. ore pasti 040/415800-43342. (A.10905)

PRIVATO vende saloncino 2 camere cucina bagno cantina posto macchina Carpine- to 10, 170 milioni. Tel. 911780. (A.10878)

PRIVATO vende villetta strada Friuli bassa lato mare 165 metri calpestabili 284 tavolari. Tel. 639046. (A.10878)

SEMICENTRALE piano alto soggiorno cucina matrimoniale guardaroia bagno 115.000.000. Marketing, 040/632211. (A.00)

TERRENO Muggia 2000 mq panoramico progetto appro-

vato villa ampia metratura altri minori con possibilità acquisto personalizzato geom. Grison tel. 040/274309. (A.00)

TOP 040/314777. Viale Venti Settembre soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo primo ingresso 150.000.000. (A.10999)

TOP 040/314777. Baiaumonti piano alto soggiorno cucinino camera bagno riscaldamento autonomo perfetto 85.000.000. (A.10999)

TOP 040/314777. Pam adiacenze soggiorno camera cucina abitabile servizio adattissimo investimento 55.000.000. (A.10999)

TOP 040/314777. Paraggi viale Venti Settembre salone camera cucina bagno poggolo 95.000.000. (A.10999)

TOP 040/314777. San Giusto ventennale salone camera cucina due bagni circa 80 mq 145.000.000. (A.10999)

TOP 040/314777: Piccardi alta soggiorno camera cucina abitabile servizi poggolo riscaldamento autonomo perfetto 105.000.000. (A.10999)

UNIVERSITÀ panoramico perfetto salone cucina matrimoniale bagno guardaroba terrazza giardino posto auto 290.000.000. Marketing, 040/632211. (A.00)

VENDESI Lignano Riviera bilocale e trilocale con ampia terrazza vicino al mare. Lignano Pineta monolocale e bilocale centrali, case a schiera anche residenziali. Immobiliare Saccomani 0431/422273. (GUD)

VENDESI terreno edificabile indice B 3 mc/mq 2,50 occupazione massima 60% altezza massima 14,50 mq 3000 zona San Giovanni telefono 040/578661 cellulare 0336/901192. (A.10892)

VESTA 040/636234 Borgo Te-

resiano appartamenti signorili primingresso da mq 120 ed ampi uffici. (A.11019)

VESTA 040/636234 Erta 5. Anna appartamenti nuovi due stanze soggiorno cucina bagno cantina posto auto. (A.11019)

VESTA 040/636234 via Milano adiacenze appartamenti mq 90 e 110 a partire da lire 100.000.000. (A.11019)

VESTA 040/636234 via Molino a Vento largo Pestalozzi box auto mq 15. Altri box adatti camper zona Raute. (A.11019)

VESTA 040/636234 Viale Sanzio appartamenti due o quattro stanze cucina servizi poggolo o terrazza riscaldamento centrale. (A.11019)

VESTA 040/636234 zona Fiera e Roiano stanza soggiorno con cucinotto bagno poggolo. (A.11019)

VESTA 040/636234 zona viale Miramare in stabili di pre-

stigio appartamenti mq 110, 180, 220. (A.11019)

VILLA d'epoca centro Monfalcone entrata da due strade 2 piani scantinato giardino alberato. ALFA tel. 0481/798807. (A.00)

VILLA epoca panoramica Commerciale bassa 300 mq 790.000.000 primo ingresso impresa 0338/327861. (A.10982)

VILLA signorile, salone, 4 camere, cucina, bagno, doccia, lavanderia, taverna, dispensa, cantina, terrazzino, soffitta, autorimessa, porticati due caminetti, giardino 1000 mq. Vende impresa zona Prosecco 040/351442. (A.10980)

25 Animali

DISPONGO cuccioli pastore tedesco. Telefonare ore 14-15 e dalle 21 in poi 0481-392071. (B.00)

SOLO
PIAGGIO NON
LASCIA A PIEDI
NESSUNO

SE ROTTAMI L'USATO

RISPARMI FINO A 1.100.000*

E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 2.500.000 A TASSO ZERO**

SE NON HAI UN USATO, SOLO PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A 4.000.000 IN 15 MESI A INTERESSI ZERO***

E LA PRIMA RATA LA PAGHI DOPO 4 MESI!

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

VESPA ET2



* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi dello Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1989 (Art. 22 Legge 266 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92: ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

<http://www.piaggio.com/>



PIAGGIO